

ROMA



Protocollo RC n. 30744/2023

Deliberazione n. 191

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI  
DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA**

Anno 2023

VERBALE N. 92

Seduta Pubblica del 14 dicembre 2023

Presidenza: CELLI - BARBATI

L'anno 2023, il giorno di giovedì 14 del mese di dicembre, alle ore 10,05 nell'Aula Giulio Cesare di Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è riunita l'Assemblea Capitolina in seduta pubblica, previa trasmissione dell'avviso per le ore 10 dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale Vicario, dott. Gianluca VIGGIANO.

Assume la Presidenza dell'Assemblea la Presidente Svetlana CELLI, la quale dichiara aperta la seduta e dispone che si proceda all'appello, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento del Consiglio Comunale.

(OMISSIS)

Alla ripresa dei lavori – sono le ore 11,03 – la Presidente dispone che si proceda al terzo appello.

Eseguito l'appello, la Presidente comunica che sono presenti i sotto riportati n. 25 Consiglieri:

Alemanni Andrea, Amodeo Tommaso, Baglio Valeria, Barbati Carmine, Battaglia Erica, Biolghini Tiziana, Bonessio Ferdinando, Caudo Giovanni, Celli Svetlana, Ciani Paolo, Cicculli Michela, Converti Nella, Corbucci Riccardo, Fermariello Carla Consuelo, Ferraro Rocco, Lancellotti Elisabetta, Luparelli Alessandro, Marinone Lorenzo, Melito Antonella, Michetelli Cristina, Palmieri Giammarco, Pappatà Claudia, Tempesta Giulia, Trabucco Giorgio e Trombetti Yuri.

Assenti il Sindaco Roberto Gualtieri e i seguenti Consiglieri:

Angelucci Mariano, Barbato Francesca, Bordoni Davide, Carpano Francesco Filippo, Casini Valerio, De Gregorio Flavia, De Santis Antonio, Di Stefano Marco, Diaco Daniele, Erbaggi Stefano, Ferrara Paolo, Leoncini Francesca, Masi Mariacristina, Meleo Linda, Mussolini Rachele, Nanni Dario, Parrucci Daniele, Quarzo Giovanni, Raggi Virginia, Rocca Federico, Santori Fabrizio, Stampete Antonio e Zannola Giovanni.

La Presidente constata che il numero dei Consiglieri è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, la Vice Sindaco Scozzese Silvia e gli Assessori Lucarelli Monica e Patanè Eugenio.

(OMISSIS)

185<sup>a</sup> Proposta (Dec. G.C. n. 96 del 23 novembre 2023)

**Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche di Roma Capitale di primo e secondo livello ex art. 20, D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 e ss.mm.ii.**

Premesso che

il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e successive modificazioni, recante “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica” (di seguito, per brevità, T.U.S.P.), ha previsto un continuo processo di analisi delle partecipazioni societarie detenute, direttamente o indirettamente, dalle Amministrazioni pubbliche finalizzato a verificarne la rispondenza al perseguimento delle proprie funzioni istituzionali ed ai criteri previsti dagli artt. 4 e 20 del medesimo Decreto;

l'articolo 20 del T.U.S.P. prevede che le Amministrazioni pubbliche effettuino annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società direttamente o indirettamente partecipate, predisponendo, nei casi previsti dal comma 2 di detto articolo, piani di razionalizzazione corredati da apposita relazione tecnica;

in particolare, l'art. 20 del T.U.S.P, ai commi 1 e 2, prevede che:

“1. Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.

2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.”

l'art. 1, comma 2, statuisce che le relative disposizioni sono applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, della tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché della razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

l'art. 2 comma 1 lettera I) chiarisce che, “per Società” si intendono “gli organismi di cui ai titoli V e VI, capo I, del libro V del Codice civile, anche aventi come oggetto sociale lo svolgimento di attività consortili, ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile”;

l'art. 1, comma 5 precisa che “Le disposizioni del presente decreto si applicano, solo se espressamente previsto, alle società quotate, come definite dall'articolo 2, comma 1, lettera p), nonché alle società da esse controllate”; nonché all'art. 2, comma 1, lett. p), definisce “Società quotate” “le società a partecipazione pubblica che emettono azioni quotate in mercati regolamentati; le società che hanno emesso, alla data del 31 dicembre 2015, strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati”;

l'art. 4, al comma, 1 stabilisce che: “Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società”;

al comma 9-quater dell'art. 4 si precisa che: “Le disposizioni del presente articolo non si applicano alla costituzione né all'acquisizione o al mantenimento di partecipazioni, da parte delle amministrazioni pubbliche, in società aventi per oggetto sociale prevalente la produzione, il trattamento, la lavorazione e l'immissione in commercio del latte, comunque trattato, e dei prodotti lattiero-caseari”;

l'art 26, comma 2, dispone che “L'articolo 4 del presente decreto non è applicabile alle società elencate nell'allegato A” e al comma 3, “Le pubbliche amministrazioni possono

comunque mantenere le partecipazioni in società quotate detenute al 31 dicembre 2015”;

conformemente al dettato normativo sopra menzionato, l'Amministrazione capitolina è tenuta ad effettuare l'analisi dell'assetto delle Società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, al 31 dicembre 2022 e alla conseguente predisposizione del piano di razionalizzazione secondo i criteri precisati dal richiamato art. 20, comma 2, T.U.S.P.;

il medesimo art. 20 prevede che i provvedimenti di cui sopra siano adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e siano trasmessi, con le modalità di cui all'articolo 17 del D.L. n. 90 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla Legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114, alla struttura di cui all'articolo 15 del T.U.S.P. e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4 del T.U.S.P.

Atteso che l'articolo 36, comma 1, dello Statuto di Roma Capitale, precisa che “La gestione di servizi pubblici da parte di Roma Capitale, consistenti nella produzione di beni e attività, rivolti a realizzare fini sociali e culturali e a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità, è svolta attraverso le modalità previste dalla legge ed è finalizzata ad assicurare la regolarità, la continuità, l'economicità e la qualità delle prestazioni in condizioni di uguaglianza”.

Rilevato che

lo svolgimento delle funzioni istituzionali finalizzate all'erogazione dei servizi alla cittadinanza si realizza direttamente o per mezzo di Società, Aziende, Istituzioni e altri Organismi istituiti, vigilati o finanziati dall'Amministrazione medesima, nei quali l'Amministrazione ha il potere di nomina degli Organi amministrativi;

l'Amministrazione capitolina è tenuta a effettuare l'analisi dell'assetto delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, al 31 dicembre 2022 e alla conseguente predisposizione del piano di razionalizzazione secondo i criteri precisati dal richiamato art. 20, comma 2, T.U.S.P.

Dato atto che

ai sensi e per gli effetti del citato art. 20 del T.U.S.P. con Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 109 del 20 dicembre 2022 è stato adottato il provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni dirette ed indirette alla data del 31 dicembre 2021;

il provvedimento di cui al precedente alinea è stato in parte modificato con Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 136 del 13 luglio 2023 avente ad oggetto:

“Rimozione della Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 49 del 2 febbraio 2023 avente ad oggetto -”Revoca della Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 99 del 31 luglio/1 agosto 2018 - Autorizzazione all'acquisizione delle quote di partecipazione della Roma Multiservizi S.p.A. da parte di AMA S.p.A. al fine della costituzione di una società in house per l'affidamento del servizio scolastico integrato di competenza di Roma Capitale Indirizzi. (Dec. G.C. N. 89 del 15 dicembre 2022)” - Modifica di alcuni indirizzi contenuti nella Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 109 del 20/12/2022 avente ad oggetto: “Razionalizzazione periodica delle

partecipazioni pubbliche di Roma Capitale di primo e secondo livello ex art. 20, D.Lgs. n.175 del 19 agosto 2016 e ss.mm.ii.”.

Pertanto, nelle seguenti tabelle, sono stati rappresentati in forma coordinata gli esiti delle azioni di razionalizzazione previsti per le società direttamente e indirettamente partecipate da Roma Capitale così come approvati con le suddette Deliberazioni di Assemblea Capitolina nn. 109/2022 e 136/2023:

<b>Partecipazioni dirette</b>			
<b>Società</b>	<b>Quota di partecipazione</b>	<b>Azione prevista</b>	<b>Tempi previsti</b>
AMA S.p.A.	100%	Razionalizzazione: mantenimento con azioni di razionalizzazione	31/12/2024
ATAC S.p.A.	100%	Razionalizzazione: mantenimento con azioni di razionalizzazione	31/12/2023
AEQUA ROMA S.p.A.	100%	Razionalizzazione: mantenimento con azioni di razionalizzazione	31/12/2023
RISORSE PER ROMA S.p.A.	100%	Razionalizzazione: mantenimento con azioni di razionalizzazione	31/12/2023
ROMA METROPOLITANE S.r.l. in liquidazione	100%	Razionalizzazione: fusione per incorporazione in Roma Servizi per la Mobilità S.r.l.	30/06/2023
ROMA SERVIZI PER LA MOBILITA' S.r.l.	100%	Razionalizzazione: mantenimento con azioni di razionalizzazione	30/06/2023
ZETEMA PROGETTO CULTURA S.r.l.	100%	Razionalizzazione: fusione per incorporazione di altro organismo Azienda Speciale Palaexpo	31/12/2023
CENTRALE DEL LATTE DI ROMA S.p.A.	6,72% (e il 75,02% oggetto di contenzioso)	Razionalizzazione: cessione a titolo oneroso	31/12/2023
CENTRO AGROALIMENTARE ROMA S.c.p.A.	28,37%	Mantenimento senza interventi	—————
INVESTIMENTI S.p.A.	19,091%	Mantenimento senza interventi	31/12/2024
EUR S.p.A.	10%	Mantenimento senza interventi	—————
BANCA POPOLARE ETICA S.c.p.A.	0,10%	Razionalizzazione: recesso	31/12/2024
BANCA CREDITO COOPERATIVO DI ROMA S.c.p.A.	0,001%	Razionalizzazione: recesso	31/12/2024

<b>Partecipazioni indirette</b>			
<b>Società partecipate da AMA S.p.A.</b>			
<b>Società</b>	<b>Quota di partecipazione detenuta da AMA S.p.A.</b>	<b>Azione prevista</b>	<b>Tempi previsti</b>
ROMA MULTISERVIZI S.p.A.	51%	Razionalizzazione: avvio per il tramite della controllante AMA S.p.A. delle attività propedeutiche alla messa in liquidazione della Società	31/12/2023
SOCIETA' PER IL POLO TECNOLOGICO INDUSTRIALE ROMANO S.p.A.	0,066%	Razionalizzazione: cessione a titolo oneroso	31/12/2023
SERVIZI AMBIENTALI – GRUPPO AMA S.r.l. in liquidazione	87,50%	Razionalizzazione: liquidazione	31/12/2023
MARCO POLO S.r.l. in liquidazione	34,228%	Razionalizzazione: liquidazione	31/12/2023
EP SISTEMI S.r.l. in liquidazione	40%	Razionalizzazione: liquidazione	31/12/2024
ECOMED S.r.l. in liquidazione	50%	Razionalizzazione: liquidazione	31/12/2024
<b>Società partecipate da ATAC S.p.A.</b>			
<b>Società</b>	<b>Quota di partecipazione detenuta da ATAC S.p.A.</b>	<b>Azione prevista</b>	<b>Tempi previsti</b>
SOCIETA' PER IL POLO TECNOLOGICO INDUSTRIALE ROMANO S.p.A.	0,027%	Razionalizzazione: cessione a titolo oneroso	31/12/2023
<b>Società partecipate da RISORSE PER ROMA S.p.A.</b>			
<b>Società</b>	<b>Quota di partecipazione detenuta da Risorse per Roma S.p.A.</b>	<b>Azione prevista</b>	<b>Tempi previsti</b>
ALTA ROMA S.c.p.A.	18,64%	Razionalizzazione: recesso dalla società	31/12/2023

<b>Società partecipate da INVESTIMENTI S.p.A.</b>			
<b>Società</b>	<b>Quota di partecipazione detenuta da INVESTIMENTI S.p.A.</b>	<b>Azione prevista</b>	<b>Tempi previsti</b>
FIERA DI ROMA S.r.l.	Partecipata al 100% da Investimenti S.p.A.	Mantenimento senza interventi	31/12/2024
<b>Società partecipate da EUR S.p.A.</b>			
<b>Società</b>	<b>Quota di partecipazione detenuta da EUR S.p.A.</b>	<b>Azione prevista</b>	<b>Tempi previsti</b>
EUR TEL S.r.l.	65,63%	Mantenimento senza interventi	_____
MARCO POLO S.r.l. in liquidazione	32,87%	Razionalizzazione: liquidazione	31/12/2023

Considerato che

in ordine allo stato di attuazione delle operazioni di dismissione previste nella Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 109 del 20 dicembre 2022, modificata dalla Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 136 del 13 luglio 2023, non risultano ad oggi concluse e/o avviate le operazioni di razionalizzazione di seguito riportate, per le motivazioni esposte nella Relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato B):

- procedura di liquidazione della Società Servizi Ambientali Gruppo AMA S.r.l. in liquidazione ancora in corso;
- procedura di liquidazione di Marco Polo S.r.l. in liquidazione ancora in corso;
- procedura di liquidazione di E.P. Sistemi S.r.l. in liquidazione avviata in data 21 luglio 2021, ancora in corso;
- procedura di liquidazione di Ecomed S.r.l. in liquidazione, avviata in data 29 luglio 2021, ancora in corso;
- cessione a titolo oneroso delle partecipazioni detenute in Centrale del Latte di Roma S.p.A., non ancora avviata;
- cessione a titolo oneroso delle partecipazioni detenute, per il tramite di ATAC S.p.A., in Polo Tecnologico Industriale Romano S.p.A., avviata ma con esito negativo;
- cessione a titolo oneroso delle partecipazioni detenute, per il tramite di AMA S.p.A., in Polo Tecnologico Industriale Romano S.p.A., non ancora avviata;
- procedure per l'avvio della liquidazione della società Roma Multiservizi S.p.A. per il tramite della società AMA S.p.A., entro il 31 dicembre 2023;

quanto al contenzioso sulla efficacia del recesso esercitato da Risorse per Roma S.p.A. nel 2015 in odine alla partecipazione detenuta in Alta Roma S.c.p.a. in liquidazione, le due società in data 25 luglio 2023 hanno sottoscritto un accordo transattivo, che ne ha

riconosciuto l'efficacia seppur dalla data di sottoscrizione dell'accordo. Con la sottoscrizione della transazione, le parti nell'abbandonare il giudizio in corso ai sensi dell'art. 309 del c.p.c. hanno rinunciato ad ogni reciproca pretesa. Con riferimento alla liquidazione della partecipazione il suddetto accordo stabilisce all'art. 5 "Ai fini della liquidazione delle azioni di Risorse per Roma, le parti concordano che il relativo credito da questa vantato sia valutabile al termine della liquidazione di Alta Roma S.c.p.a., derivandone l'importo dall'applicazione della percentuale del 18,64 - corrispondente alla sua attuale quota di partecipazione al capitale sociale - al valore del patrimonio netto risultante dal Bilancio finale di liquidazione." Pertanto, le azioni di razionalizzazione si considerano portate a termine.

Preso atto che

la Corte dei conti Sez. Reg. per il Lazio con Del. n. 47/2021/GEST ha formulato rilievi anche in ordine alle modalità di realizzazione delle attività di razionalizzazione;

a seguito di dette osservazioni, nel corso dell'anno 2023 è stato adottato il provvedimento relativo alla Ricognizione degli Organismi Partecipati, Controllati, Regolati, Vigilati o Finanziati da Roma Capitale al 31 dicembre 2022. Tale ricognizione riferita alla data del 31 dicembre 2022 è stata approvata con Deliberazione di Giunta n. 380 del 23 novembre 2023;

a valle di tale ricognizione, tra gli organismi partecipati da Roma Capitale costituiti in forma di società di capitale risultano:

- società in house che erogano servizi pubblici locali;
- società in house che realizzano servizi strumentali di supporto all'Amministrazione;
- società nelle quali Roma Capitale è titolare di partecipazioni minoritarie;
- società indirettamente partecipate da Roma Capitale;
- Gruppo Acea, la cui capogruppo ACEA S.p.A. è quotata in borsa;
- Banche.

Ritenuto che

il Gruppo E.U.R. S.p.A., in quanto inserito nell'Allegato A del T.U.S.P. è escluso dai vincoli fissati dall'art. 4 del medesimo testo di legge ma non anche dall'applicazione dell'art. 20 e dovrà, conseguentemente, essere oggetto di valutazione ai sensi del citato art. 20, comma 2, lett. da b) a g);

le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice Romana, ente compartecipato da Roma Capitale, da AMA S.p.A. e da ATAC S.p.A., è soggetto giuridico escluso dall'applicazione del T.U.S.P., in quanto estraneo alla nozione di Società così come da definizione di cui all'art. 2, comma 1, lett. I) del T.U.S.P.;

altresì i Consorzi costituiti in forma non societaria devono ritenersi esclusi dall'applicazione del T.U.S.P.;

le partecipazioni in ACEA S.p.A., società quotata in borsa, e le altre partecipazioni nelle società controllate da ACEA S.p.A., in quanto già detenute al 31 dicembre 2015, possono, comunque, essere mantenute e, quindi, sottratte al perimetro di razionalizzazione, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del T.U.S.P.;



il T.U.S.P. all'articolo 4, comma 9-ter, prevede che "è fatta salva la possibilità per le amministrazioni pubbliche di acquisire o mantenere partecipazioni, comunque non superiori all'1 per cento del capitale sociale, in società bancarie di finanza etica e sostenibile, come definite dall'articolo 111-bis del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, senza ulteriori oneri finanziari rispetto a quelli derivanti dalla partecipazione medesima."

Dato atto che dall'analisi tecnica contenuta nell'Allegato A del presente provvedimento, ai fini della razionalizzazione periodica di cui all'art 20 del T.U.S.P., si rilevano le seguenti partecipazioni societarie non quotate detenute al 31 dicembre 2022:

<b>Partecipazioni dirette al 31 dicembre 2023</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Denominazione - % partecipazione</b>
<i>In house</i> Servizi pubblici locali	Azienda Municipale Ambiente S.p.A. Roma (nel prosieguo AMA S.p.A. - 100%) Azienda per la Mobilità di Roma Capitale Società per Azioni (nel prosieguo ATAC S.p.A. - 100%)
<i>In house</i> Servizi strumentali	Aequa Roma S.p.A. - 100% Risorse per Roma S.p.A. - 100% Roma Metropolitane S.r.l. in liquidazione - 100% Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. - 100% Zètema Progetto Cultura S.r.l. - 100%
Partecipazioni minoritarie	Centro Agroalimentare Roma Società consortile per azioni - 28,37% Investimenti S.p.A. - 19,091% EUR S.p.A. - 10% Centrale del Latte di Roma S.p.A <sup>1</sup> - 6,72% Acea AT02 S.p.A. - 3,53% (controllata dalla Società quotata ACEA S.p.A.) Banca Etica S.c.p.A. - 0,10% Banca di Credito Cooperativo di Roma - 0,001%

<sup>1</sup> A seguito della riacquisizione del possesso del pacchetto di controllo precedentemente detenuto da Parmalat, dall'1 agosto 2023 la quota di partecipazione di Roma Capitale è passata all'81,73%.

<b>Partecipazioni indirette tramite Società non quotate al 31 dicembre 2023</b>	
<b>Società partecipate da AMA S.p.A. al 31 dicembre 2022 (100%)</b>	
<b>Denominazione sociale</b>	<b>Quota detenuta da AMA S.p.A.</b>
Roma Multiservizi S.p.A.	51%
Società per il Polo Tecnologico Industriale Romano S.p.A.	0,066%
EP Sistemi S.p.A. in liquidazione	40%
Ecomed S.r.l. in liquidazione	50%
Servizi Ambientali Gruppo AMA S.r.l. in liquidazione	87,50%
Marco Polo S.r.l. in liquidazione	34,23%
<b>Società partecipate da ATAC S.p.A. al 31 dicembre 2022 (100%)</b>	
<b>Denominazione sociale</b>	<b>Quota detenuta da ATAC S.p.A.</b>
Società per il Polo Tecnologico Industriale Romano S.p.A.	0,027%

<b>Società partecipate da RISORSE PER ROMA S.p.A. al 31 dicembre 2022 (100%)</b>	
<b>Denominazione sociale</b>	<b>Quota detenuta da RISORSE PER ROMA S.p.A.</b>
Alta Roma Società consortile per azioni <sup>(2)</sup>	18,64%
<b>Società partecipate da EUR S.p.A. al 31 dicembre 2022 (10%) – Non di controllo</b>	
<b>Denominazione sociale</b>	<b>Quota detenuta da EUR S.p.A.</b>
EUR TEL S.r.l.	65,63%
Marco Polo S.r.l. in liquidazione	32,87%
<b>Società partecipate da INVESTIMENTI S.p.A. al 31 dicembre 2022 (19,091%) - Non di controllo</b>	
<b>Denominazione sociale</b>	<b>Quota detenuta da EUR S.p.A.</b>
Fiera di Roma S.r.l.	100%

Dato altresì atto che, sulla base dell'esito della Ricognizione degli Organismi Partecipati, Controllati, Regolati, Vigilati o Finanziati da Roma Capitale al 31 dicembre 2022, l'elenco dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica 2022 risulta così composto:

<b>Elenco Enti strumentali compresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica</b>	<b>Categoria</b>	<b>Tipologia ex D.Lgs. 118/2011</b>	<b>Quota/ruolo di Roma Capitale</b>
Agenzia Capitolina sulle Tossicodipendenze - Istituzione di Roma Capitale	Organismi strumentali	Tutela della salute	100%
Istituzione Sistema delle Biblioteche Centri Culturali	Organismi strumentali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	100%
Azienda Comunale Centrale del latte di Roma in liquidazione	Enti strumentali controllati	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	100%
Agenzia per il controllo e la qualità dei Servizi Pubblici Locali di Roma Capitale	Enti strumentali controllati	Servizi istituzionali, generali e di gestione	100%
Azienda Farmasociosanitaria Capitolina - Farmacap	Enti strumentali controllati	Tutela della salute	100%
Azienda Speciale Palaexpo	Enti strumentali controllati	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	100%
Fondazione Bioparco di Roma	Enti strumentali controllati	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Fondatore: nomina la maggioranza dei componenti del CDA

<sup>2</sup> La Società Risorse per Roma S.p.A. nel corso del 2015 aveva esercitato il diritto di recesso dalla Società Alta Roma S.c.p.A. Tale recesso era oggetto di contenzioso giudiziario non ancora definito alla data del 31/12/2022. Successivamente in data 25 luglio 2023 è stato sottoscritto un accordo transattivo tra le due società, che ha riconosciuto l'efficacia del recesso seppur dalla data di sottoscrizione dell'accordo.

Con la sottoscrizione della transazione le parti, nell'abbandonare il giudizio in corso ai sensi dell'art. 309 del cpc, hanno rinunciato ad ogni reciproca pretesa. Con riferimento alla liquidazione della partecipazione, il suddetto accordo stabilisce all'art. 5 "Ai fini della liquidazione delle azioni di Risorse per Roma, le parti concordano che il relativo credito da questa vantato sia valutabile al termine della liquidazione di Alta Roma S.c.p.A., derivandone l'importo dall'applicazione della percentuale del 18,64 - corrispondente alla sua attuale quota di partecipazione al capitale sociale - al valore del patrimonio netto risultante dal Bilancio finale di liquidazione". Pertanto, le azioni di razionalizzazione si considerano portate a termine.

Fondazione Mondo Digitale ETS <sup>(3)</sup>	Enti strumentali controllati	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Fondatore: nomina la maggioranza dei componenti del CDA
Fondazione Musica per Roma	Enti strumentali controllati	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Fondatore: nomina la maggioranza dei componenti del CDA
Fondazione Roma Solidale Onlus	Enti strumentali controllati	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Fondatore: nomina la maggioranza dei componenti del CDA
Associazione Teatro di Roma	Enti strumentali partecipati	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Associato costituente: designa il Presidente del CDA, composto da 5 membri
Consorzio Industriale del Lazio (già Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma - Latina)	Enti strumentali partecipati	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Consorzio costituente. È componente dell'Assemblea Generale. Designa, d'intesa con altri enti pubblici, un membro del CDA composto da 5 membri
Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia	Enti strumentali partecipati	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Il Sindaco, o un Consigliere da lui delegato, è componente del CDA composto da 14 membri
Fondazione Angelo Frammartino Onlus	Enti strumentali partecipati	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Fondatore. Nomina un membro del CDA, composto da 21 membri
Fondazione Cinema per Roma	Enti strumentali partecipati	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Fondatore. Il Presidente del CDA, composto da 5 membri, è nominato dal collegio dei fondatori su designazione di Roma Capitale. Nomina 1 altro membro del CDA.
Fondazione di Film Commission di Roma, delle Province e del Lazio	Enti strumentali partecipati	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Fondatore. Nomina 2 membri del CDA, composto da 5 membri

<sup>3</sup> Dal 15 dicembre 2022, con l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), la Fondazione Mondo Digitale ETS è operativamente e giuridicamente un ente del terzo settore. La trasformazione da ente strumentale controllato da Roma Capitale a ente del terzo settore è stata avviata con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 30/2021. Con atto del 27 luglio 2021 (Verbale di assemblea straordinaria del CdA) è stato modificato lo Statuto della Fondazione, per adeguarlo alle disposizioni del Decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo Settore".

Il Consiglio di amministrazione della Fondazione è composto da non meno di 7 e non più di 9 membri, nominati come segue:

- a) 4 membri eletti dall'Assemblea dei Soci Fondatori;
- b) da 3 a 5 membri eletti dal Collegio dei Partecipanti.

Ove il numero dei membri del Collegio dei Partecipanti sia inferiore a 3, il Consiglio di amministrazione è composto da 5 membri, compreso il Presidente, scelti dall'Assemblea dei Soci Fondatori.

Fondazione Giovanni Battista Baroni Onlus ETS <sup>(4)</sup>	Enti strumentali partecipati	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Ha sottoscritto un protocollo di intesa. Nomina due membri del CDA, composto da 5 membri
Fondazione “La Quadriennale di Roma”	Enti strumentali partecipati	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Nomina un membro del CDA, composto da 4 membri
Fondazione Museo della Shoah Onlus	Enti strumentali partecipati	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Fondatore. Nomina un consigliere del CDA composta da 5 a 7 membri e da un Presidente Onorario
Fondazione RomaEuropa Arte e Cultura	Enti strumentali partecipati	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Nomina un membro del CDA, composto da 23 membri
Fondazione Teatro dell’Opera di Roma Capitale	Enti strumentali partecipati	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Fondatore. Nomina il Presidente e un membro del Consiglio di Indirizzo, composto da 7 membri
<b>Altri Enti Controllati</b>			
IPA- Istituto di Previdenza e Assistenza per i dipendenti di Roma Capitale	Altri Enti Controllati	Tutela della salute	Costituente. Il Sindaco vigila sull’Ente, nomina il Presidente del CDA composto di 13 membri e ha potere di commissariamento

Considerato che

il provvedimento di Giunta appena richiamato, propedeutico alle azioni di razionalizzazione da intraprendere, fornisce evidenza dell’esteso e complesso fenomeno partecipativo di Roma Capitale, compresi gli enti non aventi forma societaria, sia inclusi che esclusi dal Gruppo Amministrazione Pubblica;

le attività svolte dagli Enti riportati nella tabella di cui sopra, ed in particolare quelle svolte dalle Istituzioni e Aziende Speciali, sono suscettibili di valutazione in ordine alla possibile sussistenza di profili di analogia o similarità ai sensi dell’art. 20, comma 2, lett. c), del T.U.S.P.;

conformemente agli “Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche (Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 e art. 17 D.L. n. 90/2014)” resi in un documento congiunto MEF - Corte dei conti, ed in base alle relative “Schede di rilevazione delle partecipazioni delle Amministrazioni pubbliche e dei loro rappresentanti presso organi di governo di società ed enti (art. 17 D.L. 90/2014) e della revisione periodica e dello stato di attuazione della razionalizzazione (art.20, commi 1 e 4, D.Lgs. 175/2016)” pubblicate dal MEF nell’ambito dell’applicativo partecipate, è possibile indicare “mantenimento senza interventi” e “razionalizzazione”

<sup>4</sup> Dal 23 giugno 2022, con l’iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS n. 26065), la Fondazione Giovan Battista Baroni ETS è operativamente e giuridicamente un ente del terzo settore.

e, nell'ipotesi di "razionalizzazione", occorre individuare il tipo di intervento previsto, tra le seguenti proposte:

- 1) Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società (a titolo esemplificativo: riduzione costi di funzionamento, per esempio attraverso la riorganizzazione degli organi di amministrazione e controllo o la riduzione delle loro remunerazioni, trasformazione societaria, redazione di un piano industriale, ecc.).
- 2) Cessione della partecipazione a titolo oneroso.
- 3) Cessione della partecipazione a titolo gratuito.
- 4) Scioglimento e liquidazione.
- 5) Fusione per unione con altra società.
- 6) Fusione per incorporazione in altra società.
- 7) Recesso dalla società.
- 8) Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione (a titolo oneroso o gratuito) o liquidazione della partecipazione nella "società tramite" (nel caso di partecipazioni indirette).

Ritenuto che

non rientrando nella discrezionalità di Roma Capitale la chiusura delle procedure di liquidazione della Società EP Sistemi S.r.l. e della Società Ecomed S.r.l., avviate nel luglio 2021, sulla base di una valutazione prudenziale, il termine di conclusione delle procedure debba essere confermato al 31 dicembre 2024;

quanto alle ulteriori partecipazioni in società in liquidazione (Marco Polo S.p.A. in liquidazione e Servizi Ambientali - Gruppo AMA S.r.l. in liquidazione), non rientrando del pari nella discrezionalità dell'Amministrazione Capitolina la conclusione delle procedure in essere, secondo una valutazione condotta in applicazione di criteri prudenziali, il termine indicato per la conclusione delle azioni già previste nel piano di razionalizzazione approvato con Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 109/2022 debba essere differito al 31 dicembre 2024;

la partecipazione in ACEA S.p.A. tramite la Società AMA S.p.A., pari allo 0,02%, non rileva ai fini della razionalizzazione poiché ACEA S.p.A. è Società quotata in borsa (detenuta prima del 2015), e, pertanto, non si prevedono azioni di razionalizzazione, in continuità con quanto previsto con la Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 109/2022;

le partecipazioni in Banca Popolare Etica S.c.p.A. e Banca di Credito Cooperativo di Roma non sono strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali di Roma Capitale ex art.4 del T.U.S.P.;

peraltro, ai sensi dell'art. 4, comma 9-ter, del T.U.S.P., le amministrazioni pubbliche possono acquisire o mantenere partecipazioni, comunque non superiori all'1 per cento del capitale sociale, solo in società bancarie di finanza etica e sostenibile, come definite dall'articolo 111-bis del TUB.

Dato atto che

- per la partecipazione nella Società Aequa Roma S.p.A. si prevede il mantenimento con azioni di razionalizzazione, azioni che saranno definite ad esito delle valutazioni circa l’approfondimento sul perimetro delle attività svolte da Aequa Roma ed AMA, nell’ambito dei servizi connessi all’accertamento e riscossione della TA.RI., con l’obiettivo di un complessivo consolidamento e razionalizzazione delle attività connesse al contrasto dell’evasione della tariffa, nonché, per quanto riguarda Aequa Roma S.p.A., nel quadro di un rafforzamento delle attività di supporto al Dipartimento Risorse Economiche per le attività di accertamento e riscossione delle entrate operativamente gestite dalle articolazioni municipali di Roma Capitale;
- per la partecipazione nella Società ATAC S.p.A., si prevede il mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione, azioni che saranno oggetto di successiva definizione, all’esito delle verifiche sull’attuazione degli ultimi adempimenti previsti dal Piano concordatario;
- per la partecipazione nella Società AMA S.p.A., in linea con quanto previsto nella Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 109/2022, modificata dalla Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 136/2023, si prevede il mantenimento delle partecipazioni con azioni di razionalizzazione, in particolare con le azioni previste nel Piano di risanamento ex art. 14, comma 4, del D.Lgs. n. 175/2016 acquisito al protocollo del Dipartimento Partecipate n. RL/471 del 26 gennaio 2021, integrato con nota Ama prot. 14402 del 19 febbraio 2021 (protocollo del Dipartimento Partecipate n. RL/1064/2021), approvato con Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 22 del 2 aprile 2021, nonché con le azioni relative al consolidamento e alla razionalizzazione delle attività connesse alla gestione e al contrasto all’evasione della tariffa TA.RI., attualmente svolte da Aequa Roma S.p.A. (v. supra);
- per la Società Risorse per Roma S.p.A. si prevede il mantenimento con azioni di razionalizzazione, in linea rispetto a quanto indicato nella Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 136 del 13 luglio 2023;
- per la Società Roma Metropolitane S.r.l. in liquidazione, sulla base delle motivazioni meglio esplicitate nell’allegato A, si prevede la fusione per incorporazione in Roma Servizi per la Mobilità S.r.l.;
- per la Società Roma Servizi per la Mobilità S.r.l., alla luce di quanto previsto per la Società Roma Metropolitane S.r.l. in liquidazione, si prevede il mantenimento con azioni di razionalizzazione, azioni consistenti appunto nella citata incorporazione delle attività svolte da Roma Metropolitane;
- per la Società Zètema Progetto Cultura S.r.l., per la quale la Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 109/2022 aveva previsto il mantenimento con azioni di razionalizzazione consistenti nella fusione per incorporazione della Azienda Speciale Palaexpo, nel presente provvedimento si prevede quale azione di razionalizzazione di proseguire sul percorso già avviato finalizzato alla fusione per incorporazione dell’Azienda Speciale Palaexpo;
- per la Società Investimenti S.p.A., per la quale nella Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 109/2022 si era deciso il mantenimento senza interventi, rinviando ogni azione di razionalizzazione agli esiti del Secondo Accordo Modificativo dell’Accordo di Riequilibrio, considerato che ad oggi non sono stati definiti gli esiti

del Secondo Accordo Modificativo dell'Accordo di Riequilibrio, si conferma il mantenimento senza interventi;

- in relazione alla partecipazione indiretta nella Società Fiera di Roma S.r.l., si prevede il mantenimento senza interventi in quanto partecipata al 100% da Investimenti S.p.A. a sua volta controllata dalla Camera di Commercio di Roma, e pertanto le azioni di razionalizzazioni riflettono quanto previsto per Investimenti S.p.A. alla cui scheda di dettaglio dell'Allegato A si rinvia per le motivazioni ivi indicate;
- quanto alla partecipazione nella società Centro Agroalimentare Roma S.c.p.A. Roma Capitale, in virtù dell'aumento di capitale per un importo pari a € 6.241.400,00 di cui alla Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 61 del 2 agosto 2022, si prevede il mantenimento senza interventi;
- con riferimento alla Società E.U.R. S.p.A., preso atto che l'articolo 26, comma 2, del Testo Unico, prevede che alle società elencate nell'allegato A non si applica l'articolo 4 del medesimo Testo Unico, e nell'elenco è compreso il "Gruppo E.U.R.", si conferma il mantenimento senza interventi, oltre che per le motivazioni contenute nell'Allegato A- Relazione tecnica del presente provvedimento;
- quanto alla partecipazione nella Società Centrale del Latte di Roma S.p.A., si prende atto che Parmalat S.p.A., in data 1 agosto 2023, ha proceduto alla consegna spontanea delle quote oggetto di contenzioso pari al 75%, come segnatamente indicato nel verbale di Assemblea dei Soci dell'8 settembre 2023 acquisito al prot. RL/4314/2023, pur non rinunciando alle pretese sulle medesime; pertanto, l'attuale quota di partecipazione di Roma Capitale nella Società è pari all'81,73% del capitale sociale. Tuttavia considerando, come premesso, che la consegna spontanea non consente di definire la composizione societaria sino agli esiti del giudizio di Cassazione, e pur rimanendo immutato l'indirizzo formulato con la Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 109/2022 in ordine alla cessione mediante le procedure previste dal vigente ordinamento del pacchetto azionario di Roma Capitale, l'attuazione presunta dell'indirizzo medesimo deve necessariamente programinarsi in un periodo successivo al citato giudizio, considerati peraltro i riflessi dello stesso in ordine al valore di mercato delle azioni possedute;
- con riferimento alla partecipazione in Banca Popolare Etica S.c.p.A. ed alla partecipazione in Banca di Credito Cooperativo di Roma S.c.p.A., non essendo le stesse strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali di Roma Capitale ex art. 4 del T.U.S.P., si ritiene di procedere con l'esercizio del recesso, secondo le modalità stabilite nei rispettivi Statuti e a valle delle interlocuzioni già avviate con gli istituti di credito;
- quanto alla partecipazione indiretta, detenuta per il tramite di ATAC S.p.A. nella Società per il Polo Tecnologico Industriale Romano S.p.A. (pari allo 0,027% del capitale), si conferma la cessione a titolo oneroso;
- quanto alla partecipazione indiretta detenuta per il tramite da AMA S.p.A., nella Società Roma Multiservizi S.p.A. si prevede, in linea con quanto stabilito con Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 136/2023, quale modalità di razionalizzazione, l'avvio per il tramite della controllante AMA S.p.A. delle attività propedeutiche alla messa in liquidazione della Società entro il 31 dicembre 2023;
- quanto alla partecipazione indiretta detenuta per il tramite di AMA S.p.A., nella Società per il Polo Tecnologico Industriale Romano S.p.A. si ritiene opportuno modificare prudenzialmente il termine per la cessione delle quote differendolo al 31 dicembre 2024;

- quanto alla partecipazione indiretta, detenuta - per il tramite di Risorse per Roma S.p.A. - in Alta Roma S.c.p.A. in liquidazione (pari al 18,64%), la Società Risorse per Roma S.p.A. nel corso del 2015 aveva esercitato il diritto di recesso dalla Società AltaRoma S.c.p.A. Tale recesso era oggetto di contenzioso giudiziario non ancora definito alla data del 31 dicembre 2022. Successivamente, in data 25 luglio 2023, è stato sottoscritto un accordo transattivo tra le due società, che ha riconosciuto l'efficacia del recesso seppur dalla data di sottoscrizione dell'accordo. Con la sottoscrizione della transazione le parti nell'abbandonare il giudizio in corso, ai sensi dell'art. 309 del c.p.c., hanno rinunciato ad ogni reciproca pretesa. Con riferimento alla liquidazione della partecipazione il suddetto accordo stabilisce all'art. 5 "Ai fini della liquidazione delle azioni di Risorse per Roma, le parti concordano che il relativo credito da questa vantato sia valutabile al termine della liquidazione di Alta Roma S.c.p.a., derivandone l'importo dall'applicazione della percentuale del 18,64 - corrispondente alla sua attuale quota di partecipazione al capitale sociale - al valore del patrimonio netto risultante dal Bilancio finale di liquidazione." Pertanto, le azioni di razionalizzazione si considerano portate a termine;
- quanto alla partecipazione indiretta, detenuta per il tramite della Società EUR S.p.A. in EUR Tel S.r.l., alla luce di quanto esposto nell'Allegato A, è previsto il mantenimento senza interventi da parte di Roma Capitale poiché le azioni di razionalizzazione più opportune saranno prese dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, che esercita il controllo sul Gruppo EUR;
- in relazione alla Società Marco Polo S.r.l. in liquidazione, compartecipata da AMA S.p.A., EUR S.p.A. ed ACEA S.p.A., si prevede il proseguimento della liquidazione, differendo prudenzialmente il termine al 31 dicembre 2024;

con D.Lgs. 201/2022 è stata riordinata la disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, e tale riordino ha impallato anche sul provvedimento di razionalizzazione poiché:

- ai sensi del comma 5 dell'art. 17 del D.Lgs. 201/2022 "L'ente locale procede all'analisi periodica e all'eventuale razionalizzazione previste dall'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016, dando conto, nel provvedimento di cui al comma 1 del medesimo articolo 20, delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustificano il mantenimento dell'affidamento del servizio a società in house, anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione."
- l'articolo 30 del D.Lgs. 201/2022 rubricato "Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali" prevede che:
  1. "I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.



2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.
3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.”;

pertanto, con nota prot. RL 3316 del 19 luglio 2023 indirizzata al Dipartimento Ciclo dei Rifiuti Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti, al Dipartimento Tutela Ambientale, al Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti sono stati richiesti:

- la relazione richiamata all'art. 30 del D.Lgs. 201/2022 che costituirà appendice al provvedimento di razionalizzazione periodica;
- un elaborato che illustri le ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustificano il mantenimento dell'affidamento del servizio a società in house, anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione;

la nota prot. RL 3316 del 19 luglio 2023 sopra indicata, cui ha fatto seguito il sollecito prot. RL 4478 dell'11 ottobre 2023, ha avuto i riscontri di cui alle note:

- Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti con Nota prot.n. QG/2023/39820 acquisita al prot. n. RL 4361 del 3 ottobre 2023, integrata dalla “Relazione di Affidamento per la gestione dei servizi TPL di superficie e di metropolitana per il periodo 2024-2027 su/territorio di Roma Capitale” trasmessa con nota prot. QG/44727 del 31 ottobre 2023 all'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART);
- Dipartimento Ciclo dei Rifiuti Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti con nota prot. n. NA/2023/22105 acquisita al prot. RL n. 4353 del 2 ottobre 2023;
- Dipartimento Tutela Ambientale, Direzione Gestione Territoriale Ambientale e del verde con Nota prot. QL 79996/2023 del 30 ottobre 2023 contenente la “Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento di Servizi Cimiteriali ai sensi dell'articolo 30, c. 2, del D.Lgs. n. 201 del 23 dicembre 2022”;

la nota del Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti è da ritenersi integrata anche dalla Relazione ex art. 14, comma 3, del D.Lgs. n. 201 del 23 dicembre 2022, allegata alla Deliberazione di Assemblea Capitolina n.159 del 19 ottobre 2023;

i riscontri, le note e le relazioni come sopra declinate sono confluiti in apposita appendice - Allegato C - alla presente deliberazione;

per quanto sopra esposto si ritiene di procedere alle operazioni di razionalizzazione delle partecipazioni dirette ed indirette possedute alla data del 31 dicembre 2022 così come segnatamente descritte nella “Relazione Tecnica” (Allegato A);

gli esiti della razionalizzazione periodica delle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente da Roma Capitale alla data del 31 dicembre 2022 sono sinteticamente di seguito riportati:

<b>Partecipazioni dirette</b>			
<b>Società</b>	<b>Quota di partecipazione</b>	<b>Azione prevista</b>	<b>Tempi previsti</b>
AMA S.p.A.	100%	Razionalizzazione: mantenimento con azioni di razionalizzazione	31/12/2024
ATAC S.p.A.	100%	Razionalizzazione: mantenimento con azioni di razionalizzazione	30/06/2024
AEQUA ROMA S.p.A.	100%	Razionalizzazione: mantenimento con azioni di razionalizzazione	30/06/2024
RISORSE PER ROMA S.p.A.	100%	Razionalizzazione: mantenimento con azioni di razionalizzazione	31/12/2023
ROMA METROPOLITANE S.r.l. in liquidazione	100%	Razionalizzazione: fusione per incorporazione in Roma Servizi per la Mobilità S.r.l.	31/12/2024
ROMA SERVIZI PER LA MOBILITA' S.r.l.	100%	Razionalizzazione: mantenimento con azioni di razionalizzazione	31/12/2024
ZETEMA PROGETTO CULTURA S.r.l.	100%	Razionalizzazione: fusione per incorporazione di altro organismo Azienda Speciale Palaexpo	31/03/2025
CENTRALE DEL LATTE DI ROMA S.p.A.	6,72% (e il 75,02% oggetto di contenzioso)	Razionalizzazione: cessione a titolo oneroso	31/12/2024
CENTRO AGROALIMENTARE ROMA S.c.p.A.	28,37%	Mantenimento senza interventi	_____
INVESTIMENTI S.p.A.	19,09%	Mantenimento senza interventi	_____
EUR S.p.A.	10%	Mantenimento senza interventi	_____
BANCA POPOLARE ETICA S.c.p.A.	0,10%	Razionalizzazione: recesso	31/12/2024
BANCA CREDITO COOPERATIVO DI ROMA S.c.p.A.	0,001%	Razionalizzazione: recesso	31/12/2024

<b>Partecipazioni indirette</b>			
<b>Società partecipate da AMA S.p.A.</b>			
<b>Società</b>	<b>Quota di partecipazione detenuta da AMA S.p.A.</b>	<b>Azione prevista</b>	<b>Tempi previsti</b>
ROMA MULTISERVIZI S.p.A.	51%	Razionalizzazione: liquidazione	31/12/2023
SOCIETA' PER IL POLO TECNOLOGICO INDUSTRIALE ROMANO S.p.A.	0,066%%	Razionalizzazione: cessione a titolo oneroso	31/12/2024
SERVIZI AMBIENTALI – GRUPPO AMA S.r.l. in liquidazione	87,50%	Razionalizzazione: liquidazione	31/12/2024
MARCO POLO S.r.l. in liquidazione	34,228%%	Razionalizzazione: liquidazione	31/12/2024
EP SISTEMI S.r.l. in liquidazione	40%	Razionalizzazione: liquidazione	31/12/2024
ECOMED S.r.l. in liquidazione	50%	Razionalizzazione: liquidazione	31/12/2024
<b>Società partecipate da ATAC S.p.A.</b>			
<b>Società</b>	<b>Quota di partecipazione detenuta da ATAC S.p.A.</b>	<b>Azione prevista</b>	<b>Tempi previsti</b>
SOCIETA' PER IL POLO TECNOLOGICO INDUSTRIALE ROMANO S.p.A.	0,027%	Razionalizzazione: cessione a titolo oneroso	31/12/2024
<b>Società partecipate da INVESTIMENTI S.p.A.</b>			
<b>Società</b>	<b>Quota di partecipazione detenuta da INVESTIMENTI S.p.A.</b>	<b>Azione prevista</b>	<b>Tempi previsti</b>
FIERA DI ROMA S.r.l.	Partecipata al 100% da Investimenti S.p.A.	Mantenimento senza interventi	_____

<b>Società partecipate da EUR S.p.A.</b>			
<b>Società</b>	<b>Quota di partecipazione detenuta da EUR S.p.A.</b>	<b>Azione prevista</b>	<b>Tempi previsti</b>
EUR TEL S.r.l.	65,63%	Mantenimento senza interventi	_____
MARCO POLO S.r.l. in liquidazione	32,87%	Razionalizzazione: liquidazione	31/12/2024

inoltre, per tutto quanto sopra indicato, si ritiene opportuno dare mandato alle Strutture capitoline competenti ed alle Società nell'ambito delle rispettive competenze a procedere, in merito alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni in società detenute direttamente da Roma Capitale, alle azioni sopra esposte in tabella, nel rispetto delle tempistiche ivi indicate.

Atteso che

in data 7 novembre 2023, il Direttore ad interim della Direzione Coordinamento Operativo del Dipartimento Partecipate ha espresso il parere che di seguito si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto."

Il Direttore

F.to: F. Perrone;

in data 13 novembre 2023, il Direttore ad interim Dipartimento Partecipate, ha attestato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 comma 1, lettere i) e j) del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale, come da dichiarazione in atti, la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta.

Il Direttore

F.to: P. Aielli;

in data 13 novembre 2023, il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto."

Il Ragioniere Generale

F.to: M. Iacobucci.

Dato atto che

la Commissione I – Bilancio, nella seduta del 6 dicembre 2023, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di deliberazione in argomento;

sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretariato Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all'art. 97, comma 2 del Testo Unico delle

leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.

Visti

il D.Lgs. n. 267/2000;

lo Statuto di Roma Capitale;

il D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.;

il D.Lgs. n. 201/2022;

il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi di Roma Capitale;

la Deliberazione di Giunta Capitolina del 3 luglio 2014, n. 194;

la Deliberazione di Giunta Capitolina del 23 marzo 2015 n. 13;

la Deliberazione di Assemblea Capitolina del 28 settembre 2017 n. 53;

la Deliberazione di Assemblea Capitolina n.146 del 28 dicembre 2018;

la Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 1 del 2 gennaio 2020;

la Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 214 del 30 dicembre 2020;

la Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 116 del 28 dicembre 2021;

la Deliberazione di Giunta Capitolina n. 380 del 24 novembre 2022;

la Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 109 del 20 dicembre 2022;

la Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 49 del 2 febbraio 2023;

la Memoria di Giunta Capitolina n. 62 del 27 luglio 2023;

la Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 136 del 13 luglio 2023;

la Deliberazione della Corte dei conti - Sezione Regionale di Controllo per il Lazio n. 47/2021/GEST;

tutto ciò premesso e considerato

## L'ASSEMBLEA CAPITOLINA

### DELIBERA

1. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del D.Lgs.n.175/2016 e ss.mm.ii, la razionalizzazione periodica delle partecipazioni, dirette ed indirette, possedute alla data del 31 dicembre 2022 da Roma Capitale negli organismi partecipati qualificati come società ai sensi dell'art. 2 del Decreto Legislativo medesimo, come dettagliata nei seguenti documenti a corredo parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
  - a) (Allegato A) "Analisi dell'assetto complessivo delle società - relazione tecnica";
  - b) (Allegato B) "Relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni";
  - c) (Allegato C) "Appendice" contenente le relazioni predisposte dalle Strutture Capitoline competenti ai fini degli adempimenti previsti dagli articoli 17, comma 5 e 30 del D.Lgs. n. 201 del 2022;
2. di dare mandato, alle Strutture Capitoline competenti e alle Società nell'ambito delle rispettive competenze, a procedere, in merito alla razionalizzazione periodica delle

partecipazioni in società detenute direttamente da Roma Capitale, alle seguenti azioni, nel rispetto delle relative tempistiche:

<b>Partecipazioni dirette</b>			
<b>Società</b>	<b>Quota di partecipazione</b>	<b>Azione prevista</b>	<b>Tempi previsti</b>
AMA S.p.A.	100%	Razionalizzazione: mantenimento con azioni di razionalizzazione	31/12/2024
ATAC S.p.A.	100%	Razionalizzazione: mantenimento con azioni di razionalizzazione	30/06/2024
AEQUA ROMA S.p.A.	100%	Razionalizzazione: mantenimento con azioni di razionalizzazione	30/06/2024
RISORSE PER ROMA S.p.A.	100%	Razionalizzazione: mantenimento con azioni di razionalizzazione	31/12/2023
ROMA METROPOLITANE S.r.l. in liquidazione	100%	Razionalizzazione: fusione per incorporazione in Roma Servizi per la Mobilità S.r.l.	31/12/2024
ROMA SERVIZI PER LA MOBILITA' S.r.l.	100%	Razionalizzazione: mantenimento con azioni di razionalizzazione	31/12/2024
ZETEMA PROGETTO CULTURA S.r.l.	100%	Razionalizzazione: fusione per incorporazione di altro organismo Azienda Speciale Palaexpo	31/03/2025
CENTRALE DEL LATTE DI ROMA S.p.A.	6,72% (e il 75,02% oggetto di contenzioso)	Razionalizzazione: cessione a titolo oneroso	31/12/2024
CENTRO AGROALIMENTARE ROMA S.c.p.A.	28,37%	Mantenimento senza interventi	_____
INVESTIMENTI S.p.A.	19,09%	Mantenimento senza interventi	_____
EUR S.p.A.	10%	Mantenimento senza interventi	_____
BANCA POPOLARE ETICA S.c.p.A.	0,10%	Razionalizzazione: recesso	31/12/2024
BANCA CREDITO COOPERATIVO DI ROMA S.c.p.A.	0,001%	Razionalizzazione: recesso	31/12/2024

3. di dare indirizzo alle Società di primo livello interamente partecipate, con specifica responsabilità per il mancato adempimento di quanto stabilito con il presente atto, nonché, nelle forme previste nei rispettivi Statuti alle altre società partecipate, di seguito riportate affinché, procedano alle azioni previste per le Società da esse direttamente partecipate sulla base dei tempi previsti come da tabella sottostante:

<b>Partecipazioni indirette</b>			
<b>Società partecipate da AMA S.p.A.</b>			
<b>Società</b>	<b>Quota di partecipazione detenuta da AMA S.p.A.</b>	<b>Azione prevista</b>	<b>Tempi previsti</b>
ROMA MULTISERVIZI S.p.A.	51%	Razionalizzazione: liquidazione	31/12/2023
SOCIETA' PER IL POLO TECNOLOGICO INDUSTRIALE ROMANO S.p.A.	0,066%%	Razionalizzazione: cessione a titolo oneroso	31/12/2024
SERVIZI AMBIENTALI – GRUPPO AMA S.r.l. in liquidazione	87,50%	Razionalizzazione: liquidazione	31/12/2024
MARCO POLO S.r.l. in liquidazione	34,228%%	Razionalizzazione: liquidazione	31/12/2024
EP SISTEMI S.r.l. in liquidazione	40%	Razionalizzazione: liquidazione	31/12/2024
ECOMED S.r.l. in liquidazione	50%	Razionalizzazione: liquidazione	31/12/2024
<b>Società partecipate da ATAC S.p.A.</b>			
<b>Società</b>	<b>Quota di partecipazione detenuta da ATAC S.p.A.</b>	<b>Azione prevista</b>	<b>Tempi previsti</b>
SOCIETA' PER IL POLO TECNOLOGICO INDUSTRIALE ROMANO S.p.A.	0,027%	Razionalizzazione: cessione a titolo oneroso	31/12/2024
<b>Società partecipate da INVESTIMENTI S.p.A.</b>			
<b>Società</b>	<b>Quota di partecipazione detenuta da INVESTIMENTI S.p.A.</b>	<b>Azione prevista</b>	<b>Tempi previsti</b>
FIERA DI ROMA S.r.l.	Partecipata al 100% da Investimenti S.p.A.	Mantenimento senza interventi	_____
<b>Società partecipate da EUR S.p.A.</b>			
<b>Società</b>	<b>Quota di partecipazione detenuta da EUR S.p.A.</b>	<b>Azione prevista</b>	<b>Tempi previsti</b>
EUR TEL S.r.l.	65,63%	Mantenimento senza interventi	_____
MARCO POLO S.r.l. in liquidazione	32,87%	Razionalizzazione: liquidazione	31/12/2024

**Allegato A**

**ANALISI DELL'ASSETTO  
COMPLESSIVO DELLE SOCIETÀ  
RELAZIONE TECNICA**



## Indice generale:

<b>INTRODUZIONE .....</b>	<b>4</b>
<b>1. SOCIETÀ CHE GESTISCONO SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI COMPETENZA DI ROMA CAPITALE .....</b>	<b>7</b>
1.1. AMA S.P.A. ....	7
1.1.1. Scheda Tecnica .....	7
1.1.2. Scheda Informativa.....	10
1.2. ATAC S.P.A. ....	14
1.2.1. Scheda Tecnica .....	14
1.2.2. Scheda Informativa.....	16
<b>2. SOCIETÀ CHE GESTISCONO E REALIZZANO SERVIZI STRUMENTALI DI SUPPORTO ALL'AMMINISTRAZIONE .....</b>	<b>22</b>
2.1. AEQUA ROMA S.P.A. ....	22
2.1.1. Scheda Tecnica .....	22
2.1.2. Scheda Informativa.....	24
2.2. RISORSE PER ROMA S.P.A. ....	28
2.2.1. Scheda Tecnica .....	28
2.2.2. Scheda Informativa.....	29
2.3. ROMA METROPOLITANE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE .....	33
2.3.1. Scheda Tecnica .....	33
2.3.2. Scheda Informativa.....	35
2.4. ROMA SERVIZI PER LA MOBILITA' S.R.L. ....	39
2.4.1. Scheda Tecnica .....	39
2.4.2. Scheda Informativa.....	41
2.5. ZÈTEMA PROGETTO CULTURA S.R.L. ....	45
2.5.1. Scheda Tecnica .....	45
2.5.2. Scheda Informativa.....	47
<b>3. SOCIETÀ CON PARTECIPAZIONI MINORITARIE .....</b>	<b>51</b>
3.1. CENTRALE DEL LATTE DI ROMA S.P.A. ....	51
3.1.1. Scheda Tecnica .....	51
3.1.2. Scheda Informativa.....	53
3.2. CENTRO AGROALIMENTARE ROMA – CAR S.C.P.A. ....	58
3.2.1. Scheda Tecnica .....	58
3.2.2. Scheda Informativa.....	60
3.3. INVESTIMENTI SPA .....	63

3.3.1. Scheda Tecnica .....	63
3.3.2. Scheda Informativa.....	65
3.4. EUR S.P.A. ....	69
3.4.1. Scheda Tecnica .....	69
3.4.2. Scheda Informativa.....	71
3.5. BANCA POPOLARE ETICA S.C.P.A.....	75
3.5.1. Scheda Tecnica .....	75
3.6. BANCA CREDITO COOPERATIVO DI ROMA S.C.P.A. ....	76
3.6.1. Scheda Tecnica .....	76
<b>4. PARTECIPAZIONI INDIRETTE .....</b>	<b>77</b>
4.1. SOCIETÀ PARTECIPATE DA AMA S.P.A.....	77
4.1.1. ROMA MULTISERVIZI S.P.A. ....	77
4.1.1.1. Scheda Tecnica.....	77
4.1.1.2. Scheda Informativa .....	79
4.1.2. SOCIETÀ PER IL POLO TECNOLOGICO INDUSTRIALE ROMANO S.P.A. ....	81
4.1.2.1. Scheda Tecnica.....	81
4.1.2.2. Scheda Informativa .....	84
4.1.3. SERVIZI AMBIENTALI GRUPPO AMA SRL IN LIQUIDAZIONE .....	86
4.1.3.1. Scheda Tecnica.....	86
4.1.3.2. Scheda Informativa .....	88
4.1.4. MARCO POLO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE.....	89
4.1.4.1. Scheda Tecnica.....	89
4.1.4.2. Scheda Informativa .....	90
4.1.5. E.P. SISTEMI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE.....	92
4.1.5.1. Scheda Tecnica.....	92
4.1.5.2. Scheda Informativa .....	94
4.1.6. ECOMED S.R.L. IN LIQUIDAZIONE .....	96
4.1.6.1. Scheda Tecnica.....	96
4.1.6.2. Scheda Informativa .....	98
4.2. SOCIETÀ PARTECIPATE DA ATAC S.P.A. ....	100
4.2.1. SOCIETÀ PER IL POLO TECNOLOGICO INDUSTRIALE ROMANO S.P.A. ....	100
4.2.1.1. Scheda Tecnica.....	100
4.2.1.2. Scheda Informativa .....	102
4.3. SOCIETÀ PARTECIPATE DA RISORSE PER ROMA S.P.A.....	104
4.3.1. ALTA ROMA S.C.P.A. ....	104
4.3.1.1. Scheda Tecnica.....	104
4.3.1.2. Scheda Informativa .....	106
4.4. SOCIETÀ PARTECIPATE DA EUR S.P.A. ....	108
4.4.1. EUR TEL S.R.L. ....	108
4.4.1.1. Scheda Tecnica.....	108
4.4.1.2. Scheda Informativa .....	111
4.4.2. MARCO POLO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE.....	113
4.4.2.1. Scheda Tecnica.....	113
4.4.2.2. Scheda Informativa .....	115
4.5. SOCIETÀ PARTECIPATE DA INVESTIMENTI S.P.A.....	117
4.5.1. FIERA DI ROMA S.R.L.....	117
4.5.1.1. Scheda Tecnica.....	117
4.5.1.2. Scheda Informativa .....	119
<b>5. QUADRO RIEPILOGATIVO .....</b>	<b>121</b>
5.1. AZIONI PREVISTE SULLE SOCIETÀ RIENTRANTI NEL PERIMETRO DI RAZIONALIZZAZIONE ..	121

## INTRODUZIONE

Nell'ambito dell'analisi periodica svolta da Roma Capitale in ordine all'assetto complessivo delle società, direttamente o indirettamente, dalla stessa partecipate, è stata predisposta la presente relazione tecnica, quale presupposto operativo funzionale all'adozione del provvedimento di cui all'art. 20 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 rubricato "Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica", e ss. mm. e ii.

La disamina de qua afferisce a tutte le società, direttamente ed indirettamente partecipate alla data del 31.12.2022, rientranti nel perimetro di razionalizzazione.

Detta analisi risulta articolata in schede tecniche ed informative volte a rappresentare, in un quadro espositivo il più chiaro possibile, la numerosità dei dati elaborati.

In particolare, per ciascuna Società è stata predisposta una "Scheda Tecnica", elaborata sulla base degli Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche forniti dal MEF - Dipartimento del Tesoro e dalla Corte dei Conti, che riprendono le schede di rilevazione pubblicate dal MEF nell'ambito dell'applicativo partecipazioni - ed una "Scheda Informativa" nella quale vengono riportate più ampiamente le caratteristiche della Società, un aggiornamento sullo stato della stessa, lo stato di attuazione dei provvedimenti precedentemente assunti, le valutazioni effettuate ed il piano di razionalizzazione adottato.

Nella "Scheda informativa" si è provveduto parimenti ad analizzare i presupposti giuridico/strategici per il mantenimento o la razionalizzazione della partecipazione ex art. 4 del D. Lgs. n. 175/2016 ed è riportata l'analisi specifica dei presupposti indicati nell'art. 20 TUSP per la razionalizzazione.

In entrambe le schede è riportato l'esito della razionalizzazione periodica, la modalità di razionalizzazione e il termine previsto per la realizzazione delle misure previste.

In particolare, come da indicazioni MEF-Corte dei Conti contenute negli "Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche" e "Censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti Art. 17 D.L. n.90/2014 - Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche Art.20 D. Lgs. n.175/2016 - ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE", e in base alle relative "Schede di rilevazione" pubblicate dal MEF nell'ambito dell'applicativo partecipazioni è stata effettuata, dapprima, la scelta tra "mantenimento senza interventi" e "razionalizzazione".

Se l'esito è stato "razionalizzazione", si è proceduto a indicare il tipo di intervento previsto, tra le seguenti proposte:

1. Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società (a titolo esemplificativo: riduzione costi di funzionamento, per esempio attraverso la riorganizzazione degli organi di amministrazione e controllo o la riduzione delle loro remunerazioni, trasformazione societaria, redazione di un piano industriale, ecc.);
2. Cessione della partecipazione a titolo oneroso
3. Cessione della partecipazione a titolo gratuito
4. Scioglimento e liquidazione
5. Fusione per unione con altra società
6. Fusione per incorporazione in altra società

7. Recesso dalla società
8. Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione (a titolo oneroso o gratuito) o liquidazione della partecipazione nella "società tramite" (nel caso di partecipazioni indirette)

Si precisa che il "fatturato" di cui all'art. 20 del D. Lgs.n.175/2016 è stato individuato in base alle indicazioni di cui al punto 5.1 degli Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche, diramati dal MEF/Corte dei Conti (20/11/2019).

In particolare, per le società che svolgono attività produttive di beni e servizi, si fa riferimento agli importi di cui ai nn.1 e 5 della lettera A) dell'art.2425 c.c..

Tutti i valori riportati nelle schede tecniche sono da intendersi in euro.



# 1. SOCIETÀ CHE GESTISCONO SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI COMPETENZA DI ROMA CAPITALE

## 1.1. AMA S.P.A.

### 1.1.1. SCHEDA TECNICA

#### DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	05445891004
Denominazione	"Azienda Municipale Ambiente S.p.A. Roma" in forma di dicitura abbreviata, "AMA S.p.A."
Data di costituzione della partecipata	20/01/1983 (trasformatasi in S.p.A. nel 2000)
Forma giuridica	Società per azioni
Stato di attività della partecipata	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No
La società è un GAL	No

#### SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	RM
Comune	Roma
CAP	00142
Indirizzo	Via Calderon de la Barca, 87
Telefono	06-51691
FAX	06-5193063
Email	info@amaroma.it

#### SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Attività 1	Codice: 38.11-raccolta di rifiuti solidi non pericolosi
Attività 2	Codice: 96.03-servizi di pompe funebri e attività connesse

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA	
Società in house	SI
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	SI
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	NO
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	ARERA
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	ANNO 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	7.093
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	54.854
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	77.000

	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	si	si	si	si	si
Risultato d'esercizio	603.251	944.200	27.807.522	1.807.544	-12.043.408

Fatturato (Attività produttive di beni e servizi)	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	763.333.053	780.638.660	767.664.027
A5) Altri Ricavi e Proventi	36.991.330	22.329.179	17.557.359
di cui Contributi in conto esercizio	1.963.195	264.377	343.675

QUOTA DI POSSESSO E TIPO DI CONTROLLO	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	100%
Tipo di controllo	Controllo analogo

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA 2022	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Raccolta e smaltimento rifiuti
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	0%
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	si
Necessita di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no

L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	si
Esito della revisione periodica	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione	<b>31/12/2024</b>
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	No
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis	No



## 1.1.2. SCHEDA INFORMATIVA

### COSTITUZIONE DELLA SOCIETA'

Con Deliberazione n. 325 del 10 dicembre 1992 il Consiglio Comunale ha disposto la costituzione dell'Azienda Speciale denominata Azienda Municipale Nettezza Urbana ("A.M.N.U.").

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 7 giugno 1994, l'Azienda è stata ridenominata AMA e successivamente con Deliberazione n. 141 del Consiglio Comunale del 2 agosto 2000 è stata trasformata nella Società per azioni AMA S.p.A..

### MISSION

La Società si occupa dello svolgimento di attività riconducibili ai servizi pubblici locali previsti in materia ambientale, funeraria, di servizi urbani e territoriali, di servizi industriali al territorio e delle pulizie in genere per conto di Roma Capitale, nonché le attività di accertamento, liquidazione, riscossione anche coattiva degli importi dovuti in relazione ai servizi erogati (Ta.Ri.).

### OGGETTO SOCIALE

Nei limiti stabiliti dalla legge, la Società ha per scopo lo svolgimento di tutte le attività riconducibili ai servizi pubblici locali previsti in materia ambientale, funeraria, di servizi urbani e territoriali, di servizi industriali al territorio e delle pulizie in genere per conto di Roma Capitale. In particolare la Società:

- gestisce l'intero ciclo integrato dei rifiuti e dell'ambiente così come identificati dalla vigente normativa;
- provvede all'acquisizione, alla progettazione, alla realizzazione ed alla gestione in ogni sua fase di impianti industriali di trattamento e smaltimento rifiuti; nonché alla gestione di tutte le attività di raccolta differenziata, di recupero, valorizzazione, riutilizzo e riciclaggio dei rifiuti, ad ogni possibile iniziativa di carattere industriale e/o commerciale inerente a tale gestione, incluso l'autotrasporto merci conto terzi e tutte le attività di autoriparazione;
- provvede all'erogazione di ogni servizio concernente l'igiene e la salubrità urbana, ivi compresi i trattamenti di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione ed antilarvali, i trattamenti antiparassitari del verde, pulizia dei mercati e potrà effettuare operazioni e servizi di valorizzazione ambientale, in ciò includendo la gestione delle aree verdi, le attività di bonifica di aree compromesse, terreni e falde mediante tecniche fisiche, chimico/fisiche e biotecnologiche; la cancellazione delle scritte murarie e decoro urbano; gli interventi di protezione civile ambientale e antincendio, la produzione e la commercializzazione di composti (mediante trasformazione di rifiuti e fanghi di depurazione civile e di altre materie organiche, anche di provenienza agroindustriale e derivanti dalla cura del verde pubblico);
- promuove azioni di informazione e sensibilizzazione dei cittadini sui temi dell'igiene urbana e della gestione dei rifiuti;
- promuove azioni di prevenzione e repressione dei comportamenti contrari all'igiene urbana in collaborazione e secondo gli indirizzi dell'Amministrazione pubblica competente territorialmente;
- provvede alla gestione integrata dei servizi cimiteriali, dei trasporti funebri, delle lampade votive, dei servizi di cremazione e delle onoranze funebri;
- può procedere alla progettazione ed alla costruzione di opere ed impianti utili allo svolgimento dei servizi e delle attività sopraindicati;
- può svolgere le attività di gestione amministrativa relative di cui al presente articolo, ivi incluse le attività di accertamento, liquidazione, riscossione anche coattiva degli importi dovuti in relazione ai servizi erogati.

In via strumentale ed al solo ed esclusivo fine di conseguire l'oggetto Sociale, la Società potrà compiere tutte quelle operazioni industriali, finanziarie e commerciali, mobiliari ed immobiliari che la legge consenta, nonché acquistare e cedere interessenze o partecipazioni in altre imprese, societarie e non, fatto salvo il limite di cui all'articolo 2361 C.C. La Società potrà prestare, altresì, fidejussioni ed avalli, pegni ed ipoteche a garanzia di obbligazioni di Società e/o enti partecipati anche a favore di terzi.

E' in ogni caso escluso l'esercizio nei confronti del pubblico di attività bancaria o la prestazione di servizi d'investimento o comunque di attività finanziarie soggette ad autorizzazione o riserva di legge.

### AGGIORNAMENTO STATO DELLA SOCIETA' E VALUTAZIONI – PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Con Deliberazione n. 22 del 2 aprile 2021, l'Assemblea Capitolina ha autorizzato il rappresentante dell'Amministrazione Capitolina in seno all'Assemblea Straordinaria dei Soci di AMA S.p.A. ad **approvare, tra l'altro, il Piano di risanamento ex art. 14, comma 4, del D.lgs. 175/2016** come rettificato con nota Ama prot. 14402 del 19/02/2021 nonché il Piano Industriale Pluriennale (PIP) 2020-2024 ad esso collegato per il suo carattere programmatico pluriennale.

Il Bilancio di esercizio al 31/12/2021, che ha chiuso con un utile di € 944.200,00, è stato approvato con Del.G.C. n. 68 del 24 febbraio 2023.

In data 14/3/2023, in riscontro alle richieste del Dipartimento Partecipate (prot. RL/5727 del 21 dicembre 2022 e successivi prot. RL/456 del 2 febbraio 2023 e prot. RL/1010 del 3 marzo 2023), AMA S.p.A. ha trasmesso una breve relazione sullo stato di avanzamento delle azioni previste nel Piano di Risanamento (acquisita al prot. RL/1240 del 14 marzo 2023) con allegati “..tabella di cash flow 2021 (all.1); - tabella di conto economico e stato patrimoniale, nonché rendiconto finanziario 2021 (all.2-4); - tabella di riepilogo delle posizioni debitorie e creditorie nei confronti di Roma Capitale 2021 (all.5); - rappresentazione prospettica sullo stato di avanzamento degli investimenti previsti nel Piano di Risanamento ed afferenti al conferimento in c/capitale del socio Roma Capitale 2021 (all.6); - tabelle degli indici contenuti nella Relazione sul Governo Societario 2021 (all.7).”.

Nel mese di luglio 2023 la Società ha trasmesso il Progetto di Bilancio di esercizio al 31/12/2022 completo di allegati, il cui Conto Economico chiude con un utile di esercizio di € 603.251,13.

Per quanto riguarda il Piano di risanamento, nella Relazione sulla gestione la società riporta l'evoluzione dell'indice di solidità patrimoniale e dell'equilibrio finanziario dal 2020 al 2022, come da tabella sotto riportata:

Indicatori economici patrimoniali e finanziari	Formula	Valore	2020	2021	2022
Indice di copertura delle immobilizzazioni (o copertura primario)	Patrimonio netto / Immobilizzazioni	0,5 < Indice < 0,7 situazione di scarsa solidità	0,16	0,64	0,62
Equilibrio finanziario	Liquidità a breve termine (Attività a breve/Passività a breve) %	Soglia 84,2% Allerta: se < o = a soglia	66,4%	92,1%	88,0%

Nella tabella sottostante si riporta il prospetto di raffronto tra i dati di Conto Economico del Piano di Risanamento di Ama per l'anno 2022 e i dati del Bilancio 2022:

Conto economico	Piano Risanamento 2022	31/12/2022	Δ
<b>Valore della Produzione</b>	<b>750,4</b>	<b>800,8</b>	<b>50,4</b>
<b>Costi della Produzione</b>	<b>689,5</b>	<b>802,8</b>	<b>113,3</b>
<b>EBITDA</b>	<b>61</b>	<b>-2</b>	<b>-63</b>
Ammortamenti e sval.	36,6	38,1	1,5
accantonamenti	5	22,1	17,1
oneri diversi di gestione	9	12	3
<b>EBIT</b>	<b>10,3</b>	<b>-1,9</b>	<b>-12,2</b>
Gest. Finanziaria	5,4	5,4	0
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>15,8</b>	<b>3,5</b>	<b>-12,3</b>
Imposte	7	2,9	-4,1
<b>Risultato netto</b>	<b>8,8</b>	<b>0,6</b>	<b>-8,2</b>

Con Deliberazione n.31 del 22 giugno 2023 il CdA di Ama S.p.A. ha approvato il “Piano Strategico Operativo: Piano Gestione Annuale 2023 – Piano Strategico Pluriennale 2023-2028 “.

La proposta di Piano Strategico Operativo è stata acquisita al prot. RL 3373 del 21 luglio 2023 del Dipartimento Partecipate ed è attualmente al vaglio delle Strutture capitoline competenti.

In particolare con Nota prot. RL/4245 del 25 settembre 2023 il Dipartimento Partecipate ha richiesto chiarimenti ed aggiornamenti su diversi punti del P.S.O. ed è in attesa di riscontro.

Con nota prot. RL/4475 dell'11/10/2023 il Dipartimento Partecipate ha richiesto ad AMA S.p.A. una relazione aggiornata in ordine allo stato di avanzamento delle misure di razionalizzazione poste in essere, con riferimento al Piano di risanamento.

Per quanto riguarda la **governance** della Società, a seguito della cessazione della maggioranza degli amministratori per effetto di dimissioni, in data 3 marzo 2023 l'Assemblea di AMA ha deliberato di prendere atto dell'Ordinanza del Sindaco n. 29 del 3 marzo 2023 avente ad oggetto: "Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e designazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società AMA" che ha disposto la nomina, quali componenti del Consiglio di Amministrazione della società di Daniele Pace, Elisabetta Ferrari, Anna Maria Tripodi e Danilo Cerreti, con la designazione, ai sensi dell'art. 18.1 dello Statuto societario, del Dott. Daniele Pace quale Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Per quanto riguarda i **contratti di servizio**, con Deliberazione n.99 del 30 maggio 2018 è stato approvato il Contratto di Servizio tra Roma Capitale ed AMA S.p.A. per la gestione dei servizi cimiteriali. Periodo 2018 – 2023.

Con Deliberazione della Giunta Capitolina n. 106 del 31 maggio 2019 è stato approvato il Contratto di Servizio tra Roma Capitale ed AMA S.p.A. per la gestione dei rifiuti urbani e i servizi di igiene urbana, valevole per gli anni 2019-2020-2021, poi prorogato al 31 dicembre 2022 con DGC n. 195 del 3 giugno 2022, e successivamente oggetto di due proroghe tecniche fino al 31 dicembre 2023.

Le intervenute rilevanti innovazioni del documento di "Indirizzi programmatici e linee guida per la predisposizione del nuovo Contratto di Servizio per la gestione dei rifiuti urbani tra Roma Capitale e AMA SpA", approvato con Delibera di Assemblea Capitolina n. 67 del 4 aprile 2023, unitamente all'emanando documento di ARERA concernente lo schema tipo dei contratti di servizio per la gestione dei rifiuti urbani, hanno esercitato un'azione determinante nelle attività di perfezionamento del nuovo Contratto di Servizio, e la Giunta Capitolina con deliberazione n. 228 del 28 giugno 2023 ha formulato indirizzo al Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti a disporre, con proprio provvedimento, una proroga tecnica fino al 31.12.2023 del Contratto di Servizio con AMA SpA.

Nella precedente Delibera ex art. 20 TUSP era stato deciso il mantenimento con le azioni di razionalizzazione previste nel Piano di risanamento ex art. 14, comma 4, del D.lgs. 175/2016 acquisito al prot. RL 471 del 26 gennaio 2021, integrato con Nota AMA prot. 14402 del 19/02/2021 (RL/2021/1064) e approvato con Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 22 del 2 aprile 2021. Termine 31/12/2024.

Al fine di monitorare l'effettivo stato di avanzamento delle azioni di razionalizzazione e valutare le opportune azioni correttive, entro il 30 giugno 2024 la società dovrà trasmettere una dettagliata relazione sullo stato di avanzamento delle azioni intraprese affinché le competenti strutture possano fornire indicazioni correttive.

Nel presente provvedimento, in linea con gli anni precedenti si prevede il mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione, come previste dal Piano di Risanamento. Termine previsto 31/12/2024.

#### **PRESUPPOSTO GIURIDICO/STRATEGICO PER IL MANTENIMENTO O LA DISMISSIONE (ex art. 4 D. Lgs. N. 175/2016)**

L'attività è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali di Roma Capitale e rientra nel novero della lettera a) dell'art. 4 co. 2 D. Lgs.n.175/2016 che così dispone: "*produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi*".

#### **ANALISI SPECIFICA DEI PRESUPPOSTI (ex art. 20 D. Lgs.n.175/2016)**

lettera a): la partecipazione societaria rientra nella categoria a) dell'art. 4 comma 2;

lettera b) la Società AMA SpA ha un numero di amministratori inferiore a quello dei dipendenti:

	<b>31.12.2022</b>
n. Amministratori	4
n. Dipendenti	7.093

lettera c) la Società AMA S.p.A. svolge attività che non sono analoghe o simili a quelle svolte da altre partecipate di Roma Capitale;

lettera d) la Società AMA S.p.A., nel triennio 2020-2022 ha conseguito un fatturato medio superiore a un milione di euro:

Fatturato – valori in €			
2020	2021	2022	Fatturato medio 2020-2022
785.221.386	802.967.839	800.827.864	796.339.030

lettera e) la Società AMA S.p.A. svolge un servizio di interesse generale;

lettera f) per AMA S.p.A. sussiste la necessità di contenimento dei costi di funzionamento poiché è previsto un piano di risanamento. Con i documenti di programmazione di Roma Capitale saranno assegnati obiettivi specifici per il contenimento dei costi di funzionamento, purché non siano in contrasto con le azioni previste nel Piano di risanamento.

lettera g) la Società AMA S.p.A. non necessita di aggregazione con altre Società aventi ad oggetto le attività consentite dall'art. 4.

#### ESITO DELLA REVISIONE

Razionalizzazione

#### DESCRIZIONE MODALITÀ DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE

Alla luce della citata normativa e degli elementi sopra analizzati, la partecipazione dell'Amministrazione nella Società AMA S.p.A. deve essere oggetto di mantenimento con azioni di razionalizzazione.

Le azioni di razionalizzazione sono quelle previste nel Piano di risanamento ex art. 14, comma 4, del D.lgs. 175/2016 acquisito al prot. RL 471 del 26 gennaio 2021, integrato con Nota AMA prot. 14402 del 19/02/2021 (RL 1064/2021) e approvato con Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 22 del 2 aprile 2021.

Nel Piano di risanamento sono altresì previste le azioni di investimento/efficientamento necessarie per garantire una gestione economica in equilibrio per il periodo 2020-2024, quali la razionalizzazione dei costi e la realizzazione degli investimenti dettagliati nel Piano Industriale Pluriennale 2020-2024.

Termine previsto: 31/12/2024.

Sono altresì previste azioni relative al consolidamento e alla razionalizzazione delle attività connesse alla gestione e al contrasto all'evasione della tariffa TARI, attualmente svolte da Aequa Roma S.p.A;

## 1.2. ATAC S.P.A.

### 1.2.1. SCHEDA TECNICA

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Codice Fiscale	06341981006
Denominazione	AZIENDA PER LA MOBILITÀ DI ROMA CAPITALE S.p.A. in breve ATAC S.p.A.
Data di costituzione della partecipata	19/10/2000
Forma giuridica	Società per azioni
Stato di attività della partecipata	soggetta a procedure concorsuali
Data di inizio della procedura	18/10/2017
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
La società è un GAL	NO

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA	
Stato	Italia
Provincia	Roma
Comune	Roma
CAP	00176
Indirizzo	Via Prenestina,45
Telefono	0646951
FAX	0646953984
Email	protocollo@cert2.atac.roma.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA	
Attività 1	52.21.9
Attività 2	42.12
Attività 3	47.91.1

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA	
Società in house	SI
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	SI
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	SI
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	ART
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO

<b>DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP</b>	<b>Anno 2022</b>
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	10.531
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3*
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	138.694,47
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	77.000

\* Dal 01/01/2022 all'11/02/2022 ATAC ha avuto un organo Amministrativo con un solo componente a cui veniva riconosciuto, ai sensi della D.G.C. 120 del 23/06/2020, un emolumento omnicomprensivo pari a € 138.494,47.

	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Approvazione bilancio	si	si	si	si	si
Risultato d'esercizio	-50.828.447	-44.904.084	-22.084.457	7.612.009	839.558

<b>Fatturato (Attività produttive di beni e servizi)</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	778.370.367	773.482.535	764.077.573
A5) Altri Ricavi e Proventi	188.125.975	154.846.130	115.745.068
di cui Contributi in conto esercizio	36.923.182	83.682.152	66.051.219

<b>QUOTA DI POSSESSO E TIPO DI CONTROLLO</b>	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	100%
Tipo di controllo	controllo analogo

<b>INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA 2022</b>	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Pianificazione, programmazione e regolazione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	0%
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	si
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	no
Esito della revisione periodica	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione	30/06/2024
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	No
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis	No

## 1.2.2. SCHEDA INFORMATIVA

### COSTITUZIONE DELLA SOCIETA'

il Consiglio Comunale di Roma con Deliberazione del 10 dicembre 1992 n. 325 ha istituito l'Azienda Speciale ATAC ai sensi dell'art. 22 comma 3 lett. c) della L. 8 giugno 1990 n. 142, successivamente la Delibera n.173 del 19 ottobre 2000 ha disposto la trasformazione con contestuale scissione dell'azienda speciale ATAC in due Società denominate "ATAC S.p.A." e "TRAMBUS" S.p.A..

### MISSION

La Società si occupa di pianificazione, programmazione e regolazione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale, gestione del patrimonio, monitoraggio sulla qualità, promozione del *marketing*, vendita dei titoli di viaggio e gestione dei ricavi da traffico. In particolare, la Società svolge per conto di Roma Capitale attività di progettazione reti e di sistemi di mobilità; progettazione, realizzazione e gestione di linee di trasporto; gestione unitaria del sistema tariffario integrato; tutte le attività funzionali al servizio di trasporto pubblico di persone quali, a titolo esemplificativo: progettazione, realizzazione e gestione di stazioni metro ferroviarie, autostazioni, impianti e parcheggi, valorizzazione e commercializzazione di aree, impianti e mezzi, anche mediante acquisizione di *partnership*.

### OGGETTO SOCIALE

Nei limiti stabiliti dalla legge, la Società esercita le seguenti attività:

- a) progettazione di reti e di sistemi di mobilità;
- b) progettazione, realizzazione e gestione di linee di trasporto in sede propria, riservata o promiscua, metro ferroviarie, tramviarie e filoviarie;
- c) gestione operativa, anche in forma indiretta, del servizio di trasporto pubblico di persone secondo la normativa di legge e secondo gli indirizzi dell'Assemblea Capitolina;
- d) gestione unitaria del sistema tariffario integrato;
- e) svolgimento di qualsiasi servizio ed attività funzionale, in qualsiasi modo correlata, connessa, complementare o affine al servizio di trasporto pubblico di persone, quali a titolo semplificato o non esaustivo:
  - progettazione realizzazione e gestione di stazioni metro ferroviarie, autostazioni, impianti e di parcheggi;
  - valorizzazione e commercializzazione di aree, impianti e mezzi anche mediante acquisizioni di *partnership*;
  - progettazione, realizzazione, utilizzazione e commercializzazione di sistemi informativi per la mobilità anche mediante l'uso di tecnologie legate alla telefonia mobile;
  - gestione dei sistemi di ticketing anche mediante affidamento a terzi;
  - gestione del servizio di vigilanza delle corsie e delle fermate riservate al trasporto pubblico;
  - gestione delle attività antievasione ed antielusione tariffaria;
  - gestione della sosta e delle attività complementari e strumentali alla regolazione della mobilità.

In via strumentale ed al solo ed esclusivo fine di conseguire l'oggetto Sociale, la Società potrà compiere tutte quelle operazioni industriali, finanziarie e commerciali, mobiliari ed immobiliari che la legge consenta, nonché acquisire e cedere interessenze o partecipazioni in altre imprese, societarie e non, fatto salvo il limite di cui all'articolo 2361 C.C. La Società potrà prestare, altresì, fidejussioni ed avalli, pegni ed ipoteche a garanzia di obbligazioni di Società e/o enti partecipati anche a favore di terzi.

È in ogni caso escluso l'esercizio nei confronti del pubblico di attività bancaria o la prestazione di servizi d'investimento o comunque di attività finanziarie soggette ad autorizzazione o riserva di legge.

### AGGIORNAMENTO STATO DELLA SOCIETA' E VALUTAZIONI – PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

#### Concordato preventivo

Con Decreto del 27 luglio 2018 (n.14924/18) il Tribunale di Roma - Sezione Fallimentare ha dichiarato aperta la procedura di concordato preventivo della società ATAC S.p.A.

In data 7 luglio 2022 è stato depositato presso il Tribunale di Roma Sezione Fallimentare il primo piano di riparto parziale dei creditori chirografari e in data 23 dicembre 2022 la Società ha depositato il secondo piano di riparto per il pagamento a saldo dei creditori chirografari e privilegiati.

Con nota protocollo n. 0163836 del 13/10/2023 acquisita al prot. RL 4562/2023 ATAC S.p.A., ha così relazionato in merito allo stato di avanzamento della procedura di concordato

“La proposta concordataria presentata da ATAC ed omologata con decreto del Tribunale di Roma, in data 25.06.2019, prevede il pagamento del 100% dei crediti muniti di privilegio, previa predisposizione dei relativi piani di riparto. Per quanto concerne invece i crediti chirografari, il piano prevede il pagamento parziale del 31% del credito, entro 3 anni dalla data dell'emissione del decreto di omologazione della proposta, ossia il 24/06/2022. Termine successivamente prorogato ex lege di 6 mesi, per effetto dell'art. 9 del D.L. n. 23/2020 (norma emergenziale “COVID”) con ridefinizione dello stesso al 24.12.2022. Sempre per il ceto chirografario, a copertura della restante quota del 69%, è previsto l'emissione di Strumenti Finanziari Partecipativi (SFP), suddivisi in 2 tipologie: A e B. Su tale versante, l'obbligazione di ATAC si intende assolta con la consegna degli SFP. Il 23 dicembre 2022 ATAC ha inviato ai Commissari Giudiziali la nota prot. n. 202961 (doc. 1), con la quale ha presentato il prospetto riepilogativo dei fabbisogni finanziari della procedura concordataria, con le disponibilità sui conti bancari della procedura e i flussi finanziari residui da destinare all'adempimento della proposta omologata, dopo aver effettuato i pagamenti previsti entro tale data. Ricontrando detta nota (doc. 2), gli stessi Commissari hanno espresso compiacimento per il corretto e tempestivo ottemperamento alle obbligazioni assunte con la proposta di concordato omologata. Contestualmente, preso atto delle risorse disponibili e di quelle che avrebbero trovato pronto ingresso a stretto giro, confermavano la messa in “esecuzione al piano di riparto finale, nei tempi tecnici necessari per il caricamento sulla piattaforma e l'invio delle disposizioni bancarie, tenuto conto dell'elevato numero di creditori”.

Nel corso del 2023 infatti, come anticipato da ATAC nella nota del 23/12/2022, è stato versato il ricavato della vendita del cd “Lotto unico” (11,3 mln), per il quale Roma Capitale aveva presentato offerta vincolante, risultando poi aggiudicataria all'asta del 20/12; il ricavato della vendita del lotto 13 – Immobile di via Tuscolana (6,8 mln), per il quale Roma Capitale ha presentato offerta, risultando poi aggiudicataria dell'asta; il ricavato della vendita della SSE San Giovanni parte industriale (1,523 mln), aggiudicato alla società Il Tucano. La liquidità presente sul conto della procedura ha consentito di predisporre il piano di riparto finale contenente la quinta integrazione al piano dei pagamenti dei debiti privilegiati e la seconda per i debiti chirografari. Dopo tali ulteriori pagamenti, ATAC ha complessivamente versato € 114.653.078,19 ai creditori privilegiati, € 138.889.613,69 ai creditori chirografari, € 33.231.634,12 per transazioni fuori PdR, € 5.569.200,00 quale compenso per i Commissari Giudiziali ed € 11.310,86 per Commissioni, Imposte e Bolli, per un totale di € 292.354.836,86 (cfr. doc. 3). Le Liquidatrici, in data 01/06/2023, hanno depositato la propria rendicontazione finale relativa alla liquidazione degli immobili. In data 18/07/2023, in attuazione di quanto indicato al punto 12 del Decreto di Omologazione del Concordato, ATAC – avendo dato adempimento a tutte le obbligazioni previste nella proposta ai creditori – ha depositato presso la cancelleria del Tribunale il rendiconto finale, con indicazione delle entrate e delle uscite registrate sul conto corrente della procedura, unitamente ai relativi estratti conto dal 25.07.2019 al 18.07.2023 (doc. 4).

In data 24/07/2023, i Commissari Giudiziali hanno espresso parere favorevole alla trasmissione ai creditori del rendiconto finale predisposto, ai sensi dell'art. 116 l. fall. e del punto 12) del Decreto di Omologa (doc. 5), dando atto dell'integrale esecuzione del concordato, rilevato i) l'integrale pagamento dei creditori privilegiati e di creditori prededucibili (ad eccezione del saldo del compenso degli esponenti e delle Liquidatrici Giudiziali), ii) il pagamento nella percentuale del 31% dei crediti chirografari, e iii) la consegna degli SFP in favore dei creditori chirografari per la residua quota del 69% del loro credito.

In data 07/09/2023 il Giudice Delegato, visto il parere dei Commissari, ha disposto di comunicare il rendiconto ai creditori con le modalità previste dall'art. 116 l.f. La notifica a tutti i creditori è stata effettuata a cura dei Commissari, anche mediante deposito in cancelleria. Per quanto riguarda il personale in servizio, su delega degli stessi Commissari, ha provveduto ATAC. In attesa dell'autorizzazione da parte del Giudice Delegato per la liquidazione dei compensi a favore dei Commissari Giudiziali e delle Liquidatrici, da effettuarsi con l'attuale giacenza residua sul conto della procedura, al fine di comprimere quanto più possibile i tempi per la chiusura della procedura, rappresentanti della Società, previa autorizzazione dei Commissari a procedere, sono stati ricevuti dallo stesso Giudice Delegato, dal quale sono stati rassicurati circa la liquidazione dei compensi di cui trattasi. Atto cui seguirà la presentazione dell'istanza di chiusura della procedura, da parte dei Commissari, sulla quale il Giudice si pronuncerà a stretto giro. Quest'ultimo provvedimento, che verosimilmente interverrà entro il corrente mese, sancirà formalmente la chiusura della procedura. Tuttavia, ferme restando le rassicurazioni pretorie, qualora al momento dell'adozione della deliberazione che approva la relazione ex art. 14 del D.Lgs. n. 214/2022, la definizione del PEF, della documentazione allo stesso correlata e la consultazione con l'Autorità di settore, non fosse ancora intervenuta la chiusura formale della procedura con le modalità sopra descritte, alla luce di quanto disposto dall'art. 94 comma 5 lett. d) D.Lgs. n. 36/2023 (che prevede - tra l'altro - come causa di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di affidamento di contratti pubblici l'essere in concordato preventivo), ATAC non potrà che proporre istanza al Giudice Delegato per ottenere l'autorizzazione all'accettazione dell'aggiudicazione del servizio, previa verifica con il medesimo Tribunale, Sezione Fallimentare, e con gli Organi della procedura della effettiva necessità dell'attestazione di un professionista all'uopo assunto sull'effettivo adempimento del Piano concordatario. Appare infatti opportuno ricordare che, alla stregua del quadro normativo che regola l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale, il provvedimento di aggiudicazione di un contratto di servizio ad una Società in house è la delibera di affidamento del servizio di cui all'art. 17 del Decreto Legislativo n. 201/2022. In ragione di quanto precede, non appare necessaria la verifica della compatibilità degli impegni derivanti dal nuovo affidamento con quelli legati all'esecuzione del concordato.

Pagamento SFP di tipo A Il Regolamento degli SFP prevede che, a seguito del preliminare soddisfacimento da parte della Società dell'onere concordatario, rappresentato dal pagamento di una percentuale pari al 31% del credito chirografario, i portatori degli SFP hanno diritto di ricevere, in precedenza rispetto al Comune di Roma, in primis una percentuale ulteriore rispetto a quella conseguita tramite l'onere concordatario, attraverso la distribuzione dei proventi



fino al raggiungimento di una soglia pari al 30% del credito chirografario. I proventi distribuibili, ai sensi dello Statuto, sono: • i proventi generati dalla continuità aziendale della Società di spettanza del socio Comune di Roma, ivi inclusi quelli rivenienti da versamenti a titolo di sovrapprezzo azioni e/o in conto capitale, rappresentati dopo l'approvazione del bilancio dal 30% del Risultato prima delle imposte integrato degli Ammortamenti come da Schemi di Bilancio (cfr. art. 2425 c. c.); • le riserve disponibili di ATAC, come risultanti dall'ultimo bilancio di riferimento regolarmente approvato dall'assemblea dei soci, al netto delle perdite riportate e nel rispetto dell'ammontare eventualmente destinato a riserva obbligatoria, ferma restando una giacenza di liquidità minima pari ad € 20 milioni alla data del 30 settembre dell'esercizio successivo alla data di riferimento dell'ultimo bilancio approvato. Le somme maturate relative agli esercizi 2020 e 2021, ai sensi dello Statuto, dovevano essere evidenziate in apposite riserve e distribuite entro 30 giorni dall'accertamento del completo adempimento della proposta concordataria (pagamento del 31% ai chirografari), fermo restando il suddetto limite di giacenza di liquidità. Nei bilanci 2020, 2021 e 2022 è maturato a tal fine complessivamente l'importo di € 18.918.912.

Il totale degli SFP di tipo A spettanti (quelli che danno diritto a percepire il 30% del credito chirografario) al 31.12.2022 è pari a € 149.931.221, di cui € 110.136.246 ritirati dai creditori chirografari. Tenuto conto che il totale degli SFP spettanti include € 21.143.093 relativamente ai contenziosi non passati in giudicato, l'importo degli SFP liquidabili è pari a € 128.788.128 (= 149.931.221 – 21.143.093). In base a quanto sopra, la percentuale di riparto da applicare all'ammontare distribuibile degli SFP maturati negli esercizi 2020, 2021 e 2022 è pari al 14,69% (= 18.918.912 / 128.788.128). Tale percentuale, applicata sul valore degli SFP consegnati, pari a € 110.136.246, determina un importo liquidabile ai portatori degli SFP di tipo A di € 16.178.960. Tale valore rappresenta circa il 4,7% del valore della riserva degli SFP di tipo A e B iscritta nel bilancio 2022 (€ 344.910.187). Alla data del 30 settembre 2023 il saldo dei conti correnti della Procedura è pari complessivamente a € 29,9 milioni, di cui € 21,1 milioni da considerare accantonato a fronte del 31% dei crediti relativi a contenziosi non passati in giudicato, e la liquidità disponibile giacente sui conti correnti aziendali è pari a € 30,7 milioni. In funzione della chiusura dell'iter della procedura concordataria, è previsto il trasferimento ad ATAC del suddetto saldo dei conti correnti della Procedura (€ 29,9 mln), che al netto delle somme accantonate per contenziosi in essere e del saldo spettante agli organi commissariali, genererebbe un cash in di circa € 7 mln. A fronte di tale incasso, si stima di poter pagare nel mese di febbraio 2024 la quota di SFP di tipo A, per il suddetto importo di € 16,2 mln.”

Quota distribuibile SFP		Totale al 31.12.2022
Altre riserve apporto SFP		325.991.275
Altre riserve disponibili SFP - formazione 2020		12.829.845
Altre riserve disponibili SFP - formazione 2021		4.076.148
Altre riserve disponibili SFP - formazione 2022		2.012.919
<b>TOTALE RISERVE SFP 31.12.2022</b>		<b>344.910.187</b>
(a) <b>TOTALE RISERVE DISPONIBILI liquidabili</b>		<b>18.918.912</b>
TOTALE SFP di tipo A al 31.12.2022 spettanti		149.931.221
Importo crediti chirografari crediti non passati in giudicato riferibile agli SFP di tipo A		(21.143.093)
(b) <b>TOTALE SFP di tipo A al 31.12.2022 liquidabili</b>		<b>128.788.128</b>
(c) <b>PERCENTUALE LIQUIDABILITA (a) / (b)</b>		<b>14,69%</b>
(d) <b>Importo SFP di tipo A consegnati</b>		<b>110.136.246</b>
(e) <b>Importo da erogare (c) * (d)</b>		<b>16.178.960</b>
<b>Importo residuo da erogare dopo la consegna (a) - (e)</b>		<b>2.739.952</b>

Al 30 settembre 2023 il saldo dei conti correnti della procedura è pari complessivamente a euro 29.854.727,75

Il Bilancio di esercizio 2022, approvato dalla Giunta Capitolina con Deliberazione n. 263 del 27 luglio 2023, ha evidenziato una perdita di € 50.828.447 (euro 44.904.084 nel 2021), pur beneficiando dell'iscrizione di contributi pubblici pari a euro 36.046.018 (euro 82.888.370 nel 2021 ed euro 65.178.156 nel 2020), stanziati per fronteggiare i mancati ricavi da vendita titoli di viaggio per l'impatto delle misure adottate dal Governo per limitare il diffondersi del Covid-19, quali le riduzioni della capienza massima dei mezzi.

Nella tabella a seguire sono riportati i principali dati economici, patrimoniali e gestionali dell'esercizio 2022, confrontati con quelli degli esercizi precedenti:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022
Valore della Produzione	935.179.476	954.401.740	887.576.284	908.734.886	950.041.984
Costi della Produzione	933.383.720	948.414.688	898.563.405	946.197.952	911.651.486
Margine Operativo Lordo	89.871.775	92.126.518	82.613.479	38.515.364	38.390.498
Risultato Operativo	1.795.756	5.987.052	-10.987.121	-37.463.066	-42.161.907
<b>Risultato d'Esercizio</b>	<b>839.557</b>	<b>7.612.008</b>	<b>-22.084.457</b>	<b>-44.904.084</b>	<b>-50.828.447</b>
Capitale Sociale	179.519.299	179.519.299	179.519.299	179.519.299	179.519.299
Patrimonio Netto	-169.805.539	629.522.030	607.870.165	564.045.304	493.833.813
ROE	-0,49%	1,21%	-3,63%	-7,96%	-10,29%
ROI	0,12%	0,42%	-0,81%	-2,73%	-3,32%
Numero medio dei dipendenti	11.286	11.261	11.161	11.097	10.531

Nel 2022 la gestione della Società ha continuato a subire il pesante andamento dei ricavi dalle vendite dei titoli di viaggio che, pur manifestando un trend in risalita, si è mantenuto ancora al di sotto dei livelli raggiunti nel 2019, ultimo anno a precedere la diffusione della pandemia da Covid-19.

Ad esito delle verifiche sulla attuazione degli ultimi adempimenti previsti dal piano concordatario, i Dipartimenti Committenti valuteranno le azioni da intraprendere per il perseguimento degli equilibri economico-patrimoniali e finanziari della partecipata, anche nell'ambito degli stanziamenti afferenti al Contratto di Servizio.

#### **Contratto di servizio**

Con la deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 47 del 15 novembre 2012, Roma Capitale ha disposto l'affidamento in house ad ATAC S.p.A. dal 1° gennaio 2013 al 3 dicembre 2019 del servizio di trasporto pubblico locale di superficie e di metropolitana, nonché della gestione dei parcheggi di interscambio, della sosta tariffata su strada, della rete di rivendite e di commercializzazione dei titoli di viaggio .

Il Contratto di Servizio è stato successivamente prorogato per altri due anni con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 2/2018, in virtù della facoltà di proroga prevista dall'art. 5, par. 5, del Regolamento CE n. 1370/2017, vale a dire sino al 3 dicembre 2021, e condizionando gli effetti della proroga alla omologazione della domanda di concordato preventivo in continuità aziendale (omologazione avvenuta con Decreto n. 2980 del 25 giugno 2019 del Tribunale Civile di Roma).

Con Determinazione Dirigenziale n. rep. 880 del 2 agosto 2021 il Dipartimento Mobilità e Trasporti ha approvato l'estensione della durata del vigente Contratto di Servizio TPL con ATAC S.p.A., ai sensi dell'art. 92 comma 4-ter del D.L. 18/2020, convertito con modificazioni dalla L. 27/2020, in attuazione di quanto stabilito nella Deliberazione di Giunta Capitolina n. 167/2021, per il periodo dal 04 dicembre 2021 al 03 aprile 2022.

Con Deliberazione di Giunta Capitolina n. 96 del 29/03/2022 è stata approvata la proroga fino al 31/12/2022.

L'Assemblea Capitolina ha approvato il Bilancio di Previsione 2023 — 2025 in data successiva al 31 dicembre 2022 e ciò ha comportato la necessità per Roma Capitale di dover gestire le proprie attività nei limiti individuati dalle disposizioni del D.lgs. 267/2000. Con Determinazione Dirigenziale n. 1437 del 30 dicembre 2022, in attuazione della Deliberazione di Giunta Capitolina n. 453 del 29 dicembre 2022 si è dovuta necessariamente predisporre una ulteriore proroga con estensione della durata del contratto di servizio di trasporto pubblico locale con ATAC S.p.A. agli stessi patti e condizioni del Contratto vigente, fino al 31 marzo 2023, ai sensi dell'art. 92 comma 4-ter del D.L. n. 18/2020, che risultava ancora applicabile stante la decisione del Governo di prorogare lo stato di emergenza fino al 31 marzo 2022 .

In data 31 dicembre 2022 è inoltre entrato in vigore del D.lgs. 201/2022, recante il "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica" che abrogava, tra gli altri, l'articolo 34, comma 20 del D.L. 179/2012 , norma di riferimento per le attività preliminari all'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale, introducendo ulteriori e diversi adempimenti che, di fatto, hanno comportato la necessità di riorganizzare tutte le attività amministrative già poste in essere.

L'Assemblea Capitolina in data 28 febbraio 2023, con Deliberazione n. 60 ha disposto l'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e del Documento Unico di Programmazione 2023-2025, rendendo di fatto noto l'importo destinato allo stanziamento per il triennio 2023-2025.

Con la Deliberazione n. 107 del 31 marzo 2023, la Giunta Capitolina ha formulato indirizzo al Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti per l'estensione della durata dei vigenti contratti con ATAC S.p.A. per il servizio di trasporto pubblico locale e dei servizi complementari di gestione della sosta tariffata su strada, dei parcheggi di scambio e dei parcheggi in struttura o in superficie fuori sede stradale, agli stessi patti e condizioni, dall'1 aprile 2023 al 31 dicembre

2023, per consentire l'adeguamento dei successivi provvedimenti alle sopravvenute prescrizioni normative introdotte con il D.Lgs. n. 201/2022, recante il "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica";

Con Determinazione Dirigenziale n. 385 del 31 marzo 2023 è stata disposta l'estensione della durata del vigente contratto con ATAC S.p.A. per il servizio di trasporto pubblico locale di superficie (bus, filobus, tram) e di metropolitana, dall'1 aprile 2023 al 31 dicembre 2023, agli stessi patti e condizioni, in attuazione della su menzionata Deliberazione di Giunta Capitolina, ed è stato richiesto l'impegno della spesa per la prosecuzione dell'affidamento ad ATAC S.p.A. del servizio di trasporto pubblico locale per il periodo di estensione.

Con Deliberazione n. 159 del 19 ottobre 2023 avente ad oggetto "Approvazione della Relazione ai sensi dell'art. 14, comma 3, del D.Lgs. n. 201 del 23 dicembre 2022 e scelta dell'affidamento in house quale modalità di gestione del servizio di trasporto pubblico locale (non periferico) sul territorio di Roma Capitale, per le annualità dal 2024 al 2027." l'Assemblea Capitolina ha deliberato:

" 1. di approvare la Relazione ex art. 14, comma 3, del D.Lgs. n. 20 del 23 dicembre 2022, allegata al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, e di scegliere, quale modalità di gestione del servizio di trasporto pubblico locale (non periferico) di superficie e di metropolitana sul territorio di Roma Capitale, l'affidamento "in house providing" per le annualità dal 2024 al 2027;

2. di dare mandato al Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti di provvedere a tutte le attività conseguenti alla presente deliberazione, e in particolare:

- trasmissione all'ANAC della Relazione per la pubblicazione sul proprio portale telematico e pubblicazione sul sito istituzionale di Roma Capitale;
- aggiornamento dell'avviso di pre-informazione, in conformità al presente provvedimento;
- predisposizione del Piano Economico Finanziario Simulato (P.E.F.s.);
- predisposizione della deliberazione di affidamento, ex art. 17 del D.Lgs. n. 201/2022, ad ATAC S.p.A., contenente altresì le Linee guida del nuovo Contratto di Servizio di cui alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20/2007 e ss.mm.ii. ".

Per completezza si evidenzia che in data 13 settembre 2023 l'AGCM ha promosso ricorso, ex art. 21 bis della legge n. 287/90, per l'annullamento della Deliberazione della Giunta Capitolina n. 107 del 31 marzo 2023, sostenendo che la proroga, da un lato, è sprovvista di alcuna copertura normativa e, dall'altro, costituisce l'ennesima estensione della durata dell'affidamento diretto ad ATAC dei servizi di trasporto pubblico locale e dei servizi complementari, in violazione dell'esigenza di riordino sottesa alla adozione del D.Lgs. n. 201/2022.

#### **PRESUPPOSTO GIURIDICO/STRATEGICO PER IL MANTENIMENTO O LA DISMISSIONE (ex art. 4 D. Lgs. N. 175/2016)**

L'attività è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali di Roma Capitale e rientra nel novero della lettera a) dell'art. 4 comma 2 D.Lgs.n.175/2016 che così recita: "produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi".

#### **ANALISI SPECIFICA DEI PRESUPPOSTI (ex art. 20 D. Lgs.n.175/2016)**

lettera a): la partecipazione societaria rientra nella categoria a) dell'art. 4 comma 2;

lettera b) la Società ATAC S.p.A. ha un numero di amministratori inferiore a quello dei dipendenti:

	31/12/2022
n. Amministratori	3
n. Dipendenti	10.531

lettera c) la Società ATAC S.p.A. svolge attività che non sono analoghe o simili a quelle svolte da altre partecipate di Roma Capitale;

lettera d) la Società ATAC S.p.A., nel triennio precedente ha conseguito un fatturato medio superiore a un milione di euro:

<b>Fatturato – valori in €</b>			
2020	2021	2022	Fatturato medio triennio 2020-2022
887.576.284	908.734.886	950.041.984	915.451.051

lettera e) la Società ATAC S.p.A. svolge un servizio di interesse generale;

lettera f) per ATAC S.p.A. sussiste la necessità di contenimento dei costi di funzionamento. Con i documenti di programmazione di Roma Capitale saranno assegnati obiettivi specifici per il contenimento dei costi di funzionamento.

lettera g) la Società ATAC S.p.A. non necessita di aggregazione con altre Società aventi ad oggetto le attività consentite dall'art. 4.

#### **ESITO DELLA REVISIONE**

Razionalizzazione

#### **DESCRIZIONE MODALITÀ DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE**

Alla luce della citata normativa e degli elementi sopra analizzati, la partecipazione dell'Amministrazione nella Società ATAC S.p.A. deve essere oggetto di mantenimento con azioni di razionalizzazione.

Ad esito delle verifiche sulla attuazione degli ultimi adempimenti previsti dal piano concordatario, i Dipartimenti Committenti valuteranno le azioni da intraprendere per il perseguimento degli equilibri economico-patrimoniali e finanziari della partecipata, anche nell'ambito degli stanziamenti afferenti al Contratto di Servizio.

Termine previsto 30/06/2024.

## 2. SOCIETÀ CHE GESTISCONO E REALIZZANO SERVIZI STRUMENTALI DI SUPPORTO ALL'AMMINISTRAZIONE

### 2.1. AEQUA ROMA S.P.A.

#### 2.1.1. SCHEDA TECNICA

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Codice Fiscale	08670661001
Denominazione	ÆQUA ROMA SPA
Data di costituzione della partecipata	23/09/2005
Forma giuridica	Società per azioni
Stato di attività della partecipata	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
La società è un GAL	NO

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA	
Stato	Italia
Provincia	ROMA
Comune	ROMA
CAP	00154
Indirizzo	Via Ostiense 131 L
Telefono	06-571311
FAX	06-57131597
Email	aequaroma@pec.aequaroma.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA	
Attività 1	82.99.99

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA	
Società in house	SI
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	SI
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	285
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	105.131

Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	17.500

	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	si	si	si	si	si
Risultato d'esercizio	181.466	1.071.383	1.229.582	1.490.640	1.650.921

<b>FATTURATO (Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici)</b>	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.264.932	21.170.870	21.170.870
A5) Altri Ricavi e Proventi	62.843	23.161	9.790
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

<b>QUOTA DI POSSESSO E TIPO DI CONTROLLO</b>	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	100%
Tipo di controllo	controllo analogo

<b>INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA 2022</b>	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	gestione dei servizi relativi alle attività di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi e altre entrate e attività connesse
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	0%
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	si
Esito della revisione periodica	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione	30/06/2024
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	No
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis	No

## 2.1.2. SCHEDE INFORMATIVE

### COSTITUZIONE DELLA SOCIETA'

Con atto n. 185 del 1° agosto 2005 il Consiglio Comunale ha deliberato la costituzione della Società "Roma Entrate S.p.A." (ora Æqua Roma S.p.A.) interamente partecipata dal Comune di Roma, l'approvazione del relativo Statuto e lo Schema di Accordo tra Comune di Roma e Servizi Territoriali S.p.A. regolante le modalità di conferimento del ramo d'azienda "Servizi Tributarî" (RAST) di Gemma S.p.A. a Roma Entrate S.p.A. Con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 78 del 3 agosto 2010 è stato modificato lo Statuto di Roma Entrate S.p.A. variandone la denominazione in "Æqua Roma S.p.A."

### MISSION

La Società si occupa della gestione dei servizi inerenti le attività di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi e di altre entrate e delle attività connesse, complementari, accessorie ed ausiliarie indirizzate al supporto delle attività di gestione tributaria, extra-tributaria e patrimoniale di Roma Capitale.

### OGGETTO SOCIALE

La Società ha per oggetto esclusivo l'esercizio delle seguenti attività nell'interesse e/o in favore di Roma Capitale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni in L. 4 agosto 2006, n. 248:

- la gestione dei servizi inerenti le attività di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi e di altre entrate e delle attività connesse, complementari, accessorie ed ausiliarie indirizzate al supporto delle attività di gestione tributaria, extra-tributaria e patrimoniale di Roma Capitale.

Nel rispetto del principio di esclusività previsto nel comma 4.1, la Società potrà, altresì, espletare ogni adempimento amministrativo di carattere accessorio ovvero complementare alle attività di accertamento, riscossione e liquidazione di entrate tributarie ed extra-tributarie, di cui al precedente comma 4.1, ancorché non direttamente gestite.

Ai fini del conseguimento degli scopi sociali e nell'ambito delle suddette attività, la Società, in particolare, può:

- gestire, mantenere e sviluppare il software applicativo a supporto delle funzioni svolte dagli uffici responsabili delle entrate di Roma Capitale, in coerenza con l'evolversi delle tecnologie dell'informatica e della comunicazione (ICT) e secondo strategie delineate nell'ambito dei programmi annuali e pluriennali dell'Amministrazione di Roma Capitale; gestire e sviluppare l'infrastruttura di rete necessaria al funzionamento del Sistema Informativo; sviluppare ed utilizzare i sistemi informatici fondati sull'accesso ai dati catastali ovvero su altre informazioni georeferenziate;

- allestire l'Anagrafe tributaria di Roma Capitale, quale base dati unitaria delle posizioni rilevanti ai fini della gestione delle entrate di Roma Capitale e implementare le informazioni trattate dai sistemi informativi a supporto delle entrate, attraverso le attività di digitazione di atti relativi alle singole entrate, aggiornamento massivo, bonifica di informazioni errate e incongrue, manutenzione delle basi dati in relazione alle attività di gestione svolte dalla Società, oppure in capo agli uffici responsabili delle entrate;

- acquisire basi dati e di informazioni strutturate da sistemi esterni, eventualmente interconnessi con il Sistema Informativo, nell'ambito dei rapporti istituzionali di Roma Capitale con amministrazioni pubbliche ed aziende erogatrici di servizi e nel quadro delle leggi vigenti in materia di circolazione delle informazioni e di riservatezza dei dati personali ai fini della gestione delle entrate;

- assistere i cittadini nell'assolvimento degli adempimenti connessi al calcolo delle somme dovute, in via ordinaria o a seguito di ravvedimento o sollecitazione al pagamento, e all'individuazione dell'esistenza dei requisiti di agevolazione o esenzione; ricevere il pubblico presso sportelli fisici; fornire servizi di assistenza informativa e di disbrigo di pratiche a distanza attraverso canali telematici; fornire servizi agli intermediari fiscali per la facilitazione degli adempimenti ad essi demandati dai cittadini in materia di entrate di Roma Capitale; analizzare, studiare e svolgere attività di ricerca sulla consistenza e la dinamica evolutiva dei fenomeni di evasione tributaria e patrimoniale, anche a supporto della formazione delle decisioni dell'Amministrazione di Roma Capitale in materia di lotta all'evasione;

- gestire la riscossione delle entrate tributarie, extra tributarie e patrimoniali, anche attraverso la cura dei rapporti di servizio e le convenzioni a supporto della riscossione intercorrenti tra Roma Capitale e le amministrazioni, gli enti pubblici e i soggetti privati, fornitori di servizi connessi alla riscossione;

- analizzare, studiare ed elaborare proposte di sviluppo dei sistemi di riscossione tradizionali ed innovativi in coerenza con l'attuazione degli indirizzi di Roma Capitale in materia di semplificazione e innovazione della riscossione e di attivazione della riscossione diretta delle entrate di Roma Capitale;

- assicurare la rendicontazione unitaria dei pagamenti, ai fini della diffusa disponibilità delle informazioni sui flussi di cassa relativi alle entrate di Roma Capitale e della loro corretta imputazione nel bilancio di Roma Capitale, attraverso appositi moduli del Sistema Informativo;

- elaborare le informazioni rilevanti ai fini dell'effettuazione dei controlli necessari per la verifica del corretto assolvimento degli adempimenti connessi al prelievo tributario e patrimoniale; applicare gli istituti di recupero dell'evasione previsti dalle norme legislative e regolamentari vigenti, per ciascun tipo di entrata oggetto di affidamento, privilegiando i dispositivi di incentivazione alla regolarizzazione spontanea e di deflazione del rischio di contenzioso tributario e amministrativo; allestire il sistema di supporto ai controlli massivi delle autocertificazioni con rilievo tributario e patrimoniale, nell'ambito del sistema di controllo preventivo e consuntivo di Roma Capitale, anche con riferimento ai servizi sui quali viene applicato un sistema di tariffazione basato sull'Indicatore della situazione economica equivalente

(ISEE); assicurare il supporto tecnico - operativo all'emanazione degli atti di sollecito, invito, liquidazione ed accertamento ed iscrizione a ruolo delle entrate tributarie e patrimoniali di Roma Capitale;

- effettuare attività di assistenza tecnica agli organi preposti alla formulazione delle previsioni e delle rendicontazioni delle entrate, nonché finalizzate al disegno e progettazione di nuove forme di prelievo fiscale e tariffario o alla revisione dei dispositivi vigenti;

- effettuare le attività di supporto tecnico e la cooperazione amministrativa in materia di entrate derivanti:

a) da obblighi, accordi o convenzioni di collaborazione intercorrenti tra Roma Capitale ed altre amministrazioni pubbliche;

b) dalla partecipazione di Roma Capitale a progetti di partnership internazionale, di aiuto allo sviluppo e per l'utilizzo di finanziamenti dell'Unione Europea o di altri organismi internazionali;

- cooperare con altri Enti e amministrazioni pubbliche in materia di acquisizione e fornitura di informazioni, di progettazione e analisi sui fenomeni di evasione tributaria e patrimoniale, e sui temi di organizzazione, formazione, sviluppo di processi di lavoro attinenti ai servizi alla Società delegati.

La Società può altresì gestire servizi analoghi a quelli di cui ai precedenti punti in favore di Società del "Gruppo Roma Capitale".

La Società può, in particolare, provvedere ad assicurare l'applicazione e la riscossione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani.

In via strumentale e al solo ed esclusivo fine di conseguire l'oggetto Sociale, la Società potrà compiere tutte quelle operazioni industriali, finanziarie e commerciali, mobiliari ed immobiliari che la legge consenta.

È in ogni caso escluso l'esercizio nei confronti del pubblico di attività bancaria o la prestazione di servizi d'investimento o comunque di attività finanziarie soggette ad autorizzazione o riserva di legge.

#### AGGIORNAMENTO STATO DELLA SOCIETA' E VALUTAZIONI – PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Il Bilancio d'esercizio 2021 è stato approvato dall' Assemblea dei Soci del 29 aprile 2022, giusta Deliberazione di G.C. n. 132/2022.

Il Bilancio d'esercizio 2022 è stato approvato dall' Assemblea dei Soci del 04 maggio 2023, giusta Deliberazione di G.C. n. 146/2023.

Il Bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2022 di Aequa Roma S.p.A. mostra un utile di esercizio pari ad € 181.466, con una diminuzione di € 889.917 rispetto al risultato, sempre positivo per € 1.071.383 dell'esercizio 2021. Il risultato, in linea con le aspettative del PGA 2022, e nel rispetto dei parametri dei costi di funzionamento individuati dalla Società nello stesso PGA, è dovuto alla rimodulazione dei costi operativi in conseguenza dei minori ricavi realizzati per il mancato perfezionamento dei contratti di servizio fin dal 2022 con le integrazioni proposte.

L'Assemblea ha destinato il 5% dell'utile a riserva legale e riportato a nuovo la parte rimanente, pari ad € 172.393.

Si riportano in tabella i principali dati economici, patrimoniali e gestionali relativi all'andamento della partecipata dell'ultimo triennio:

DESCRIZIONE	Bilancio d'esercizio			
	2019	2020	2021	2022
A1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.170.870	21.170.870	21.170.870	21.264.932
A5) altri ricavi e proventi	456.789	9.790	23.161	62.843
<i>di cui contributi in conto esercizio</i>	-	-	-	-
Valore della Produzione	21.627.659	21.180.660	21.194.031	21.327.775
Costi della Produzione	19.460.065	19.513.963	19.570.395	20.796.274
Margine Operativo Lordo	2.817.975	2.429.228	2.474.695	1.618.848
Risultato Operativo	2.167.594	1.666.697	1.623.636	531.501
Risultato D'esercizio	1.490.640	1.229.582	1.071.383	181.466
Capitale Sociale	9.343.416	9.343.416	9.343.416	9.343.416
Patrimonio Netto	14.920.372	16.149.954	17.221.337	16.384.989
ROE	10%	8%	6%	1%
ROI	7%	5%	5%	2%
Numero medio di dipendenti	298	291	290	285
Società ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati	No	No	No	No
Presenza di garanzie	No	No	No	No



In data 30 luglio 2018, a seguito della Delibera di Giunta Capitolina n. 132 del 6 luglio 2018, è stato sottoscritto il Contratto di Servizio regolante i servizi erogati nei confronti del Dipartimento Risorse Economiche e del Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive per il periodo aprile 2018- dicembre 2020, comprensivo della gestione della TARI che è stata internalizzata da Roma Capitale giusta Delibera di Giunta Capitolina n. 42 del 15 marzo 2018. In data 30 maggio 2019 è stato siglato un addendum al summenzionato contratto relativo alla presa in gestione del contenzioso al codice della strada davanti al prefetto ed al giudice di pace, fino a quel momento affidato ad ATAC S.p.A.. Il suddetto CdS è stato prorogato con successivi atti dirigenziali come di seguito indicati: A/DDSC/2022/13347 del 22/09/2022 del Dipartimento Risorse Economiche, A/DDLA/2022/1440 del 27/09/2022 del Dipartimento Valorizzazione del Patrimonio e Politiche Abitative e A/DDLN04/2022/466 del 16/11/2022 del Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive, con scadenza al 31/12/2022.

Inoltre, in data 10 aprile 2018 è stato sottoscritto il contratto con il Dipartimento Patrimonio e Politiche Abitative, giusta Delibera di Giunta Capitolina n. 6 del 12 gennaio 2018, per il periodo gennaio 2018 – dicembre 2020 per la gestione del property management del patrimonio immobiliare di Roma Capitale.

Con Deliberazione di Giunta Capitolina n. 426 del 22 dicembre 2022 è stata disposta la proroga alle medesime condizioni, dei vigenti contratti di servizio al 28 febbraio 2023.

Con Deliberazione di Giunta Capitolina n. 67 del 24 febbraio 2023 è stato dato indirizzo per un'ulteriore proroga al 31 marzo 2023 dei contratti di servizio in essere con i soggetti affidatari in house di servizi strumentali.

Con Deliberazione di Giunta Capitolina n. 166 del 19 maggio 2023 è stato approvato lo schema di Contratto di affidamento di servizi tra Roma Capitale e la Società in house AEqua Roma S.p.A., per il periodo dal 1° maggio 2023 al 31 dicembre 2023.

Nell'ultima deliberazione di Assemblea Capitolina n. 109 del 20 dicembre 2022 è stato previsto quanto segue: *“Saranno intraprese azioni di razionalizzazione volte all'efficientamento della partecipata, da realizzarsi anche mediante modifiche al perimetro delle attività affidate in linea con quelle previste nell'oggetto sociale (es. attività di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi e di altre entrate, ecc.). Termine previsto 31/12/2023.”*

Nel presente provvedimento di razionalizzazione è previsto il mantenimento con azioni di razionalizzazione.

#### **PRESUPPOSTO GIURIDICO/STRATEGICO PER IL MANTENIMENTO O LA DISMISSIONE (ex art. 4 D. Lgs. N. 175/2016)**

L'attività svolta dalla Società è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali di Roma Capitale e rientra nel novero della lettera d) art. 4 co 2 del citato decreto che così recita: “autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento”.

#### **ANALISI SPECIFICA DEI PRESUPPOSTI (ex art. 20 D. Lgs.n.175/2016)**

lettera a): la partecipazione societaria rientra nella categoria d) dell'art. 4 comma 2;

lettera b) la Società Aequa Roma Spa ha un numero di amministratori inferiore a quello dei dipendenti:

	<b>31.12.2022</b>
n. Amministratori	3
n. Dipendenti	285

lettera c): la Società Aequa Roma S.p.A. non svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da altre partecipate di Roma Capitale;

lettera d): la Società Aequa Roma S.p.A. nel triennio precedente ha conseguito un fatturato medio superiore a un milione di euro:

<b>Fatturato – valori in €</b>			
<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Fatturato medio 2020-2022</b>
21.180.660	21.194.031	21.327.775	21.234.155

lettera e) la Società Aequa Roma S.p.A. non ha conseguito un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti:

<b>Risultato di esercizio (utile/perdite) – valori in €</b>				
<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
1.650.921	1.490.640	1.229.582	1.071.383	181.466

lettera f) Con i documenti di programmazione di Roma Capitale saranno assegnati obiettivi specifici per il contenimento dei costi di funzionamento.

lettera g): la Società Aequa Roma S.p.A. non necessita di aggregazione con altre Società aventi ad oggetto le attività consentite dall'art. 4.

#### **ESITO DELLA REVISIONE**

Mantenimento con azioni di razionalizzazione.

#### **DESCRIZIONE MODALITÀ DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE**

Le azioni di razionalizzazione saranno definite ad esito delle valutazioni circa l'approfondimento sul perimetro delle attività svolte da Aequa Roma, nell'ambito dei servizi connessi all'accertamento e riscossione della Ta.Ri con l'obiettivo di un complessivo consolidamento e razionalizzazione delle attività connesse al contrasto dell'evasione della tariffa, nonché, nel quadro di un rafforzamento delle attività di supporto al Dipartimento Risorse Economiche per le attività di accertamento e riscossione delle entrate operativamente gestite dalle articolazioni municipali di Roma Capitale

Termine previsto 30/06/2024

## 2.2. RISORSE PER ROMA S.P.A.

### 2.2.1. SCHEDA TECNICA

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Codice Fiscale	04906911005
Denominazione	Risorse per Roma Spa
Data di costituzione della partecipata	09.05.1995
Forma giuridica	Società per azioni
Stato di attività della partecipata	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
La società è un GAL	NO

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA	
Stato	Italia
Provincia	Roma
Comune	Roma
CAP	00144
Indirizzo	Piazzale degli Archivi n. 34/35/36
Telefono	06-83199100
FAX	06-83199276
Email	<a href="mailto:direzione_amministrativa@rpr-spa.it">direzione_amministrativa@rpr-spa.it</a>

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA	
Attività 1	41.10.00 - SVILUPPO DI PROGETTI IMMOBILIARI SENZA COSTRUZIONE

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA	
Società in house	SI
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	SI
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	ANNO 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	518
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	94.358
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	17.500

	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	1.856.991	788.467	289.953	383.777	197.973

Fatturato (Attività produttive di beni e servizi)	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	34.713.487	34.948.983	34.451.673
A5) Altri Ricavi e Proventi	470.575	1.532.149	620.025
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

QUOTA DI POSSESSO E TIPO DI CONTROLLO	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta <sup>(5)</sup>	100%
Tipo di controllo	controllo analogo

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA 2022	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Sì
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	Assistenza e supporto all'Amministrazione Capitolina nelle attività di pianificazione, progettazione e trasformazione urbana e territoriale, valutazione e alienazione del patrimonio immobiliare capitolino e supporto alla gestione del condono edilizio.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	0%
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	sì
Esito della revisione periodica	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione	<b>31/12/2023</b>
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	No
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis	No

### 2.2.2. SCHEDA INFORMATIVA

COSTITUZIONE DELLA SOCIETA'
Con Deliberazione n. 56 del 6 marzo 1995 il Consiglio Comunale ha approvato la costituzione di una Società per Azioni di diritto comune denominata "Risorse per Roma - R.p.R. S.p.A." la quale, giusta Deliberazione dell'Assemblea dei Soci del 25 gennaio 2005, ha mutato la propria denominazione in "Risorse R.p.R. S.p.A.". Con Deliberazione n. 77 del 15 dicembre 2011 l'Assemblea Capitolina ha autorizzato la modifica della ragione Sociale della Società strumentale "Risorse R.p.R. S.p.A." in "Risorse per Roma S.p.A.", conformemente deliberata dall'Assemblea dei Soci del 22 dicembre 2011.

**MISSION**

La Società si occupa dell'erogazione di servizi strumentali concernenti l'assistenza del supporto all'Amministrazione Capitolina nelle attività di pianificazione, progettazione e trasformazione urbana e territoriale, valutazione e alienazione patrimonio immobiliare e supporto alla gestione del condono edilizio.

**OGGETTO SOCIALE**

La Società ha per oggetto esclusivo l'esercizio delle seguenti attività nell'interesse e/o in favore di Roma Capitale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni in L. 4 agosto 2006, n. 248: assistenza e supporto all'Amministrazione Capitolina nelle seguenti materie:

- a) recupero, valorizzazione, trasformazione, alienazione, gestione e presidio di aree e di beni patrimoniali;
- b) recupero, riqualificazione ambientale, sviluppo integrato di aree e comparti della città di Roma;
- c) redazione di studi di fattibilità, progetti per la gestione, valorizzazione e compravendita di beni immobiliari e per la valutazione di mercato dei canoni delle concessioni o locazioni attive e passive;
- d) progettazione, direzione lavori, studi di fattibilità tecnici, valutazione di congruità tecnico-economica e studi di impatto ambientale, cessione e trasferimento di tecnologie;
- e) predisposizione di studi e progetti urbanistici e di pianificazione urbana e territoriale;
- f) promozione e sostegno allo sviluppo urbano territoriale ed economico locale, anche mediante la predisposizione di studi, ricerche, progetti di fattibilità, partecipazione a programmi comunitari, e quant'altro occorrente alla realizzazione dell'oggetto Sociale.

La Società potrà altresì svolgere ogni attività tecnico-amministrativa complementare, accessoria o strumentale necessaria per il raggiungimento dei fini istituzionali di Roma Capitale.

In via strumentale e al solo ed esclusivo fine di conseguire l'oggetto Sociale, la Società potrà compiere tutte quelle operazioni industriali, finanziarie e commerciali, mobiliari ed immobiliari che la legge consenta.

È in ogni caso escluso l'esercizio nei confronti del pubblico di attività bancaria o la prestazione di servizi d'investimento o comunque di attività finanziarie soggette ad autorizzazione o riserva di legge.

**AGGIORNAMENTO STATO DELLA SOCIETA' E VALUTAZIONI – PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

Con Deliberazione di Giunta Capitolina n. 185 del 25 maggio 2023 è stato approvato il Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e la destinazione dell'utile pari ad € 1.856.991 come segue:

- € 92.850, pari al 5%, a riserva legale;
- € 1.764.141, distribuito.

Si riporta, per maggiore completezza, una sintesi dei principali dati ed indicatori di bilancio della società:

<i>Descrizione</i>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
A1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	34.451.673	34.948.983	34.713.487
A3) variazione lavori in corso su ordinazione	(52.860)	(457.060)	0
A5) altri ricavi e proventi	620.025	1.532.149	470.575
di cui contributi in conto esercizio	0	0	0
Valore della Produzione	35.018.838	36.024.072	35.184.062
Costi della produzione al netto degli ammortamenti, svalutazioni e accantonamento per rischi	31.544.176	30.145.002	29.542.010
Margine Operativo Lordo	3.474.662	5.879.070	5.642.052
Risultato Operativo	1.020.237	1.961.144	3.411.980
Risultato D'esercizio	289.953	788.467	1.856.991
Capitale Sociale	2.000.000	2.000.000	2.000.000
Patrimonio Netto	3.421.487	4.209.953	5.317.899
<b>ROE</b>	9,26%	23,04%	53,66%
<b>ROI</b>	3,06%	6,05%	10,27%
Numero dipendenti	558	542	518
Società ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati	NO	NO	NO
Presenza di garanzie	NO	NO	NO

Con O.S. n. 61 del 29 maggio 2023, a seguito delle dimissioni dell'A.U. Simone De Santis, è stato nominato il Sig. Albino Ruberti quale Amministratore Unico della Società Risorse per Roma S.p.A.

Il contratto di servizio approvato con Deliberazione di Giunta Capitolina n. 193 del 24 ottobre 2018 prevede lo svolgimento delle attività di carattere tecnico-amministrativo di supporto e dei servizi di portierato e prima accoglienza nelle sedi Istituzionali di Roma Capitale, a favore del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica, del Dipartimento Patrimonio e Politiche abitative, del Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e manutenzione Urbana, della Ragioneria Generale, del municipio Roma X e del Dipartimento per la Razionalizzazione della Spesa - Centrale Unica di Committenza, originaria durata dal 1 aprile 2018 al 31 dicembre 2020.

Con Del. G.C. n. 397 del 29 dicembre 2021 il contratto è stato prorogato fino al 30 giugno 2022.

Con Del. G.C. n. 233 del 28 giugno 2022 il contratto è stato da ultimo prorogato fino al 31 dicembre 2022.

Con D.D. n. SU/414 del 21 giugno 2021, la Centrale Unica Appalti ha sottoscritto un contratto in house - per l'affidamento del servizio di prima accoglienza e portierato, con Risorse per Roma Spa per la durata di 30 mesi con decorrenza dal 1° luglio 2021 al 31 dicembre 2023.

Con Deliberazione di Giunta Capitolina n. 426 del 22 dicembre 2022 è stata disposta la proroga alle medesime condizioni, dei vigenti contratti di servizio dal 1° gennaio 2023 al 28 febbraio 2023.

Con Deliberazione di Giunta Capitolina n. 67 del 24 febbraio 2023 è stato dato indirizzo per un'ulteriore proroga al 31 marzo 2023 dei contratti di servizio in essere con i soggetti affidatari in house di servizi strumentali.

Con Deliberazione di Giunta Capitolina n. 188 del 31 maggio 2023 è stato approvato il contratto di affidamento di servizi tra Roma Capitale e Risorse per Roma S.p.A. per il periodo dal 01 maggio 2023 al 31 dicembre 2023.

Con Deliberazione di Giunta Capitolina n. 318 dell'8 settembre 2023 sono state approvate le integrazioni al contratto di servizio stipulato con Risorse per Roma ai sensi della DGC 188/2023 nonché l'estensione temporale del medesimo fino al 31 dicembre 2025.

Nell'ultima deliberazione di Assemblea Capitolina n. 109 del 20 dicembre 2022, modificata con DAC 136/2023, è stato previsto nell'Allegato A) – Relazione Tecnica come modalità di razionalizzazione quanto segue: *“Ad esito delle valutazioni effettuate nell'ambito del più generale processo di riorganizzazione delle partecipazioni societarie e non, volto ad un processo organizzativo, virtuoso e coordinato, finalizzato a rendere omogenee, complementari e sinergiche le attività delle società strumentali appare opportuno procedere con azioni di razionalizzazione volte all'efficientamento della partecipata, anche, ove possibile, apportando modifiche al perimetro delle attività affidate, ampliando l'oggetto sociale, nel caso occorra, con attività strategiche e sinergiche rispetto a quelle già affidate, e prevedendo, se compatibile con la vigente normativa, acquisizioni di personale già in forza presso altre società partecipate laddove in esubero rispetto agli obiettivi delle stesse. Termine previsto 31/12/2023.”*

In particolare nella DAC 136/2023 è stato previsto quanto segue:

- *quanto alla partecipazione indiretta detenuta attraverso AMA S.p.A. nella Società Multiservizi S.p.A., si prevede di avviare per il tramite della controllante, con tempi e modalità individuati con successivo provvedimento dell'Assemblea Capitolina, le attività propedeutiche alla messa in liquidazione della Società, in considerazione dei rilievi formulati dalla Corte dei Conti nella Deliberazione n. 59/2023/PASP del 30/03/2023, vista l'impossibilità di attribuire alla stessa servizi in house e la mancanza del requisito correlato alla scelta del socio privato secondo procedure ad evidenza pubblica come sancito dal D. Lgs. n. 175/2016.*

*A riguardo appare opportuno dare mandato ai competenti Uffici di Roma Capitale di avviare ogni necessario approfondimento giuslavoristico, nell'ambito degli istituti normativamente previsti nel vigente ordinamento nonché sulla base della giurisprudenza in materia, verificando, in particolare modo - rispetto alle analisi di cui al successivo capoverso in ordine all'affidamento del servizio scolastico integrato ad altra società interamente partecipata*

- *l'applicabilità delle prescrizioni declinate nell'articolo 2112 del codice civile, rubricato “Mantenimento dei diritti dei lavoratori in caso di trasferimento d'azienda” finalizzate alla salvaguardia della forza lavoro della medesima Società, anche in considerazione dell'interesse pubblico sotteso, volto tra l'altro, a valorizzare, in considerazione dell'esperienza pluriennale acquisita nel settore, i livelli di qualità e di efficienza raggiunti;*

- *per quanto concerne il servizio scolastico integrato di competenza di Roma Capitale, ritenuto servizio di interesse generale, meritevole di essere oggetto di riorganizzazione gestionale al fine di garantire una migliore efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, si conferma la necessità di avviare ogni utile approfondimento di tipo tecnico-amministrativo da svolgersi a cura del Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione professionale quale Struttura committente, al fine di verificare la fattibilità dello svolgimento dello stesso tramite 30 società strumentale interamente partecipata da Roma Capitale, che maggiormente garantirebbe il presidio sulla realizzazione e gestione dell'attività strategica in questione.*

*All'interno del novero delle società strumentali interamente partecipate dall'Ente, Risorse per Roma S.p.A. appare il soggetto maggiormente idoneo ai fini dell'affidamento del servizio scolastico integrato di competenza di Roma Capitale rispetto agli altri soggetti affidatari in house di servizi strumentali di Roma Capitale, in quanto presenterebbe in astratto, per la natura dei servizi resi con particolare riferimento ai servizi di portierato e prima accoglienza nelle sedi istituzionali di Roma Capitale - oggetto di apposito contratto di servizio con l'Ente - per i quali viene altresì applicato il medesimo contratto nazionale di lavoro del servizio scolastico integrato, gli elementi di maggiore sinergia, complementarità ed affinità con le caratteristiche del servizio di che trattasi, fermo restando ogni diverso esito delle valutazioni tecniche di fattibilità che saranno all'uopo svolte”.*

**PRESUPPOSTO GIURIDICO/STRATEGICO PER IL MANTENIMENTO O LA DISMISSIONE  
(ex art. 4 D. Lgs. N. 175/2016)**

L'attività svolta dalla Società è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali di Roma Capitale e rientra nel novero della lettera d) art. 4 comma 2 del citato decreto che così recita: "autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento".

**ANALISI SPECIFICA DEI PRESUPPOSTI  
(ex art. 20 D. Lgs.n.175/2016)**

lettera a): la partecipazione societaria rientra nella categoria d) dell'art. 4 comma 2;

lettera b): la Società Risorse per Roma S.p.A. ha un numero di amministratori inferiore a quello dei dipendenti:

	<b>31.12.2022</b>
n. Amministratori	1
n. Dipendenti	518

lettera c): la Società Risorse per Roma S.p.A. non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre partecipate di Roma Capitale;

lettera d): la Società Risorse per Roma S.p.A., nel triennio precedente ha conseguito un fatturato medio superiore a cinquecentomila euro:

<b>Fatturato – valori in €</b>			
<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Fatturato medio 2020-2022</b>
35.071.698	36.481.132	35.184.062	35.578.964

lettera e) la Società Risorse per Roma S.p.A. non ha conseguito un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti:

<b>Risultato di esercizio (utile/perdite) – valori in €</b>				
<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
197.973	383.777	289.953	788.467	1.856.991

lettera f) Con i documenti di programmazione di Roma Capitale saranno assegnati obiettivi specifici per il contenimento dei costi di funzionamento.

lettera g) la Società Risorse per Roma S.p.A. non necessita di aggregazione con altre Società aventi ad oggetto le attività consentite dall'art. 4.

**ESITO DELLA REVISIONE**

Mantenimento con azioni di razionalizzazione.

**DESCRIZIONE MODALITÀ DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE**

Avvio delle procedure relative al trasferimento del ramo d'azienda Global Service dalla società Roma Multiservizi S.p.A. a Risorse per Roma S.p.A.

Termine previsto 31/12/2023

## 2.3. ROMA METROPOLITANE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

### 2.3.1. SCHEDA TECNICA

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Codice Fiscale	05397401000
Denominazione	Roma Metropolitane S.r.l. in liquidazione
Data di costituzione della partecipata	1997
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato di attività della partecipata	in liquidazione volontaria o scioglimento
Data di inizio della procedura	2019
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
La società è un GAL	NO

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA	
Stato	Italia
Provincia	Roma
Comune	RM
CAP*	00182
Indirizzo*	Via Tuscolana 171/173
Telefono*	06 454640100
FAX*	06 454640111
Email*	protocollo@pec.romametropolitane.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA	
Attività 1	71.12.20

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA	
Società in house	SI
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(3)</sup>	SI
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	NO
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività? §	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO



<b>DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP</b>	<b>ANNO 2021</b>
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	135
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	104.622
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	62.798

	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Approvazione bilancio	no	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	-	-43.162.606	-6.287.683	-12.892.503	-2.346.778

<b>Fatturato (Attività produttive di beni e servizi)</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	51.504.056	65.629.649
A5) Altri Ricavi e Proventi	-	39.486.104	241.446
di cui Contributi in conto esercizio	-	0	0

<b>QUOTA DI POSSESSO E TIPO DI CONTROLLO</b>	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	100%
Tipo di controllo	controllo analogo

<b>INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA 2022</b>	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Sì
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	realizzazione, ampliamento, prolungamento e ammodernamento delle linee metropolitane
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	0 %
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	sì
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	sì
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	sì
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	no
Esito della revisione periodica	razionalizzazione
Modalità	fusione della società per incorporazione in altra società
Termine previsto per la razionalizzazione	31/12/2024
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	No
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis	No

### 2.3.2. SCHEDA INFORMATIVA

#### **COSTITUZIONE DELLA SOCIETA'**

Con Deliberazione n. 97 del 24 maggio 2004 il Consiglio Comunale ha deliberato l'acquisto dalla S.T.A. S.p.A. dell'intero capitale Sociale della S.O.M. S.r.l. e l'affidamento alla medesima di tutti gli adempimenti e funzioni finalizzati alla realizzazione, ampliamento, prolungamento e ammodernamento delle linee metropolitane C e B1 e delle ulteriori linee metropolitane della città. Conseguentemente con la stessa Deliberazione il Consiglio Comunale ha deliberato di modificare, unitamente all'oggetto Sociale, la denominazione Sociale di S.O.M. S.r.l. in quella di "Società per la realizzazione delle Metropolitane della Città di Roma S.r.l.", in breve "Roma Metropolitane S.r.l."

#### **MISSION**

La Società svolge per conto di Roma Capitale tutte le funzioni connesse alla realizzazione, ampliamento, prolungamento e ammodernamento delle linee Metropolitane della Città di Roma, dei "corridoi della mobilità" e dei sistemi innovativi di trasporto pubblico.

#### **OGGETTO SOCIALE**

La Società ha per oggetto esclusivo, nell'interesse e/o in favore di Roma Capitale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13 del dl 14 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni in L 4 agosto 2006 n. 248, lo svolgimento, regolato per i rapporti con l'Ente proprietario da apposite convenzioni e/o contratti e/o disciplinari in genere, di tutte le funzioni, comprese a titolo meramente esemplificativo quelle di progettistica, autorità espropriante, stazione appaltante, responsabile del procedimento, alta sorveglianza o direzione dei lavori, connesse alla realizzazione, ampliamento, prolungamento e ammodernamento di tutte le linee metropolitane della città di Roma; dei corridoi della mobilità in generale e in particolare dei corridoi Eur - Tor de Cenci, Laurentino - Tor Pagnotta - Trigatoria e Anagnina - Tor Vergata; dei sistemi innovativi di trasporto, inclusi i rapporti a fune, nonché di ogni altro intervento concernente il trasporto pubblico in sede propria da realizzarsi nel territorio della città di Roma e delle relative opere connesse e/o complementari.

Le attività dovranno essere svolte, ove occorra attraverso personale munito dei requisiti di iscrizione negli appositi albi professionali previsti per legge e, a titolo meramente esemplificativo possono consistere in:

- a) progettazione e realizzazione di tutte le opere e di tutti gli impianti;
- b) ricerca, consulenza e studio;
- c) attività di stazione appaltante per l'affidamento di lavori, servizi e forniture;
- d) responsabile unico del procedimento e direzione lavori;
- e) assistenza in tutte le fasi del processo realizzativo delle opere.

In particolare, la Società può:

- svolgere i compiti e le funzioni del Responsabile Unico del Procedimento e di Direzione Lavori a mezzo di proprio personale in possesso dei requisiti normativamente prescritti;
- svolgere l'attività di stazione appaltante e funzioni del responsabile del procedimento di gara;
- svolgere, attraverso l'amministratore delegato o personale dallo stesso individuato, le funzioni di Presidenza delle Commissioni aggiudicatrici, allo stesso tempo fornendo l'assistenza tecnica, amministrativa, logistica ai restanti membri nominati;
- predisporre la documentazione di gara e tutti gli atti connessi prescritti;
- redigere e stipulare i contratti con gli aggiudicatari definitivi delle procedure di gara esperite;
- eseguire tutte le attività necessarie alla consegna e all'avvio dei lavori;
- predisporre tutti gli atti e i documenti necessari allo svolgimento, alla prosecuzione ed alla ultimazione dei lavori, procedendo per conto di Roma Capitale, all'applicazione delle penali, alla risoluzione e all'eventuale proroga del contratto e a quant'altro connesso alla sollecita, corretta e completa esecuzione delle opere;
- predisporre le varianti progettuali in corso d'opera;
- attivare il procedimento di definizione bonaria delle riserve ex art. 240 D.Lgs.n.163/2006;
- gestire, secondo gli indirizzi formulati dai componenti organi di Roma Capitale, il contenzioso rinveniente dai lavori, servizi o forniture appaltate;
- svolgere l'attività di ispezione sulla progettazione e/o esecuzione delle opere nel settore delle costruzioni edili, opere di ingegneria civile in generale, opere di presidio e di difesa ambientale e di ingegneria naturalistica da esercitarsi secondo le norme UNI CEI EN ISO/IEC 17020 e nel rispetto delle esigenze di indipendenza e imparzialità proprie dell'attività ispettiva stessa.

In via strumentale e al solo fine ed esclusivo fine di conseguire l'oggetto Sociale, la Società potrà compiere tutte le operazioni industriali, finanziarie e commerciali, mobiliari e immobiliari che la legge consenta.

È in ogni caso escluso l'esercizio nei confronti del pubblico di attività bancaria o la prestazione di servizi d'investimento o comunque di attività finanziarie soggette ad autorizzazione o riserva di legge.

#### **AGGIORNAMENTO STATO DELLA SOCIETA' E VALUTAZIONI – PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

Con Deliberazione n. 79 del 18 - 21 ottobre 2019, l'Assemblea Capitolina, preso atto che Roma Metropolitane s.r.l. versava nelle condizioni di cui all'art. 2482 ter c.c., ha disposto la messa in liquidazione ai sensi degli artt. 2484 e segg. c.c. della società, dando mandato all'organo liquidatorio di porre in essere senza indugio ogni azione a tutela del

patrimonio aziendale nonché gli atti propedeutici alla perimetrazione del ramo d'azienda per l'attuazione del successivo scorporo come previsto nelle deliberazioni di Assemblea Capitolina n. 53 del 28 settembre 2017 e n. 146 del 28 dicembre 2018.

Con O.S. n. 101 del 21 giugno 2022, stanti le dimissioni del liquidatore Andrea Mazzotto, si è proceduto alla nomina del nuovo liquidatore sig. Bruno Sed, specificando *“il liquidatore resterà in carica per il tempo necessario al compimento di tutte le incombenze e gli adempimenti stabiliti per legge, in attuazione di quanto disposto dal complesso delle determinazioni di Roma Capitale in ordine alle prospettive aziendali”*.

Con Del. G.C. n. 218 del 21 giugno 2022 è stato deliberato:

1. di prendere atto delle dimissioni del Liquidatore di Roma Metropolitane S.r.l. in liquidazione;
2. di stabilire che l'organo liquidatorio di Roma Metropolitane S.r.l. in liquidazione sia costituito in forma monocratica;
3. di stabilire che il liquidatore di Roma Metropolitane S.r.l. in liquidazione, dovrà possedere competenze comprovate da esperienze professionali maturate in contesti assimilabili, relativamente ad almeno una delle seguenti aree di attività:
  - area giuridica, per gli aspetti procedurali connessi alla attività liquidatoria;
  - area economico – finanziaria, per la gestione degli impatti economici finanziari e patrimoniali derivanti dall'esercizio delle attività;
  - area tecnica, operativa e organizzativa, per la gestione di un'organizzazione finalizzata all'esecuzione di prestazioni di servizi di particolare complessità tecnico – gestionale – contrattualistica;
4. di stabilire il compenso omnicomprendente annuo lordo da riconoscere al liquidatore pari ad euro 87.365,20, per lo svolgimento delle attività già definite nella deliberazione di Assemblea Capitolina n. 79/2019;
5. di dare mandato al Rappresentante di Roma Capitale in seno all'Assemblea dei Soci di Roma Metropolitane S.r.l. in liquidazione all'uopo convocata ad esprimersi in merito alla composizione dell'organo liquidatorio, al compenso ed ai relativi poteri in conformità con quanto disposto ai precedenti punti 2) e 4), nonché ad esprimersi in merito alla nomina conformemente agli atti del Sindaco”.

L'Assemblea dei Soci nella seduta del 21 giugno 2022, conformemente alla sopracitata delega, deliberava di nominare liquidatore l'Avv. Bruno Sed, dando atto che *“il liquidatore resterà in carica per il tempo necessario al compimento di tutte le incombenze e gli adempimenti stabiliti per legge, in attuazione di quanto disposto dal complesso delle determinazioni di Roma Capitale in ordine alle prospettive aziendali”*.

Con Deliberazione Giunta Capitolina n. 322 del 14 settembre 2023 è stato approvato il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, la proposta del liquidatore di rinviare a nuovo la perdita di esercizio di € 43.162.606 e di dare immediato impulso affinché siano realizzati, senza indugio, i necessari interventi di razionalizzazione già approvati e, da ultimo, confermati con DAC n. 109/2022, afferenti agli asset societari e funzionali di Roma Metropolitane S.r.l. Il bilancio intermedio di liquidazione di Roma Metropolitane S.r.l. in liquidazione chiuso al 31 dicembre 2021 evidenzia una perdita pari a € 43.162.606 e il patrimonio netto presenta un valore negativo, che ammonta a € - 60.757.648, riducendosi, rispetto all'esercizio 2020 per effetto della perdita d'esercizio.

Si riportano in tabella i principali dati economici, patrimoniali e gestionali relativi all'andamento della partecipata nell'ultimo quinquennio:

Descrizione	Bilancio di esercizio				
	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021
bilancio approvato (SI/NO)	SI'	SI'	SI'	SI'	
A1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	74.417.897	86.206.724	130.427.089	65.629.649	51.504.056,00
A5) altri ricavi e proventi	726.369	1.159.888	1.064.805	241.445	39.486.104,00
di cui contribuiti in conto esercizio	-	-	-	-	-
Valore della Produzione	73.151.295	98.912.378	117.693.743	47.481.692	100.565.738,00
Costi della Produzione	75.414.345	101.295.625	130.637.738	53.770.376	143.770.410,00
Margine Operativo Lordo	-1.428.205	-1.654.620	-5.101.854	-6.008.333	33.057.878,00
Risultato Operativo	-2.263.050	-2.383.248	-12.943.995	-6.288.584	43.204.672,00
Risultato D'esercizio	-2.150.451	-2.346.778	-12.892.503	-6.287.583	43.162.606,00
Capitale Sociale	2.500.000	2.500.000	2.500.000	2.500.000	2.500.000
Patrimonio Netto	3.931.923	1.585.145	-11.307.358	-17.595.041	60.757.648,00
Consistenza finale dipendenti	161	159	151	142	131
Numero medio di dipendenti				147,2	134,8

La Corte dei Conti, con deliberazione n. 47/GEST/2021 ha accertato *“la sussistenza del presupposto di cui all'art. 20, comma 2, lett. c) del TUSP rappresentato dallo svolgimento di “attività analoghe o similari”, con conseguente obbligo di razionalizzazione delle menzionate società in house”* (Roma Metropolitane S.r.l. in liquidazione e Roma Servizi per la Mobilità S.r.l.): entrambe svolgono attività di progettazione di infrastrutture a rete, precisando che a Roma Metropolitane S.r.l. è affidata la progettazione delle reti metropolitane e filoviarie, mentre a Roma Servizi per la

Mobilità S.r.l. è affidata la progettazione delle reti tramviarie, secondo un riparto di competenze e attribuzioni che la Corte valuta, oltre che di dubbia razionalità, anche “ contrario alle previsioni del TUSP per l’efficiente gestione delle partecipazioni. ”

La Corte ha evidenziato inoltre che *“l’obbligo di razionalizzazione di Roma Metropolitane S.r.l. deriva anche dalle continue perdite di esercizio dalla stessa registrate e, quindi, dall’integrazione dell’ipotesi prevista dall’art. 20, comma 2, lett. e) del TUSP che, come visto, configura l’obbligo di razionalizzazione quando “le amministrazioni pubbliche rilevino (...) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti”.*

È stata quindi valutata una ipotesi di riorganizzazione del TPL che conduca ad accorpate in Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. le attività ad oggi svolte da Roma Metropolitane S.r.l. in liquidazione, attraverso una operazione di fusione per incorporazione di Roma Metropolitane S.r.l. in liquidazione nella società Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. (operazione non esclusa né dallo stato liquidatorio, né per le condizioni economiche di deficit in cui versa la prima, poiché anche aziende in perdita possono essere passivamente oggetto di incorporazione in una società patrimonialmente capiente) o operazione similare.

Con nota congiunta del 13 ottobre 2022 (prot. QG 37343 del 13 ottobre 2022) il Direttore Dipartimento Mobilità, l’Assessore alla Mobilità e il Dipartimento Partecipate hanno chiesto a Roma Servizi per la Mobilità di “porre in essere tutte le azioni ed adottare tutti i provvedimenti volti a verificare il percorso giuridico amministrativo ed aziendale, per raggiungere l’obiettivo della integrazione tra le due società in tempi rapidi”.

Con la deliberazione di Assemblea Capitolina n. 109 del 20 dicembre 2022, rilevato che la società, già in liquidazione, ricade anche nelle ipotesi di cui all’art.20 lett. c) e lett. g) del D.Lgs. 175/2016, viene previsto come modalità di razionalizzazione la *“Fusione per incorporazione di Roma Metropolitane S.r.l. in liquidazione nella società Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. Termine previsto 30/06/2023.”*

Con Deliberazione n. 62 del 15 marzo 2023 l’Assemblea Capitolina ha approvato la modifica dello Statuto della società Roma Servizi per la mobilità S.r.l. poiché si è ritenuto opportuno attivare, ogni azione amministrativa, organizzativa e gestionale necessaria all’avvio delle procedure propedeutiche all’esecuzione degli interventi finalizzati all’operazione di fusione a garanzia dello svolgimento, proseguimento e realizzazione degli obiettivi strategici, correlati all’efficientamento della mobilità del territorio capitolino. A tal fine si è ritenuto opportuno procedere ad un primo adeguamento statutario, salvo eventuali ulteriori modifiche che si rendessero necessarie successivamente all’avvio del processo di incorporazione in questione, con specifico riferimento allo Statuto di Roma Servizi per la Mobilità S.r.l., allo scopo di ampliare il perimetro dell’oggetto sociale con l’integrazione delle attività connesse in particolare alla pianificazione, progettazione ed attuazione di metropolitane e in generale di sistemi di trasporto rapido di massa quali, a titolo esemplificativo, sistemi a fune, corridoi e sistemi di trasporto pubblico in sede propria.

Il Decreto-legge n. 104 del 10 agosto 2023 (c.d. Decreto Asset o Omnibus bis), convertito in legge n. 136 del 9 ottobre 2023, recante: *“Disposizioni urgenti a tutela degli utenti, in materia di attività economiche e finanziarie e investimenti strategici”* ha disposto all’art. 17, misure urgenti per il trasporto pubblico locale, quanto segue:

*“3. Al Commissario straordinario nominato ai sensi dell’articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, per la realizzazione della linea C della Metropolitana di Roma e per la realizzazione del sistema delle tranvie di Roma sono attribuiti i compiti relativi alla programmazione, progettazione e affidamento, nonché’ alla realizzazione di tutti gli interventi urgenti connessi al completamento delle linee della metropolitana di Roma funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nella città di Roma, nei limiti delle risorse disponibili per gli scopi. A tal fine, il predetto Commissario è autorizzato ad avvalersi, senza soluzione di continuità, della struttura di Roma Metropolitane S.r.l. in liquidazione, anche in caso di operazioni di fusione o cessione temporanea in altra società sottoposta al controllo analogo di Roma Capitale. Gli oneri connessi a tale avvalimento sono posti a carico del quadro economico degli interventi di cui al primo periodo nel limite del 2 per cento previsto per gli incentivi alle funzioni tecniche di cui all’articolo 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. “*

Nel presente provvedimento, si conferma la prosecuzione dell’iter relativo alla fusione di Roma Metropolitane srl in liquidazione in Roma Servizi per la Mobilità srl.

**PRESUPPOSTO GIURIDICO/STRATEGICO PER IL MANTENIMENTO O LA DISMISSIONE  
(ex art. 4 D. Lgs. N. 175/2016)**

L’attività svolta dalla Società è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali di Roma Capitale e rientra nel novero della lettera d) art. 4 co 2 del citato decreto che così recita: “autoproduzione di beni o servizi strumentali all’ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento”.

**ANALISI SPECIFICA DEI PRESUPPOSTI  
(ex art. 20 D. Lgs.n.175/2016)**

lettera a): la partecipazione societaria rientra nella categoria d) dell'art. 4 comma 2;  
lettera b) la Società Roma Metropolitane S.r.l. ha un numero di amministratori inferiore a quello dei dipendenti:

	<b>31.12.2022</b>
n. Amministratori	1
n. Dipendenti	118

Dal 1/12/2016 era in carica un Amministratore Unico. In data 8 novembre 2019 è stato nominato un liquidatore.

lettera c) la società svolge attività analoghe/ simili a quelle svolte da Roma Servizi per la Mobilità S.r.l.  
lettera d) la Società Roma Metropolitane S.r.l. nel triennio 2019-2021 ha conseguito un fatturato medio superiore a un milione di euro:

<b>Fatturato – valori in €</b>			
<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Fatturato medio 2019-2021</b>
131.491.894	65.871.095	90.990.160	96.117.716

lettera e) Roma Metropolitane S.r.l. ha conseguito un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti:

<b>Risultato di esercizio (utile/perdite) – valori in €</b>				
<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
-2.150.451	-2.346.778	-12.892.503	-6.287.683	-43.162.606

lettera f) per Roma Metropolitane srl in liquidazione sussiste la necessità di contenimento dei costi di funzionamento poiché in liquidazione. Con i documenti di programmazione di Roma Capitale si valuterà la possibilità di assegnare obiettivi specifici per il contenimento dei costi di funzionamento.

lettera g) per la Società esiste la necessità di aggregazione con società aventi ad oggetto le attività consentite all'art.4.

**ESITO DELLA REVISIONE**

Razionalizzazione.

**DESCRIZIONE MODALITÀ DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE**

Fusione per incorporazione di Roma Metropolitane S.r.l. in liquidazione nella società Roma Servizi per la Mobilità S.r.l.

Termine previsto 31/12/2024

## 2.4. ROMA SERVIZI PER LA MOBILITA' S.R.L.

### 2.4.1. SCHEDA TECNICA

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Codice Fiscale	10735431008
Denominazione	ROMA SERVIZI PER LA MOBILITA' S.R.L.
Data di costituzione della partecipata	21/12/2009
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato di attività della partecipata	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
La società è un GAL	NO

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA	
Stato	Italia
Provincia	Roma
Comune	Roma
CAP	00145
Indirizzo	Via Silvio D'Amico 40
Email	romaservizi@pec.romamobilita.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA	
Attività 1	52.21.9 Altre attività connesse ai trasporti terrestri nca

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA	
Società in house	SI
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	SI
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	306
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	47.481,80
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	17.500

	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	33.961	131.103	589.287	29.681	145.652

<b>FATTURATO (Attività produttive di beni e servizi)</b>	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	48.982.927	42.932.406	35.625.347
A5) Altri Ricavi e Proventi	2.546.655	2.726.869	2.745.101
di cui Contributi in conto esercizio	196.785	68.957	83.240

<b>QUOTA DI POSSESSO E TIPO DI CONTROLLO</b>	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta <sup>(5)</sup>	100%
Tipo di controllo	controllo analogo

<b>INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA 2022</b>	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Sì
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	pianificazione, supervisione, coordinamento e controllo dei processi inerenti la mobilità pubblica e privata, merci, logistica, sostenibile e ciclabile.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	0%
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	sì
Esito della revisione periodica	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione	31/12/2024
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	No
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis	No

## 2.4.2. SCHEDE INFORMATIVE

### COSTITUZIONE DELLA SOCIETA'

Con Deliberazione n. 84 del 24 marzo 2010, la Giunta Comunale, preso atto della scissione parziale del ramo d'azienda di ATAC S.p.A., ha costituito l'Agenzia " Roma Servizi per la Mobilità S.r.l." in esecuzione del riassetto societario approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 30 marzo 2009.

Con atto notarile, repertorio 118036, atto n. 34831 del 21 dicembre 2009, registrato in data 28 dicembre 2009, n. 44105 serie 1T, è stata costituita con decorrenza 1° gennaio 2010 la Società Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. mediante scissione parziale proporzionale di parte del patrimonio di ATAC S.p.A., costituito dal ramo d'azienda avente ad oggetto la pianificazione, supervisione, coordinamento e controllo dei processi inerenti la mobilità pubblica e privata, con attribuzione dell'intero capitale di Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. al Comune di Roma, socio unico di ATAC S.p.A.

### MISSION

La Società svolge per conto di Roma Capitale la pianificazione, supervisione, coordinamento e controllo dei processi inerenti la mobilità pubblica e privata.

### OGGETTO SOCIALE

La Società ha per oggetto esclusivo l'esercizio delle seguenti attività nell'interesse e/o in favore di Roma Capitale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni in L. 4 agosto 2006 n. 248.

La Società ha per oggetto Sociale la pianificazione, supervisione, coordinamento e controllo dei processi inerenti la mobilità pubblica e privata, merci, logistica, sostenibile e ciclabile.

La Società svolge principalmente le seguenti attività:

- supporta l'amministrazione di Roma Capitale (di seguito A.C.) per la predisposizione e gestione e monitoraggio dei contratti di servizio tra A.C. e gestori, Società affidatarie dei servizi di TPL;
- supporta l'A.C. nella progettazione e pianificazione – fino al livello attuativo – di reti, infrastrutture e servizi, anche con riferimento ai sistemi tecnologici per il controllo, il monitoraggio e l'informazione del trasporto privato e pubblico;
- assicura le funzioni di gestione dei sistemi di monitoraggio e di informazione anche attraverso il presidio della centrale della mobilità;
- assicura la pianificazione, progettazione ed attuazione di metropolitane e in generale di sistemi di trasporto rapido di massa quali, a titolo esemplificativo, sistemi a fune, corridoi, sistemi di trasporto pubblico in sede propria e marciapiedi mobili orizzontali;
- assicura la realizzazione degli interventi sulle infrastrutture per la mobilità di superficie, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo autostazioni, impianti e parcheggi, curandone l'intero processo attuativo, ivi incluse tutte le attività di ideazione, pianificazione e progettazione strategica;
- assicura la progettazione, la realizzazione e la gestione, in coerenza con il piano investimenti di Roma Capitale, di impianti funzionali al trasporto pubblico locale e alla mobilità, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo autostazioni, impianti e parcheggi;
- assicura lo svolgimento di qualsiasi servizio e attività, funzionale o comunque correlato, connesso, complementare o affine al servizio di trasporto e alla mobilità in genere;
- assicura la valorizzazione e la commercializzazione di aree ed impianti destinati al trasporto pubblico locale ed alla mobilità anche mediante l'acquisizione di partnership;
- assicura la progettazione, la realizzazione e la gestione di sistemi di mobilità integrativi al TPL, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo il *car sharing*, il *bike sharing*, etc.;
- supporta l'A.C. per le attività di mobilità sostenibile e per lo sviluppo e/o la gestione degli altri sistemi connessi al miglioramento della qualità dell'aria e alla riduzione delle emissioni;
- cura la ricerca di finanziamenti e *partnership* nazionali ed internazionali per lo sviluppo di progetti innovativi per Roma Capitale e la Città Metropolitana, principalmente, ma non esclusivamente nel settore della mobilità, dell'ambiente e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- garantisce e gestisce tutte le attività di rilascio dei permessi di circolazione e di sosta, a titolo esemplificativo e non esaustivo: ZTL, bus turistici, sosta, servizio TAXI, etc., nonché presidia i rapporti con gli utenti e/o clienti per l'informazione sui servizi di competenza;
- gestisce, sviluppa e supporta il sistema di relazione con le istituzioni e gli organismi, anche associativo, del contesto politico - istituzionale locale e nazionale, sviluppa i rapporti con gli organi di informazione per tutti gli aspetti inerenti la mobilità;
- svolge funzioni di supporto a Roma Capitale, nonché servizi alle Società partecipate in relazione alle esigenze di informazione e comunicazione.

In via strumentale e a solo ed esclusivo fine di conseguire l'oggetto Sociale, la Società potrà compiere tutte quelle operazioni industriali, finanziarie e commerciali, mobiliari e immobiliari che la legge consenta. È in ogni caso escluso l'esercizio nei confronti del pubblico di attività bancaria o la prestazione di servizi d'investimento o comunque di attività finanziarie soggette ad autorizzazione o riserva di legge.



**AGGIORNAMENTO STATO DELLA SOCIETA' E VALUTAZIONI – PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

Il Bilancio 2021 è stato approvato dall'Assemblea dei Soci, giusta Deliberazione di Giunta Capitolina n. 288 del 5 agosto 2022.

La Società ha chiuso l'esercizio 2021 con un utile netto pari ad € 131.103, rispetto al risultato, sempre positivo pari a € 589.287 per l'esercizio 2020.

Il Bilancio 2022 è stato approvato dall'Assemblea dei Soci, giusta Deliberazione di Giunta Capitolina n. 344 del 5 ottobre 2023.

Di seguito si riportano in tabella i principali dati economici, patrimoniali e gestionali relativi all'andamento della partecipata nell'ultimo quinquennio:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022
A1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.792.692	35.994.033	35.625.347	42.932.406	48.982.927
A2) altri ricavi e proventi	3.757.200	2.811.566	2.745.101	2.726.869	2.546.655
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	13.931	9.200	0	0	0
Valore della Produzione	35.563.823	38.814.799	38.370.448	45.659.275	51.529.582
Costi della Produzione	34.981.438	38.621.788	37.713.795	45.510.744	51.505.953
Margine Operativo Lordo	2.608.041	1.812.457	2.255.926	2.040.441	1.382.096
Risultato Operativo	582.385	193.011	656.653	148.532	23.629
Risultato d'Esercizio	145.652	29.681	589.287	131.103	33.961
Capitale Sociale	10.000.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000
Patrimonio Netto	12.036.919	12.066.600	12.655.887	12.786.990	12.820.951
Numero di dipendenti	321	316	305	307	305

La Società chiude l'esercizio 2022 con un utile netto pari ad € 33.961, in diminuzione rispetto al risultato pari a € 131.103 dell'esercizio 2021.

I servizi svolti dalla Società, che consistono principalmente in attività di pianificazione, progettazione e gestione della mobilità pubblica e privata e il rilascio della permessistica, sono stati da ultimo regolati dal Contratto di Servizio triennale tra Roma Capitale e Roma Servizi per la Mobilità, approvato con Deliberazione di Giunta Capitolina n. 321 del 31 dicembre 2019, validità dal 4 dicembre 2019 al 31 dicembre 2022.

Con Deliberazione di Giunta Capitolina n. 426 del 22 dicembre 2022 è stata disposta la proroga alle medesime condizioni, dei vigenti contratti di servizio dal 1° gennaio 2023 al 28 febbraio 2023.

Con Deliberazione di Giunta Capitolina n. 67 del 24 febbraio 2023 è stato dato indirizzo per un'ulteriore proroga al 31 marzo 2023 dei contratti di servizio in essere con i soggetti affidatari in house di servizi strumentali.

Con Deliberazione di Giunta Capitolina n. 184 del 25 maggio 2023 è stato approvato il contratto di servizio tra Roma Capitale e la Società Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. per il periodo dal 1° maggio 2023 al 31 dicembre 2023.

Come rilevato anche dalla Corte dei Conti, la produzione dei servizi connessi all'area tematica Mobilità e Trasporti coinvolge attualmente una pluralità di soggetti; accanto a Roma Capitale, proprietaria delle reti e delle infrastrutture essenziali e ad ATAC S.p.A., gestore delle reti in quanto affidataria *in house* del servizio di trasporto (metropolitano, filoviario, tramviario, oltre che su gomma), tra cui Roma Metropolitane S.r.l. (cui è affidata la realizzazione di nuove linee - come stazione appaltante- e il loro ammodernamento e Roma Servizi per la Mobilità S.r.l., affidataria *in house* di attività di progettazione (anch'essa come stazione appaltante), e di altre attività relative alla sosta tariffata e alla mobilità privata. Le attività svolte dalle suddette società presentano una spiccata analogia e contiguità di competenza, circostanza che rende l'attuale modello organizzativo, caratterizzato dalla presenza di una pluralità di soggetti, poco conforme ai canoni di razionalità, economicità ed efficienza che invece dovrebbero connotare le gestioni pubbliche.

E' stata quindi valutata una ipotesi di riorganizzazione del TPL che conduca ad accorpate in Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. le attività ad oggi svolte da Roma Metropolitane S.r.l., attraverso una operazione di fusione per incorporazione di Roma Metropolitane S.r.l. in liquidazione nella società Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. (operazione non esclusa né dallo stato liquidatorio, né per le condizioni economiche di deficit in cui versa la prima, poiché anche aziende in perdita

possono essere passivamente oggetto di incorporazione in una società patrimonialmente capiente) o operazione similare.

Con la DAC n. 109 del 20 dicembre 2022, nell'ambito della razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche di Roma Capitale di primo e secondo livello ex art. 20, D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 e ss.mm.ii., è stato rilevato la necessità di procedere al mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione mediante un'operazione di fusione per incorporazione di Roma Metropolitane S.r.l. in liquidazione nella società Roma Servizi per la Mobilità S.r.l., entro il termine del 30 giugno 2023.

Con Deliberazione n. 62 del 15 marzo 2023 l'Assemblea Capitolina ha approvato la modifica dello Statuto della società Roma Servizi per la mobilità S.r.l. poiché si è ritenuto opportuno attivare, ogni azione amministrativa, organizzativa e gestionale necessaria all'avvio delle procedure propedeutiche all'esecuzione degli interventi finalizzati all'operazione di fusione a garanzia dello svolgimento, proseguimento e realizzazione degli obiettivi strategici, correlati all'efficientamento della mobilità del territorio capitolino. A tal fine si è ritenuto opportuno procedere ad un primo adeguamento statutario, salvo eventuali ulteriori modifiche che si rendessero necessarie successivamente all'avvio del processo di incorporazione in questione, con specifico riferimento allo Statuto di Roma Servizi per la Mobilità S.r.l., allo scopo di ampliare il perimetro dell'oggetto sociale con l'integrazione delle attività connesse in particolare alla pianificazione, progettazione ed attuazione di metropolitane e in generale di sistemi di trasporto rapido di massa quali, a titolo esemplificativo, sistemi a fune, corridoi e sistemi di trasporto pubblico in sede propria.

Nel presente provvedimento, si conferma la prosecuzione dell'iter relativo alla fusione di Roma Metropolitane srl in liquidazione in Roma Servizi per la Mobilità srl.

#### **PRESUPPOSTO GIURIDICO/STRATEGICO PER IL MANTENIMENTO O LA DISMISSIONE (ex art. 4 D. Lgs. N. 175/2016)**

L'attività svolta dalla Società è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali di Roma Capitale e rientra nel novero della lettera d) art. 4 comma 2 del citato decreto che così recita: *"autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento"*.

#### **ANALISI SPECIFICA DEI PRESUPPOSTI (ex art. 20 D. Lgs.n.175/2016)**

lettera a) la partecipazione societaria rientra nella categoria d) dell'art. 4 comma 2;

lettera b) la Società Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. ha un numero di amministratori inferiore a quello dei dipendenti:

	<b>31.12.2022</b>
n. Amministratori	3
n. Dipendenti	306

lettera c) la Società Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre partecipate di Roma Capitale. Tuttavia i provvedimenti adottati per la società Roma Metropolitane srl in liquidazione interesseranno anche Roma Servizi per la mobilità.

lettera d) la Società Roma Servizi per la Mobilità S.r.l., nel triennio precedente ha conseguito un fatturato medio superiore a un milione di euro:

<b>Fatturato – valori in €</b>			
<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Fatturato medio 2020-2022</b>
38.370.448	45.659.275	51.529.582	45.186.435

lettera e) Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. non ha conseguito un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti:

<b>Risultato di esercizio (utile/perdite) – valori in €</b>				
<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>

145.651	29.681	589.287	131.103	33.961
---------	--------	---------	---------	--------

Lettera f) Con i documenti di programmazione di Roma Capitale saranno assegnati obiettivi specifici per il contenimento dei costi di funzionamento.

lettera g): la Società Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. non necessita di aggregazione con altre Società aventi ad oggetto le attività consentite dall'art. 4. Tuttavia i provvedimenti adottati per la società Roma Metropolitane srl in liquidazione interesseranno anche Roma Servizi per la mobilità.

#### ESITO DELLA REVISIONE

Razionalizzazione

#### DESCRIZIONE MODALITÀ DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE

Nel presente provvedimento si conferma il mantenimento con azioni di razionalizzazione. In particolare è prevista la prosecuzione dell'iter relativo alla fusione di Roma Metropolitane srl in liquidazione in Roma Servizi per la Mobilità srl. Termine previsto 31/12/2024.

## 2.5. ZÈTEMA PROGETTO CULTURA S.R.L.

### 2.5.1. SCHEDA TECNICA

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Codice Fiscale	05625051007
Denominazione	Zetema Progetto Cultura srl
Data di costituzione della partecipata	19/10/1998
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato di attività della partecipata	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No
La società è un GAL	No

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA	
Stato	Italia
Provincia	Roma
Comune	Roma
CAP	00156
Indirizzo	Via Attilio Benigni 59
Telefono	06/820771
FAX	06/82077105
Email	amministrazione@zetema.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA	
Attività 1	91.03.00 – Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
Attività 2	90.03.02 – Attività di conservazione e restauro di opere d'arte

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA	
Società in house	SI
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	SI
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	ANNO 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	746
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	17.177
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	23.625

	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	87.873	49.721	31.247	41.564	101.580

FATTURATO (Attività produttive di beni e servizi)	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	62.203.439	49.144.185	45.241.677
A5) Altri Ricavi e Proventi	1.710.806	636.542	556.211
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

QUOTA DI POSSESSO E TIPO DI CONTROLLO	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	100%
Tipo di controllo	controllo analogo

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA 2022	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Sì
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	Gestione servizi culturali e turistici
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	0%
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	sì
Esito della revisione periodica	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione	<b>31/03/2025</b>
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	No
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis	No

## 2.5.2. SCHEDA INFORMATIVA

### COSTITUZIONE DELLA SOCIETA'

Il Consiglio Comunale con Deliberazione n. 46 del 23 febbraio 2005 ha disposto l'acquisizione da parte del Comune di Roma del 75% del capitale sociale di Zètema Progetto Cultura S.r.l. e con successiva Deliberazione n. 286 del 3 novembre 2005 ha determinato l'acquisizione del restante 25%.

### MISSION

La Società si occupa della gestione di attività e servizi culturali e turistici e organizzazione di eventi, della realizzazione delle politiche culturali in tema di conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico e monumentale.

### OGGETTO SOCIALE

La Società esercita le seguenti attività:

- a) l'esercizio di attività e la realizzazione di iniziative volte a valorizzare i beni artistici e culturali in ambito cittadino e nazionale anche mediante la gestione di musei e biblioteche, la valorizzazione delle aree archeologiche e monumentali, delle fontane artistiche ed ornamentali, di sale teatrali e, in generale, l'esercizio di tutte le attività strumentali alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale quali mostre, manifestazioni culturali e di spettacolo;
  - b) la progettazione urbanistica, ambientale ed architettonica, strutturale, di interventi di restauro e di consolidamento; redazione di piani di sicurezza e attività di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione; progettazione e realizzazione di allestimenti di spazi espositivi, di accoglienza e museali; l'esecuzione di studi di fattibilità, ricerche, consulenze, direzione dei lavori, impiantistica, valutazione di congruità tecnica economica e studi di impatto ambientale senza esercizio di attività di produzione dei beni; la valutazione dei progetti relativi alle opere di cui sopra, anche in corso di esecuzione, e la relativa certificazione, la pianificazione, l'organizzazione ed il controllo delle opere di cui sopra; attività di assistenza al Responsabile Unico del Procedimento;
  - c) il restauro, la conservazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria di beni monumentali, archeologici ed artistici;
  - d) gestione di impianti sportivi per la progettazione, l'organizzazione, lo sviluppo e la promozione di eventi sportivi e culturali anche all'interno degli stessi, secondo le linee guida del Dipartimento Sport e Politiche giovanili;
  - e) attività di promozione e gestione nel settore della moda attraverso azioni che favoriscano lo studio e lo sviluppo della espressione creativa contemporanea nel settore della Moda sul territorio di Roma Capitale, come ad esempio realizzazione di eventi promozionali, gestione di spazi/laboratori destinati ad attività di ricerca, sperimentazione e di valorizzazione delle capacità artigianali e manifatturiere del territorio; Inoltre, per una più qualificante realizzazione dei fini statutari, la società potrà esercitare la promozione del settore creativo e della Moda realizzando, laddove le condizioni siano ritenute opportune, un proficuo collegamento con gli altri settori rientranti nell'oggetto sociale. Ai fini del conseguimento degli scopi sociali e nell'ambito delle suddette attività, la Società potrà:
    - a) svolgere l'attività di catalogazione e inventariazione di beni storico-artistici, archeologici, demoetnoantropologici;
    - b) effettuare ricerche di mercato e di settore, studi socio-economici;
    - c) svolgere attività nel settore della formazione professionale;
    - d) realizzare attività didattiche, visite guidate, laboratori e sistemi di audio/video guida;
    - e) svolgere l'attività di editoria in generale ed in particolare la pubblicazione, produzione e coedizione di libri, cataloghi, periodici, riviste (esclusi i quotidiani) e stampati in generale, la riproduzione su licenza e coproduzione di materiali audiovisivi (nastrocassette, videocassette, diapositive, films e similari), di materiale software (minidischi, dischi, videodischi, cassette), di materiali didattici in genere; nonché la commercializzazione dei prodotti editoriali propri e di terzi, il tutto anche attraverso mandati di rappresentanza o commissione, con o senza deposito anche mediante affitto d'immobili e di complessi aziendali o cessione in uso di testate e di marchi, il tutto nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia di editoria;
    - f) esercitare l'attività, sia direttamente che indirettamente, di pubblicità in tutte le sue forme e particolarmente di quella su periodici, illustrati in genere, riviste di categoria, cataloghi di mostra; la realizzazione di attività promozionali e di pubbliche relazioni anche attraverso l'organizzazione di uffici stampa e di piani di comunicazione;
    - g) organizzare mostre, spettacoli culturali, teatrali, musicali e manifestazioni ed eventi di cultura sportiva, manifestazioni, convegni, congressi ed iniziative, campagne, anche a scopo pubblicitario e promozionale, comunque inerenti ai settori della letteratura, della musica, delle arti figurative, del teatro, della cinematografia, dello spettacolo, delle attività sportive, dell'industria e del commercio, della moda e del costume, anche attraverso la gestione di sale teatrali;
    - h) svolgere l'attività, anche in edifici e/o ambienti di interesse artistico e/o socio-culturale, del commercio, della ristorazione con somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;
    - i) svolgere l'attività di servizi connessi, direttamente o indirettamente, al turismo.
- In via strumentale e al solo ed esclusivo fine di conseguire l'oggetto sociale, la Società potrà compiere tutte quelle operazioni industriali, finanziarie e commerciali, mobiliari ed immobiliari che la legge consenta. È in ogni caso escluso l'esercizio nei confronti del pubblico di attività bancaria o la prestazione di servizi d'investimento o comunque di attività finanziarie soggette ad autorizzazione o riserva di legge.

**AGGIORNAMENTO STATO DELLA SOCIETA' E VALUTAZIONI – PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

Il Bilancio 2021, approvato nell'Assemblea dei Soci del 23 maggio 2022, giusta Deliberazione di Giunta Capitolina n. 165 del 20 maggio 2022, evidenzia un utile pari a € 49.720.

Il Bilancio di esercizio 2022 approvato nell'Assemblea dei Soci del 02 agosto 2023, giusta Deliberazione di Giunta Capitolina n. 287 del 03 agosto 2023, evidenzia un utile pari a € 87.873,00 destinato come segue:

- per € 4.394,00 pari al 5% dell'utile, a Riserva Legale;
- per € 83.479,00 da riportare a nuovo.

Si riportano in tabella i principali dati economici relativi all'andamento della partecipata dall'esercizio 2018 a quello 2022:

Conto economico €/000	2018	2019	2020	2021	2022
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>53.567.251</b>	<b>53.861.452</b>	<b>45.797.888</b>	<b>49.780.727</b>	<b>63.914.245</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	46.817.455	48.296.025	45.241.677	49.144.185	62.203.439
Altri ricavi	6.749.796	5.565.427	556.211	636.542	1.710.806
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>53.304.729</b>	<b>53.632.893</b>	<b>45.696.088</b>	<b>49.623.753</b>	<b>63.687.988</b>
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.157.915	7.436.105	2.225.826	1.123.847	1.672.675
Per servizi	11.510.333	13.278.441	13.833.668	16.607.398	29.326.255
Per godimento beni di terzi	1.713.142	1.418.906	1.107.330	1.097.473	953.681
Per il personale	30.133.011	29.947.449	28.851.417	29.073.870	29.376.212
Ammortamenti e svalutazioni	872.802	702.349	667.306	650.731	599.877
Variazioni delle rimanenze	-486.907	-2.930	-1.477.893	404.435	1.223.050
Accantonamenti per rischi e altri	0	140.667	25.000	100.000	125.000
Altri accantonamenti	30.000	362.186	120.000	300.000	0
Oneri diversi di gestione	374.433	349.720	343.434	265.999	411.238
Proventi e oneri finanziari	-64.182	-79.158	-53.291	-38.264	-25.323
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO</b>	<b>101.580</b>	<b>41.564</b>	<b>31.247</b>	<b>49.721</b>	<b>87.873</b>

Le prestazioni della Società sono affidate direttamente dall'ente controllante e sono regolate dal Contratto di Servizio approvato con deliberazione della Giunta Capitolina n. 2 del 10 gennaio 2020 e successiva revisione adottata con deliberazione di Giunta Capitolina n. 347 del 30 dicembre 2020, in scadenza il 31 dicembre 2022.

Il Consiglio d'Amministrazione dell'Istituzione Biblioteche, con deliberazione n. 8 del 28 febbraio 2020, ha approvato lo schema del contratto di affidamento di servizi tra l'Istituzione e Zètema per il periodo 1° aprile 2020 - 31 dicembre 2022, disciplinante i rapporti negoziali tra le Parti relativamente ai servizi strumentali prestati da Zètema a favore della stessa.

Con D.G.C. n. 208 del 17 giugno 2022 è stato approvato l'Addendum per i Settori Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda - Annualità 2022.

Con Deliberazione di Giunta Capitolina n. 174 del 20 maggio 2022 è stata approvata l'Integrazione al contratto di servizio stipulato tra Roma Capitale e Zètema Progetto Cultura S.r.l. per il triennio 2020-2022 per l'affidamento delle attività necessarie per la candidatura della città di Roma ad ospitare l'Esposizione universale internazionale del 2030 e per il funzionamento del Comitato promotore.

Con Deliberazione di Giunta Capitolina n. 426 del 22 dicembre 2022 è stata disposta la proroga alle medesime condizioni, dei vigenti contratti di servizio dal 1° gennaio 2023 al 28 febbraio 2023.

Con Deliberazione di Giunta Capitolina n. 67 del 24 febbraio 2023 è stato dato indirizzo per un'ulteriore proroga al 31 marzo 2023 dei contratti di servizio in essere con i soggetti affidatari in house di servizi strumentali.

Con Deliberazione di Giunta Capitolina n. 164 del 19 maggio 2023 è stato approvato il contratto di affidamento di servizi tra Roma Capitale e la Società Zetema Progetto Cultura S.r.l. per il periodo dal 1° maggio 2023 al 31 dicembre 2023.

Con Deliberazione di Giunta Capitolina n. 301 del 09 agosto 2023 è stato approvato il Piano Gestionale annuale 2023.

Considerate le indicazioni contenute nella Deliberazione n. 47/2021/GEST della Corte dei Conti, in merito alla presenza di attività parzialmente sovrapponibili con quelle svolte da altri enti operanti nel settore cultura, l'Amministrazione nella

Deliberazione 116/2021 ha adottato il provvedimento di “razionalizzazione”, impegnandosi a valutare un’operazione di fusione con l’Azienda Palaexpo entro il 31 dicembre 2022.

Nella relazione tecnica della D.A.C. n. 109/2022 è stato previsto quanto segue:

“Mantenimento della società con azioni di razionalizzazione finalizzate all’incorporazione del ramo di azienda dell’Azienda Speciale Palaexpo ovvero della totale fusione per incorporazione dell’Azienda nella Società. Termine previsto 31/12/2023.”

Per il processo di fusione Zetema Progetto Cultura S.r.l. ed Azienda Speciale Palaexpo, tali enti partecipati sono stati già destinatari di apposita comunicazione da parte del Dipartimento Partecipate (nota prot. n. RL 86/2023) per l’avvio delle attività propedeutiche per le attività di razionalizzazione.

La società Zetema, con nota acquisita al prot. n. RL 2703/2023 ha trasmesso al Dipartimento Partecipate una relazione redatta da primaria società di Advisoring, che individua il percorso societario ed i conseguenti tempi operativi di completamento dell’operazione.

In particolare nella relazione, l’Advisor ha previsto la necessaria trasformazione della Azienda Speciale Palaexpo in società di capitali (ex art.115 c.1-6 TUEL) e la successiva fusione per incorporazione in Zetema.

Sono stati dettagliatamente individuati gli step operativi della operazione di trasformazione (Predisposizione bozza di statuto, Predisposizione delibera di trasformazione, Adozione delibera di trasformazione e approvazione statuto, Deposito delibera di trasformazione e statuto, Iscrizione delibera di trasformazione, Nomina esperto designato dal Tribunale, Consegna perizia, Determinazione definitiva dei valori) e della successiva Fusione (Predisposizione progetto di fusione, Predisposizione situazione patrimoniale, Predisposizione relazione illustrativa (rinunciabile), Predisposizione relazione esperti (rinunciabile), Deposito presso le sedi della società della documentazione di cui all’art. 2501 septies c.c. e iscrizione presso Registro delle Imprese del progetto di fusione, Adozione delibera di fusione Deposito nel Registro delle Imprese delle delibere di fusione e dei documenti di cui all’art. 2501 septies c.c., Opposizione creditori , Comunicazione ai sindacati, Stipula atto di fusione, Deposito atto di fusione per iscrizione presso Registro delle Imprese). Considerati i limiti temporali massimi procedurali previsti dalla normativa vigente, la conclusione del processo di fusione è prevista al 31 marzo 2025.

È stato, inoltre, avviato il dialogo con la Città Metropolitana di Roma Capitale per le valutazioni in ordine alla cessione di quote di Zetema progetto Cultura srl nei confronti del medesimo Ente territoriale, in linea con il vigente Documento unico di Programmazione di Roma Capitale.

Nel presente provvedimento si conferma il mantenimento della società con azioni di razionalizzazione finalizzate alla fusione per incorporazione dell’Azienda Speciale Palaexpo, previa trasformazione di quest’ultima in società di capitali.

Termine previsto 31/03/2025.

#### **PRESUPPOSTO GIURIDICO/STRATEGICO PER IL MANTENIMENTO O LA DISMISSIONE (ex art. D. Lgs. N. 175/2016)**

L’attività svolta dalla Società è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali di Roma Capitale e rientra nel novero della lettera d) art. 4 comma 2 del citato decreto che così recita: *“autoproduzione di beni o servizi strumentali all’ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento”*.

#### **ANALISI SPECIFICA DEI PRESUPPOSTI (ex art. 20 D. Lgs.n.175/2016)**

lettera a): la partecipazione societaria rientra nella categoria d) dell’art. 4 comma 2;

lettera b): la Società Zetema Progetto Cultura S.r.l. ha un numero di amministratori inferiore a quello dei dipendenti:

	<b>31.12.2022</b>
n. Amministratori	1
n. Dipendenti	746

lettera c): la Società Zetema Progetto Cultura S.r.l. Zetema non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre partecipate di Roma Capitale. Tuttavia è stato avviato il processo di valutazione per intraprendere l’iter della procedura di fusione dell’Azienda speciale Palaexpo in Zetema Progetto Cultura srl.

lettera d): la Società Zetema Progetto Cultura S.r.l. nel triennio precedente ha conseguito un fatturato medio superiore a cinquecentomila euro:

**Fatturato – valori in €**



2020	2021	2022	Fatturato medio 2020-2022
53.861.452	45.797.888	49.780.727	49.813.356

lettera e): la Società Zètema Progetto Cultura S.r.l. non ha conseguito un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti:

Risultato di esercizio (utile/perdita) – valori in €				
2018	2019	2020	2021	2022
101.580	41.564	31.247	49.721	87.873

Lettera f) Con i documenti di programmazione di Roma Capitale saranno assegnati obiettivi specifici per il contenimento dei costi di funzionamento.

lettera g): la Società Zètema Progetto Cultura S.r.l. non necessita di aggregazione con altre Società aventi ad oggetto le attività consentite dall'art. 4.

Tuttavia è stato avviato il processo di valutazione per intraprendere l'iter della procedura di fusione dell'Azienda speciale Palaexpo in Zetema Progetto Cultura srl, previa trasformazione dell'Azienda speciale in società di capitali.

#### ESITO DELLA REVISIONE

Razionalizzazione.

#### DESCRIZIONE MODALITÀ DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE

Mantenimento della società con azioni di razionalizzazione finalizzate all'incorporazione dell'Azienda Speciale Palaexpo nella società Zetema Progetto Cultura srl.

Termine previsto 31/03/2025.

### 3. SOCIETA' CON PARTECIPAZIONI MINORITARIE

#### 3.1. CENTRALE DEL LATTE DI ROMA S.P.A.

##### 3.1.1. SCHEDA TECNICA

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Codice Fiscale	05191251007
Denominazione	CENTRALE DEL LATTE DI ROMA S.p.A.
Data di costituzione della partecipata	1996 01/01/1998
Forma giuridica	Società per azioni
Stato di attività della partecipata	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No
La società è un GAL	No

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA	
Stato	Italia
Provincia	Roma
Comune	Roma
CAP	00131
Indirizzo	Via Fondi di Monastero 262
Telefono	06.414851
Email	centraledellattediroma_spa@pec.parmalat.net

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA	
Attività 1	10.51.10 – Trattamento igienico del latte

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA	
Società in house	NO
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO

<b>DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP</b>	<b>ANNO 2022</b>
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	159
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	7
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	175.000,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	5
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	99.000,00

	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	4.574.438	5.255.528	3.855.700	6.491.802	5.753.323

<b>FATTURATO (Attività produttive di beni e servizi)</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	102.245.416	108.189.789	112.577.498
A5) Altri Ricavi e Proventi	2.698.146	1.952.617	2.310.570
di cui Contributi in conto esercizio			

<b>QUOTA DI POSSESSO E TIPO DI CONTROLLO</b>	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta *	6,72%
Tipo di controllo	nessuno

\* Alla data del 31/12/2022 la quota era il 6,72%. Dal 1/8/2023 la quota è passata al 81,73%

<b>INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA 2022</b>	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	produzione, trattamento, lavorazione e immissione in commercio del latte e dei prodotti lattiero-caseari (art.4, c.9-quater)
Descrizione dell'attività	Raccolta-Trattamento igienico sanitario – distribuzione del Latte. Produzione e commercializzazione prodotti Lattiero caseari o comunque destinati all'uso alimentare
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	93,28% *
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	no
Esito della revisione periodica	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	cessione della partecipazione a titolo oneroso
Termine previsto per la razionalizzazione	<b>31/12/2024</b>
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	Sì
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis	No
Note	La cessione avverrà all'esito del contenzioso in corso

\* Alla data del 31/12/2022

### 3.1.2. SCHEDA INFORMATIVA

#### COSTITUZIONE DELLA SOCIETA'

Con Deliberazione n. 132 dell'8 luglio 1996, il Consiglio Comunale ha approvato il progetto di privatizzazione dell'Azienda Comunale Centrale del Latte (A.C.C.L.), attraverso la revoca dell'assunzione di pubblico servizio, la messa in liquidazione dell'A.C.C.L. e la costituzione di una Società per azioni di diritto comune denominata "Centrale del Latte di Roma S.p.A.". In data 24 ottobre 1996 si procedeva, pertanto, alla costituzione della Società de qua, giusto atto notarile, rep. n. 7718.

#### MISSION

La Società si occupa di raccolta, trattamento, distribuzione e commercializzazione di prodotti lattiero-caseari.

#### OGGETTO SOCIALE

La Società ha per oggetto:

- a) la raccolta del latte presso i produttori;
- b) il trattamento igienico-sanitario del latte confezionato per la vendita secondo le disposizioni vigenti;
- c) la distribuzione del prodotto confezionato;
- d) la produzione e/o commercializzazione (e servizi connessi) di prodotti lattiero-caseari o comunque destinati all'uso alimentare;
- e) la consulenza, assistenza progettazione e servizi dallo specifico contenuto tecnologico, scientifico e gestionale della Società stessa, nonché la gestione di attività del settore agroalimentare.

La Società, inoltre, può compiere tutte le operazioni finanziarie e commerciali necessarie o utili per il raggiungimento dell'oggetto sociale, ivi incluse la partecipazione ad azioni finanziarie e l'assunzione di partecipazioni - da effettuarsi non nei confronti del pubblico - od interessenze in altre Società aventi oggetto affine o analogo al proprio, la concessione di anticipazioni, garanzie, fidejussioni, cauzioni ed avalli ed il rilascio di ipoteche a favore di aziende ed istituti di credito o di terzi per obbligazioni proprie e/o di terzi.

La Società può, inoltre, assumere finanziamenti dai propri soci nei limiti delle disposizioni normative vigenti.

#### COMPAGINE SOCIETARIA

Parmalat S.p.A.	75,02%
Finlatte S.p.A	16,00%
<b>Roma Capitale</b>	<b>6,719%</b>
Produttori Latte Casilina S.c.A.L.	2,21%
Produttori Latte Aurelia S.c.A.L.	0,05%

Compagine societaria alla data del 31/12/2022.

Dal 1/8/2023 la quota di Roma Capitale passa al 81,73%, poiché Parmalat ha ceduto il pacchetto di controllo.

#### AGGIORNAMENTO STATO DELLA SOCIETA' E VALUTAZIONI – PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Con Nota RL/1711 del 11 Aprile 2023 Centrale del latte di Roma S.p.A. ha convocato l'Assemblea dei Soci per deliberare sul seguente o.d.g.:

- 1.Stato Patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa al 31 dicembre 2022 ed inerente relazione sulla gestione. Relazione della Società di revisione, Relazione del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Destinazione degli utili di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 3.Nomina del Collegio Sindacale Nomina del Presidente. Determinazione del compenso Deliberazioni conseguenti ed inerenti.
4. ratifica dell'operato (anche per omissione) degli amministratori e dei sindaci della Società attualmente in carica e/o cessati dalla carica da meno di cinque anni e constatazione della insussistenza di qualsivoglia responsabilità imputabile

a tali amministratori e Sindaci della Società e comunque rinuncia all'esercizio di azioni di responsabilità nei confronti degli stessi;

#### 5. Delibere inerenti e conseguenti

Il Bilancio 2022 è stato approvato dalla Giunta Capitolina il 27 aprile 2023 con deliberazione n. 144 in cui si è deliberato:

- *“relativamente all'argomento iscritto al n. 1 dell'Ordine del Giorno, ad esprimere il voto favorevole del Socio Roma Capitale in merito all'approvazione del bilancio dell'esercizio sociale di Centrale del Latte di Roma S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2022 (...);*
- *relativamente all'argomento iscritto al n. 2 dell'Ordine del Giorno, alla luce di quanto stabilito con sentenza n. 2463/2022 della Corte d'Appello di Roma – la quale ha rigettato l'appello principale promosso da Parmalat S.p.A. e quello incidentale promosso da Ariete Fattoria Latte Sano S.p.A. e in accoglimento dell'appello incidentale promosso da Roma Capitale, ha condannato Parmalat anche al pagamento della somma in favore dell'Amministrazione Capitolina di € 41.383.596,00, oltre le spese di lite – nonché al fine di preservare l'integrità patrimoniale della società, a proporre all'Assemblea dei Soci l'accantonamento a riserva volontaria dell'intero utile conseguito, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto sociale;*
- *relativamente all'argomento iscritto al n. 3 dell'Ordine del Giorno, ad astenersi in merito alle liste di candidati sindaci depositate dagli altri soci ad esprimersi secondo gli atti di nomina dell' On. Sindaco in merito alla nomina del componente effettivo che Roma Capitale ha diritto di nominare ai sensi dell'art. 20 dello Statuto Sociale e dell'art. 2449 c.c., nonché a proporre che la determinazione del compenso annuo omnicomprensivo per tutta la durata della carica da corrispondere all'Organi di Controllo di centrale del Latte di Roma S.p.A. sia stabilita in base al valore massimo previsto dalla tabella dell' All. A alla Deliberazione n. 52 del 12/04/2016 del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Capitolina e a votare favorevolmente in ordine a tale proposta;*
- *relativamente all'argomento iscritto al n. 4 dell'Ordine del Giorno, alla luce del contenzioso ancora pendente avente ad oggetto la titolarità del pacchetto azionario pari al 75% del capitale sociale e alla luce della manata espunzione da parte della Società dal punto all'Ordine del Giorno nonché a seguito della nota prot. RF38568 inviata dall'Avvocatura Capitolina, si ritiene opportuno autorizzare il rappresentante dell'Amministrazione Capitolina in seno all'Assemblea dei Soci di Centrale del Latte di Roma S.p.A. ad esprimere il voto contrario in ordine a tale proposta”*

Nella seduta del 27 aprile 2023 l'Assemblea ha deliberato l'approvazione del Bilancio di esercizio 2022, che chiude con un utile di € 4.574.438,00 che, rispetto all'utile di € 5.255.828,00 realizzato nel 2021, registra un calo di € 1.059.000.

Il valore della produzione al 31/12/2022 - pari a 104.943 migliaia di euro – ha registrato rispetto all'esercizio precedente, un decremento di 5.198 migliaia di euro.

La gestione finanziaria ha registrato un saldo negativo pari a 51 migliaia di euro, con un decremento rispetto all'esercizio precedente di 20 migliaia di euro e conseguente all'effetto combinato delle seguenti variazioni: decremento dei proventi finanziari e incremento degli oneri finanziari.

Nella Relazione della Società di Revisione, redatta ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 si evidenzia che *“il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea”* ed inoltre che *“la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Centrale del Latte di Roma S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge”*.

Nella Relazione del Collegio Sindacale si evidenzia come la Relazione sulla Gestione contenga adeguate informazioni sull'andamento dell'attività svolta nel corso del 2022 e, nel paragrafo dedicato alla continuità aziendale, ripercorra la vicenda relativa alla titolarità del 75% del capitale sociale, spiegando gli avvenimenti e il piano adottato dal Consiglio di Amministrazione per garantire la continuità aziendale, nella ipotesi della retrocessione a Roma Capitale della partecipazione detenuta da Parmalat. Il piano è stato sottoposto a continua revisione dal Consiglio d'Amministrazione e l'ultimo check risale al 24 marzo u.s., evidenziando i presupposti della continuità aziendale.

Sempre nella relazione *de qua* il Collegio Sindacale ha rilevato un risultato d'esercizio che, da quanto riportato nella relazione dell'organo di revisione legale, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria,

il risultato economico e i flussi di cassa. Il Collegio non ha rilevato *“motivi ostativi all’approvazione, da parte dei soci, del bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori”* e *“concorda con la proposta di destinazione del risultato d’esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa”*.

In merito alla vicenda riguardante la titolarità del pacchetto di maggioranza della Centrale del Latte di Roma, pari al 75% del capitale della stessa, si segnala come avverso la Sentenza della Corte di Appello di Roma n. 2463/2022 sia ad oggi pendente il ricorso in Cassazione (n.r.g. 17188/2022).

Tuttavia nelle more della decisione, ad esito del rigetto dell’Appello, con Lettera del 7 novembre 2022 (acquisita al prot. RL 4963/2022) Parmalat ha comunicato di voler adempiere a quanto statuito dal punto 5 della Sentenza del Tribunale di Roma depositata il 18 aprile 2013, restituendo spontaneamente a Roma Capitale, senza che ciò potesse in alcun modo comportare acquiescenza alla sentenza medesima, facendo salvi tutti i diritti che le potrebbero competere all’esito del giudizio in Cassazione ed in particolare *“... salvo il diritto alla loro ripetizione in caso di esito favorevole del predetto giudizio di Cassazione.”*

Con Determinazione Dirigenziale n. rep. RL/18/2023 del 19/6/2023 e n. prot. RL/2834/2023 del 19/6/2023 è stato deciso di affidare alla società Deloitte Financial Advisory S.r.l. l’incarico di effettuare una Due Diligence per la valutazione del valore della partecipazione societaria di cui si compone la società Centrale del Latte di Roma S.p.A..

Con Memoria n. 62 del 27/07/2023 la Giunta Capitolina, vista la decisione di Parmalat di restituire spontaneamente le azioni, ha formulato i seguenti indirizzi:

1) *“Al Direttore Generale, di avviare senza indugio ogni azione necessaria alla riacquisizione del possesso di Roma Capitale delle quote costituenti della partecipazione sociale nella Centrale del Latte di Roma SpA anche ponendo in essere, ove vantaggioso in termini temporali e senza maggiori oneri per l’Amministrazione gli atti finalizzati ad una puntuale regolazione dei rapporti con Parmalat - ove confermata la volontà della società in ordine alla restituzione spontanea delle quote nelle more del giudizio di Cassazione - concernenti le attività tecniche gestionali indispensabili a garantire la stabilità del valore patrimoniale per il periodo transitorio antecedente all’avvio delle azioni di razionalizzazione previste dall’Assemblea Capitolina con Deliberazione n. 109/2022;*

2) *Ai competenti uffici di Roma Capitale, in conseguenza del rientro in possesso del pacchetto azionario di proprietà di Roma Capitale, di cui al precedente punto, di porre in essere ogni atto amministrativo finalizzato a definire procedure propedeutiche all’individuazione del nuovo organo di amministrazione della Centrale del Latte di Roma SpA, tenendo conto del quantitativo di azioni possedute, nel rispetto di quanto segnatamente previsto negli “indirizzi per la designazione, la nomina e la revoca dei rappresentanti di Roma Capitale presso Enti Aziende istituzioni e Società Partecipate” approvati ai sensi dell’art. 42 comma 2, lett. M, del D.lgs. 18/08/2000, n. 267, con la Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 109 del 30/11/2021;*

3) *Al Consiglio di Amministrazione della società che verrà nominato a seguito delle procedure di cui al punto 2)- per il tramite del Direttore Generale anche nel suo attuale ruolo di Direttore ad interim del Dipartimento Partecipate di assicurare la gestione della società, ai sensi dell’art. 4 comma 9-quater del d.lgs. 175/2016, nelle more della definizione del contenzioso in essere e a seguito della pronuncia della Corte di Cassazione nel merito di proprietà delle quote, solo successivamente alla quale sarà possibile sottoporre all’Assemblea Capitolina ogni determinazione in merito alla partecipazione detenuta nel capitale sociale della società”.*

In merito alla vicenda riguardante la titolarità del pacchetto di maggioranza della Centrale del Latte di Roma, pari al 75% del capitale della stessa, si segnala che è ancora in corso il contenzioso tra Roma Capitale e Parmalat S.p.A. Attualmente la causa è pendente avanti alla Corte di Cassazione.

Parmalat Spa ha altresì intrapreso un giudizio per la revocazione parziale ex art. 395 c.p.c. della Sentenza della Corte di Appello di Roma n.2463/2022, deducendo che, sulla base degli atti e salvo l’esito del giudizio di Cassazione pendente, l’importo degli utili da restituire a Roma Capitale avrebbe dovuto essere determinato nella minor somma di € 34.364.108,25 oltre accessori in luogo di € 41.383.596,00 oltre accessori. La prossima udienza è stata fissata per il 23 febbraio 2026.

A seguito della riacquisizione del possesso del pacchetto di controllo precedentemente detenuto da Parmalat, dal 1/8/2023 la quota di partecipazione di Roma Capitale è passata all’ 81,73 % ed è stato nominato il nuovo organo amministrativo nella seduta dell’Assemblea dei soci dell’8/09/2023 acquisito al prot RL/4314 del 28/09/2023.

Con Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 109 del 20/12/2022, avente ad oggetto la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 d.lgs. n. 175/2016 possedute da Roma Capitale al 31/12/2021, Roma Capitale

ribadisce quanto deliberato con Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 116/2021 prorogando il termine relativo alla cessione a titolo oneroso, all'esito del contenzioso e con le modalità ritenute più opportune, da attuarsi entro il 31/12/2023.

Considerato, come premesso, che la consegna spontanea non consente di definire la composizione societaria sino agli esiti del giudizio di Cassazione, e pur rimanendo immutato l'indirizzo formulato con la D.A.C. n. 109/2022 in ordine alla cessione mediante le procedure previste dal vigente ordinamento del pacchetto azionario di Roma Capitale, l'attuazione presunta dell'indirizzo medesimo deve necessariamente programinarsi in un periodo successivo al citato giudizio, considerati peraltro i riflessi dello stesso in ordine al valore di mercato delle azioni possedute.

Nel presente provvedimento si conferma la cessione a titolo oneroso della partecipazione in Centrale del Latte di Roma S.p.A. all'esito della pronuncia della Corte di Cassazione.

Termine previsto 31/12/2024

**PRESUPPOSTO GIURIDICO/STRATEGICO PER IL MANTENIMENTO O LA DISMISSIONE**  
(ex art. 4 D. Lgs. N. 175/2016)

La Società svolge un'attività non strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali di Roma Capitale e non rientrante nelle attività previste dall'art. 4 comma 2 e ss., per cui inizialmente era stata prevista la cessione delle quote, ma solo a seguito della definizione del contenzioso in essere con la società Parmalat S.p.A., anche tramite accordo transattivo.

Tuttavia la Legge del 1/10/2019 n. 119 ha inserito dopo il comma 9-ter dell'art.4 del D. Lgs. 175/2016 il seguente comma 9-quater "Le disposizioni del presente articolo non si applicano alla costituzione né all'acquisizione o al mantenimento di partecipazioni, da parte delle amministrazioni pubbliche, in società aventi per oggetto sociale prevalente la produzione, il trattamento, la lavorazione e l'immissione in commercio del latte, comunque trattato, e dei prodotti lattiero-caseari." Le previsioni di cui all'art.4 comma 9-quater richiamate circa il mantenimento delle partecipazioni in società operanti nel settore lattiero-caseario non comportano l'esclusione dall'analisi dell'assetto complessivo di cui all'art. 20 TUSP di tali società, poiché non vi è nell'art. 20 un'espressa esclusione; pertanto per la società Centrale del Latte di Roma S.p.A. pur non essendo obbligatoria la valutazione ex art. 4 resta salva la possibilità di considerare azioni di razionalizzazione tra cui la cessione della quota.

**ANALISI SPECIFICA DEI PRESUPPOSTI**  
(ex art. 20 D. Lgs.n.175/2016)

lettera a): le disposizioni dell'art.4 non si applicano al mantenimento di partecipazioni in società che, come Centrale del Latte S.p.a. hanno per oggetto sociale prevalente la produzione, il trattamento, la lavorazione e l'immissione in commercio del latte, comunque trattato, e dei prodotti lattiero-caseari.

lettera b): la Società Centrale del Latte di Roma S.p.a. ha un numero di amministratori inferiore a quello dei dipendenti:

	<b>31/12/2022</b>
n. Amministratori	7
n. Dipendenti	159

lettera c): non sono individuabili altre partecipazioni in Società che svolgono attività analoghe o similari a quello svolte da Centrale del Latte di Roma S.p.A.;

lettera d): la Società Centrale del Latte di Roma S.p.A. nel triennio precedente ha conseguito un fatturato medio superiore a un milione di euro:

<b>Fatturato – valori in €</b>			
<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>Fatturato medio 2020-2022</b>
102.245.416	108.189.789	112.577.498	107.670.901

lettera e): la Società Centrale del Latte di Roma S.p.a. non ha conseguito un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti:

<b>Risultato di esercizio (utile/perdita) – valori in €</b>				
<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
5.753.323	6.491.802	3.855.700	5.255.528	4.574.438

lettera f) per Centrale del latte di Roma S.p.A. non sussiste la necessità di contenimento dei costi di funzionamento visti i risultati d'esercizio positivi.

lettera g): la Società Centrale del Latte di Roma S.p.a. non necessita di aggregazione con altre Società aventi ad oggetto le attività consentite dall'art. 4.

#### **ESITO DELLA REVISIONE**

Razionalizzazione

#### **DESCRIZIONE MODALITÀ DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE**

Si procederà alla razionalizzazione attraverso la cessione a titolo oneroso della partecipazione.

Termine previsto 31/12/2024



## 3.2. CENTRO AGROALIMENTARE ROMA – CAR S.C.P.A.

### 3.2.1. SCHEDA TECNICA

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Codice Fiscale	03853631004
Denominazione	CENTRO AGROALIMENTARE ROMA – CAR S.C.p.A.
Data di costituzione della partecipata	06/04/1990
Forma giuridica	Società consortile per azioni
Stato di attività della partecipata	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
La società è un GAL	no

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA	
Stato	Italia
Provincia	Roma
Comune	Guidonia Montecelio
CAP	00012
Indirizzo	Via Tenuta del Cavaliere 1
Telefono	0660501201
FAX	0660501275
Email	<a href="mailto:info@agroalimroma.it">info@agroalimroma.it</a> <a href="mailto:car@pec.agroalimroma.it">car@pec.agroalimroma.it</a>

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA	
Attività 1	82.99.3 – Servizi di gestione di pubblici mercati e spese pubbliche

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA	
Società in house	NO
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	NO
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	ANNO 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	30
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	123.600
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	40.000

	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	si	si	si	si	si
Risultato d'esercizio	551.441	986.495	1.074.876	610.327	663.675

<b>FATTURATO (Attività produttive di beni e servizi)</b>	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.056.627	16.605.094	16.148.062
A5) Altri Ricavi e Proventi	500.351	1.220.059	1.081.778
di cui Contributi in conto esercizio	33.214	64.416	121.495

<b>QUOTA DI POSSESSO E TIPO DI CONTROLLO</b>	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	28,37%
Tipo di controllo	nessuno

<b>INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA 2022</b>	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	Produzione di un servizio di interesse generale( Art. 4 c.2 let. a)
Descrizione dell'attività	Promozione, costruzione e gestione del mercato ortofrutticolo ed ittico all'ingrosso di Roma
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	No
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	No
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	No
Esito della revisione periodica	Mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione)	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	no
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis	no

### 3.2.2. SCHEDA INFORMATIVA

#### COSTITUZIONE DELLA SOCIETA'

Con Deliberazione n. 160 del 12 settembre 1988, il Consiglio Comunale autorizzava la partecipazione del Comune di Roma alla Società Consortile per Azioni "Centro Agroalimentare Roma (C.A.R.)", costituita ai sensi dell'art. 11, co 16, della L. 28 febbraio 1986, n. 41, in data 6 aprile 1990.

#### COMPAGINE SOCIETARIA

HOLDING CAMERA SRL	33,03%
<b>ROMA CAPITALE</b>	<b>28,37%</b>
REGIONE LAZIO	26,80%
CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE	2,83%
UNICREDIT S.P.A.	2,55%
B.N.L. PARTECIPAZIONI S.P.A.	2,55%
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.	2,55%
ALTRO	1,32%

#### MISSION

La Società svolge attività di promozione, costruzione e gestione dei mercati ortofrutticolo ed ittico all'ingrosso di Roma, studi di fattibilità, progetti generali ed esecutivi, acquisire aree, realizzare la costruzione od assumere in locazione fabbricati, infrastrutture ed impianti funzionali ai mercati.

#### OGGETTO SOCIALE

La Società ha per oggetto Sociale la promozione la costruzione e la gestione sia diretta che indiretta dei mercati ortofrutticolo ed ittico all'ingrosso di Roma di rilevanza ed interesse nazionale, nonché dei mercati Agro-alimentari all'ingrosso comprese le necessarie strutture di trasformazione condizionamento e conservazione.

La Società potrà:

a) effettuare gli studi di fattibilità, i progetti generali ed esecutivi; b) acquisire aree in qualsiasi forma; c) realizzare la costruzione od assumere in locazione anche finanziaria fabbricati infrastrutture e impianti nonché acquisire in qualsiasi forma i beni mobili necessari o utili alla funzionalità dei mercati; d) compiere qualsiasi altra operazione necessaria o utile al raggiungimento dello scopo consortile, ivi comprese operazioni finanziarie, escluse le concessioni di credito, mobiliari, immobiliari e di garanzia di qualsiasi tipo, stipulare con qualsiasi Ente, persona fisica o giuridica, Società nazionali o estere, aperture di credito, anticipazioni bancarie, sconti, affidamenti, mutui e ogni operazione di finanziamento, assicurazione. La Società potrà altresì, anche in consociazione con organismi pubblici, regionali, provinciali o comunali, nonché con privati e/o associazioni di loro espressione, assumere o promuovere o partecipare ad iniziative volte allo sviluppo e alla internalizzazione dell'economia romana e laziale.

#### AGGIORNAMENTO STATO DELLA SOCIETA' E VALUTAZIONI – PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Nella relazione sull'andamento della Gestione 2022, gli Amministratori hanno specificato che il C.A.R - nel corso del 2022 - ha proseguito il progetto di ampliamento della struttura entrando nel merito delle procedure urbanistiche ambientali e commerciali. Sono proseguiti i rilievi propedeutici alla progettazione preliminare e definitiva. E' stata avviata una manifestazione di interesse per la ricerca di operatori interessati ad insediarsi nell'area oggetto di ampliamento; previsto tra gli obiettivi 2023 il rinnovo degli impianti del Centro e l'ottenimento dei finanziamenti del PNRR per la logistica dei mercati.

Con nota acquisita dal Dipartimento partecipate al prot. n. RL\1712\2023 il Presidente del Consiglio di Amministrazione di C.A.R. ha convocato l'Assemblea dei Soci per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 codice civile, comma 1, n. 1: approvazione del bilancio chiuso alla data del 31 dicembre 2022.

2. deliberazione ai sensi dell'art. 2364 codice civile, comma 1, n. 2 e 3, dell'art. 2449 c.c. e dell'art. 17 dello Statuto societario vigente: nomina amministratori e relativa determinazione dei compensi

Con D.G.C. n. 168 del 25 maggio 2023 è stato deliberato:

- *“di autorizzare il rappresentante del Socio Roma Capitale in seno all’Assemblea Ordinaria dei Soci di Centro Agroalimentare di Roma S.c.p.A (...) relativamente all’argomento iscritto al n. 1 dell’Ordine del Giorno, ad esprimere voto favorevole in merito all’approvazione del bilancio dell’esercizio sociale di Centro Agroalimentare di Roma S.c.p.A. chiuso al 31 dicembre 2022 nonché in ordine alla proposta del Consiglio di Amministrazione sulla destinazione dell’utile, pari a Euro 551.451,00, secondo la seguente modalità: - Euro 27.573,00 pari al 5% dell’utile di esercizio, a riserva legale; - Euro 523.878,00 a copertura parziale delle perdite pregresse;*

- *relativamente all’argomento iscritto al n. 2 dell’Ordine del Giorno, esprimersi in ordine alla composizione (tre membri), alla nomina nonché alla determinazione dei compensi dell’Organo Amministrativo nel rispetto delle disposizioni contenute dell’art 4 comma 4 del D.L. 95/2012 e nella D.G.C. n. 134/2011 e precisamente nella loro misura massima pari ad euro 18,000,00 annui per il Consigliere e euro 68,293,20 annui per il Presidente o Amministratore Unico ed euro 56,577,70 per l’Amministratore Delegato”.*

L’Assemblea dei Soci ha approvato all’unanimità il Bilancio di esercizio 2022, che chiude con un utile di € 551.451,00 seppur registrando un decremento di euro 435.044,00 rispetto al risultato di esercizio conseguito nel 2021.

Con riferimento all’aumento di Capitale da euro 69.505.982,00 ad euro 91.505.982,00, deliberato all’unanimità nella seduta del 5/08/2022 si è registrato un effettivo aumento di capitale di euro 83.013.982,00.

Per la parte inoptata di euro 8.492.000,00 l’assemblea ordinaria e straordinaria dei soci è stata convocata per il giorno 16/11/2023 come da nota acquisita al prot. RL\4504\2023.

L’Assemblea dei Soci nel corso del 2022 (verbale acquisito al prot. N RL/3883/2022) ha modificato l’art.4 dello Statuto come segue: *“La durata della Società consortile è stabilita al 31 (trentuno) dicembre 2100 (duemilacent) e potrà essere prorogata con deliberazione dell’Assemblea Straordinaria dei Soci.”*

Nel presente provvedimento si prevede il mantenimento senza interventi.

#### **PRESUPPOSTO GIURIDICO/STRATEGICO PER IL MANTENIMENTO O LA DISMISSIONE (ex art. 4 D. Lgs. N. 175/2016)**

L’attività è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali di Roma Capitale e rientra nel novero della lettera a) dell’art. 4 comma 2 D. Lgs.n.175/2016 che così recita: “produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi”.

#### **ANALISI SPECIFICA DEI PRESUPPOSTI (ex art. 20 D. Lgs.n.175/2016)**

lettera a): la partecipazione societaria rientra nella categoria a) dell’art. 4 comma 2;

	<b>31.12.2022</b>
n. Amministratori	5
n. Dipendenti	30

lettera b) la Società ha un numero di amministratori inferiore a quello dei dipendenti:

lettera c) la Società svolge attività che non sono analoghe o similari a quelle svolte da altre partecipate di Roma Capitale;

lettera d) la Società nel triennio precedente ha conseguito un fatturato medio superiore a un milione di euro:

<b>Fatturato - valori in €</b>			
2020	2021	2022	Fatturato medio 2020-2022
17.229.840	17.825.153	20.556.978	18.537.323

lettera e) la Società svolge un servizio di interesse generale e pertanto non vi è la verifica dei risultati d'esercizio inerenti agli ultimi cinque bilanci approvati;

lettera f) trattasi di partecipazione minoritaria, con bilanci in attivo, per cui ad oggi non sono previste specifiche attività di monitoraggio dei costi di funzionamento.

lettera g) la Società non necessita di aggregazione con altre Società aventi ad oggetto le attività consentite dall'art. 4.

#### **ESITO DELLA REVISIONE**

Mantenimento senza interventi.

#### **DESCRIZIONE MODALITÀ DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE**

### 3.3. INVESTIMENTI SPA

#### 3.3.1. SCHEDA TECNICA

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Codice Fiscale	05554271006
Denominazione	INVESTIMENTI SPA
Data di costituzione della partecipata	23/04/1998
Forma giuridica	Società per azioni
Stato di attività della partecipata	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
La società è un GAL	NO

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA	
Stato	Italia
Provincia	Roma
Comune	Roma
CAP	00148
Indirizzo	Via Portuense 1645
Telefono	0665074272-5
Email	amministrazione@investimentispa.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA	
Attività 1	82.3 – Organizzazione di convegni e fiere

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA	
Società in house	NO
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	ANNO 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	3
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	161.748
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	36.400

	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	si	si	si	si	si
Risultato d'esercizio	896.661	11.178.623	501.078	-4.902.907	-4.530.063

FATTURATO (Attività produttive di beni e servizi)	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.175.853	4.132.189	2.899.913
A5) Altri Ricavi e Proventi	238.132	15.535.786	174.428
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

QUOTA DI POSSESSO E TIPO DI CONTROLLO	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	19,09%
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA 2022	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	gestione di spazi fieristici e organizzazione di eventi fieristici (Art. 4, c. 7)
Descrizione dell'attività	La Società svolge attività di realizzazione, organizzazione e gestione del sistema fieristico della Capitale. Tale attività viene realizzata per mezzo della Società Fiera di Roma S.r.l. partecipata diretta al 100%
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	No
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	No
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	No
Esito della revisione periodica	Mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione)	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	No
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis	No

## 3.3.2. SCHEDA INFORMATIVA

**COSTITUZIONE DELLA SOCIETA'**

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 132 del 17.07.1997 è stata costituita la Società Investimenti S.p.A. con atto notarile rep. n. 53745 del 23.04.1998.

**COMPAGINE SOCIETARIA**

In data 3 novembre 2016 l'Assemblea Straordinaria dei Soci aveva approvato un aumento di capitale per Euro 15.545.051,60 mediante emissione di 90.610 nuove azioni prive di valore nominale espresso, al prezzo di Euro 171,56 da offrirsi in opzione ai soci in proporzione alle azioni possedute. La sottoscrizione delle nuove azioni è stata effettuata nel corso del 2018 solo dalla Regione Lazio, da Lazio Innova Spa e dalla CCIAA Roma.

Le quote aggiornate di partecipazione alla Società al 31/12/2020, capitale sociale € 106.323.728, sono le seguenti:

CAMERA DI COMMERCIO DI ROMA	60,75%
REGIONE LAZIO	20,09%
<b>ROMA CAPITALE</b>	<b>19,09%</b>
CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE	0,057%
UNIONE INDUSTRIALI	0,006%
UNIONE AGRICOLTORI	0,003%

**MISSION**

La Società svolge attività di realizzazione, organizzazione e gestione del sistema fieristico della Capitale. Tale attività viene realizzata per mezzo della Società Fiera di Roma S.r.l. partecipata diretta al 100% da Investimenti S.p.A.

**OGGETTO SOCIALE**

La Società ha per oggetto la realizzazione, l'organizzazione e la gestione di un sistema fieristico - espositivo, congressuale e di servizi per la commercializzazione a livello locale, nazionale ed internazionale di beni e servizi. In particolare:

- a) gestisce il quartiere fieristico - espositivo e congressuale di Roma, sia attraverso l'organizzazione diretta o indiretta di manifestazioni fieristiche, sia attraverso la concessione di spazi e servizi a Società ed Enti che organizzano manifestazioni fieristico - espositive e congressuali; può organizzare e realizzare manifestazioni fieristiche in Italia ed all'estero per realizzare una maggiore integrazione tra il sistema fieristico laziale ed altre manifestazioni;
  - b) può realizzare o comunque gestire altre strutture con funzione fieristica, nel territorio di Roma, può proporre inoltre sul mercato l'area ed i servizi del quartiere fieristico per ogni opportunità coerente con gli scopi istituzionali e di interesse generale, quali concorsi, *conventions*, seminari, assemblee o altro;
  - c) può coordinare su delega dell'Ente Regione l'attività fieristica di altre strutture espositive dislocate sul territorio regionale;
  - d) organizza e gestisce progetti di promozione, pubblicità sui mercati nazionali ed esteri a favore delle imprese, nonché strutture e servizi finalizzati alla promozione del turismo;
  - e) realizza, nel quadro del progetto generale di ristrutturazione dell'intero quartiere fieristico di Roma, un Palazzo degli Affari nel quale saranno ubicate Borse, Sale di contrattazione, Uffici e Centri Specializzati per la prestazione di informazioni e servizi avanzati per la commercializzazione di altre strutture con analoghe finalità.
- Nell'ambito delle finalità di cui ai punti precedenti, particolare evidenza sarà data alla valorizzazione delle produzioni di Roma e del Lazio.

Per raggiungere gli scopi sociali, la Società potrà effettuare operazioni di carattere mobiliare ed immobiliare, contrarre mutui ed assumere partecipazioni in Società di capitali italiane ed estere aventi scopi simili, nonché effettuare ogni altra iniziativa di carattere finanziario ad esclusione dell'attività di raccolta pubblica del risparmio e di tutte le attività di cui all'art. 1 del D.Lgs.n.385/93.

f) La società è controllata dal socio Camera di Commercio di Roma (controllo solitario) per cui non sono stati fissati obiettivi di contenimento da parte di Roma Capitale.



**AGGIORNAMENTO STATO DELLA SOCIETA' E VALUTAZIONI – PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

Il Bilancio di esercizio al 31.12.2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società ed acquisito dal Dipartimento Partecipate in data 05.07.2023 al prot. n. RL/3133 chiude al 31.12.2022, con un utile d'esercizio pari ad € 896.661.

La diminuzione del risultato economico d'esercizio rilevato nel 2022 rispetto a quello del 2021 è attribuibile principalmente al decremento registrato dalla voce "Altri ricavi e proventi (-15.297.654), voce nella quale nel 2021 era stata iscritta la sopravvenienza generata dalla cessione dell'area Ex Fiera di Roma.

Per ciò che concerne i costi della produzione al 31.12.2022, pari ad € 2.241.071, si evidenzia una diminuzione per € 3.023.278 rispetto al valore registrato al 31.12.2021 (€5.264.349). Tale decremento consegue principalmente a minori ammortamenti e svalutazioni per € 3.638.679 in quanto la Società ha adottato la facoltà, prevista dall'ex art. 60 della Legge 13 ottobre 2020, n. 126, come successivamente modificata dalla Legge 28 marzo 2022, n. 25 di derogare all'art. 2426 c.1 n.2, con riferimento all'ammortamento annuo delle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel

tempo. Gli ammortamenti di competenza dell'esercizio 2022 relativi ai fabbricati e agli impianti sono stati sospesi, consentendo un miglioramento del risultato economico al 31 dicembre 2022, alla luce del perdurare degli impatti negativi provocati dalla pandemia Covid-19 sulla Società e sul business fieristico.

Nella nota integrativa e nella Relazione sulla gestione (nota prot RL/3133/2023) redatte a corredo del Bilancio di esercizio 2022, l'Amministratore unico di Investimenti S.p.A. ha posto in evidenza i seguenti eventi significativi verificatisi nel corso del 2022:

**Con** riferimento al mercato Fieristico – congressuale, la controllata Fiera Roma S.r.l., ha registrato nel corso del 2022 un risultato negativo pari ad Euro 984.401 condizionato dall'elevato incremento dei costi energetici generando un valore di Patrimonio netto negativo pari a Euro 3.612.326 tale da far ricadere la Società nelle condizioni previste dall'art. 2482 ter del Codice Civile. Si rappresenta come in seguito all'applicazione delle disposizioni di legge emanate in materia di Covid 19 (decreto Liquidità – decreto Rilancio), la società si è avvalsa, in sede di assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, per le perdite maturate nel corso del medesimo esercizio, della facoltà di sospensione degli obblighi previsti dal codice civile in tema di riduzione del capitale sociale, con conseguente sterilizzazione delle suddette, da applicarsi nel quinquennio successivo alla chiusura dell'esercizio 2020 (art. 6 D.L. 23/2020).

Nella Relazione del Revisore Legale, (nota prot RL/3133/2023) redatta ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 la Società di Revisione evidenzia che *" il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"* ed inoltre che *"la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Investimenti S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge"*.

Tuttavia, richiama l'attenzione su quanto riportato nel paragrafo "Continuità Aziendale" della Nota Integrativa in cui si indica che *"al 31 dicembre 2022 la Società presenta un indebitamento verso altri finanziatori per circa Euro 84,3 milioni, oltre ad obbligazioni non convertibili sottoscritte dal socio CCIAA di Roma per circa Euro 12,5 milioni, e che la stessa ha concluso con Yanez SVP (Creditore Ipotecario)", in data 31 maggio 2021, un Secondo Atto modificativo ("Atto") all'Accordo di Riequilibrio ("Accordo") sottoscritto in data 7 ottobre 2019 ai sensi dell'articolo 67 della Legge Fallimentare. L'amministratore unico illustra inoltre come tale Accordo, così come modificato dal citato Atto, preveda (i) l'individuazione e la valorizzazione, tramite alienazione, di beni del patrimonio immobiliare al servizio del rimborso del debito finanziario, (II) lo stralcio, ovvero la conversione in strumenti finanziari partecipativi, del debito ipotecario che dovesse residuare al termine dell'esecuzione del piano di vendite e (iii) l'esistenza di un importo minimo (floor)" da corrispondere al Creditore Ipotecario al verificarsi di talune condizioni identificate nell'Accordo. L'amministratore unico, nel medesimo paragrafo della Nota Integrativa indicano, inoltre, come ai fini della realizzazione di quanto previsto nell'Accordo, sia necessario che venga rimosso il vincolo fieristico sui padiglioni del nuovo quartiere fieristico identificati e sull'area di Fase 2 e che il valore dei beni immobiliari individuati a servizio del debito si realizzi nei tempi e secondo le modalità previste all'interno dell'Accordo."*

La Società di Revisione afferma che le circostanze sopra esposte *"indicano l'esistenza di un'incertezza significativa che può far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento"* e che *" L'Amministratore Unico illustra tuttavia come il bilancio sia redatto secondo il presupposto della continuità aziendale in ragione della aspettativa riguardante la rimozione del vincolo fieristico gravante sui padiglioni e sull'area "fase 2" e della finalizzazione del piano di dimissioni in aderenza all'Accordo. La società di Revisione prosegue quindi affermando che il suo giudizio "non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto"*.

La Società di Revisione infine richiama l'attenzione sul paragrafo della Nota Integrativa *"Criteri di valutazione – sospensione degli ammortamenti"* in cui *"l'Amministratore unico descrive le modalità d'esercizio dell'opzione di sospensione degli ammortamenti ai sensi della Legge 13 ottobre 2020, n. 126, come da ultimo modificata dalla Legge 28 marzo 2022 n. 25 ed i relativi impatti patrimoniali ed economici sul bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2022."* precisando che il suo giudizio *"non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto"*.

Nella propria relazione all'Assemblea dei soci redatta in data 29 giugno 2023, ai sensi dell'art. 2429, comma 2 c.c., il Collegio Sindacale, ha osservato che *"pur condividendo i dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento espressi dalla società di revisione", "propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/22, così come redatto dall'Amministratore in funzione delle aspettative degli stessi"*.

Nel precedente provvedimento (DAC n. 109/2022) si è stabilito di rinviare ogni azione di razionalizzazione agli esiti del Secondo Accordo Modificativo dell'Accordo di Riequilibrio - tuttora non definiti - e si è deciso per il mantenimento senza interventi.

Nel presente provvedimento si stabilisce il mantenimento senza interventi. Future azioni di razionalizzazione saranno decise a seguito di specifica valutazione in ordine alle tempistiche complessivamente previste dal Secondo Accordo Modificativo dell'Accordo di Riequilibrio.

Sono inoltre in corso le procedure per talune modifiche statutarie relative all'oggetto sociale.

**PRESUPPOSTO GIURIDICO/STRATEGICO PER IL MANTENIMENTO O LA DISMISSIONE**  
(ex art. D. Lgs. N. 175/2016)

La Società svolge un'attività strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali di Roma Capitale e rientrante nell'attività di cui al comma 7 dell'art. 4 che recita: *"ammesse le partecipazioni nelle Società aventi per oggetto Sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici..."*.

**ANALISI SPECIFICA DEI PRESUPPOSTI**  
(ex art. 20 D. Lgs.n.175/2016)

lettera a) : la partecipazione societaria rientra nella categoria di cui all'art. 4 comma 7.

lettera b) : la Società ha un numero di amministratori non superiore a quello dei dipendenti:

	<b>31.12.2022</b>
n. Amministratori	1
n. Dipendenti	3

lettera c) la Società svolge attività che non sono analoghe o simili a quelle svolte da altre partecipate di Roma Capitale;

lettera d) la Società nel triennio precedente ha conseguito un fatturato medio non inferiore a un milione di euro:

<b>Fatturato - valori in €</b>			
2020	2021	2022	Fatturato medio 2020-2022
3.074.240	19.667.975	3.413.984	8.718.733

lettera e) : la Società Investimenti S.p.A. ha conseguito un risultato negativo dal 2011 al 2016, come già rilevato in sede di revisione straordinaria. Considerati gli ultimi cinque esercizi, la società non ha conseguito un risultato negativo in tre dei cinque esercizi precedenti:

<b>Risultato di esercizio (utile/perdita) – valori in €</b>				
2018	2019	2020	2021	2022
-4.530.063	-4.902.907	501.078	11.178.623	896.661

lettera f) trattasi di partecipazione minoritaria, non sono previste specifiche attività di monitoraggio dei costi di funzionamento.

lettera g) la Società non necessita di aggregazione con altre Società aventi ad oggetto le attività consentite dall'art. 4.

<b>ESITO DELLA REVISIONE</b>
Mantenimento senza interventi.

<b>DESCRIZIONE MODALITÀ DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE</b>

### 3.4. EUR S.P.A.

#### 3.4.1. SCHEDA TECNICA

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Codice Fiscale	80045870583
Denominazione	EUR SPA
Data di costituzione della partecipata	15/03/2000
Forma giuridica	Società per azioni
Stato di attività della partecipata	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
La società è un GAL	NO

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA	
Stato	Italia
Provincia	RM
Comune	ROMA
CAP	00144
Indirizzo	LARGO VIRGILIO TESTA N. 23
Telefono	0654251
Email	<a href="mailto:info@romaeur.it">info@romaeur.it</a>

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA	
Attività 1	ATECO L.68.20.01 Locazione immobiliare di beni propri o in leasing (affitto)
Attività 2	ATECO N.82.3 Organizzazione di convegni e fiere
Attività 3	ATECO R.93.19.1 Enti e organizzazioni sportive, promozione di eventi sportivi

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA	
Società in house	NO
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	SI
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	ANNO 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	131
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 343.228,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3

Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 54.000,00
--	-------------

	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	432.883	-42.985.046	-39.171.261	2.968.506	2.454.491

<b>FATTURATO (Attività produttive di beni e servizi)</b>	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.803.930	22.897.728	20.248.490
A5) Altri Ricavi e Proventi	7.221.680	7.301.118	7.015.344
di cui Contributi in conto esercizio	389.144	1.887.291	17.584

<b>QUOTA DI POSSESSO E TIPO DI CONTROLLO</b>	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	10%
Tipo di controllo	nessuno

<b>INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA 2022</b>	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	si
Società controllata da una quotata	no
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	si
Attività svolta dalla Partecipata	valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'amministrazione attraverso il conferimento di beni immobili (Art. 4, c. 3)
Descrizione dell'attività	In merito all'attività svolta da EUR S.p.A., si evidenzia quanto segue: i) EUR S.p.A. è stata costituita "in conformità a espresse previsioni legislative", in quanto è stato il d.lgs. 17 agosto 1999, n. 304 a disporre la costituzione della società EUR S.p.A.. Altresì, EUR S.p.A. persegue rilevanti finalità di interesse generale, come risultanti dall'oggetto sociale (e primariamente attività di valorizzazione di patrimonio storico-artistico); ii) l'articolo 26 co. 2 del D.lgs 175/2016 esclude l'applicabilità dell'articolo 4 del medesimo D.lgs al Gruppo EUR (v. Allegato A del D.lgs.).
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	0%
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	No
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	No
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	No
Esito della revisione periodica	Mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione)	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	No
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis	No

### 3.4.2. SCHEDA INFORMATIVA

#### COSTITUZIONE DELLA SOCIETA'

Con D.Lgs.n.17 agosto 1999 n. 304, attuativo della legge 15.03.1997 n. 59, è stata prevista la trasformazione dell'Ente autonomo esposizione universale di Roma in Società per azioni, assegnando la titolarità delle azioni rappresentative del 90% del capitale al Ministero dell'economia e delle finanze e il restante 10% a Roma Capitale.  
 Con D.M. 13.03.2000, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 15.03.2000, il Ministero del Tesoro, ha approvato la relazione di stima del Patrimonio dell'Ente Eur e convocato la prima assemblea degli Azionisti.  
 Ai sensi del D.Lgs.n.304/99 la data di Pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del citato Decreto Ministeriale rappresenta la data di costituzione di Eur S.p.A.

#### COMPAGINE SOCIETARIA

MINISTERO ECONOMIE E FINANZE	90%
<b>ROMA CAPITALE</b>	<b>10%</b>

#### MISSION

La Società ha per scopo la gestione e valorizzazione del complesso dei beni di cui è titolare, al fine di massimizzarne la redditività, nel rispetto del particolare valore storico-artistico.

#### OGGETTO SOCIALE

La Società ha per oggetto l'esercizio delle seguenti attività:

- 1) la gestione del complesso di beni di cui è titolare, al fine di massimizzarne la redditività, nel rispetto comunque di particolare valore storico ed artistico dei singoli beni. Nell'ambito di tali attività è compresa l'utilizzazione dei beni immobili per la promozione ovvero per l'organizzazione di iniziative nel campo congressuale, espositivo ed artistico, sportivo e ricreativo;
- 2) la gestione coordinata ed integrata di servizi nell'ambito di convenzioni stipulate con il Comune di Roma ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 304;
- 3) la prestazione a favore delle Società partecipate di servizi tecnico - amministrativo e di coordinamento, servizi promozionali e di marketing e di attività per la soluzione di problemi nelle aree finanziarie;
- 4) la valorizzazione del complesso dei beni di cui è titolare, anche attraverso l'attività di costruzione ed alienazione di singoli beni, anche se vincolati e di particolare interesse storico ed artistico, nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela dei beni culturali e nella misura necessaria per reperire le risorse occorrenti per il perseguimento degli scopi sopra indicati.

La Società, inoltre, può svolgere attività di gestione, valorizzazione ed alienazioni di beni immobili di proprietà di soggetti terzi, sia pubblici che privati.

In via strumentale, cioè per la migliore realizzazione degli obiettivi connessi all'esercizio delle attività di cui sopra, la Società potrà inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, mobiliari, immobiliari e finanziarie ritenute utili, inclusa l'assunzione di partecipazioni in altre Società e/o Enti costituiti o da costituire, ovvero, in fondi immobiliari.

#### AGGIORNAMENTO STATO DELLA SOCIETA' E VALUTAZIONI – PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2022

Il Bilancio di EUR S.p.A. al 31/12/2022 (acquisito al prot. RL/2795 del 16/06/2023) si chiude con un utile pari ad euro 432.883 in miglioramento rispetto al precedente esercizio.

Tale incremento è dovuto principalmente a:

- ripresa del fatturato e della marginalità del settore congressuale;
- significativo contenimento dei costi di gestione conseguente alla politica di efficientamento e di contenimento dei costi operativi; tale politica di gestione ha consentito di compensare gli impatti economici negativi determinati dall'evolversi della situazione geopolitica, con particolare riferimento ai costi sostenuti per le utenze elettriche, risultato raggiunto anche attraverso un costante contenimento dei consumi in termini di KWh e riflettono una modesta ripresa del settore congressuale oltre agli impatti di una politica gestionale orientata al contenimento dei costi operativi.

Il conto economico chiude al 31.12.2022 con un utile di esercizio pari a euro 432.883 che, il Consiglio di Amministrazione, conformemente a quanto previsto dallo statuto sociale e dalla normativa vigente propone all'Assemblea degli Azionisti di destinare come segue: • il 5% pari ad euro 21.644 a riserva legale; • il residuo di euro 411.239 a copertura delle perdite portate a nuovo.

Il valore della produzione rileva per l'esercizio 2022 un importo pari ad euro 38.025.610, in aumento rispetto a quello registrato nell'esercizio 2021 che risultava pari a euro 30.198.846.

I costi della produzione, rispetto all'esercizio 2021, registrano invece un notevole decremento (-35.342.587).

La gestione finanziaria registra un saldo negativo pari a euro 328.680, a fronte di un saldo negativo al 31.12.2021 pari a 231.670 euro.

L'11 gennaio 2022 l'assemblea dei soci ha nominato i nuovi membri del C.d.A. ed i nuovi componenti del Collegio Sindacale; entrambi hanno un mandato triennale con scadenza fissata alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio 2023.

In linea con quanto previsto nella D.A.C. n.116 del 28/12/2021, e ribadito nella DAC 109/2022, anche nel presente provvedimento si osserva che:

✓ EUR S.p.A. è stata costituita "in conformità a espresse previsioni legislative", in quanto è stato il d.lgs. 17 agosto 1999, n. 304 a disporre la costituzione della società EUR S.p.A.;

✓ la Società svolge un servizio di interesse generale, rispondente alle finalità istituzionali dell'amministrazione pubblica connesse alla valorizzazione e gestione del patrimonio immobiliare storico – artistico del quartiere EUR e allo sviluppo delle attività e del turismo congressuali;

✓ la società EUR S.p.A. persegue finalità di interesse pubblico (come risultanti dall'oggetto sociale: e.g. attività di valorizzazione di patrimonio storico-artistico e gestione di sistemi congressuali), che rientrano tra le funzioni fondamentali/finalità dello Stato; per l'attività di valorizzazione del patrimonio storico-artistico, rileva in particolare l'art. 9 cost. (i.e. "promozione e sviluppo della cultura"; "tutela del paesaggio e del patrimonio artistico della Nazione"); per l'attività di gestione dei sistemi congressuali rileva, oltre all'art. 9 cost. ("promozione della ricerca"), l'art. 41 cost. (valorizzazione e promozione della "libertà di iniziativa economica-privata");

✓ la *mission* della società è quella di gestire e valorizzare il complesso dei beni di cui è titolare, al fine di massimizzarne la redditività, sempre nel rispetto del particolare valore storico-artistico, in accordo con la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per Roma Capitale e con la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio;

✓ l'attività di *asset management* riguarda la realizzazione di grandi progetti di sviluppo immobiliare e valorizzazione urbanistica, tra cui la realizzazione del Nuovo Centro Congressi "La Nuvola", strategicamente rilevante per l'industria turistica nazionale.

Le finalità sopra rappresentate rendono la partecipazione detenuta nella società coerente con gli obiettivi dell'Amministrazione Capitolina e ferma restando l'esclusione di altri interventi di razionalizzazione (ivi inclusa l'eventuale dismissione della quota di partecipazione), si ritiene necessario il mantenimento senza interventi.

EUR SpA detiene il 65,63% del capitale sociale di EUR TEL S.r.l. (\*), insieme costituiscono il "GRUPPO Eur".

(\*) L'Amministratore Unico della società EUR TEL srl ha portato a conoscenza dei soci Eurfacility e CITEC un possibile scenario di risanamento. In particolare, ha prospettato la possibilità di accedere alla procedura di composizione negoziata della crisi di impresa, anche a tutela dei creditori sociali. Gli altri due soci, Eurfacility e CITEC, hanno rifiutato sia di partecipare al piano di risanamento che ad eventuali aumenti di capitale. In tale frangente EUR, a tutela degli interessi dei creditori e dei Soci, ha proceduto, a far data 1 aprile 2023 a prendere in affitto l'azienda EUR TEL srl, a presentare istanza di accesso alla procedura di composizione negoziata della crisi di impresa, a manifestare la propria volontà di acquisire l'azienda di EUR TEL srl nell'ambito della procedura di composizione negoziata, al fine di agevolare il risanamento della società, ad un corrispettivo che sarà determinato da un tecnico incaricato nell'ambito della procedura e sotto la sorveglianza dell'esperto nominato dalla Camera di Commercio, precisando che tale operazione dovrà comunque costituire oggetto di successiva deliberazione da parte del Consiglio di Amministrazione di EUR. Al momento, è stata ultimata l'attività di valutazione del valore delle quote societarie da parte dell'advisor specializzato per addivenire ad una definitiva decisione sull'acquisto dell'Azienda/Società e delle eventuali modalità con cui regolare il rapporto con i Soci di minoranza.

**PRESUPPOSTO GIURIDICO/STRATEGICO PER IL MANTENIMENTO O LA DISMISSIONE  
(ex art. 4 D. Lgs. N. 175/2016)**

L'articolo 26, comma 2, del Testo Unico, prevede che alle società elencate nell'allegato A non si applica l'articolo 4 del medesimo Testo Unico, e nell'elenco è compreso il "Gruppo EUR".

In particolare, la società EUR S.p.A. è stata costituita "in conformità a espresse previsioni legislative", in quanto è stato il d.lgs. 17 agosto 1999, n. 304 a disporre la costituzione della società EUR S.p.A.

La Società svolge inoltre un servizio di interesse generale, rispondente alle finalità istituzionali dell'amministrazione pubblica connesse alla valorizzazione e gestione del patrimonio immobiliare storico – artistico del quartiere EUR e allo sviluppo delle attività e del turismo congressuali.

La società EUR S.p.A. persegue finalità di interesse pubblico (come risultanti dall'oggetto sociale: e.g. attività di valorizzazione di patrimonio storico-artistico e gestione di sistemi congressuali), che rientrano tra le funzioni fondamentali/finalità dello Stato; per l'attività di valorizzazione del patrimonio storico-artistico, rileva in particolare l'art. 9 cost. (i.e. "promozione e sviluppo della cultura"; "tutela del paesaggio e del patrimonio artistico della Nazione"); per l'attività di gestione dei sistemi congressuali rileva, oltre all'art. 9 cost. ("promozione della ricerca"), l'art. 41 cost. (valorizzazione e promozione della "libertà di iniziativa economica privata").

#### ANALISI SPECIFICA DEI PRESUPPOSTI (ex art. 20 D. Lgs.n.175/2016)

lettera a) L'articolo 26, comma 2, del Testo Unico, prevede che alle società elencate nell'allegato A non si applica l'articolo 4 del medesimo Testo Unico, e nell'elenco è compreso il "Gruppo EUR".

lettera b) la Società ha un numero di amministratori non superiore a quello dei dipendenti:

	31.12.2022
n. Amministratori	5
n. Dipendenti	131

lettera c) la Società svolge attività che non sono analoghe o simili a quelle svolte da altre partecipate di Roma Capitale;

lettera d) la Società nel triennio precedente ha conseguito un fatturato medio superiore a un milione di euro:

Fatturato - valori in €			
2020	2021	2022	Fatturato medio 2020-2022
27.263.834	30.198.846	38.025.610	31.829.430

lettera e): la Società EUR S.p.A. non ha conseguito risultati negativi nei quattro dei cinque esercizi precedenti:

Risultato di esercizio (utile/perdita) – valori in €				
2018	2019	2020	2021	2022
2.454.491	2.968.506	-39.171.261	-42.985.046	432.883

lettera f) La società è controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (controllo solitario) per cui non sono stati fissati obiettivi di contenimento dei costi di funzionamento da parte di Roma Capitale.

lettera g) la Società non necessita di aggregazione con altre Società aventi ad oggetto le attività consentite dall'art. 4.

#### ESITO DELLA REVISIONE

Mantenimento senza interventi.

#### DESCRIZIONE MODALITÀ DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE





### 3.5. BANCA POPOLARE ETICA S.C.P.A.

#### 3.5.1. SCHEDA TECNICA

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Codice Fiscale	01029710280
Denominazione	BANCA POPOLARE ETICA S.c.P.A.
Data di costituzione della partecipata	01/06/1995
Forma giuridica	Società cooperativa
Stato di attività della partecipata	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
La società è un GAL	NO

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA	
Stato	Italia
Provincia	PD
Comune	PADOVA
CAP	35131
Indirizzo	Via Niccolò Tommaseo, 7
Telefono	0498771111
Email	<a href="mailto:segreteria@pec.bancaetica.com">segreteria@pec.bancaetica.com</a>

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA	
Attività 1	64.19.1 - Intermediazione monetaria di istituti monetari diverse dalle Banche centrali

PRESUPPOSTO GIURIDICO/STRATEGICO PER IL MANTENIMENTO O LA DISMISSIONE (ex art. 4 D. Lgs. N. 175/2016)
<p>La Società non è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali di Roma Capitale. Peraltro ai sensi dell'art.4 co.9 ter del TUSP le amministrazioni pubbliche possono acquisire o mantenere partecipazioni, comunque non superiori all'1 per cento del capitale sociale, solo in società bancarie di finanza etica e sostenibile, come definite dall'articolo 111-bis del TUB.</p>

ESITO DELLA REVISIONE
Razionalizzazione

DESCRIZIONE MODALITÀ DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE
<p>Recesso: si procederà ad esercitare il recesso, secondo le modalità stabilite dallo Statuto, a valle delle interlocuzioni già avviate con la Banca. Termine previsto 31/12/2024.</p>

### 3.6. BANCA CREDITO COOPERATIVO DI ROMA S.C.P.A.

#### 3.6.1. SCHEDA TECNICA

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Codice Fiscale	01275240586
Denominazione	BANCA CREDITO COOPERATIVO DI ROMA S.c.P.A.
Data di costituzione della partecipata	1954
Forma giuridica	Società cooperativa
Stato di attività della partecipata	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
La società è un GAL	NO

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA	
Stato	Italia
Provincia	RM
Comune	ROMA
CAP	00187
Indirizzo	Via Sardegna, 129
Telefono	0652861
Email	<a href="mailto:bccroma@actaliscertymail.it">bccroma@actaliscertymail.it</a>

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA	
Attività 1	ATECO 64.19.1 - Intermediazione monetaria di istituti monetari diverse dalle Banche centrali

PRESUPPOSTO GIURIDICO/STRATEGICO PER IL MANTENIMENTO O LA DISMISSIONE (ex art. 4 D. Lgs. N. 175/2016)
<p>La Società non è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali di Roma Capitale. Peraltro ai sensi dell'art.4 co.9 ter del TUSP le amministrazioni pubbliche possono acquisire o mantenere partecipazioni, comunque non superiori all'1 per cento del capitale sociale, solo in società bancarie di finanza etica e sostenibile, come definite dall'articolo 111-bis del TUB.</p>

ESITO DELLA REVISIONE
Razionalizzazione

DESCRIZIONE MODALITÀ DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE
<p>Recesso: si procederà ad esercitare il recesso, secondo le modalità stabilite dallo Statuto, a valle delle interlocuzioni già avviate con la Banca.</p> <p>Termine previsto 31/12/2024.</p>

## 4. PARTECIPAZIONI INDIRETTE

### 4.1. SOCIETÀ PARTECIPATE DA AMA S.P.A.

#### 4.1.1. ROMA MULTISERVIZI S.P.A.

##### 4.1.1.1. SCHEDA TECNICA

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Codice Fiscale	04748121003
Denominazione	Roma Multiservizi S.p.A.
Data di costituzione della partecipata	3/8/1994
Forma giuridica	Società per azioni
Stato di attività della partecipata	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No
La società è un GAL	No

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA	
Stato	Italia
Provincia	RM
Comune	Roma
CAP	00156
Indirizzo	Via Tiburtina, 1072
Telefono	06-416231
FAX	06-41205854
Email	<a href="mailto:amministrazione@pec-romamultiservizi.it">amministrazione@pec-romamultiservizi.it</a>

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA	
Attività 1	81.10.00 servizi integrati di gestione agli edifici
Attività 2	96.09.09 - altre attività di servizi per la persona NCA
Attività 3	81.3 - cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole)

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA	
Società in house	NO
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	ANNO 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	2.482
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	156.275
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	23.750

	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	-623.287	69.272	347.210	-3.334.349	1.062.264

Fatturato (Attività produttive di beni e servizi)	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	56.863.038	62.419.901	57.904.287
A5) Altri Ricavi e Proventi	722.221	704.525	975.489
di cui Contributi in conto esercizio	-	-	-

QUOTA DI POSSESSO E TIPO DI CONTROLLO	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Codice Fiscale Tramite	05445891004
Denominazione Tramite (organismo)	AMA S.p.A.
Quota detenuta dalla Tramite nella società	51%
Tipo di controllo	controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA 2022	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Sì
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Attività di Global service scolastico
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	49%
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no

Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	no
Esito della revisione periodica	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	liquidazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione	<b>31/12/2023</b>
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	Si
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis	No

#### 4.1.1.2. SCHEDA INFORMATIVA

##### **COSTITUZIONE DELLA SOCIETA'**

Con Deliberazione n. 144 del 26/27 luglio 1994 il Consiglio Comunale ha promosso la costituzione di una Società per azioni tra il Comune di Roma, l'Azienda Speciale AMA e la GEPI S.p.A., denominata Roma Multiservizi S.p.A. In esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 144 del 26/27 luglio 1994, si è proceduto alla costituzione della Società per azioni denominata Roma Multiservizi S.p.A. con atto costitutivo del 3 agosto 1994, repertorio 1994, n. 43422.

##### **COMPAGINE SOCIETARIA**

<b>AMA S.p.A.</b>	<b>51%</b>
Rekeep Spa ( già Manutencoop Facility Management S.p.A.)	45,47%
La Veneta Servizi S.P.A.	3,53%

##### **MISSION**

La Società svolge servizi di igiene, sicurezza e agibilità di edifici, impianti ed aree che Roma Capitale destina ad uso pubblico nonché attività ad esso connesse, attività ausiliarie dei servizi scolastici del Comune di Roma e supporti logistici, promozionali e commerciali, realizzazione, salvo le riserve di legge, di interventi intesi a garantire *standard* di igiene, sicurezza e agibilità comunque ritenuti di interesse pubblico.

Roma Multiservizi opera per lo sviluppo e la valorizzazione del territorio, della tutela dell'ambiente e dei beni culturali e nel rispetto del principio di utilità alla collettività. Gli interventi messi in atto dall'azienda sono tesi a garantire standard di igiene, sicurezza e agibilità comunque ritenuti di interesse pubblico. I servizi forniti da Roma Multiservizi oltre al valore economico sono orientati a produrre valore sociale per la comunità in cui si opera, con l'obiettivo di coniugare crescita aziendale e aumento della vivibilità della città.

##### **OGGETTO SOCIALE**

La Società ha come oggetto principale *"l'assunzione, sotto qualsiasi forma, di appalti o concessioni per la progettazione e costruzione di opere, la progettazione e gestione di servizi e la fornitura di beni per conto di pubbliche amministrazioni nonché di persone ed enti privati relativi, prevalentemente, all'attività di gestione integrata dei servizi rivolti agli immobili o ai patrimoni immobiliari, alle strutture ospedaliere e recettive di qualsiasi natura, nonché a quella di gestione dei servizi ambientali, nonché i beni di natura storica, artistica ed archeologica pubblici e privati"*.

##### **AGGIORNAMENTO STATO DELLA SOCIETA' E VALUTAZIONI – PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

La società svolge servizi di global service scolastico con il committente Roma Capitale (pulizia, assistenza e trasporto scolastico per asili nido e materne), e il servizio di raccolta dei rifiuti per le utenze non domestiche con il committente AMA S.p.A.

Il contratto di global service è stato più volte oggetto di proroga, da ultimo fino al 31 dicembre 2023 con Determinazione Dirigenziale n.891 del 26/7/2023 del Direttore di direzione del Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale (prot. QM/33187/2023).

La D.A.C. n. 109/2022 aveva previsto il mantenimento della partecipazione nella società Roma Multiservizi S.p.A. e l'acquisto dell'intero pacchetto azionario con l'obiettivo di trasformare la società Multiservizi in una società in house entro il termine del 30 giugno 2023.

Con successiva Delibera di Assemblea Capitolina n. 49 del 2/2/2023 l'Assemblea Capitolina ha ritenuto di individuare quale migliore modello organizzativo per l'attività di produzione del servizio di interesse generale "servizio scolastico integrato" - strettamente necessario per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali - la società in house, prevista dall'art. 2, lett. o), del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., che risulta maggiormente rispondente a principi di economicità e qualità del servizio, ottimale impiego delle risorse pubbliche, universalità e socialità, e di revocare conseguentemente la Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 99 del 31 luglio/1 agosto 2018.

La Corte di Conti in data 30 marzo 2023, con Deliberazione n. 59/2023/PASP, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'articolo 5, comma 3, del D.Lgs n. 175 del 23 settembre 2016 - come modificato dall'art. 11, co. 1, lett. a), n. 1) e 2), L. 118 del 2022 - e ss.mm.ii. , ha espresso parere negativo in ordine all'acquisizione di quote di Roma Multiservizi S.p.A. , non consentendo di procedere secondo quanto previsto dalla citata Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 49 del 2023.

Con la Delibera di A.C. n. 136 del 13 luglio 2023 è stato, tra l'altro, deliberato:

- di provvedere alla rimozione della Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 49 del 2 febbraio 2023;
- di procedere alla modifica degli indirizzi della Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 109 del 20 dicembre 2022 avente ad oggetto: "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche di Roma Capitale di primo e secondo livello ex art. 20, D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 e ss.mm.ii" come segue:

*"- quanto alla partecipazione indiretta detenuta attraverso AMA S.p.A. nella Società Multiservizi S.p.A., si prevede di avviare per il tramite della controllante, con tempi e modalità individuati con successivo provvedimento dell'Assemblea Capitolina, le attività propedeutiche alla messa in liquidazione della Società, in considerazione dei rilievi formulati dalla Corte dei Conti nella Deliberazione n. 59/2023/PASP del 30/03/2023, vista l'impossibilità di attribuire alla stessa servizi in house e la mancanza del requisito correlato alla scelta del socio privato secondo procedure ad evidenza pubblica come sancito dal D. Lgs. n. 175/2016. A riguardo appare opportuno dare mandato ai competenti Uffici di Roma Capitale di avviare ogni necessario approfondimento giuslavoristico, nell'ambito degli istituti normativamente previsti nel vigente ordinamento nonché sulla base della giurisprudenza in materia, verificando, in particolar modo - rispetto alle analisi di cui al successivo capoverso in ordine all'affidamento del servizio scolastico integrato ad altra società interamente partecipata - l'applicabilità delle prescrizioni declinate nell'articolo 2112 del codice civile, rubricato "Mantenimento dei diritti dei lavoratori in caso di trasferimento d'azienda" finalizzate alla salvaguardia della forza lavoro della medesima Società, anche in considerazione dell'interesse pubblico sotteso, volto tra l'altro, a valorizzare, in considerazione dell'esperienza pluriennale acquisita nel settore, i livelli di qualità e di efficienza raggiunti;*

*- per quanto concerne il servizio scolastico integrato di competenza di Roma Capitale, ritenuto servizio di interesse generale, meritevole di essere oggetto di riorganizzazione gestionale al fine di garantire una migliore efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, si conferma la necessità di avviare ogni utile approfondimento di tipo tecnico-amministrativo da svolgersi a cura del Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione professionale quale Struttura committente, al fine di verificare la fattibilità dello svolgimento dello stesso tramite società strumentale interamente partecipata da Roma Capitale, che maggiormente garantirebbe il presidio sulla realizzazione e gestione dell'attività strategica in questione. All'interno del novero delle società strumentali interamente partecipate dall'Ente, Risorse per Roma S.p.A. appare il soggetto maggiormente idoneo ai fini dell'affidamento del servizio scolastico integrato di competenza di Roma Capitale rispetto agli altri soggetti affidatari in house di servizi strumentali di Roma Capitale, in quanto presenterebbe in astratto, per la natura dei servizi resi con particolare riferimento ai servizi di portierato e prima accoglienza nelle sedi istituzionali di Roma Capitale - oggetto di apposito contratto di servizio con l'Ente - per i quali viene altresì applicato il medesimo contratto nazionale di lavoro del servizio scolastico integrato, gli elementi di maggiore sinergia, complementarità ed affinità con le caratteristiche del servizio di che trattasi, fermo restando ogni diverso esito delle valutazioni tecniche di fattibilità che saranno all'uopo svolte".*

**PRESUPPOSTO GIURIDICO/STRATEGICO PER IL MANTENIMENTO O LA DISMISSIONE  
(ex art. 4 D. Lgs. N. 175/2016)**

Nell'ambito di un processo di riorganizzazione del perimetro di attività svolte dalle società partecipate, sono in corso le procedure riferite all'avvio della messa in liquidazione della società per il tramite della controllante AMA S.p.A. entro il 31/12/2023 in conseguenza del trasferimento del ramo d'azienda Global Service alla società Risorse per Roma S.p.A..

### ESITO DELLA REVISIONE

Razionalizzazione

### DESCRIZIONE MODALITÀ DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE

Messa in liquidazione della società per il tramite della controllante AMA S.p.A. entro il 31/12/2023

## 4.1.2. SOCIETÀ PER IL POLO TECNOLOGICO INDUSTRIALE ROMANO S.P.A.

### 4.1.2.1. SCHEDA TECNICA

#### DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	04976231003
Denominazione	Società per il Polo Tecnologico Industriale S.p.A. in breve Tecnopolo S.p.A.
Data di costituzione della partecipata	29/09/1995
Forma giuridica	Società per azioni
Stato di attività della partecipata	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
La società è un GAL	NO

#### SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Roma
Comune	Roma
CAP	00131
Indirizzo	Via Ardito Desio, 60
Telefono	066791735
FAX	0641404268
Email	amministrazione@pec.tecnopolo.it

#### SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Attività 1	68.10.00
Attività 2	68.20.01

#### ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	NO
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO



Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	10,75
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione <sup>#</sup>	91.800
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	32.987

	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	426.171	433.776	-1.443.660	182.861	29.957

Fatturato (Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici)	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.796.782	4.993.928	13.924.019
A5) Altri Ricavi e Proventi	335.926	987.041	203.898
di cui Contributi in conto esercizio	79.018	4.814	11.143

QUOTA DI POSSESSO E TIPO DI CONTROLLO	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Codice Fiscale Tramite	05445891004
Denominazione Tramite (organismo)	AMA S.p.A.
Quota detenuta dalla Tramite nella società	0,066%
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Vendita e locazione di beni immobili di proprietà. Azione di promozione, riqualificazione e stimolo allo sviluppo del tessuto industriale tecnologicamente avanzato attraverso il Tecnopolo Tiburtino e il Tecnopolo di Castel Romano
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no

L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	no
Esito della revisione periodica	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	cessione della partecipazione a titolo oneroso
Termine previsto per la razionalizzazione	31/12/2024
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	Si
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis	No

## 4.1.2.2. SCHEDA INFORMATIVA

**COSTITUZIONE DELLA SOCIETA'**

La Società è stata costituita nel 1995 per la realizzazione e gestione del polo tecnologico industriale di Roma ed ogni innovazione tecnologica e produttiva delle imprese e dei beni e servizi da queste prodotti. In particolare stimolo allo sviluppo del tessuto industriale tecnologicamente avanzato attraverso il Tecnopolo Tiburtino, di cui è ideatrice, promotrice e realizzatrice, ed il Tecnopolo di Castel Romano, acquisito e rilanciato con funzioni di polo di eccellenza.

**COMPAGINE SOCIETARIA**

C.C.I.A.A. di Roma	96,003%
A.C.E.A. S.p.A.	2,706%
Lazio Innova S.p.A.	1,175%
<b>A.M.A. S.p.A.</b>	<b>0,066%</b>
ATAC S.p.A.	0,027%
Città Metropolitana di Roma Capitale	0,013%
E.N.E.A.	0,005%
Tecnopolo S.p.A.	0,005%

**MISSION**

Il sistema Tecnopolo Roma è impegnato a:

- Attrarre, ospitare e supportare iniziative imprenditoriali innovative e di R&S ad alto contenuto tecnologico, per sperimentare, sviluppare e testare soluzioni, prodotti e servizi.
- Organizzare e promuovere attività finalizzate allo sviluppo della ricerca, del trasferimento tecnologico e del collegamento ricerca-impresa.
- Consolidare e accrescere il proprio ruolo di polo aggregatore di entità e azioni mirate a favore della nascita e della crescita di nuove iniziative imprenditoriali e della ricerca.

**OGGETTO SOCIALE**

La società ha per oggetto la realizzazione e la gestione del polo tecnologico industriale di Roma ed ogni attività intesa come sistema organizzato per la ricerca ed il trasferimento tecnologico, al fine di concorrere all'innovazione tecnologica e produttiva delle imprese e dei beni e servizi da queste prodotti.

In particolare potrà realizzare e gestire parchi a carattere scientifico-tecnologico-produttivo, intesi come il complesso di aree ed immobili ubicati nel territorio della provincia di Roma, per accogliere attività produttive e di servizio ad alta tecnologia, centri di ricerca pubblici o privati e strutture ad essi connessi e comunque funzionali allo sviluppo tecnologico del sistema dell'economia provinciale e per accompagnare il sistema imprenditoriale romano artigiano e di piccola impresa verso modelli di insediamento produttivo-innovativi, caratterizzati da forme gestionali tecnologicamente avanzate (facility management), da sostenibilità e da risparmio energetico.

Potrà altresì svolgere tutte le attività di ricerca che, attraverso una adeguata attività di formazione e di trasferimento tecnologico alle imprese, contribuiscano allo sviluppo, al benessere ed al progresso dell'area provinciale e della sua popolazione.

Per realizzare lo scopo sociale la società può:

- a) acquisire immobili ed aree, anche attraverso l'acquisizione di partecipazioni societarie di maggioranza di società titolari dei predetti cespiti;
- b) effettuare tutte le attività inerenti alla individuazione e delimitazione delle infrastrutture e servizi (materiali ed immateriali) e dei prodotti immobiliari offerti;
- c) fissare i criteri di ammissibilità ai parchi tecnologici, ed ai modelli insediativi produttivi innovativi, al fine di assicurare il rispetto degli standard di innovazione tecnologica, ed ogni altra disciplina che consentano alla società di conservare il potere di indirizzo e coordinamento delle varie iniziative all'interno di essi;
- d) attrezzare le aree, con la realizzazione delle infrastrutture e comunque delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria richieste dai competenti Enti Locali, nonché con la costruzione di nuovi immobili;
- e) destinare immobili ed aree, anche mediante vendita oppure cessione in locazione per la localizzazione di imprese ad alta tecnologia, ovvero per la creazione di modelli insediativi produttivi innovativi per imprese artigiane e di piccola dimensione, ovvero per laboratori di ricerca pubblici o privati e per i servizi connessi;
- f) realizzare i servizi per il funzionamento delle aree attrezzate, anche al tipo commerciale, ricettivo e terziario in genere, nonché residenziale, anche mediante il trasferimento a terzi degli immobili o delle aree con i relativi diritti edificatori;
- g) mantenere e gestire le infrastrutture e servizi, ove non trasferiti a terzi a titolo definitivo;
- h) realizzare e gestire, anche in partecipazione con altri soggetti qualificati, centri di ricerca ed università, attività di formazione e di trasferimento tecnologico, per l'accesso alle tecnologie avanzate ed alla formazione professionale e

comunque per contribuire, attraverso l'utilizzo di esse, al benessere ed al progresso del territorio provinciale e della sua popolazione;

i) svolgere tutte le attività di promozione e marketing necessarie a favorire da parte delle imprese l'utilizzo delle aree attrezzate, degli immobili e l'acquisizione dei servizi di cui ai punti precedenti;

j) realizzare incubatori per l'insediamento di nuove imprese innovative nei parchi tecnologici della provincia di Roma;

k) svolgere tutte le attività sopra indicate in caso di loro assunzione diretta, anche mediante appalti o concessioni a terzi;

l) costituire società con altri soci, pubblici o privati, per la realizzazione, in tutto o in parte delle attività sopra elencate.

La società potrà in particolare svolgere tutte le operazioni commerciali, mobiliari, immobiliari, industriali e finanziarie, ritenute necessarie ed utili per il conseguimento dello scopo sociale, nonché assumere direttamente od indirettamente interessenze e partecipazioni in altre società e consorzi, imprese ed enti aventi scopo analogo, affine o connesso al proprio, purché non a titolo prevalente e senza fine di collocamento e concedere fidejussioni. La società si potrà avvalere di tutte le vigenti agevolazioni fiscali, tributarie e finanziarie, nonché di finanziamenti da soggetti sia pubblici che privati.

#### **AGGIORNAMENTO STATO DELLA SOCIETA' E VALUTAZIONI – PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

Con Nota prot. PROT. 03/08/2023.0120323.U acquisita al prot. RL 3571/2023) AMA Spa ha rappresentato quanto segue "Con Nota prot. 100336.U del 27 dicembre 2021, AMA aveva richiesto al Dipartimento Partecipate di valutare l'opportunità di mantenere la partecipazione oppure di procedere con la cessione a titolo oneroso della quota di minoranza, con l'avvio di una procedura pubblica di vendita della partecipazione detenuta dalla scrivente nella Tecnopolo che prevedesse un valore minimo a base d'asta utile a preservare il patrimonio aziendale. Non sono intervenute successive interlocuzioni in merito. Il 18 maggio scorso l'Assemblea dei Soci ha approvato all'unanimità il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, con un utile di esercizio di euro 426 mila, destinato a parziale coperture delle perdite portate a nuovo negli esercizi precedenti. ".

Il Dipartimento Partecipate con nota prot. RL 4476/2023 ha richiesto ad AMA S.p.A. aggiornamenti sullo stato di avanzamento delle azioni di razionalizzazione previste per le società da quest'ultima partecipate. Con Nota prot. 19/10/2023.0163662.U (acquisita al prot RL 4632/2023) AMA Spa in data 19 ottobre 2023 ha comunicato che " ... ad oggi, non sono presenti aggiornamenti in merito."

Con i precedenti provvedimenti di razionalizzazione è stata sempre decisa la cessione della partecipazione a titolo oneroso, pur considerata l'operazione di aumento di capitale e le prospettive di sviluppo della società.

Si prevede di dar seguito alla cessione a titolo oneroso mediante procedura che AMA S.p.A. adotterà con modalità più opportune nell'interesse aziendale.

#### **PRESUPPOSTO GIURIDICO/STRATEGICO PER IL MANTENIMENTO O LA DISMISSIONE (ex art. 4 D. Lgs. N. 175/2016)**

La Società svolge un'attività non strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali della Società AMA S.p.A. e di Roma Capitale e non rientrante nelle attività previste dall'art. 4 commi 2 e ss. del D. Lgs. n. 175/2016.

#### **ESITO DELLA REVISIONE**

Razionalizzazione.

#### **DESCRIZIONE MODALITÀ DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE**

La Società AMA S.p.A. procederà alla razionalizzazione attraverso un'azione di cessione a titolo oneroso con le modalità che AMA S.p.A. reputerà più opportune nell'interesse societario.

Termine previsto 31/12/2024.

### 4.1.3. SERVIZI AMBIENTALI GRUPPO AMA SRL IN LIQUIDAZIONE

#### 4.1.3.1. SCHEDA TECNICA

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Codice Fiscale	00857140586
Denominazione	Servizi Ambientali - Gruppo Ama S.r.l. in liquidazione
Data di costituzione della partecipata	05/07/2004
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato di attività della partecipata	in liquidazione volontaria o scioglimento
Data di inizio della procedura	2010
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No
La società è un GAL	No

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA	
Stato	Italia
Provincia	RM
Comune	ROMA
CAP	00195
Indirizzo	VIA CIRO MENOTTI N. 1
Telefono	06.8081340
Email	<a href="mailto:segreteria@cocconi.eu">segreteria@cocconi.eu</a>

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA	
Attività 1	38.11.00 - Raccolta dei rifiuti solidi non pericolosi

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA	
Società in house	NO
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	ANNO 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	5
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1 (Liquidatore)
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	65.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	14.600

	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	si	si	sì
Risultato d'esercizio	44.248	-53.246	-40.427	-11.631	-19.621

Fatturato (Attività produttive di beni e servizi)	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi	82.717	27.444	22.244
di cui Contributi in conto esercizio			

QUOTA DI POSSESSO E TIPO DI CONTROLLO	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Codice Fiscale Tramite	05445891004
Denominazione Tramite (organismo)	AMA S.p.A.
Quota detenuta dalla Tramite nella società	87,5%
Tipo di controllo	controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA 2022	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Trasporto merci su strada
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	0%
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	no
Esito della revisione periodica	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	liquidazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione	<b>31/12/2024</b>
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	No
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis	No

## 4.1.3.2. SCHEDA INFORMATIVA

**COSTITUZIONE DELLA SOCIETA'**

La società è stata costituita in data 23/12/1963

**COMPAGINE SOCIETARIA**

<b>AMA S.p.A.</b>	<b>87,50 %</b>
Comuni e Unioni di Comuni	12,50%

**MISSION**

La Società svolge attività in materia ambientale relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, servizi urbani territoriali, servizi cimiteriali e funerari, servizi industriali al territorio e pulizia.

**OGGETTO SOCIALE**

Lo svolgimento di tutte le attività riconducibili ai servizi previsti in materia ambientale e concernenti raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti in genere, servizi urbani territoriali, servizi in materia cimiteriale e funeraria, servizi industriali al territorio e pulizia in genere.

L'erogazione di ogni servizio attinente la valorizzazione ambientale, comprese le attività di bonifica di aree compromesse e la manutenzione di aree verdi sia pubbliche che private.

**AGGIORNAMENTO STATO DELLA SOCIETA' E VALUTAZIONI – PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

La società è in liquidazione già dal 2010.

Con Nota prot. PROT. 03/08/2023.0120323.U (acquisita al prot RL 3571/2023) AMA Spa ha rappresentato quanto segue "A seguito dell'approvazione del bilancio di liquidazione chiuso al 31 dicembre 2022, sono in fase di definizione le attività propedeutiche alla chiusura della liquidazione della partecipata, e, più in particolare, quelle volte alla definizione dei criteri da seguire per la cancellazione dei crediti reciproci ed i conseguenti impatti di natura fiscale sia sulla controllante che sulla controllata, nonché quelle afferenti la cessione dei crediti residuali della partecipata (oggetto di recupero coattivo dei crediti). La chiusura della procedura di liquidazione entro il corrente anno è subordinata alla soluzione della problematica fiscale sopra richiamata. ".

Il Dipartimento Partecipate con nota prot. RL 4476/2023 ha richiesto ad AMA S.p.A. aggiornamenti sullo stato di avanzamento delle azioni di razionalizzazione previste per le società da quest'ultima partecipate. Con Nota prot. 19/10/2023.0163662.U (acquisita al prot RL 4632/2023) AMA Spa in data 19 ottobre 2023 ha comunicato che " ... ad oggi, non sono presenti aggiornamenti in merito."

Con i precedenti provvedimenti di razionalizzazione è stata sempre decisa la prosecuzione della liquidazione della società.

Sulla base di tutto quanto sopra esposto, si ribadisce la decisione di proseguire con la liquidazione della società.

**ESITO DELLA REVISIONE**

Razionalizzazione.

**DESCRIZIONE MODALITÀ DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE**

Liquidazione della società, già deliberata nel 2010.

Sulla base di una valutazione prudenziale, allo stato, si può ragionevolmente prevedere che la chiusura di detta procedure di liquidazione interverrà entro la data del 31/12/2024.

#### 4.1.4. MARCO POLO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

##### 4.1.4.1. SCHEDA TECNICA

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Codice Fiscale	07141681002
Denominazione	MARCO POLO SRL IN LIQUIDAZIONE
Data di costituzione della partecipata	2002
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato di attività della partecipata	in liquidazione volontaria o scioglimento
Data di inizio della procedura	2013
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
La società è un GAL	NO

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA	
Stato	Italia
Provincia	ROMA
Comune	ROMA

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA	
Attività 1	43.21.02 – INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRONICI
Attività 2	81.10.00 – SERVIZI INTEGRATI DI GESTIONE AGLI EDIFICI

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA	
Società in house	NO
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(3)</sup>	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	2 (LIQUIDATORI)
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	DA DEFINIRE
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 5.000,00



	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	no	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	-	-12.128	-129.133	-67.010	-75.780

<b>FATTURATO (Attività produttive di beni e servizi)</b>	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	0	0
A5) Altri Ricavi e Proventi	-	161.550	9.266
di cui Contributi in conto esercizio	-	0	0

<b>QUOTA DI POSSESSO E TIPO DI CONTROLLO</b>	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Codice Fiscale Tramite	05445891004
Denominazione Tramite (organismo)	AMA SPA
Quota detenuta dalla Tramite nella società	34,22%
Tipo di controllo	nessuno

<b>INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA 2022</b>	
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	nessuna attività
Descrizione dell'attività	
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	32,89%
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	no
Esito della revisione periodica	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	liquidazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione	31/12/2024
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	No
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis	No

#### 4.1.4.2. SCHEDA INFORMATIVA

<b>COSTITUZIONE DELLA SOCIETA'</b>
La società è stata costituita nell'anno 2002.

<b>COMPAGINE SOCIETARIA</b>
-----------------------------

<b>AMA SPA</b>	<b>34,22%</b>
ACEA SPA	32,89%
EUR SPA	32,89%

#### MISSION

*Facility Management*, servizi agli immobili (manutenzione, aree verdi, impianti civili tecnologici e industriali), servizi urbani (igiene ambientale, riqualificazione Spazi urbani), servizi alle persone (gestione documentale, dotazioni di ufficio, sicurezza, ristorazione) servizi immobiliari e agli Spazi (ristrutturazioni e recupero di edifici, nuove realizzazioni).

#### OGGETTO SOCIALE

La Società ha per oggetto lo svolgimento delle attività relative a:

- la gestione di servizi di edificio (residenziale, ad uso ufficio e tecnico), intendendosi per tali, con elencazione semplificativa e non esaustiva, i seguenti servizi; conduzione e manutenzione di impianti civili, tecnologici ed industriali (climatizzazione , antincendio, ascensori, telefonico, trasmissione dati ,elettrico, idrico; igiene ed ambiente (pulizia, sanificazione, smaltimento rifiuti, derattizzazione), gestione e realizzazione aree verdi e degli impianti tecnologici collegati, accoglienza e sicurezza (reception e vigilanza), documentale (fotocopiatrice, centri stampa, service esterno, gestione archivi); posta interna e protocollo, arredi, dotazioni di ufficio, (traslochi, facchinaggio) ristrutturazione e valorizzazioni immobiliari, ristorazione;
- la progettazione e la realizzazione di apparati, reti e sistemi per la supervisione ed il telecontrollo di reti tecnologiche ed impianti industriali;
- la gestione del servizio di energia (global service) per committenti;
- la gestione di centrali d'acquisto per conto terzi;
- la gestione di attività di service di contabilità e bilancio e di amministrazione e formazione del personale.

#### AGGIORNAMENTO STATO DELLA SOCIETA' E VALUTAZIONI – PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

La società è in liquidazione già dal 2013.

Con Nota prot. PROT. 03/08/2023.0120323.U (acquisita al prot RL 3571/2023) AMA Spa ha rappresentato quanto segue *"Il processo di liquidazione volontaria è in corso. I tempi necessari per la chiusura della liquidazione della partecipata sono connessi alla definizione dei tempi e degli esiti dei contenziosi attivi e passivi ancora in essere, tra i quali anche quello afferente la quantificazione dei compensi spettanti ai liquidatori e per il quale sono in corso interlocuzioni tra i soci e l'ente liquidatore, oltre alla cessione a titolo oneroso della partecipata Gea S.r.l., per la quale non sono pervenute ai liquidatori manifestazioni di interesse all'acquisto. I tempi necessari per la conclusione della procedura di liquidazione della partecipata sono strettamente connessi con le attività sopra descritte e pertanto la procedura di liquidazione della partecipata potrebbe protrarsi oltre la data ultima del 31 dicembre 2023, indicata nel Piano di razionalizzazione adottato da Roma Capitale di cui alla DAC n. 109/2022. Alla data della presente relazione, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non è stato ancora approvato. "*

Il Dipartimento Partecipate con nota prot. RL 4476/2023 ha richiesto ad AMA S.p.A. aggiornamenti sullo stato di avanzamento delle azioni di razionalizzazione previste per le società da quest'ultima partecipate. Con Nota prot. 19/10/2023.0163662.U (acquisita al prot RL 4632/2023) AMA Spa in data 19 ottobre 2023 ha comunicato che " ... ad oggi, non sono presenti aggiornamenti in merito."

Con i precedenti provvedimenti di razionalizzazione è stata sempre decisa la prosecuzione della liquidazione della società.

Sulla base di tutto quanto sopra esposto, si ribadisce la decisione di proseguire con la liquidazione della società.

#### ESITO DELLA REVISIONE

Razionalizzazione.

#### DESCRIZIONE MODALITÀ DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE

Liquidazione della società, già deliberata nel 2013.  
Sulla base di una valutazione prudenziale, allo stato, si può ragionevolmente prevedere che la chiusura di detta procedura di liquidazione interverrà entro la data del 31/12/2024.

### 4.1.5. E.P. SISTEMI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

#### 4.1.5.1. SCHEDA TECNICA

##### DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	07705380587
Denominazione	EP SISTEMI S.p.A. in liquidazione
Data di costituzione della partecipata	31/10/1986
Forma giuridica	Società per azioni
Stato di attività della partecipata	in liquidazione volontaria o scioglimento
Data di inizio della procedura	21/7/2021
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No
La società è un GAL	No

##### SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	RM
Comune	Colleferro
CAP	00034
Indirizzo	Via Vittorio Emanuela snc
Telefono	06/972041
FAX	06/97710007
Email	<a href="mailto:epsistemi@pec.it">epsistemi@pec.it</a>

##### SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Attività 1	35.11 Stoccaggio da cdr (combustibile da rifiuti) da avviare al recupero energetico tramite incenerimento
Attività 2	38.21.09 trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA	
Società in house	NO
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	ANNO 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	-
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	-

	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	no	no	si	si	si
Risultato d'esercizio	-	-	-26.886.659	- 2.291.369	- 1.623.783

Fatturato (Attività produttive di beni e servizi)	2022	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-	0	0
A5) Altri Ricavi e Proventi	-	-	343.114	4.740
di cui Contributi in conto esercizio	-	-	0	0

QUOTA DI POSSESSO E TIPO DI CONTROLLO	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Codice Fiscale Tramite	05445891004
Denominazione Tramite (organismo)	AMA S.p.A.
Quota detenuta dalla Tramite nella società	40%
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA 2021	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Produzione di energia elettrica

Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	0%
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	no
Esito della revisione periodica	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	liquidazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione	<b>31/12/2024</b>
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	Si
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis	No

#### 4.1.5.2. SCHEDA INFORMATIVA

##### **COSTITUZIONE DELLA SOCIETA'**

La Società è stata costituita nell'anno 1986

##### **COMPAGINE SOCIETARIA**

Lazio Ambiente	60%
<b>AMA S.p.A.</b>	<b>40%</b>

##### **MISSION**

La Società svolge attività di gestione di impianti di termovalorizzazione di combustibile da rifiuto (CDR) con produzione di energia elettrica (impianto di Colferro - RM).

##### **OGGETTO SOCIALE**

La Società ha per oggetto: la progettazione, il finanziamento, la costruzione di impianti di termovalorizzazione per la produzione di energia elettrica mediante la combustione di rifiuti solidi urbani ("CDR") e/o biomasse, e successivo utilizzo e manutenzione di detti impianti e l'attività di autotrasporto merci per conto proprio e per conto terzi.

##### **AGGIORNAMENTO STATO DELLA SOCIETA' E VALUTAZIONI – PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

Con nota prot. n. 16/06/2022.0058860.U, acquisita al prot. n. RL/2022/2688, AMA S.p.A. ha riferito che *"Nell'assemblea straordinaria che si è tenuta il 21 luglio 2021, il notaio rogante ha accertato l'intervenuta causa di scioglimento della Società ai sensi dell'art. 2484, comma 1, numero 4, del codice civile. Conseguentemente la E.P. Sistemi è stata posta in liquidazione ed è stato nominato, su proposta del Socio di riferimento, un Liquidatore unico della società il dott. Raffaele Maresca fissandone il compenso annuo lordo in euro 38.000,00 oltre IVA ed oneri di legge. L'Assemblea ordinaria degli Azionisti si è riunita il 28 aprile 2022 per deliberare l'adozione del maggior termine per l'approvazione del Bilancio 2021 ai sensi dell'art. 29, comma 2 dello Statuto sociale. Alla data della presente relazione il primo bilancio di liquidazione del 2021 non è stato ancora approvato da parte dell'Assemblea"*.

Con Nota prot. PROT. 03/08/2023.0120323.U (acquisita al prot RL 3571/2023) AMA Spa ha rappresentato quanto segue *"Il processo di liquidazione volontaria è in corso. Alla data della presente relazione, i bilanci degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022, seppur sollecitati, non sono stati ancora approvati da parte dell'Assemblea. I tempi necessari per la conclusione della procedura di liquidazione della partecipata sono strettamente connessi alle*

*attività di monetizzazione dell'attivo patrimoniale ed alla definizione dei contenziosi in essere. Pertanto, la procedura di liquidazione della partecipata potrebbe protrarsi anche oltre la data ultima del 31 dicembre 2024, indicata nel Piano di razionalizzazione adottato da Roma Capitale di cui alla DAC n. 109/2022. "*

Il Dipartimento Partecipate con nota prot. RL 4476/2023 ha richiesto ad AMA S.p.A. aggiornamenti sullo stato di avanzamento delle azioni di razionalizzazione previste per le società da quest'ultima partecipate. Con Nota prot. 19/10/2023.0163662.U (acquisita al prot RL 4632/2023) AMA Spa in data 19 ottobre 2023 ha comunicato che " ... ad oggi, non sono presenti aggiornamenti in merito."

Alla luce di quanto sopra si ritiene di proseguire con la liquidazione

Termine previsto 31/12/2024.

#### **ESITO DELLA REVISIONE**

Razionalizzazione.

#### **DESCRIZIONE MODALITÀ DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE**

Liquidazione della società, già deliberata in data 21 luglio 2021.

Sulla base di una valutazione prudenziale, allo stato, si può ragionevolmente prevedere che la chiusura di detta procedure di liquidazione interverrà entro la data del 31/12/2024.

## 4.1.6. ECOMED S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

### 4.1.6.1. SCHEDA TECNICA

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Codice Fiscale	04890771001
Denominazione	Ecomed srl in liquidazione
Data di costituzione della partecipata	30/03/1995
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato di attività della partecipata	in liquidazione volontaria o scioglimento
Data di inizio della procedura	29/07/2021
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No
La società è un GAL	No

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA	
Stato	Italia
Provincia	RM
Comune	ROMA
CAP	00154

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA	
Attività 1	35.11 Produzione di energia elettrica

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA	
Società in house	NO
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	NO
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	ARERA
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	ANNO 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0

	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	no	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	-	-54.012	- 14.983	- 15.295	- 15.915

<b>Fatturato (Attività produttive di beni e servizi)</b>	2022	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	0	208	0
A5) Altri Ricavi e Proventi	-	0	0	0
di cui Contributi in conto esercizio	-	0	0	0

<b>QUOTA DI POSSESSO E TIPO DI CONTROLLO</b>	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Codice Fiscale Tramite	05445891004
Denominazione Tramite (organismo)	AMA S.p.A.
Quota detenuta dalla Tramite nella società	50%
Tipo di controllo	nessuno

<b>INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA 2021</b>	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Produzione di energia elettrica (inattiva)
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	no
Esito della revisione periodica	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	liquidazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione	<b>31/12/2024</b>
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	No
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis	No



## 4.1.6.2. SCHEDA INFORMATIVA

**COSTITUZIONE DELLA SOCIETA'**

La società è stata costituita nell'anno 1995

**COMPAGINE SOCIETARIA**

ACEA S.p.A.	50%
<b>AMA S.p.A.</b>	<b>50%</b>

**MISSION**

La Società svolge attività di progettazione, realizzazione o gestione di impianti di recupero di energia da rifiuti.

**OGGETTO SOCIALE**

La Società ha per oggetto:

- a) la progettazione, realizzazione o gestione, anche attraverso partecipazioni a soggetti terzi, di impianti di recupero di energia da rifiuti attraverso processi di combustione, pirolisi e gassificazione, inclusi impianti per il trattamento ecologico e trasformazione dei rifiuti solidi urbani, industriali e speciali;
- b) la elaborazione, progettazione e gestione di sistemi per la raccolta differenziata dei rifiuti; progettazione e gestione di impianti di trattamento e selezione dei rifiuti;
- c) commercializzazione dei prodotti e/o servizi derivanti dalla trasformazione dei rifiuti;
- d) la promozione, il coordinamento e il potenziamento di iniziative pubbliche e private di cooperazione scientifica e tecnologica ed intervento operativo e gestionale nella regione del Mediterraneo, anche mediante l'attivazione di contributi internazionali e comunitari, con speciale riguardo al campo degli interventi coerenti con un modello di sviluppo sostenibile.

**AGGIORNAMENTO STATO DELLA SOCIETA' E VALUTAZIONI – PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

La società era da diversi anni non operativa.

L'Assemblea dei Soci di Ecomed S.r.l., tenutasi in data 20 luglio 2021, approvati i bilanci degli esercizi dal 2016 al 2020, prendeva atto che per effetto delle perdite conseguite era necessario procedere ai sensi degli artt. 2482 ter ovvero 2484, comma 1, n. 4, del Codice Civile.

L'Assemblea dei Soci riunitasi in sede straordinaria in data 29 luglio 2021 deliberava la messa in liquidazione della Società.

Con nota prot. n. 16/06/2022.0058860.U, acquisita al prot. n. RL/2022/2688, AMA S.p.A. ha riferito che "Nell'Assemblea tenutasi il 29 luglio 2021 alla presenza del notaio, sul primo argomento posto all'ordine del giorno "adozione degli opportuni provvedimenti ai sensi degli articoli 2482 ter ovvero 2484, comma 1, numero 4, del Codice civile", AMA si è astenuta dalla votazione. Su tale argomento, il Socio Acea S.p.A. ha espresso parere favorevole a non procedere alla ricapitalizzazione della Società e quindi, con l'astensione di AMA, il notaio rogante ha accertato la causa di scioglimento ai sensi dell'art. 2484, comma 1, numero 4, del Codice Civile ed Ecomed è stata posta in liquidazione ed è stato nominato un Liquidatore Unico, nella persona del dott. Fabio Mattioni. L'Assemblea ordinaria degli azionisti si è riunita il 27 maggio 2022 ed ha deliberato l'approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 con una perdita d'esercizio pari ad euro 54.012,00".

*Con Nota prot. PROT. 03/08/2023.0120323.U (acquisita al prot RL 3571/2023) AMA S.p.A. ha relazionato quanto segue "Il processo di liquidazione volontaria è in corso. Alla data della presente relazione, il secondo bilancio di liquidazione chiuso al 31 dicembre 2022 non è stato ancora approvato da parte dell'Assemblea. I tempi necessari per la conclusione della procedura di liquidazione della partecipata sono strettamente connessi alle attività di monetizzazione dell'attivo patrimoniale ed alla definizione dei contenziosi in essere, in particolare alla "domanda di arbitrato" notificata nel mese*

*di aprile scorso ad Ecomed da parte della Pontina Ambiente S.r.l., volta ad accertare eventuali responsabilità di Ecomed per inadempimento delle obbligazioni assunte con la costituzione del consorzio COEMA (partecipata da Ecomed al 67% e dal 33% da Pontina Ambiente) in relazione alla progettazione e realizzazione di un impianto TMB. Pertanto, la procedura di liquidazione della partecipata potrebbe protrarsi anche oltre la data ultima del 31 dicembre 2024, indicata nel Piano di razionalizzazione adottato da Roma Capitale di cui alla DAC n. 109/2022. “.*

Il Dipartimento Partecipate con nota prot. RL 4476/2023 ha richiesto ad AMA S.p.A. aggiornamenti sullo stato di avanzamento delle azioni di razionalizzazione previste per le società da quest'ultima partecipate. Con Nota prot. 19/10/2023.0163662.U (acquisita al prot RL 4632/2023) AMA Spa in data 19 ottobre 2023 ha comunicato che " ... ad oggi, non sono presenti aggiornamenti in merito."

Sulla base di tutto quanto sopra esposto, si ribadisce la decisione di proseguire con la liquidazione della società.

#### **ESITO DELLA REVISIONE**

Razionalizzazione

#### **DESCRIZIONE MODALITÀ DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE**

Liquidazione della società, già deliberata in data 29 luglio 2021.  
Sulla base di una valutazione prudenziale, allo stato, si può ragionevolmente prevedere che la chiusura di detta procedure di liquidazione interverrà entro la data del 31/12/2024.

## 4.2. SOCIETÀ PARTECIPATE DA ATAC S.P.A.

### 4.2.1. SOCIETÀ PER IL POLO TECNOLOGICO INDUSTRIALE ROMANO S.P.A.

#### 4.2.1.1. SCHEDA TECNICA

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Codice Fiscale	04976231003
Denominazione	Società per il Polo Tecnologico Industriale S.p.A. in breve Tecnopolo S.p.A.
Data di costituzione della partecipata	29/09/1995
Forma giuridica	Società per azioni
Stato di attività della partecipata	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
La società è un GAL	NO

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA	
Stato	Italia
Provincia	Roma
Comune	Roma
CAP	00131
Indirizzo	Via Ardito Desio, 60
Telefono	066791735
FAX	0641404268
Email	amministrazione@pec.tecnopolo.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA	
Attività 1	68.10.00
Attività 2	68.20.01

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA	
Società in house	NO
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO

<b>DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP</b>	<b>Anno 2022</b>
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	10,75
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	91.800
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	32.987

	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Approvazione bilancio	si	si	si	si	si
Risultato d'esercizio	426.171	433.776	-1.443.660	182.861	29.957

<b>Fatturato (Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici)</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.796.782	4.993.928	13.924.019
A5) Altri Ricavi e Proventi	335.926	987.041	203.898
di cui Contributi in conto esercizio	79.018	4.814	11.143

<b>QUOTA DI POSSESSO E TIPO DI CONTROLLO</b>	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Codice Fiscale Tramite	05445891004
Denominazione Tramite (organismo)	ATAC S.p.A.
Quota detenuta dalla Tramite nella società	0,027%
Tipo di controllo	nessuno

<b>INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE</b>	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Vendita e locazione di beni immobili di proprietà. Azione di promozione, riqualificazione e stimolo allo sviluppo del tessuto industriale tecnologicamente avanzato attraverso il Tecnopolo Tiburtino e il Tecnopolo di Castel Romano
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	no
Esito della revisione periodica	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	cessione della partecipazione a titolo oneroso
Termine previsto per la razionalizzazione	31/12/2024
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	Si
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis	No

## 4.2.1.2. SCHEDA INFORMATIVA

**COSTITUZIONE DELLA SOCIETA'**

La Società è stata costituita nel 1995 per la realizzazione e gestione del polo tecnologico industriale di Roma ed ogni innovazione tecnologica e produttiva delle imprese e dei beni e servizi da queste prodotti. In particolare stimolo allo sviluppo del tessuto industriale tecnologicamente avanzato attraverso il Tecnopolo Tiburtino, di cui è ideatrice, promotrice e realizzatrice, ed il Tecnopolo di Castel Romano, acquisito e rilanciato con funzioni di polo di eccellenza.

**COMPAGINE SOCIETARIA**

C.C.I.A.A. di Roma	96,003%
A.C.E.A. S.p.A.	2,706%
Lazio Innova S.p.A.	1,175%
A.M.A. S.p.A.	0,066%
<b>ATAC S.p.A.</b>	<b>0,027%</b>
Città Metropolitana di Roma Capitale	0,013%
E.N.E.A.	0,005%
Tecnopolo S.p.A.	0,005%

**MISSION**

Il sistema Tecnopolo Roma è impegnato a:

- Attrarre, ospitare e supportare iniziative imprenditoriali innovative e di R&S ad alto contenuto tecnologico, per sperimentare, sviluppare e testare soluzioni, prodotti e servizi.
- Organizzare e promuovere attività finalizzate allo sviluppo della ricerca, del trasferimento tecnologico e del collegamento ricerca-impresa.
- Consolidare e accrescere il proprio ruolo di polo aggregatore di entità e azioni mirate a favore della nascita e della crescita di nuove iniziative imprenditoriali e della ricerca.

**OGGETTO SOCIALE**

La società ha per oggetto la realizzazione e la gestione del polo tecnologico industriale di Roma ed ogni attività intesa come sistema organizzato per la ricerca ed il trasferimento tecnologico, al fine di concorrere all'innovazione tecnologica e produttiva delle imprese e dei beni e servizi da queste prodotti.

In particolare potrà realizzare e gestire parchi a carattere scientifico-tecnologico-produttivo, intesi come il complesso di aree ed immobili ubicati nel territorio della provincia di Roma, per accogliere attività produttive e di servizio ad alta tecnologia, centri di ricerca pubblici o privati e strutture ad essi connessi e comunque funzionali allo sviluppo tecnologico del sistema dell'economia provinciale e per accompagnare il sistema imprenditoriale romano artigiano e di piccola impresa verso modelli di insediamento produttivo-innovativi, caratterizzati da forme gestionali tecnologicamente avanzate (facility management), da sostenibilità e da risparmio energetico.

Potrà altresì svolgere tutte le attività di ricerca che, attraverso una adeguata attività di formazione e di trasferimento tecnologico alle imprese, contribuiscano allo sviluppo, al benessere ed al progresso dell'area provinciale e della sua popolazione.

Per realizzare lo scopo sociale la società può:

- a) acquisire immobili ed aree, anche attraverso l'acquisizione di partecipazioni societarie di maggioranza di società titolari dei predetti cespiti;
- b) effettuare tutte le attività inerenti alla individuazione e delimitazione delle infrastrutture e servizi (materiali ed immateriali) e dei prodotti immobiliari offerti;
- c) fissare i criteri di ammissibilità ai parchi tecnologici, ed ai modelli insediativi produttivi innovativi, al fine di assicurare il rispetto degli standard di innovazione tecnologica, ed ogni altra disciplina che consentano alla società di conservare il potere di indirizzo e coordinamento delle varie iniziative all'interno di essi;
- d) attrezzare le aree, con la realizzazione delle infrastrutture e comunque delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria richieste dai competenti Enti Locali, nonché con la costruzione di nuovi immobili;
- e) destinare immobili ed aree, anche mediante vendita oppure cessione in locazione per la localizzazione di imprese ad alta tecnologia, ovvero per la creazione di modelli insediativi produttivi innovativi per imprese artigiane e di piccola dimensione, ovvero per laboratori di ricerca pubblici o privati e per i servizi connessi;
- f) realizzare i servizi per il funzionamento delle aree attrezzate, anche al tipo commerciale, ricettivo e terziario in genere, nonché residenziale, anche mediante il trasferimento a terzi degli immobili o delle aree con i relativi diritti edificatori;
- g) mantenere e gestire le infrastrutture e servizi, ove non trasferiti a terzi a titolo definitivo;
- h) realizzare e gestire, anche in partecipazione con altri soggetti qualificati, centri di ricerca ed università, attività di formazione e di trasferimento tecnologico, per l'accesso alle tecnologie avanzate ed alla formazione professionale e

comunque per contribuire, attraverso l'utilizzo di esse, al benessere ed al progresso del territorio provinciale e della sua popolazione;

i) svolgere tutte le attività di promozione e marketing necessarie a favorire da parte delle imprese l'utilizzo delle aree attrezzate, degli immobili e l'acquisizione dei servizi di cui ai punti precedenti;

j) realizzare incubatori per l'insediamento di nuove imprese innovative nei parchi tecnologici della provincia di Roma;

k) svolgere tutte le attività sopra indicate in caso di loro assunzione diretta, anche mediante appalti o concessioni a terzi;

l) costituire società con altri soci, pubblici o privati, per la realizzazione, in tutto o in parte delle attività sopra elencate.

La società potrà in particolare svolgere tutte le operazioni commerciali, mobiliari, immobiliari, industriali e finanziarie, ritenute necessarie ed utili per il conseguimento dello scopo sociale, nonché assumere direttamente od indirettamente interessenze e partecipazioni in altre società e consorzi, imprese ed enti aventi scopo analogo, affine o connesso al proprio, purché non a titolo prevalente e senza fine di collocamento e concedere fidejussioni. La società si potrà avvalere di tutte le vigenti agevolazioni fiscali, tributarie e finanziarie, nonché di finanziamenti da soggetti sia pubblici che privati.

#### **AGGIORNAMENTO STATO DELLA SOCIETÀ E VALUTAZIONI – PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

Con nota prot. 0102197 del 20/06/2023 (acquisita al prot. RL/2847/2023) ATAC S.p.A. ha relazionato quanto segue: *"Come già evidenziato in precedenti occasioni con le nostre note prot. n.0104535 del 19.07.2021 (a11.2); prot. 0092979 del 15.06.2022 (a11.3) e prot. 0177421 del 11.11.2022 (a11.4), ATAC S.p.A. ha tentato più volte, senza alcun esito, la cessione a titolo oneroso della propria quota di partecipazione nel TECNOPOLO.*

*ATAC S.p.A. inoltre ha più volte fatto presente, in maniera formale, alla stessa TECNOPOLO, che non parteciperà alla vita sociale di TECNOPOLO, non intervenendo neppure alle assemblee dei Soci (si veda, tra le tante, la nota ATAC prot.0070852 del 13.05.2022, che si allega (a11.5).*

*Come noto la individuazione di un acquirente della partecipazione societaria in esame è oggettivamente di difficile realizzazione.*

*Ciò nonostante ATAC attiverà, ove ritenuto necessario da Roma Capitale, ulteriori tentativi di vendita, e/o di offerta in prelazione della propria quota agli altri soci di TECNOPOLO. "*

Con nota prot. n. 16491 del 17 ottobre 2023 (acquisita al prot. RL/4575/2023) la società ha ribadito la difficoltà nel realizzare la cessione.

Con i precedenti provvedimenti di razionalizzazione è stata sempre decisa la cessione della partecipazione a titolo oneroso, pur considerata l'operazione di aumento di capitale e le prospettive di sviluppo della società.

Con il presente provvedimento si stabilisce di proseguire con la cessione della partecipazione.

#### **PRESUPPOSTO GIURIDICO/STRATEGICO PER IL MANTENIMENTO O LA DISMISSIONE (ex art. 4 D. Lgs. N. 175/2016)**

La Società svolge un'attività non strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali della Società ATAC S.p.A. e di Roma Capitale e non rientrante nelle attività previste dall'art. 4 commi 2 e ss. del D. Lgs. n. 175/2016.

#### **ESITO DELLA REVISIONE**

Razionalizzazione.

#### **DESCRIZIONE MODALITÀ DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE**

Cessione della partecipazione a titolo oneroso.

Termine previsto 31/12/2024.

### 4.3. SOCIETÀ PARTECIPATE DA RISORSE PER ROMA S.P.A.

#### 4.3.1. ALTA ROMA S.C.P.A

##### 4.3.1.1. SCHEDA TECNICA

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Codice Fiscale	05518911002
Denominazione	ALTA ROMA S.C.P.A
Data di costituzione della partecipata	23/04/1998
Forma giuridica	Società consortile per azioni
Stato di attività della partecipata	in liquidazione volontaria o scioglimento
Data di inizio della procedura	31/01/2023
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
La società è un GAL	NO

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA	
Stato	Italia
Provincia	Roma
Comune	Roma
CAP*	00187
Indirizzo	Via dell'Umiltà 48
Email	altaroma@altaroma.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA	
Attività 1	82.99.99 Organizzazione di eventi, manifestazioni, sfilate e promozione nell'ambito dell'alta moda e in genere della moda Italiana, di Roma e del Lazio

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA	
Società in house	NO
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO

<b>DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP</b>	<b>Anno 2022</b>
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	5
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	21.736

	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Approvazione bilancio	si	si	si	si	si
Risultato d'esercizio	-117.399	11.320	-302.450	839	2.026

<b>FATTURATO (Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici)</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	462.030	439.989	220.150
A5) Altri Ricavi e Proventi	3.128.783	2.479.869	2.394.283
di cui Contributi in conto esercizio	3.073.278	2.416.387	2.382.926

<b>QUOTA DI POSSESSO E TIPO DI CONTROLLO</b>	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Codice Fiscale Tramite	04906911005
Denominazione Tramite (organismo)	RISORSE PER ROMA S.P.A
Quota detenuta dalla Tramite nella società	18,64%
Tipo di controllo	nessuno

<b>INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE 2022</b>	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento *	NO
Società controllata da una quotata	NO
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	NO
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Organizzazione di eventi, manifestazioni, sfilate e promozione nell'ambito dell'alta moda e in genere della moda Italiana, di Roma e del Lazio.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(9)</sup>	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	NO
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	NO
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) <sup>(10)</sup>	NO
Esito della revisione periodica <sup>(11)</sup>	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) <sup>(12)</sup>	recesso dalla società
Termine previsto per la razionalizzazione	31/12/2023
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	NO
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis	NO



Note	Con Atto transattivo del 25/7/2023 la società AltaRoma in liquidazione ha rinunciato ai contributi consortili per gli esercizi dal 2018 al 2023 e ad agire in giudizio per la loro riscossione accettando a titolo transattivo la somma di euro 50.000,00. Le parti hanno convenuto di riconoscere il recesso di Risorse per Roma alla data dell'Atto transattivo.
------	--

\*Al 31/12/2022 la partecipazione era detenuta da Risorse per Roma ScpA. Si veda il riquadro note.

#### 4.3.1.2. SCHEDA INFORMATIVA

##### COSTITUZIONE DELLA SOCIETA'

La Società è stata costituita il 23 aprile 1998.

##### COMPAGINE SOCIETARIA

C.C.I.A.A. di Roma	55,55%
<b>Risorse per Roma</b>	<b>18,64%</b>
Regione Lazio	18,54%
Città Metropolitana di Roma	7,27%

Compagine societaria al 31/12/2022

##### MISSION

La Società svolge attività di promozione della Moda Italiana di Roma e del Lazio.

##### OGGETTO SOCIALE

La Società ha scopo consortile e ha per oggetto la promozione dell'Alta Moda ed in genere della Moda italiana di Roma e del Lazio, quale primaria risorsa economica e culturale del territorio.

In particolare la Società, con l'obiettivo di sviluppare il settore della moda romana e laziale e le attività connesse, compreso un turismo qualificato, e di promuovere l'immagine di Roma e del Lazio nel mondo, intende organizzare in Italia e all'estero sfilate, performances e manifestazioni nel campo della moda, anche nell'ambito di eventi culturali più ampiamente legati al "made in Italy".

##### AGGIORNAMENTO STATO DELLA SOCIETA' E VALUTAZIONI – PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

La Società Risorse per Roma S.p.A. nel corso del 2015 ha esercitato il diritto di recesso dalla Società AltaRoma ScpA. Tale recesso era oggetto di contenzioso giudiziario non ancora definito alla data del 31/12/2022.

L'Assemblea dei Soci in data 31 gennaio 2023 ha deliberato la messa in liquidazione della Società, come riportato nella Relazione sulla gestione al Bilancio 31/12/2022 di Risorse per Roma S.p.A.

Successivamente in data 25 luglio 2023 è stato sottoscritto l'accordo transattivo tra la società Risorse per Roma S.p.A. e la società AltaRoma S.c.p.A., che ha riconosciuto l'efficacia del recesso seppur dalla data di sottoscrizione dell'accordo.

Con la sottoscrizione della transazione le parti nell'abbandonare il giudizio in corso ai sensi dell'art. 309 del cpc hanno rinunciato ad ogni reciproca pretesa. Con riferimento alla liquidazione della partecipazione il suddetto accordo stabilisce all'art. 5 "Ai fini della liquidazione delle azioni di Risorse per Roma, le parti concordano che il relativo credito da questa vantato sia valutabile al termine della liquidazione di Alta Roma S.c.p.a., derivandone l'importo dall'applicazione della percentuale del 18,64 - corrispondente alla sua attuale quota di partecipazione al capitale sociale – al valore del patrimonio netto risultante dal Bilancio finale di liquidazione.". Pertanto le azioni di razionalizzazione si considerano portate a termine.

Inoltre con il medesimo Atto transattivo la società Altaroma in liquidazione ha rinunciato ai contributi consortili per gli esercizi dal 2018 al 2023 e ad agire in giudizio per la loro riscossione accettando a titolo transattivo la somma di euro 50.000,00. Le parti hanno convenuto di riconoscere il recesso di Risorse per Roma alla data dell'Atto transattivo.

Nel precedente provvedimento di razionalizzazione era previsto:

“Si procederà alla razionalizzazione attraverso il diritto di recesso ovvero modalità finalizzate a non avere quote dirette o indirette nella società. Termine previsto 31/12/2023”

Pertanto le azioni di razionalizzazione precedentemente previste (recesso) si intendono concluse alla data del 25/07/2023.

**ESITO DELLA REVISIONE**

Le azioni di razionalizzazione precedentemente previste (recesso) si intendono concluse alla data del 25/07/2023.

**DESCRIZIONE MODALITÀ DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE**

## 4.4. SOCIETÀ PARTECIPATE DA EUR S.P.A.

### 4.4.1. EUR TEL S.R.L.

#### 4.4.1.1. SCHEDA TECNICA

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Codice Fiscale	10773061006
Denominazione	EUR TEL SRL
Data di costituzione della partecipata	12/01/2010
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato di attività della partecipata	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup>	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(2)</sup>	NO
La società è un GAL <sup>(2)</sup>	NO

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA	
Stato	Italia
Provincia	RM
Comune	ROMA
CAP	00144
Indirizzo	LARGO VIRGILIO TESTA N. 23
Telefono	0654251
Email	eurtel srl@legalmail.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA	
Attività 1	ATECO J.61.9. Altre attività di telecomunicazione

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA	
Società in house	NO
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	SI
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO

<b>DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP</b>	<b>Anno 2022</b>
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	6
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	8.666,67 (riversati in Eur SpA)
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	26.000,00

	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Approvazione bilancio	si	si	si	si	si
Risultato d'esercizio	-968.754	-623.969	-546.079	-381.148	-231.682

<b>FATTURATO (Attività produttive di beni e servizi)</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	920.175	1.129.790	1.207.320
A5) Altri Ricavi e Proventi	0	0	321.958
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

<b>QUOTA DI POSSESSO E TIPO DI CONTROLLO</b>	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Codice Fiscale Tramite	80045870583
Denominazione Tramite (organismo)	EUR SPA
Quota detenuta dalla Tramite nella società	65,63%
Tipo di controllo	nessuno

<b>INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE</b>	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	EUR TEL S.r.l. è deputata alla progettazione, sviluppo, gestione, commercializzazione e installazione di attività e servizi telematici e di soluzioni di Information and Communication Technology, che vengono erogati ai conduttori della capogruppo EUR S.p.A. sotto forma di facilities. In ogni caso, si segnala che l'articolo 26 co. 2 del D.lgs 175/2016 esclude l'applicabilità dell'articolo 4 del medesimo D.lgs al Gruppo EUR (v. Allegato A del D.lgs.).
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	no
Esito della revisione periodica	
Modalità (razionalizzazione)	Mantenimento senza interventi
Termine previsto per la razionalizzazione	

Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	No
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis	No

## 4.4.1.2. SCHEDA INFORMATIVA

**COSTITUZIONE DELLA SOCIETA'**

La Società è stata costituita in data 12/01/2010

**COMPAGINE SOCIETARIA**

<b>Eur Spa</b>	<b>65,63%</b>
CITEC International Srl in liquidazione	20,76%
EurFacility Srl	13,61%

**MISSION**

La progettazione, lo sviluppo, la realizzazione, la gestione, la commercializzazione, l'installazione, senza limiti territoriali, di attività e servizi telematici con i relativi impianti, di software, di sistemi informatici, elettronici e di telecomunicazione, quali anche risultanti dall'evoluzione delle tecnologie, nonché' lo svolgimento delle relative attività, anche indirettamente, connesse.

**OGGETTO SOCIALE**

La Società ha per oggetto:

- la progettazione, lo sviluppo, la realizzazione, la gestione, la commercializzazione, l'installazione, senza limiti territoriali, di attività e servizi telematici con i relativi impianti, di software, di sistemi informatici, elettronici e di telecomunicazione, quali anche risultanti dall'evoluzione delle tecnologie, nonché' lo svolgimento delle relative attività, anche indirettamente, connesse;
- la progettazione, lo sviluppo, la realizzazione, la fornitura, la gestione, la commercializzazione, senza limiti territoriali, di servizi, apparati, sistemi ed in genere di soluzioni di IT (Information Technology) e di ICT (Information and Communication Technology).

Quanto sopra a favore di pubbliche amministrazioni, di aziende a capitale pubblico, privato o misto, di privati e di utilizzatori finali.

La Società potrà richiedere ed ottenere tutte le licenze, le concessioni, i permessi ed ogni altra autorizzazione necessaria od utile per realizzare il proprio oggetto sociale, acquistare, possedere e gestire una rete di telecomunicazione per servizi globali, per trasmettere messaggi in voce, dati, video e per gli altri servizi di Information Technology, nonché' procedere all'allestimento e gestione di spazi ed immobili dedicati allo svolgimento della propria attività. Le attività di cui sopra potranno essere compiute sia in proprio sia per conto terzi. La Società potrà inoltre compiere, purché' in via strumentale per il raggiungimento dell'oggetto sociale, tutte le operazioni mobiliari e immobiliari e finanziarie utili e/o opportune, nonché' potrà assumere, sempre in via strumentale e non a scopo di collocamento, partecipazioni in altre società e/o enti costituiti o da costituire, che svolgano attività rientranti nell'oggetto sociale o comunque rispetto ad esse connesse, complementari ed analoghe. Sono espressamente escluse le attività riservate a soggetti iscritti in albi professionali, le attività di cui all'art.106 del decreto legislativo n. 385/1993 nei confronti del pubblico.

**ALTRE INFORMAZIONI**

Nell'esercizio 2021 EUR S.p.A. ha completamente svalutato il valore contabile della partecipazione per perdite durevoli di valore. Infatti, già nell'esercizio 2020 la perdita consuntivata aveva fatto ricadere la società nella fattispecie prevista dall'art. 2482 bis del codice civile "Riduzioni del capitale per Perdite" e ai fini bilancistici il presupposto della continuità aziendale è stato garantito negli ultimi 2 esercizi chiusi (2019 e 2020) attraverso un impegno da parte del socio di maggioranza EUR S.p.A. a supportare patrimonialmente e finanziariamente la controllata.

Il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2022 di EUR TEL S.r.l., è stato approvato dall'Assemblea ordinaria dei Soci in data 30 giugno 2023. Con riguardo agli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022, si segnala che EUR TEL S.r.l. ha realizzato un fatturato medio pari a euro 1.379.158, conseguendo nell'esercizio finanziario 2022 una perdita d'esercizio pari a euro 968.754.

L'Amministratore Unico della società ha portato a conoscenza dei soci Eurfacility e CITEC un possibile scenario di risanamento. In particolare, ha prospettato la possibilità di accedere alla procedura di composizione negoziata della

crisi di impresa, anche a tutela dei creditori sociali. I due soci hanno rifiutato sia di partecipare al piano di risanamento che ad eventuali aumenti di capitale. In tale frangente EUR, a tutela degli interessi dei creditori e dei Soci, ha proceduto :

- i) a far data 1 aprile 2023 a prendere in affitto l'azienda EUR TEL
- ii) presentare istanza di accesso alla procedura di composizione negoziata della crisi di impresa
- iii) a manifestare la volontà di acquisire l'azienda di EUR TEL nell'ambito della procedura di composizione negoziata, al fine di agevolare il risanamento della società, ad un corrispettivo che sarà determinato da un tecnico incaricato nell'ambito della procedura e sotto la sorveglianza dell'esperto nominato dalla Camera di Commercio, precisando che tale operazione dovrà comunque costituire oggetto di successiva deliberazione da parte del Consiglio di Amministrazione di EUR.

Al momento, è stata ultimata l'attività di valutazione del valore delle quote societarie da parte dell'advisor specializzato per addivenire ad una definitiva decisione sull'acquisto dell'Azienda/Società e delle eventuali modalità con cui regolare il rapporto con i Soci di minoranza.

#### **ESITO DELLA REVISIONE**

Quanto alla partecipazione indiretta detenuta per il tramite della Società E.U.R. S.p.A. in EUR Tel S.r.l., alla luce di quanto sopra esposto è previsto il mantenimento senza interventi da parte di Roma Capitale poiché le azioni di razionalizzazione più opportune saranno prese dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, che esercita il controllo sul Gruppo EUR.

#### **DESCRIZIONE MODALITÀ DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE**

--

#### 4.4.2. MARCO POLO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

##### 4.4.2.1. SCHEDA TECNICA

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Codice Fiscale	07141681002
Denominazione	MARCO POLO SRL IN LIQUIDAZIONE
Data di costituzione della partecipata	2002
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato di attività della partecipata	in liquidazione volontaria o scioglimento
Data di inizio della procedura	2013
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
La società è un GAL	NO

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA	
Stato	Italia
Provincia	ROMA
Comune	ROMA

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA	
Attività 1	43.21.02 – INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRONICI
Attività 2	81.10.00 – SERVIZI INTEGRATI DI GESTIONE AGLI EDIFICI

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA	
Società in house	NO
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(3)</sup>	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	2 (LIQUIDATORI)
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	DA DEFINIRE
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 5.000,00

	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	no	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	-	-12.128	-129.133	-67.010	-75.780



<b>FATTURATO (Attività produttive di beni e servizi)</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	0	0
A5) Altri Ricavi e Proventi	-	161.550	9.266
di cui Contributi in conto esercizio	-	0	0

<b>QUOTA DI POSSESSO E TIPO DI CONTROLLO</b>	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Codice Fiscale Tramite	05445891004
Denominazione Tramite (organismo)	EUR SPA
Quota detenuta dalla Tramite nella società	32,87%
Tipo di controllo	nessuno

<b>INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA 2022</b>	
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	nessuna attività
Descrizione dell'attività	
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	32,87%
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	no
Esito della revisione periodica	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	liquidazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione	31/12/2024
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	No
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis	No

## 4.4.2.2. SCHEDA INFORMATIVA

**COSTITUZIONE DELLA SOCIETA'**

La società è stata costituita nell'anno 2002.

**COMPAGINE SOCIETARIA**

AMA SPA	34,23%
ACEA SPA	32,89%
<b>EUR SPA</b>	<b>32,87%</b>

**MISSION**

*Facility Management*, servizi agli immobili (manutenzione, aree verdi, impianti civili tecnologici e industriali), servizi urbani (igiene ambientale, riqualificazione Spazi urbani), servizi alle persone (gestione documentale, dotazioni di ufficio, sicurezza, ristorazione) servizi immobiliari e agli Spazi (ristrutturazioni e recupero di edifici, nuove realizzazioni).

**OGGETTO SOCIALE**

La Società ha per oggetto lo svolgimento delle attività relative a:

- la gestione di servizi di edificio (residenziale, ad uso ufficio e tecnico), intendendosi per tali, con elencazione semplificativa e non esaustiva, i seguenti servizi; conduzione e manutenzione di impianti civili, tecnologici ed industriali (climatizzazione , antincendio, ascensori, telefonico, trasmissione dati ,elettrico, idrico; igiene ed ambiente (pulizia, sanificazione, smaltimento rifiuti, derattizzazione), gestione e realizzazione aree verdi e degli impianti tecnologici collegati, accoglienza e sicurezza (reception e vigilanza), documentale (fotocopiatrice, centri stampa, service esterno, gestione archivi); posta interna e protocollo, arredi, dotazioni di ufficio, (traslochi, facchinaggio) ristrutturazione e valorizzazioni immobiliari, ristorazione;
- la progettazione e la realizzazione di apparati, reti e sistemi per la supervisione ed il telecontrollo di reti tecnologiche ed impianti industriali;
- la gestione del servizio di energia (global service) per committenti;
- la gestione di centrali d'acquisto per conto terzi;
- la gestione di attività di service di contabilità e bilancio e di amministrazione e formazione del personale.

**AGGIORNAMENTO STATO DELLA SOCIETA' E VALUTAZIONI – PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

La società è in liquidazione già dal 2013. Poiché la società è partecipata anche da AMA S.p.A. si rappresenta quanto indicato nella relativa scheda.

Con Nota prot. PROT. 03/08/2023.0120323.U (acquisita al prot RL 3571/2023) AMA Spa ha rappresentato quanto segue "Il processo di liquidazione volontaria è in corso. I tempi necessari per la chiusura della liquidazione della partecipata sono connessi alla definizione dei tempi e degli esiti dei contenziosi attivi e passivi ancora in essere, tra i quali anche quello afferente la quantificazione dei compensi spettanti ai liquidatori e per il quale sono in corso interlocuzioni tra i soci e l'ente liquidatore, oltre alla cessione a titolo oneroso della partecipata Gea S.r.l., per la quale non sono pervenute ai liquidatori manifestazioni di interesse all'acquisto. I tempi necessari per la conclusione della procedura di liquidazione della partecipata sono strettamente connessi con le attività sopra descritte e pertanto la procedura di liquidazione della partecipata potrebbe protrarsi oltre la data ultima del 31 dicembre 2023, indicata nel Piano di razionalizzazione adottato da Roma Capitale di cui alla DAC n. 109/2022. Alla data della presente relazione, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non è stato ancora approvato. "

Il Dipartimento Partecipate con nota prot. RL 4476/2023 ha richiesto ad AMA S.p.A. aggiornamenti sullo stato di avanzamento delle azioni di razionalizzazione previste per le società da quest'ultima partecipate. Con Nota prot. 19/10/2023.0163662.U (acquisita al prot RL 4632/2023) AMA Spa in data 19 ottobre 2023 ha comunicato che " ... ad

oggi, non sono presenti aggiornamenti in merito."

Con i precedenti provvedimenti di razionalizzazione è stata sempre decisa la prosecuzione della liquidazione della società.

Sulla base di tutto quanto sopra esposto, si ribadisce la decisione di proseguire con la liquidazione della società.

#### **ESITO DELLA REVISIONE**

Razionalizzazione.

#### **DESCRIZIONE MODALITÀ DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE**

Prosecuzione della liquidazione.

Non rientrando nella discrezionalità dell'Amministrazione Capitolina la conclusione della procedura in essere secondo una valutazione condotta in applicazione di criteri prudenziali, il termine indicato per la conclusione della procedura in essere deve essere differito al 31/12/2024.

## 4.5. SOCIETÀ PARTECIPATE DA INVESTIMENTI S.P.A.

### 4.5.1. FIERA DI ROMA S.R.L.

#### 4.5.1.1. SCHEDA TECNICA

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Codice Fiscale	07540411001
Denominazione	Fiera di Roma S.r.l.
Data di costituzione della partecipata	23/05/2003
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No
La società è un GAL	No

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA	
Stato	IT
Provincia	ROMA
Comune	ROMA
CAP	00148
Indirizzo	Via Portuense 1645-1647

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA	
Attività 1	82.3 Organizzazione di convegni e fiere

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA	
Società in house	NO
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	ANNO 2021*
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	58
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	

\*Dati bilancio 2020, A.U.

	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	no	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	-	-6.337.746	-3.017.542	-286.974	-18.039.159

\*Bilanci 2021 e 2022 non approvati

<b>Fatturato (Attività produttive di beni e servizi)</b>	2021	2020	2019	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	5.725.500	14.537.002	15.195.610
A5) Altri Ricavi e Proventi	-	819.608	3.382.187	3.112.666
di cui Contributi in conto esercizio	-	360.649	297.524	0

<b>QUOTA DI POSSESSO E TIPO DI CONTROLLO</b>	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Codice Fiscale Tramite	05554271006
Denominazione Tramite (organismo)	Investimenti Spa
Quota detenuta dalla Tramite nella società	100%
Tipo di controllo	nessuno

<b>INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA 2022</b>	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	gestione di spazi fieristici e organizzazione di eventi fieristici (Art. 4, c. 7)
Descrizione dell'attività	Progettazione, organizzazione, promozione e gestione di attività fieristiche, espositive e congressuali.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione)	
Termine previsto per la razionalizzazione	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	No
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis	Sì
Note	

#### 4.5.1.2. SCHEDA INFORMATIVA

##### COSTITUZIONE DELLA SOCIETA'

La società è stata costituita in data 23/05/2003, ed è partecipata al 100% da Investimenti SpA .

##### MISSION

La società gestisce il polo espositivo "Fiera di Roma", una grande opera di architettura, firmata dall'Architetto Tommaso Valle, un avveniristico centro d'affari e di relazioni.

##### OGGETTO SOCIALE

La società ha per oggetto l'attività di progettazione, organizzazione, promozione e gestione di attività fieristiche, espositive e congressuali, la gestione e lo sviluppo di quartieri fieristici di carattere sia nazionale che internazionale, nonché la prestazione di servizi complementari e di supporto alle attività stesse.

##### AGGIORNAMENTO STATO DELLA SOCIETA' E VALUTAZIONI – PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Fiera Roma Srl gestisce per conto di Investimenti Spa e dietro pagamento di un canone il Nuovo Polo fieristico di Roma situato sull'asse Roma\_aeroporto di Fiumicino, sia tramite l'organizzazione diretta e indiretta di manifestazioni fieristiche, sia attraverso la concessione di spazi e servizi a Società ed Enti che organizzano manifestazioni fieristico espositive e congressuali.

Il pagamento del canone è stato sospeso per un periodo, essendo la Fiera di Roma srl in concordato preventivo, ed è stato ripristinato nel 2020, importo € 2.500.000, e nel 2021, importo € 3.500.000, come da piano industriale e da accordi sottoscritti dalle parti.

Nella Relazione sulla gestione allegata al Bilancio di esercizio 2021 di Investimenti Spa si rappresenta che il bilancio 2020 di Fiera di Roma S.r.l. ha registrato un'ulteriore perdita pari ad euro 6.337.746. In data 6 Dicembre 2021 Investimenti ha quindi approvato il bilancio 2020 di Fiera Roma S.r.l. con l'impegno alla copertura delle perdite in 5 anni, avvalendosi la controllata della facoltà prevista dall'art. 6 D.L. 23/2020 di sospensione degli obblighi previsti dal codice civile in tema di riduzione del capitale sociale, con conseguente sterilizzazione delle perdite per il quinquennio successivo alla chiusura dell'esercizio.

Il Bilancio di esercizio 2020 di Fiera di Roma Srl è stato quindi trasmesso da Investimenti Spa, previa richiesta del Dipartimento partecipate, in data 14 luglio 2022 (prot. n. RL/2022/3197).

Nella relazione sulla Gestione allegata al Bilancio viene evidenziato che il risultato negativo pari ad € 6.337.746 è stato influenzato sia dalla crisi pandemica che dal canone di locazione del quartiere fieristico, e che per effetto delle perdite la Società presentava un patrimonio netto negativo al 31 dicembre 2020 di € 8.342.760.

In data 3 agosto 2021 il socio Unico Investimenti spa aveva quindi provveduto al ripianamento della perdita 2019 per € 3.017.542, mediante rinuncia ai crediti di natura commerciale, autorizzandone, alla stessa data, la relativa ricapitalizzazione sino alla concorrenza del suddetto importo.

In data 26 novembre 2021 erano state incassate le somme del finanziamento e contributo a fondo perduto, volto al miglioramento ed alla salvaguardia della solidità patrimoniale del sistema fieristico, bando Simest Spa.

Anche la liquidazione dei contributi richiesti per le perdite subite dal settore fieristico nel 2020-2021, per un importo pari a 1,903 milioni, si stava pian piano concretizzando.

L'A.U. in data 29 novembre 2021 aveva quindi approvato un nuovo Piano di risanamento che prevedeva: 1) la rimodulazione da parte della controllante, del canone di locazione del quartiere fieristico a partire dall'esercizio 2022; 2) la ripresa dell'attività fieristica; 3) il raggiungimento e mantenimento dei necessari profili di redditività e di una condizione di equilibrio e sostenibilità economico-patrimoniale della Società.

Non risultano approvati i bilanci d'esercizio 2021 e 2022.

Nella Delibera di A.C. 116/2021 era prevista la perdita della quota di partecipazione indiretta a causa dello scioglimento anticipato e messa in liquidazione della società tramite Investimenti SpA, termine previsto 31 dicembre 2022.

La CCIAA nella delibera di revisione delle partecipazioni detenute al 31/12/2020 aveva previsto la Fusione per incorporazione di Fiera Roma S.r.l. in Investimenti S.p.A. entro il 31/12/2022 ( ALLEGATO "B" AL VERBALE N. 13 DEL 25 OTTOBRE 2021, Delibera di giunta n.138 del 25/10/2021), con la seguente motivazione "La prevista operazione di fusione per incorporazione di Fiera Roma S.r.l. in Investimenti S.p.A. si prevede possa realizzarsi entro il 31.12.2022, ovvero all'esito dell'articolato processo di ristrutturazione aziendale e finanziaria del Gruppo Investimenti finalizzato a consentire la prosecuzione dell'attività fieristica e a preservare l'infrastruttura della Nuova Fiera di Roma. Sul richiamato processo di ristrutturazione occorre registrare la presa di posizione della Banca Finanziatrice Unicredit S.p.A. che, con

*nota del 4.10.2018, trattandosi di un'operazione di carattere straordinario, ha manifestato la propria indisponibilità ad acconsentire alla prevista operazione di fusione in virtù delle prerogative ad essa concesse dall'Accordo di Risanamento ex art. 67, comma 3, lett. d), Legge Fallimentare, stipulato tra Investimenti S.p.A. e Unicredit S.p.A., e modificato dall'Accordo di Riequilibrio sottoscritto in data 7.10.2019, con successivi aggiornamenti fino a maggio 2021. Relativamente a Fiera Roma S.r.l., si evidenzia che il Tribunale Ordinario di Roma Sezione Fallimentare, con Decreto dell'11.02.2020, ha disposto la chiusura della procedura di concordato preventivo in continuità ex art. 161, L.F. che impegnava la Società dal 2015. Si è conclusa, altresì, la valorizzazione dell'area ex Fiera con la concessione della relativa variante urbanistica rilasciata a luglio 2020. A valle di tale concessione è stato avviato nel 2021 il procedimento di dismissione dell'area ex Fiera. La Camera, laddove dovessero emergere ulteriori sviluppi sull'andamento gestionale del Gruppo Investimenti, si riserva di procedere all'adozione di ogni altra misura di razionalizzazione che dovesse rendersi necessaria al fine di salvaguardare il proprio asset partecipativo”.*

Nella Deliberazione di A.C. n. 109/2022 era stato previsto il Mantenimento senza interventi . Le azioni di razionalizzazione, in quanto partecipata al 100% da Investimenti S.p.A. riflettono quanto previsto per Investimenti medesima.

Anche nel presente provvedimento si prevede il mantenimento senza interventi. Le azioni di razionalizzazione, in quanto partecipata al 100% da Investimenti S.p.A. a sua volta controllata dalla Camera di Commercio di Roma, riflettono quanto previsto per Investimenti S.p.A. alla cui scheda di dettaglio della presente relazione si rinvia per le motivazioni ivi indicate.

#### **ESITO DELLA REVISIONE**

Mantenimento senza interventi . Le azioni di razionalizzazione, in quanto partecipata al 100% da Investimenti S.p.A. a sua volta controllata dalla Camera di Commercio di Roma, riflettono quanto previsto per Investimenti S.p.A. alla cui scheda di dettaglio della presente relazione si rinvia per le motivazioni ivi indicate.

#### **DESCRIZIONE MODALITÀ DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE**

--

## 5. QUADRO RIEPILOGATIVO

### 5.1. AZIONI PREVISTE SULLE SOCIETÀ RIENTRANTI NEL PERIMETRO DI RAZIONALIZZAZIONE

#### Partecipazioni Dirette

Società	Quota di Partecipazione	Azione Prevista	Tempi previsti
AMA S.p.A.	100%	Razionalizzazione: mantenimento con azioni di razionalizzazione	31/12/2024
ATAC S.p.A.	100%	Razionalizzazione: mantenimento con azioni di razionalizzazione	30/06/2024
AEQUA ROMA S.p.A.	100%	Razionalizzazione: mantenimento con azioni di razionalizzazione	30/06/2024
RISORSE PER ROMA S.p.A.	100%	Razionalizzazione: mantenimento con azioni di razionalizzazione	31/12/2023
ROMA METROPOLITANE S.r.l. in liquidazione	100%	Razionalizzazione: Fusione per incorporazione in Roma Servizi per la Mobilità S.r.l.	31/12/2024
ROMA SERVIZI PER LA MOBILITÀ S.r.l.	100%	Razionalizzazione: mantenimento con azioni di razionalizzazione	31/12/2024
ZETEMA PROGETTO CULTURA S.r.l.	100%	Razionalizzazione: fusione per incorporazione di altro organismo Azienda Speciale Palaexpo	31/03/2025
CENTRALE DEL LATTE DI ROMA S.p.A.	6,72% (e il 75,02% oggetto di contenzioso)	Razionalizzazione: cessione a titolo oneroso	31/12/2024
CENTRO AGROALIMENTARE ROMA S.c.p.a.	28,37%	Mantenimento senza interventi	—
INVESTIMENTI S.p.A.	19,09%	Mantenimento senza interventi	—
EUR S.p.A.	10%	Mantenimento senza interventi	—
BANCA POPOLARE ETICA S.c.P.A.	0,10 %	Razionalizzazione: recesso	31/12/2024
BANCA CREDITO COOPERATIVO DI ROMA S.c.P.A.	0,001%	Razionalizzazione: recesso	31/12/2024



## Partecipazioni Indirette

Società partecipate da AMA S.p.A.			
Società	Quota di Partecipazione detenuta da AMA S.p.A.	Azione Prevista	Tempi previsti
ROMA MULTISERVIZI S.p.A.	51%	Razionalizzazione: liquidazione	31/12/2023
SOCIETÀ PER IL POLO TECNOLOGICO INDUSTRIALE ROMANO S.p.A.	0,066%	Razionalizzazione: cessione a titolo oneroso	31/12/2024
SERVIZI AMBIENTALI – GRUPPO AMA S.r.l. in LIQUIDAZIONE	87,50%	Razionalizzazione: Liquidazione	31/12/2024
MARCO POLO S.r.l. in LIQUIDAZIONE	34,228%	Razionalizzazione: Liquidazione	31/12/2024
EP SISTEMI S.r.l. in liquidazione	40%	Razionalizzazione: liquidazione	31/12/2024
ECOMED S.r.l. in liquidazione	50%	Razionalizzazione: liquidazione	31/12/2024
Società partecipate da ATAC S.p.A.			
Società	Quota di Partecipazione detenuta da ATAC S.p.A.	Azione Prevista	Tempi previsti
SOCIETÀ PER IL POLO TECNOLOGICO INDUSTRIALE ROMANO S.p.A.	0,027%	Razionalizzazione: cessione a titolo oneroso	31/12/2024
Società partecipate da INVESTIMENTI S.p.A.			
Società	Quota di Partecipazione detenuta da Investimenti S.p.A.	Azione Prevista	Tempi previsti
FIERA DI ROMA SRL	Partecipata al 100% da Investimenti	Mantenimento senza interventi	—
Società partecipate da EUR S.p.A.			
Società	Quota di Partecipazione detenuta da EUR S.p.A.	Azione Prevista	Tempi previsti
EUR TEL SRL	65,63%	Mantenimento senza interventi	—
MARCO POLO SRL in liquidazione	32,87%	Razionalizzazione: Liquidazione	31/12/2024

Il Direttore della Direzione  
Coordinamento Operativo  
Francesco Perrone

Dipartimento Partecipate

## **Allegato B**

### **RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI (Art.20. c.4, TUSP)**

Con **Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 109 del 20 dicembre 2022** è stato adottato il provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni dirette ed indirette possedute alla data del 31/12/2021.

Tale provvedimento è stato in parte modificato con Deliberazione di A.C. n. 136 del 13 luglio 2023 avente ad oggetto:

*“Rimozione della Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 49 del 2 febbraio 2023 avente ad oggetto - “Revoca della Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 99 del 31 luglio/ 1 agosto 2018 - Autorizzazione all’acquisizione delle quote di partecipazione della Roma Multiservizi S.p.A. da parte di AMA S.p.A. al fine della costituzione di una società in house per l’affidamento del servizio scolastico integrato di competenza di Roma Capitale - Indirizzi. (Dec. G.C. N. 89 del 15 dicembre 2022)” - Modifica di alcuni indirizzi contenuti nella Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 109 del 20/12/2022 avente ad oggetto: “Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche di Roma Capitale di primo e secondo livello ex art. 20, D.Lgs. n.175 del 19 agosto 2016 e ss.mm.ii.”*

Pertanto nelle seguenti tabelle sono stati rappresentati in **forma coordinata** gli esiti delle azioni di razionalizzazione previsti per le società direttamente ed indirettamente partecipate da Roma Capitale così come approvati con le suddette D.A.C. nn. 109/2022 e 136/2023:

<b>Partecipazioni Dirette</b>			
<b>Società</b>	<b>Quota di Partecipazione</b>	<b>Azione Prevista</b>	<b>Tempi previsti</b>
AMA S.p.A.	100%	Razionalizzazione: mantenimento con azioni di razionalizzazione	31/12/2024
ATAC S.p.A.	100%	Razionalizzazione: mantenimento con azioni di razionalizzazione	31/12/2023
AEQUA ROMA S.p.A.	100%	Razionalizzazione: mantenimento con azioni di razionalizzazione	31/12/2023
RISORSE PER ROMA S.p.A.	100%	Razionalizzazione: mantenimento con azioni di razionalizzazione	31/12/2023
ROMA METROPOLITANE S.r.l. in liquidazione	100%	Razionalizzazione: fusione per incorporazione in Roma Servizi per la Mobilità S.r.l.	30/06/2023
ROMA SERVIZI PER LA MOBILITÀ S.r.l.	100%	Razionalizzazione: mantenimento con azioni di razionalizzazione	30/06/2023
ZETEMA PROGETTO CULTURA S.r.l.	100%	Razionalizzazione: fusione per incorporazione di altro organismo Azienda Speciale Palaexpo	31/12/2023
CENTRALE DEL LATTE DI ROMA S.p.A.	6,72%	Razionalizzazione: cessione a titolo oneroso	31/12/2023

	(e il 75,02% oggetto di contenzioso)		
CENTRO AGROALIMENTARE ROMA S.c.p.a.	28,37%	Mantenimento senza interventi	—
INVESTIMENTI S.p.A.	19,09%	Mantenimento senza interventi	31/12/2024
EUR S.p.A.	10%	Mantenimento senza interventi	—
BANCA POPOLARE ETICA S.c.p.A.	0,10%	Razionalizzazione: recesso	31/12/2024
BANCA CREDITO COOPERATIVO DI ROMA S.c.p.A.	0,001%	Razionalizzazione: recesso	31/12/2024

<b>Partecipazioni Indirette</b>			
<b>Società partecipate da AMA S.p.A.</b>			
<b>Società</b>	<b>Quota di Partecipazione detenuta da AMA S.p.A.</b>	<b>Azione Prevista</b>	<b>Tempi previsti</b>
ROMA MULTISERVIZI S.p.A.	51%	Razionalizzazione: avvio per il tramite della controllante AMA S.p.A. delle attività propedeutiche alla messa in liquidazione della Società	31/12/2023
SOCIETÀ PER IL POLO TECNOLOGICO INDUSTRIALE ROMANO S.p.A.	0,066%	Razionalizzazione: cessione a titolo oneroso	31/12/2023
SERVIZI AMBIENTALI – GRUPPO AMA S.r.l. in LIQUIDAZIONE	87,50%	Razionalizzazione: Liquidazione	31/12/2023
MARCO POLO S.r.l. in LIQUIDAZIONE	34,228%	Razionalizzazione: Liquidazione	31/12/2023
EP SISTEMI S.r.l. in liquidazione	40%	Razionalizzazione: liquidazione	31/12/2024
ECOMED S.r.l. in liquidazione	50%	Razionalizzazione: liquidazione	31/12/2024

<b>Società partecipate da ATAC S.p.A.</b>			
<b>Società</b>	<b>Quota di Partecipazione detenuta da ATAC S.p.A.</b>	<b>Azione Prevista</b>	<b>Tempi previsti</b>
SOCIETÀ PER IL POLO TECNOLOGICO INDUSTRIALE ROMANO S.p.A.	0,027%	Razionalizzazione: cessione a titolo oneroso	31/12/2023
<b>Società partecipate da RISORSE PER ROMA S.p.A.</b>			
<b>Società</b>	<b>Quota di Partecipazione detenuta da Risorse per Roma S.p.A.</b>	<b>Azione Prevista</b>	<b>Tempi previsti</b>
ALTA ROMA Società consortile per azioni	18,64%	Razionalizzazione: recesso dalla società	31/12/2023
<b>Società partecipate da Investimenti S.p.A.</b>			
<b>Società</b>	<b>Quota di Partecipazione detenuta da Investimenti S.p.A.</b>	<b>Azione Prevista</b>	<b>Tempi previsti</b>
FIERA DI ROMA S.r.l.	Partecipata al 100% da Investimenti S.p.A.	Mantenimento senza interventi	31/12/2024
<b>Società partecipate da EUR S.p.A.</b>			
<b>Società</b>	<b>Quota di Partecipazione detenuta da EUR S.p.A.</b>	<b>Azione Prevista</b>	<b>Tempi previsti</b>
EUR TEL S.r.l.	65,63%	Mantenimento senza interventi	—
MARCO POLO S.r.l. IN LIQUIDAZIONE	32,87%	Razionalizzazione: Liquidazione	31/12/2023

Alla data di adozione della presente Deliberazione, lo stato di attuazione dei piani di razionalizzazione previsti dalla Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 109/2022 (come modificata dalla D.A.C. n. 136/2023) è riportato nelle schede seguenti.

Per la redazione del presente documento sono state utilizzate le schede di rilevazione all'uopo pubblicate dal MEF nell'ambito *dell'applicativo partecipazioni*.

<b>SCHEMA STATO DI ATTUAZIONE</b>
-----------------------------------

<b>Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società</b>
--

<b>Codice Fiscale</b>	05445891004
<b>Denominazione</b>	<b>AMA S.p.A.</b>
<b>Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione</b>	Interventi di razionalizzazione della società in corso
<b>Interventi di razionalizzazione previsti</b>	<p>Nella relazione tecnica della D.A.C. n. 109/2022 è stato previsto, per la società AMA S.p.A., che <i>“Alla luce della citata normativa e degli elementi sopra analizzati, la partecipazione dell’Amministrazione nella Società AMA S.p.A. deve essere oggetto di mantenimento con azioni di razionalizzazione. Le azioni di razionalizzazione sono quelle previste nel Piano di risanamento ex art. 14, comma 4, del D.lgs. 175/2016 acquisito al prot. RL 471 del 26 gennaio 2021, integrato con Nota AMA prot. 14402 del 19/02/2021 (RL 1064/2021) e approvato con Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 22 del 2 aprile 2021. Nel Piano di risanamento sono altresì previste le azioni di investimento/efficientamento necessarie per garantire una gestione economica in equilibrio per il periodo 2020-2024, quali la razionalizzazione dei costi e la realizzazione degli investimenti dettagliati nel Piano Industriale Pluriennale 2020-2024.”</i></p> <p>Termine previsto: 31/12/2024.</p>
<b>Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti</b>	
<b>Interventi di razionalizzazione realizzati</b>	Nel corso del 2023 la società ha realizzato alcuni degli interventi previsti dal Piano, meglio descritti nella relazione del Dipartimento Ciclo dei Rifiuti contenuti nell’allegato C “Appendice” alla deliberazione di razionalizzazione.
<b>Ulteriori informazioni</b>	



<b>SCHEMA STATO DI ATTUAZIONE</b>
-----------------------------------

<b>Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società</b>
--

<b>Codice Fiscale</b>	06341981006
<b>Denominazione</b>	<b>ATAC S.p.A.</b>
<b>Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione</b>	Interventi di razionalizzazione della società in corso
<b>Interventi di razionalizzazione previsti</b>	<p>Nella relazione tecnica della D.A.C. n. 109/2022, nella quale sono riportate le modalità di razionalizzazione della partecipazione, è stato dato il seguente indirizzo <i>“Alla luce della citata normativa e degli elementi sopra analizzati, la partecipazione dell’Amministrazione nella Società ATAC S.p.A. deve essere oggetto di mantenimento con azioni di razionalizzazione. Ad esito delle verifiche sulla attuazione degli ultimi adempimenti previsti dal piano concordatario, gli Uffici competenti procederanno a valutare le azioni da intraprendere per il perseguimento degli equilibri economico-patrimoniali e finanziari della partecipata”</i></p> <p>Termine previsto 31/12/2023.</p>
<b>Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti</b>	
<b>Interventi di razionalizzazione realizzati</b>	<p>Nel corso del 2023 la società ha realizzato alcuni degli interventi previsti dal Piano concordatario, come meglio relazionato nella Scheda di cui all’Allegato A.</p> <p>Ad esito delle verifiche sulla attuazione degli ultimi adempimenti previsti dal piano concordatario, i Dipartimenti Committenti valuteranno le azioni da intraprendere per il perseguimento degli equilibri economico-patrimoniali e finanziari della partecipata, anche nell’ambito degli stanziamenti afferenti al Contratto di Servizio.</p>
<b>Ulteriori informazioni</b>	

**SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE**

**Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società**

<b>Codice Fiscale</b>	08670661001
<b>Denominazione</b>	<b>AEQUA ROMA SPA</b>
<b>Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione</b>	Interventi di razionalizzazione della società in corso
<b>Interventi di razionalizzazione previsti</b>	<p>Nella relazione tecnica della D.A.C. n. 109/2022 è stato previsto quanto segue: <i>“Saranno intraprese azioni di razionalizzazione volte all’efficientamento della partecipata, da realizzarsi anche mediante modifiche al perimetro delle attività affidate in linea con quelle previste nell’oggetto sociale (es. attività di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi e di altre entrate, ecc.)”</i>.</p> <p>Termine previsto 31/12/2023.</p>
<b>Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti</b>	
<b>Interventi di razionalizzazione realizzati</b>	<p>Con DGC n.166 del 19/05/2023 è stato approvato lo schema di Contratto di affidamento di servizi tra Roma Capitale e la Società Aequa Roma S.p.A. per il periodo dal 1° maggio 2023 al 31 dicembre 2023.</p> <p>Si prevede il mantenimento con azioni di razionalizzazione, azioni che saranno definite ad esito delle valutazioni circa l’approfondimento sul perimetro delle attività svolte da Aequa Roma, nell’ambito dei servizi connessi all’accertamento e riscossione della Ta.Ri..</p>
<b>Ulteriori informazioni</b>	

## SCHEMA STATO DI ATTUAZIONE

### Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società

<b>Codice Fiscale</b>	04906911005
<b>Denominazione</b>	<b>RISORSE per ROMA SPA</b>
<b>Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione</b>	Interventi di razionalizzazione della società in corso
<b>Interventi di razionalizzazione previsti</b>	<p>Con DAC 136/2023 è stato previsto come modalità di razionalizzazione quanto segue: <i>“Ad esito delle valutazioni effettuate nell’ambito del più generale processo di riorganizzazione delle partecipazioni societarie e non, volto ad un processo organizzativo, virtuoso e coordinato, finalizzato a rendere omogenee, complementari e sinergiche le attività delle società strumentali appare opportuno procedere con azioni di razionalizzazione volte all’efficientamento della partecipata, anche, ove possibile, apportando modifiche al perimetro delle attività affidate, ampliando l’oggetto sociale, nel caso occorra, con attività strategiche e sinergiche rispetto a quelle già affidate, e prevedendo, se compatibile con la vigente normativa, acquisizioni di personale già in forza presso altre società partecipate laddove in esubero rispetto agli obiettivi delle stesse”.</i></p> <p>Termine previsto 31/12/2023.</p>
<b>Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti</b>	
<b>Interventi di razionalizzazione realizzati</b>	<p>A valle di una complessa attività istruttoria con DGC n.188 del 31/05/2023 è stato approvato lo schema di contratto di servizio per il periodo 1° maggio 2023 -31 dicembre 2023. Successivamente con DGC n. 318 dell’8/9/2023 sono state approvate integrazioni al suddetto contratto di servizio, nonché l’estensione temporale del medesimo fino al 31/12/2025.</p> <p>La D.A.C. n. 136/2023 ha individuato Risorse per Roma S.p.A. quale soggetto maggiormente idoneo ai fini dell’affidamento del servizio scolastico integrato di competenza di Roma Capitale.</p>
<b>Ulteriori informazioni</b>	Si veda inoltre quanto indicato per la società Roma Multiservizi S.p.A.

**SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE**

**Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società**

<b>Codice Fiscale</b>	10735431008
<b>Denominazione</b>	<b>ROMA SERVIZI per la MOBILITA' S.r.l.</b>
<b>Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione</b>	Interventi di razionalizzazione della società in corso
<b>Interventi di razionalizzazione previsti</b>	<p>“Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione. Deve essere avviata una operazione di fusione per incorporazione di Roma Metropolitane S.r.l. in liquidazione nella società Roma Servizi per la Mobilità S.r.l.”</p> <p>Termine previsto 30/06/2023.</p>
<b>Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti</b>	
<b>Interventi di razionalizzazione realizzati</b>	<p>Con Deliberazione n.62 del 15 marzo 2023 l'Assemblea Capitolina ha approvato la modifica dello Statuto della società Roma Servizi per la mobilità srl , ampliando il perimetro dell'oggetto sociale con l'integrazione delle attività connesse alla pianificazione, progettazione ed attuazione di metropolitane e in generale di sistemi di trasporto rapido di massa quali, a titolo esemplificativo, sistemi a fune, corridoi e sistemi di trasporto pubblico in sede propria.</p>
<b>Ulteriori informazioni</b>	Si veda anche quanto descritto per la società Roma Metropolitane srl in liquidazione

<b>SCHEMA STATO DI ATTUAZIONE</b>
-----------------------------------

<b>Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società</b>
--

<b>Codice Fiscale</b>	05625051007
<b>Denominazione</b>	<b>Zetema Progetto Cultura srl</b>
<b>Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione</b>	Interventi di razionalizzazione della società in corso
<b>Interventi di razionalizzazione previsti</b>	<p>“Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione finalizzati all'incorporazione dell'azienda speciale Palaexpo”</p> <p>Termine previsto 31/12/2023.</p>
<b>Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti</b>	
<b>Interventi di razionalizzazione realizzati</b>	<p>La società Zetema, con nota acquisita al prot. n. RL 2703/2023 ha trasmesso al Dipartimento Partecipate una relazione redatta da primaria società di Advisoring, che individua il percorso societario ed i conseguenti tempi operativi di completamento dell'operazione.</p> <p>L' Advisor ha previsto la necessaria trasformazione della Azienda Speciale Palaexpo in società di capitali (ex art.115 c.1-6 TUEL) e la successiva fusione per incorporazione in Zetema. Considerati i limiti temporali massimi procedurali previsti dalla normativa vigente, la conclusione del processo di fusione è prevista al 31 marzo 2025.</p>
<b>Ulteriori informazioni</b>	

**SCHEMA STATO DI ATTUAZIONE**

**Fusione per incorporazione**

<b>Codice Fiscale</b>	05397401000
<b>Denominazione</b>	Roma Metropolitane S.r.l. in liquidazione
<b>Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione</b>	Procedura di fusione non avviata
<b>Interventi di razionalizzazione previsti</b>	Fusione per incorporazione di Roma Metropolitane S.r.l. in liquidazione nella società Roma Servizi per la Mobilità S.r.l.”  Termine previsto 30/06/2023.
<b>Motivazioni del mancato avvio della procedura</b>	L'Amministrazione ha ritenuto opportuno attivare preventivamente ogni azione amministrativa, organizzativa e gestionale necessaria all'avvio delle procedure propedeutiche all'esecuzione degli interventi finalizzati all'operazione di fusione a garanzia dello svolgimento, proseguimento e realizzazione degli obiettivi strategici, correlati all'efficientamento della mobilità del territorio capitolino.  A tal fine con Deliberazione n. 62 del 15 marzo 2023 l'Assemblea Capitolina ha ritenuto opportuno procedere alla modifica dello Statuto della società Roma Servizi per la mobilità S.r.l., fatte salve eventuali ulteriori modifiche che si rendessero necessarie successivamente all'avvio del processo di incorporazione in questione, allo scopo di ampliare il perimetro dell'oggetto sociale con l'integrazione delle attività connesse, in particolare, alla pianificazione, progettazione ed attuazione di metropolitane e, in generale, di sistemi di trasporto rapido di massa quali, a titolo esemplificativo, sistemi a fune, corridoi e sistemi di trasporto pubblico in sede propria.
<b>Interventi di razionalizzazione realizzati</b>	
<b>Data di deliberazione della liquidazione</b>	Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 79 del 18 - 21 ottobre 2019.

<b>Stato di avanzamento della procedura</b>	
<b>Data di deliberazione della revoca</b>	
<b>Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo</b>	
<b>Ulteriori informazioni</b>	Si veda anche quanto descritto per la società Roma Servizi per la Mobilità S.r.l .

<b>SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE</b>
-----------------------------------

<b>Alienazione della partecipazione</b>
---

<b>Codice Fiscale</b>	05191251007
<b>Denominazione</b>	Centrale del Latte di Roma Spa
<b>Stato di attuazione della procedura</b>	procedura di alienazione non avviata
<b>Motivazioni del mancato avvio della procedura</b>	<p>Dopo l'emissione della Sentenza Corte di Appello di Roma n. 2463/2022 Parmalat ha proceduto in via spontanea alla restituzione del pacchetto azionario in contenzioso, precisando tuttavia che la restituzione non comporta in alcun modo acquiescenza alla sentenza medesima, e facendo salvi tutti i diritti che le potrebbero competere all'esito del giudizio in Cassazione ed in particolare "... salvo il diritto alla loro ripetizione in caso di esito favorevole del predetto giudizio di Cassazione."</p> <p>Ha quindi impugnato la sentenza in Cassazione (n.r.g. 17188/2022).</p> <p>Considerato che la consegna spontanea non consente di definire la composizione societaria sino agli esiti del giudizio di Cassazione, e pur rimanendo immutato l'indirizzo formulato con la D.A.C. n. 109/2022 in ordine alla cessione mediante le procedure previste dal vigente ordinamento del pacchetto azionario di Roma Capitale, l'attuazione presunta dell'indirizzo medesimo deve necessariamente programarsi in un periodo successivo al citato giudizio, considerati peraltro i riflessi dello stesso in ordine al valore di mercato delle azioni possedute.</p>
<b>Tipologia di procedura</b>	
<b>Data di avvio della procedura</b>	
<b>Stato di avanzamento della procedura</b>	
<b>Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo</b>	



<b>Ulteriori informazioni</b>	<p>Le previsioni di cui all'art.4 comma 9-quater circa le società operanti nel settore lattiero-caseario non comportano l'esclusione dall'analisi dell'assetto complessivo di cui all'art. 20 TUSP di tali società, poiché non vi è nell'art. 20 un'espressa esclusione; pertanto, per la società Centrale del Latte di Roma S.p.A. pur non essendo obbligatoria la valutazione ex art. 4 resta salva la possibilità di considerare azioni di razionalizzazione, tra cui la cessione della quota.</p> <p>A seguito della riacquisizione del possesso del pacchetto di controllo precedentemente detenuto da Parmalat, dal 1/8/2023 la quota di partecipazione di Roma Capitale è passata all' 81,73 %.</p>
-------------------------------	--

<b>SCHEMA STATO DI ATTUAZIONE</b>
-----------------------------------

<b>Recesso dalla società</b>
------------------------------

<b>Codice Fiscale</b>	01029710280
<b>Denominazione</b>	BANCA POPOLARE ETICA S.c.p.A.
<b>Stato di attuazione della procedura</b>	Recesso non esercitato
<b>Interventi di razionalizzazione previsti</b>	Con D.A.C. n. 109/2022 è stato deciso il Recesso. Termine 31/12/2024
<b>Motivazioni del mancato avvio della procedura (mancato esercizio del diritto di recesso)</b>	Con nota prot. n. RL 4479 del 11.10.2023 il Dipartimento Partecipate ha chiesto alla società informazioni sull'iter amministrativo da seguire per attuare il recesso, ed è in attesa di riscontro.
<b>Stato di avanzamento della procedura</b>	
<b>Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo</b>	
<b>Data di esercizio del diritto di recesso</b>	
<b>Ulteriori informazioni</b>	

<b>SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE</b>
-----------------------------------

<b>Recesso dalla società</b>
------------------------------

<b>Codice Fiscale</b>	01275240586
<b>Denominazione</b>	BANCA CREDITO COOPERATIVO DI ROMA S.c.p.A.
<b>Stato di attuazione della procedura</b>	Recesso non esercitato
<b>Interventi di razionalizzazione previsti</b>	Con D.A.C. n. 109/2022 è stato deciso il Recesso. Termine 31/12/2024
<b>Motivazioni del mancato avvio della procedura (mancato esercizio del diritto di recesso)</b>	Con nota prot. n. RL 4474 del 11.10.2023 il Dipartimento Partecipate ha chiesto alla società informazioni sull'iter amministrativo da seguire per attuare il diritto di recesso ed è in attesa di riscontro.
<b>Stato di avanzamento della procedura</b>	
<b>Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo</b>	
<b>Data di esercizio del diritto di recesso</b>	
<b>Ulteriori informazioni</b>	

<b>SCHEMA STATO DI ATTUAZIONE</b>
-----------------------------------

<b>Messa in liquidazione della partecipazione di secondo livello - tramite AMA SpA</b>
--

<b>Codice Fiscale</b>	04748121003
<b>Denominazione</b>	Roma Multiservizi S.p.A.
<b>Stato di attuazione della procedura</b>	Procedura di scioglimento non avviata
<b>Motivazioni del mancato avvio della procedura di scioglimento</b>	<p>La D.A.C. n. 109/2022 aveva previsto il mantenimento della partecipazione nella società Roma Multiservizi S.p.A. e l'acquisto dell'intero pacchetto azionario con l'obiettivo di trasformare la società Multiservizi in una società in house entro il termine del 30 giugno 2023.</p> <p>Con D.A.C. n. 136 del 13 luglio 2023 in considerazione dei rilievi formulati dalla Corte dei Conti nella Deliberazione n. 59/2023/PASP del 30/03/2023, è stato previsto " ... di avviare per il tramite della controllante, con tempi e modalità individuati con successivo provvedimento dell'Assemblea Capitolina, le attività propedeutiche alla messa in liquidazione della Società, ....". Termine 31/12/2023</p> <p>Con la D.A.C. 136/2013 è stato altresì deciso " ... per quanto concerne il servizio scolastico integrato di competenza di Roma Capitale, ritenuto servizio di interesse generale, meritevole di essere oggetto di riorganizzazione gestionale al fine di garantire una migliore efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, si conferma la necessità di avviare ogni utile approfondimento di tipo tecnico-amministrativo da svolgersi a cura del Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione professionale quale Struttura committente, al fine di verificare la fattibilità dello svolgimento dello stesso tramite società strumentale interamente partecipata da Roma Capitale, che maggiormente garantirebbe il presidio sulla realizzazione e gestione dell'attività strategica in questione."</p> <p>Si conferma l'avvio per il tramite della controllante AMA S.p.A. delle attività propedeutiche alla messa in liquidazione della Società entro il 31/12/2023.</p>
<b>Data della deliberazione di scioglimento</b>	
<b>Stato di avanzamento della procedura di liquidazione</b>	
<b>Data di nomina dei liquidatori</b>	
<b>Data di deliberazione della revoca</b>	
<b>Ulteriori informazioni</b>	

<b>SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE</b>
-----------------------------------

<b>Alienazione della partecipazione di secondo livello - tramite AMA SpA</b>
--

<b>Codice Fiscale</b>	04976231003
<b>Denominazione</b>	Società per il Polo Tecnologico Industriale Romano S.p.A.
<b>Stato di attuazione della procedura</b>	procedura di alienazione non avviata
<b>Motivazioni del mancato avvio della procedura</b>	<p>Il 18 maggio 2023 l'Assemblea dei Soci ha approvato all'unanimità il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, con un utile di esercizio di euro 426 mila, destinato a parziale coperture delle perdite portate a nuovo negli esercizi precedenti.</p> <p>La Società AMA S.p.A. procederà quindi alla razionalizzazione attraverso un'azione di cessione a titolo oneroso con le modalità che reputerà più opportune nell'interesse societario.</p>
<b>Tipologia di procedura</b>	
<b>Data di avvio della procedura</b>	
<b>Stato di avanzamento della procedura</b>	
<b>Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo</b>	
<b>Ulteriori informazioni</b>	<p>La valutazione effettuata da primario advisors alla fine del 2021 evidenziava un valore economico della partecipazione detenuta da AMA in Tecnopolo pari ad euro 64.260,00.</p> <p>Tuttavia secondo lo stesso Advisors, considerato che la cessione dell'asset non avrebbe conferito all'acquirente il controllo in seno alla Tecnopolo, applicando il cd "sconto di minoranza" (pari a circa il 30-40%) il valore di mercato della quota pari al 0,066% detenuta dall'AMA nel capitale sociale della Tecnopolo, risulterebbe essere pari ad euro 38.600,00.</p>

<b>SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE</b>
-----------------------------------

<b>Messa in liquidazione della società - partecipazione di secondo livello - tramite AMA SpA</b>
--

<b>Codice Fiscale</b>	00857140586
<b>Denominazione</b>	Servizi Ambientali - Gruppo AMA S.r.l. in liquidazione
<b>Stato di attuazione della procedura</b>	Procedura di liquidazione in corso
<b>Motivazioni del mancato avvio della procedura</b>	
<b>Data di deliberazione della liquidazione</b>	23/07/2010
<b>Stato di avanzamento della procedura</b>	<p>A seguito dell'approvazione del bilancio di liquidazione chiuso al 31 dicembre 2022, sono in fase di definizione le attività propedeutiche alla chiusura della liquidazione della partecipata, e, più in particolare, quelle volte alla definizione dei criteri da seguire per la cancellazione dei crediti reciproci ed i conseguenti impatti di natura fiscale sia sulla controllante che sulla controllata, nonché quelle afferenti la cessione dei crediti residuali della partecipata (oggetto di recupero coattivo dei crediti). Pertanto la procedura di liquidazione della partecipata potrebbe protrarsi oltre la data ultima del 31 dicembre 2023, indicata nel Piano di razionalizzazione adottato da Roma Capitale di cui alla D.A.C. n. 109/2022</p>
<b>Data di deliberazione della revoca</b>	
<b>Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo</b>	
<b>Ulteriori informazioni</b>	

SCHEMA STATO DI ATTUAZIONE
----------------------------

Messa in liquidazione della società - partecipazione di secondo livello - tramite AMA SpA
---

<b>Codice Fiscale</b>	07141681002
<b>Denominazione</b>	Marco Polo S.r.l. in liquidazione
<b>Stato di attuazione della procedura</b>	Procedura di liquidazione in corso
<b>Motivazioni del mancato avvio della procedura</b>	
<b>Data di deliberazione della liquidazione</b>	23/04/2013
<b>Stato di avanzamento della procedura</b>	<p>Il processo di liquidazione volontaria è in corso. I tempi necessari per la chiusura della liquidazione della partecipata sono connessi alla definizione dei tempi e degli esiti dei contenziosi attivi e passivi ancora in essere, tra i quali anche quello afferente la quantificazione dei compensi spettanti ai liquidatori e per il quale sono in corso interlocuzioni tra i soci e l'ente liquidatore, oltre alla cessione a titolo oneroso della partecipata Gea S.r.l., per la quale non sono pervenute ai liquidatori manifestazioni di interesse all'acquisto. I tempi necessari per la conclusione della procedura di liquidazione della partecipata sono strettamente connessi con le attività sopra descritte e pertanto la procedura di liquidazione della partecipata potrebbe protrarsi oltre la data ultima del 31 dicembre 2023, indicata nel Piano di razionalizzazione adottato da Roma Capitale di cui alla D.A.C. n. 109/2022.</p>
<b>Data di deliberazione della revoca</b>	
<b>Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo</b>	
<b>Ulteriori informazioni</b>	

<b>SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE</b>
-----------------------------------

<b>Messa in liquidazione della società - partecipazione di secondo livello - tramite AMA SpA</b>
--

<b>Codice Fiscale</b>	07705380587
<b>Denominazione</b>	EP SISTEMI S.p.A. in liq.
<b>Stato di attuazione della procedura</b>	Procedura di liquidazione in corso
<b>Motivazioni del mancato avvio della procedura</b>	
<b>Data di deliberazione della liquidazione</b>	21/07/2021
<b>Stato di avanzamento della procedura</b>	Il processo di liquidazione volontaria è in corso. I tempi necessari per la conclusione della procedura di liquidazione della partecipata sono strettamente connessi alle attività di monetizzazione dell'attivo patrimoniale ed alla definizione dei contenziosi in essere. Pertanto, la procedura di liquidazione della partecipata potrebbe protrarsi anche oltre la data ultima del 31 dicembre 2024, indicata nel Piano di razionalizzazione adottato da Roma Capitale di cui alla D.A.C. n. 109/2022.
<b>Data di deliberazione della revoca</b>	
<b>Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo</b>	
<b>Ulteriori informazioni</b>	



**SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE**

**Messa in liquidazione della società - partecipazione di secondo livello - tramite AMA SpA**

<b>Codice Fiscale</b>	04890771001
<b>Denominazione</b>	ECOMED S.r.l. in liq.
<b>Stato di attuazione della procedura</b>	Procedura di liquidazione in corso
<b>Motivazioni del mancato avvio della procedura</b>	
<b>Data di deliberazione della liquidazione</b>	29/7/2021
<b>Stato di avanzamento della procedura</b>	Il processo di liquidazione volontaria è in corso. I tempi necessari per la conclusione della procedura di liquidazione della partecipata sono strettamente connessi alle attività di monetizzazione dell'attivo patrimoniale ed alla definizione dei contenziosi in essere, in particolare alla "domanda di arbitrato" notificata nel mese di aprile scorso ad Ecomed da parte della Pontina Ambiente S.r.l., volta ad accertare eventuali responsabilità di Ecomed per inadempimento delle obbligazioni assunte con la costituzione del consorzio COEMA (partecipata da Ecomed al 67% e dal 33% da Pontina Ambiente) in relazione alla progettazione e realizzazione di un impianto TMB. Pertanto, la procedura di liquidazione della partecipata potrebbe protrarsi anche oltre la data ultima del 31 dicembre 2024, indicata nel Piano di razionalizzazione adottato da Roma Capitale di cui alla DAC n. 109/2022.
<b>Data di deliberazione della revoca</b>	
<b>Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo</b>	
<b>Ulteriori informazioni</b>	

<b>SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE</b>
-----------------------------------

<b>Alienazione della partecipazione di secondo livello - tramite ATAC SpA</b>
---

<b>Codice Fiscale</b>	04976231003
<b>Denominazione</b>	Società per il Polo Tecnologico Industriale Romano S.p.A.
<b>Stato di attuazione della procedura</b>	procedura conclusa senza alienazione
<b>Motivazioni del mancato avvio della procedura</b>	
<b>Tipologia di procedura</b>	procedura ad evidenza pubblica
<b>Data di avvio della procedura</b>	Con Determinazione dell'Amministratore Unico n.38 del 28/10/2020 era stata da ultimo deliberata la pubblicazione di un Avviso per la vendita di n.50 azioni della società Tecnopolo Spa, ad un prezzo minimo di € 508,42, e così per un importo totale di € 25.241.
<b>Stato di avanzamento della procedura</b>	<p>ATAC S.p.A. ha tentato più volte, senza alcun esito, la cessione a titolo oneroso della propria quota di partecipazione nel TECNOPOLO.</p> <p>ATAC S.p.A. inoltre ha più volte fatto presente, in maniera formale, alla stessa TECNOPOLO, che non parteciperà alla vita sociale di TECNOPOLO, non intervenendo neppure alle assemblee dei Soci.</p> <p>La individuazione di un acquirente della partecipazione societaria in esame è oggettivamente di difficile realizzazione, come segnalato anche da ATAC S.p.A..</p> <p>Ciò nonostante, ATAC attiverà, ove ritenuto necessario da Roma Capitale, ulteriori tentativi di vendita, e/o di offerta in prelazione della propria quota agli altri soci di TECNOPOLO.</p>
<b>Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo</b>	Non è pervenuta nessuna offerta di acquisto nei termini previsti dall'Avviso di vendita pubblicato (3/12/2020), come accertato dal Seggio di Gara in data 11/12/2020.
<b>Ulteriori informazioni</b>	

**SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE**

**Recesso dalla società - partecipazione di secondo livello - tramite Risorse per Roma Spa**

<b>Codice Fiscale</b>	05518911002
<b>Denominazione</b>	ALTA ROMA Società consortile per azioni
<b>Stato di attuazione della procedura</b>	Recesso esercitato, con esito positivo ma non ancora liquidato
<b>Motivazioni del mancato avvio della procedura (mancato esercizio del diritto di recesso)</b>	
<b>Stato di avanzamento della procedura</b>	<p>In data 25 luglio 2023 è stato sottoscritto l'accordo transattivo tra la società Risorse per Roma S.p.A. e la società AltaRoma ScpA., che ha previsto il riconoscimento della validità del recesso esercitato nel 2015, seppur con decorrenza 25 luglio 2023.</p> <p>Con la sottoscrizione della transazione le parti nell'abbandonare il giudizio in corso ai sensi dell'art. 309 del cpc hanno rinunciato ad ogni reciproca pretesa.</p> <p>Con riferimento alla liquidazione della partecipazione il suddetto accordo stabilisce all'art. 5 <i>"Ai fini della liquidazione delle azioni di Risorse per Roma, le parti concordano che il relativo credito da questa vantato sia valutabile al termine della liquidazione di Alta Roma S.c.p.a., derivandone l'importo dall'applicazione della percentuale del 18,64 - corrispondente alla sua attuale quota di partecipazione al capitale sociale – al valore del patrimonio netto risultante dal Bilancio finale di liquidazione."</i></p>
<b>Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo</b>	
<b>Data di esercizio del diritto di recesso</b>	25/11/2015
<b>Ulteriori informazioni</b>	

<b>SCHEMA STATO DI ATTUAZIONE</b>
-----------------------------------

<b>Messa in liquidazione della società - partecipazione di secondo livello - tramite EUR SpA</b>
--

<b>Codice Fiscale</b>	07141681002
<b>Denominazione</b>	Marco Polo S.r.l. in liquidazione
<b>Stato di attuazione della procedura</b>	Procedura di liquidazione in corso
<b>Motivazioni del mancato avvio della procedura</b>	
<b>Data di deliberazione della liquidazione</b>	23/04/2013
<b>Stato di avanzamento della procedura</b>	<p>Rimangono non ancora definiti nei tempi e nelle entità, gli esiti dei contenziosi attivi e passivi ancora in essere e deve essere monetizzata la partecipazione totalitaria che la collegata detiene in Gea S.r.l., per la quale non sono pervenute ai liquidatori manifestazioni di interesse all'acquisto.</p> <p>Si rimanda a quanto indicato per la stessa società in quanto partecipata da AMA S.p.A.</p>
<b>Data di deliberazione della revoca</b>	
<b>Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo</b>	
<b>Ulteriori informazioni</b>	

Il Direttore *ad interim* della Direzione  
 Coordinamento Operativo  
 Francesco Perrone

Dipartimento Partecipate

## **Allegato C - APPENDICE**

Documentazione redatta dal  
Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti,  
Dipartimento Ciclo dei Rifiuti Prevenzione e Risanamento  
dagli Inquinamenti,  
Dipartimento Tutela Ambientale  
ai sensi del D.Lgs. 201/2022  
(art. 17 c.5 e art. 30)

**INDICE****DIPARTIMENTO MOBILITÀ SOSTENIBILE E TRASPORTI****SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE AFFIDATO ALLA SOCIETÀ ATAC S.P.A.....PAG. 3**

Relazione ex art. 30 del D. Lgs. n. 201/2022 .....PAG. 4

Relazione ex art. 14, comma 3, del D.Lgs. n. 201/2022 .....PAG. 9

Relazione di Affidamento e PEFs relativi alla procedura di affidamento del servizio di trasporto pubblico locale (non periferico) sul territorio di Roma Capitale, per le annualità 2024-2027” ex Misura 2 dell’Allegato A della Delibera ART. n. 154/2019 (Relazione ex art. 17 del D.Lgs. n. 201/2022) .....PAG. 28

**DIPARTIMENTO CICLO DEI RIFIUTI PREVENZIONE E RISANAMENTO DAGLI INQUINAMENTI****SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DI IGIENE URBANA AFFIDATO ALLA SOCIETÀ AMA S.P.A.....PAG. 73**

Nota prot NA 22105 del 2 ottobre 2023 relativa a “Razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute da Roma Capitale ex art. 20 del D. Lgs. 175/2016. Attività propedeutiche alla luce del D. Lgs. 201/2022 .....PAG. 74

**DIPARTIMENTO TUTELA AMBIENTALE****SERVIZI CIMITERIALI AFFIDATI ALLA SOCIETÀ AMA S.P.A. ....PAG. 78**

Relazione ex art. 30 del D. Lgs. n. 201/2022 .....PAG. 79

Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti

Servizio di Trasporto Pubblico Locale affidato alla società  
ATAC S.p.A.

**Il Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti con Nota prot.n. QG/2023/39820, acquisita al prot. n. RL 4361 del 3/10/2023, ha trasmesso la “Relazione ex art. 30 del D. Lgs. n. 201/2022” con la quale ha rappresentato quanto di seguito integralmente si riporta:**

Il servizio di Trasporto Pubblico Locale (TPL) di metropolitana e di superficie di competenza di Roma Capitale è gestito *in house* dalla società partecipata ATAC S.p.A. sulla base del Contratto di Servizio che regola gli obblighi reciproci tra le parti, approvato con Deliberazione di Giunta Capitolina n. 273/2015 e ss.mm.ii., stipulato in data 10 settembre 2015 con decorrenza dal 1° agosto 2015 fino al 3 dicembre 2019.

La durata contrattuale è stata più volte prorogata da Roma Capitale, da ultimo fino al 31 dicembre 2023 con Determinazione Dirigenziale n. 385 del 31 marzo 2023, in attuazione degli indirizzi di cui alla Deliberazione di Giunta Capitolina n. 107/2023.

Il Contratto di Servizio è di tipo *“net cost”*, pertanto, sia il rischio industriale sia il rischio commerciale è a carico del gestore, e prevede il riconoscimento di un corrispettivo definito ex ante con riferimento ai costi standard e ai ricavi tariffari attesi. I corrispettivi unitari, distinti per modalità di trasporto (metropolitana, bus, filobus, bus elettrico e tram), hanno natura omnicomprensiva, ovvero remunerano tutte le attività direttamente ed indirettamente connesse al trasporto viaggiatori affidate ad ATAC S.p.A. (manutenzione, commercializzazione dei titoli di viaggio, rilascio titoli agevolati) e sono soggetti a revisione annuale per l'adeguamento inflattivo. Il corrispettivo viene riconosciuto al gestore sulla base della quantità di servizio di trasporto erogato all'utenza a valle delle verifiche effettuate dall'Amministrazione, con il supporto di Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. Le performance del gestore sono misurate anche in termini qualitativi con riferimento agli obiettivi individuati dal committente, che possono determinare l'applicazione di eventuali penali in caso di mancato raggiungimento degli stessi.

La produzione chilometrica complessivamente erogata nel 2022 è stata pari a 135.818.757 vetture/km con una riduzione del 6,8% (-9.955.339 vetture/km) rispetto a quella conseguita nel 2021 (145.774.096 vetture/km), principalmente sul servizio di metropolitana (-7.092.887 vetture/km) ed in misura inferiore sul servizio di superficie (- 2.862.451).

Il servizio di metropolitana si è svolto su tre linee A, B/B1 e C per un'estensione complessiva della rete pari a 59,407 km per un totale di 75 stazioni e fermate (di cui 27 Linea A, 26 Linea B/B1 e 22 Linea C), mediante l'utilizzo di 92 treni mentre il servizio di superficie su una rete lunga 1.847 km, con 6.381 fermate, che serve in modo capillare tutta la città di Roma. Le linee esercite sono 257 di cui 248 mediante bus, 3 con filobus e 6 con tram.

Nell'anno 2022 il servizio di metropolitana (44.017.242 vetture/km, pari a 7.336.207 treni km) ha fatto rilevare una produzione inferiore del 13,9% (-7.092.887 vetture/km, pari a -1.182.147 treni km) rispetto all'esercizio precedente (51.110.029 vett.km pari a 8.518.354 treni km) e del 13,7% (-6.994.507 vetture/km, pari a -1.165.751 treni km) rispetto agli obiettivi di produzione indicati da Roma Capitale (51.011.749 vett.km, pari a 8.501.958 treni km) principalmente a causa dei lavori di manutenzione straordinaria dell'armamento della linea A, che ne ha determinato la chiusura anticipata alle ore 21:00, oltre che alla ridotta disponibilità di mezzi sulla linea B/B1 per le necessarie attività di revisione e sulle linee A e C per le procedure di collaudo dei rotabili da parte dell'ente proposto.

Anche il servizio di superficie (91.801.516 vetture/km) è risultato inferiore rispetto a quello del precedente anno del 3% (- 2.862.461 vetture/km), per effetto sia del minor ricorso ai servizi sub affidati di linea (- 981.943 vetture/km) ma soprattutto della riduzione e successiva sospensione al 30 giugno 2022 del potenziamento dei servizi di superficie, disposto a partire da dicembre 2020 in ottemperanza alle direttive impartite dalla Prefettura di Roma, per limitare il sovraffollamento sulle linee di TPL e garantire il rispetto delle misure di contenimento della diffusione del Covid (-1.866.601 vetture/km). Si rileva tuttavia che, includendo anche i servizi non effettuati



dal gestore per cause esogene (3.144.493 vett/km), i volumi di servizio sono sostanzialmente in linea con gli obiettivi di produzione indicati da Roma Capitale (93.367.908 vett/km).

La performance del gestore in termini di qualità del servizio erogato, che prevede il rispetto degli obiettivi indicati da Roma Capitale in termini di offerta del servizio (regolarità, puntualità), informazione all'utenza (completezza e trasparenza), accessibilità commerciale (funzionalità e capillarità dei canali di vendita), comfort di viaggio, sicurezza del viaggio e accessibilità, anche alle PMR evidenziano nell'anno 2022 prestazioni prevalentemente rispondenti agli standard, con criticità in termini di regolarità del servizio e di presidio alle stazioni delle metropolitana, migliorabili in relazione alle misure adottate con il Committente in termini di adeguamento della flotta e dell'infrastruttura.

Dal punto di vista economico i ricavi da contratto di servizio TPL con Roma Capitale per l'anno 2022, pari a euro 503.266.385, sono risultati inferiori rispetto al consuntivo del 2021 (- 17,7milioni di euro) a seguito delle minori vetture chilometro prodotte.

Nel 2022 la gestione della Società ha continuato a subire il pesante andamento dei ricavi dalle vendite dei titoli di viaggio che, pur manifestando un trend in risalita, si è mantenuto ancora ampiamente al di sotto dei livelli raggiunti nel 2019, ultimo anno a precedere la diffusione della pandemia da Covid-19.

Il valore delle vendite dei titoli di viaggio del sistema integrato Metrebus è risultato pari a euro 297.816.222 (iva inclusa) ancora inferiore del 24,6% a quello del 2019 (euro 394.790.790), ma migliorativo rispetto all'anno 2021 (-.49,1% rispetto al 2019) e 2020 (-.54,8% rispetto al 2019). La quota di ricavo di competenza di ATAC nel 2022 è pari a euro 189.774.292, inferiore del 30,4% a quella rilevata nel 2019 (euro 272.853.770) ma superiore a quella relativa all'anno 2021 (euro 134.946.293 inferiori a quelli del 2019 del 50,5%).

Lo squilibrio economico del settore arrecato dalle misure adottate dal Governo per limitare il diffondersi del Covid-19, quali le riduzioni della capienza massima dei mezzi, in termini di mancati ricavi da traffico rispetto agli esercizi precedenti, è stato attenuato dalle risorse stanziato dallo Stato sul Fondo appositamente istituito presso il Ministero dei Trasporti dall'art. 200, comma 1, del D.L. n. 34/2020 (Rilancio) con una dotazione iniziale di 500 milioni di euro integrata da norme successive.

Quanto stanziato dallo Stato è risultato comunque ampiamente insufficiente a coprire le perdite che le aziende del settore hanno subito per effetto della pandemia, pur tenendo conto delle mancate decurtazioni di corrispettivi e penali da contratti di servizio negozialmente previste ma non applicabili, ai sensi dell'art. 92, comma 4-bis, della Legge 24 aprile 2020, n. 27.

Si evidenzia che la fase storica attraversata sembra aver comportato effetti, imposti dalla pandemia, di rottura con il passato che hanno modificato nelle sue componenti strutturali la domanda di trasporto pubblico locale. Emergono, infatti, fattori che potrebbero rivelarsi determinanti nel medio/lungo periodo quali una maggiore sensibilità delle persone rispetto ai rischi sanitari connessi alla frequentazione di luoghi affollati e l'introduzione dello *smart working* che ha accelerato una trasformazione già in atto nel mondo del lavoro.

L'evoluzione futura del settore dovrà inevitabilmente poggiare su programmi d'investimento massicci che favoriscano la ripresa della domanda attraverso un radicale cambio di paradigma, sia nell'organizzazione di come i cittadini si spostano, sia rispetto alle tecnologie utilizzate dal Trasporto Pubblico Locale (TPL). Il potenziamento del TPL è stato inserito, anche per queste ragioni, dalla Commissione Europea tra le componenti indicate per la crescita sostenibile con riferimento alle quali gli Stati membri hanno redatto i piani nazionali di ripresa e resilienza. In particolare, gli investimenti per il TPL includono una serie d'interventi mirati alla diminuzione delle emissioni in ambito urbano, al divieto di circolazione dei mezzi più inquinanti, allo sviluppo dei servizi di mobilità condivisa, all'installazione di stazioni di ricarica per i mezzi elettrici e a idrogeno. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) predisposto dal Governo ha destinato circa 7 miliardi e mezzo di euro al trasporto locale nell'ambito della missione "Rivoluzione verde e transizione ecologica" da utilizzare per il rinnovo delle flotte autobus, digitalizzare il trasporto pubblico di massa (metropolitane, tram, filovie) in alcune città, rafforzare l'industria *green* e la relativa filiera produttiva nazionale degli autobus, rinnovare le flotte del trasporto ferroviario e navale regionale, realizzare ciclovie e altri interventi integrati di mobilità sostenibile.

In tale ambito si evidenzia che il gestore ha realizzato nell'anno 2022 investimenti per circa 27,9 milioni di euro (55,1 milioni di euro nel precedente esercizio), di cui euro 3 milioni oggetto di finanziamento con risorse pubbliche. Le risorse finanziarie pubbliche destinate agli investimenti - che esulano dai corrispettivi chilometrici previsti dal Contratto di Servizio con Roma Capitale - sono risultate strutturalmente e al di sotto di quanto necessario e di quanto programmato nelle previsioni iniziali, per effetto soprattutto degli scarsi contributi in conto capitale da Roma Capitale, Regione Lazio e Stato.

Gli ingenti finanziamenti pubblici destinati al potenziamento della capacità produttiva e all'innalzamento degli standard qualitativi del settore del TPL, in un'ottica di evoluzione tecnologica e di abbattimento dell'inquinamento urbano, vedono attualmente ATAC S.p.A. nel ruolo di soggetto attuatore di vari interventi finanziati con i fondi del PNRR e con quelli del Giubileo 2025.

In tale contesto la Società ha bandito in data 30 gennaio 2023 una procedura pubblica per l'aggiudicazione di un accordo quadro per la fornitura di 121 tram bidirezionali finanziata con i fondi che Roma Capitale ha ricevuto con successivi Decreti Ministeriali dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, tra cui risorse del PNRR.

Con i fondi previsti dal DPCM del 15 dicembre 2022 la Giubileo 2025 S.p.A. ha bandito due gare per l'acquisto da parte di ATAC S.p.A. rispettivamente di 244 autobus 12 metri a metano e di 110 autobus 18 metri Mild Hybrid.

Il bilancio di esercizio di ATAC S.p.A., al 31 dicembre 2022, si è chiuso con una perdita di euro 50.828.447 (euro 44.904.084 nel 2021) pur evidenziando un margine operativo lordo positivo per euro 38.390.498, sostanzialmente in linea con il valore del 2021 (euro 38.515.364). Tale perdita risente dell'incremento dei costi esterni operativi (+68.566.044 euro), pari a +20% rispetto all'esercizio precedente, in parte compensati dai contributi in conto esercizio (circa 18 milioni di euro) quale sostegno per le aziende, nella forma del credito d'imposta, a fronte dell'impennata delle tariffe energetiche registratasi a seguito dello scoppio del conflitto tra Russia e Ucraina (D.L. nn. 21/2022, 115/2022, 144/2022 e 176/2022).

Si evidenzia che il risultato di esercizio non tiene conto della possibilità di sospendere gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali prevista dall'art. 3, comma 8, del D.L. n. 198/2022 ("Milleproroghe"), convertito con L. n. 14/2023, in deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma n.2 del Codice civile, che, se esercitata, avrebbe determinato un risultato economico, prima dell'eventuale impatto della fiscalità differita, pari a una perdita di circa un milione di euro.

Nell'anno 2022 sono stati rispettati dalla società i termini della proposta concordataria omologata che prevedevano il pagamento parziale del 31% dei crediti chirografari entro il 24 dicembre 2023, per effetto della proroga *ex lege* ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 23/2020.

Il Piano della *customer satisfaction* prevede due periodi di rilevazione (maggio/luglio e settembre/novembre), su un campione di utenti costituito da residenti, pendolari, turisti, studenti fuori sede, stranieri e in generale city users, intervistati direttamente (metodologia face to face) nei luoghi di fruizione dei servizi (fermate, capolinea, stazioni di metropolitana, bus, tram e treni metro). Per ogni servizio indagato, vengono rilevati indici di soddisfazione complessiva (ICS) e specifici indici di dettaglio per ogni variabile di qualità oggetto di indagine (ISP), tutti espressi in una scala 0 – 100, con misurazione del gradimento che fissa la soglia di "sufficienza" nel range fra 55-65.

Per il trasporto pubblico locale sono stati intervistati nel 2022 complessivamente 6.979 utenti (2.581 per le Linee di Superficie gestite da ATAC S.p.A. e Roma TPL; 4.398 per le 4 Linee di Metropolitana gestite da ATAC S.p.A.). L'andamento della soddisfazione rilevata nel 2022 mostra una crescita consistente per le linee di superficie (+10 punti), che rafforza con decisione la costante crescita registrata dal 2020 e il livello di soddisfazione entra pienamente nel range di una valutazione sufficiente; di contro flette moderatamente la soddisfazione per le linee di metropolitana (-3 punti), e sebbene si confermino pienamente nel range di giudizio sufficiente si interrompe l'andamento crescente avviato nel 2018 e il giudizio si avvicina alla valutazione data alla Superficie, tradizionalmente più critica. La flessione del servizio metro è imputabile principalmente alla linea A, che flette di oltre -6 punti (dati forniti da Roma Servizi per la Mobilità S.r.l.).

### 1. Linee di superficie – gestione ATAC S.p.A. (oltre 2.000 interviste face to face)

Si dichiara soddisfatto del servizio (molto + abbastanza soddisfatto) ben il 67% degli intervistati confermando la crescita dal 2020: l'indice di soddisfazione complessivo (ICS), calcolato in una scala 0-100, raggiunge per ATAC S.p.A. quota 59 e continua a salire in modo importante rispetto al 2021 (+9 punti), con un gradimento che entra pienamente nel range di sufficienza (55-65). La percentuale di utenti insoddisfatti (36%) motiva il proprio malcontento soprattutto con i disservizi e i guasti in linea (61%), l'affollamento in vettura (42%), ritardi/rallentamenti (37%), la scarsa pulizia delle vetture (28%) e poche corse (18%). L'ICS complessivo mostra un costante andamento crescente nel periodo 2019-2022 con una crescita di ben +21 punti, a conferma del segnale di ripresa in periodo pandemico, quando il servizio ha incontrato interventi sulla programmazione e sul rinnovo della flotta, nonché dall'incremento dello smart working che ha impattato per una minore congestione veicolare dal 2020 al 2022, con effetti positivi su regolarità e frequenza delle corse.

La lettura dei dati di dettaglio per "macro-aree di qualità" mostra performance in salita, ben 4 variabili posizionate nelle fasce del sufficiente e discreto mentre 3 restano in quelle dell'insufficiente. Le variabili più critiche "a priorità di intervento" si confermano Funzionamento ed Efficienza, Comfort, Informazioni. L'analisi per micro-variabili mostra una diffusa crescita della soddisfazione per quasi tutti i fattori oltre i 5 punti percentuali, sebbene ancora molte variabili restino nelle fasce di giudizio più basse. Delle 35 micro-variabili indagate, relative al gestore, 11 sono giudicate in area di sufficienza, 10 in area discreto (quasi tutte nelle aree Personale e Accessibilità), restano 13 in area di giudizio insufficiente (soprattutto Funzionamento ed Efficienza, Comfort) e 1 nello scarso (livello di affollamento delle vetture). Le variabili "a priorità di intervento" sono 13, principalmente nelle aree Funzionamento ed Efficienza, Comfort e Sicurezza.

### 2. Linee di metropolitana – gestione ATAC S.p.A. (4.398 interviste face to face)

Si dichiara soddisfatto del servizio il 67,5% degli intervistati (il 77% degli utenti della linea A, il 39% per la linea B, il 74% per la B1, il 100% per la linea C), con un indice di soddisfazione complessivo ICS implicito pari a 58 (59 per la linea A; 55 per la linea B; 61 per la linea B1; 65 per la linea C), mostrando un decremento di -3 punti rispetto al 2021, in frenata rispetto ad un andamento crescente dal 2019, sebbene resti nella fascia di sufficienza (range 55-65). La percentuale di insoddisfatti (32,5%), in leggera crescita rispetto al 2021, motiva il proprio malcontento in modo del tutto analogo a quello degli ultimi tre anni: disservizi/guasti in linea/corse perse (problema sentito su le 3 linee A, B e B1 con un picco del 64% degli utenti insoddisfatti sulla linea B), eccessivo affollamento dei treni per le linee A (43%), B (43,5%) e la C (57%), scarsità delle corse per la B1 (37%), ritardi e rallentamenti del servizio per linea A (30%), linea B (43,6%), linea B1 (42,3%) e linea C (25%), poca sicurezza del viaggio e scarsa pulizia di vetture e stazioni (lamentati per le linee A e B).

La lettura dei risultati 2022 per "Area di servizio" sul totale città registra per ognuna delle macro aree di qualità un andamento decrescente, con variazioni fino a -6,6 punti per l'area Sicurezza, mentre scende a -4 punti il Comfort e a -3 punti l'Accessibilità, per tutte le altre aree la variazione è intorno a -1 punto. Gli ISP delle macro-aree sono in flessione benché rimangano nel range di sufficienza (Titoli e rete di vendita perde la precedente valutazione di discreto) e solo Comfort scende nel range di insufficienza. Di fatto le aree a "priorità di intervento" si confermano quelle strutturali: "Sicurezza" la variabile a maggior decremento, "Funzionamento ed efficienza del servizio" e "Accessibilità", mentre Comfort entra nel quadrante più cauto del "Perfezionare".

Quando l'analisi scende a livello di micro-fattori sulla totalità del servizio, risultano tutti stabili o in flessione, che porta ad un giudizio insufficiente per ben 14 variabili delle 40 indagate (il 35%), che sono presenti in modo preponderante nelle macro-aree Comfort, Accessibilità e Funzionamento ed efficienza, ma segue a breve anche la Sicurezza, di fatto quelle a più basso gradimento e a priorità di intervento. Per 19 variabili, comunque, il giudizio è sufficiente e per 7 arriva a discreto (nelle aree Personale e Titoli e Rete di Vendita). Le micro-componenti che restano al più basso livello di soddisfazione e in calo significativo che si individuano a priorità di intervento sono: informazioni tempestive/affidabili su modifiche/emergenze, professionalità/fiscalità del personale di verifica, facilità di discesa/salita causa affollamento, gestione delle interruzioni di servizio/incidenti, livello di affollamento dei treni, pulizia interna dei treni (mentre l'esterna è addirittura apprezzata), sicurezza da

furti/molestie/aggressioni, convenienza delle tariffe, funzionamento delle biglietterie automatiche in stazione, corretto funzionamento dei validatori in stazione.

La lettura dei dati per "Aree di competenza" - e quindi per Linea di servizio - rileva un andamento lievemente positivo per la linea B1 - che con +2,2 punti registra un ICS pari a 61 pienamente nell'area della sufficienza - e per la linea C, che guadagna anche lei +2,2 punti e porta l'ICS al valore più alto di 64,2 di fatto prossimo al limite massimo del range sufficiente (55-65). La linea B si mantiene pressoché stabile con +1,2 punti e un ICS pari a 54,2 ancora nel range insufficiente, mentre il calo generalizzato del servizio nel complesso è imputabile principalmente alla linea A (quella maggiormente rappresentata a livello campionario per l'alto numero di validazioni), che scende in modo significativo di -6 punti e porta l'ICS a 59, inferiore anche alla valutazione del 2020, sebbene resti ancora pienamente nel range sufficiente.

**La nota del Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti sopra esposta è da ritenersi integrata dalla Relazione ex art. 14, comma 3, del D.Lgs. n. 201 del 23 dicembre 2022, allegata alla Deliberazione di A.C. n.159 del 19/10/2023, che qui di seguito è integralmente riportata:**

**“Relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio di trasporto pubblico locale (ex d.lgs. 201/2022, art. 14, comma 3). Affidamento *in house* dal 2024 al 2027.**

La presente Relazione è stata redatta in funzione degli obblighi informativi e motivazionali prescritti dall'art. 14 (“Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale”), commi 2 e 3, del D.lgs. n. 201/22 recante “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica” ed individua i presupposti ed i requisiti dettati dalla disciplina comunitaria e nazionale per l'affidamento in regime di *in house providing* della gestione del servizio di trasporto pubblico locale dal 2024 al 2027, unitamente alle ragioni di efficacia ed efficienza che sottendono la modalità di affidamento prescelta, conformemente ai principi di razionalità ed economicità dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 97, comma 2, Cost.

**INDICE**

<b>SEZIONE A - NORMATIVA DI RIFERIMENTO .....</b>	<b>11</b>
LE MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO ALLA LUCE DELLA DISCIPLINA COMUNITARIA E NAZIONALE ED I CORRISPONDENTI OBBLIGHI MOTIVAZIONALI.....	11
<b>SEZIONE B - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE .....</b>	<b>12</b>
CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO.....	12
OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE .....	17
<b>SEZIONE C - MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESELTA.....</b>	<b>18</b>
REQUISITI OGGETTIVI E SOGGETTIVI PER L’AFFIDAMENTO IN HOUSE.....	20
OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE DEL SERVIZIO – INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI - QUALITÀ DEL SERVIZIO OFFERTO	21
<b>SEZIONE D - MOTIVAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA DELLA SCELTA .....</b>	<b>24</b>
<b>CONCLUSIONI .....</b>	<b>25</b>
<b>A) INFORMAZIONI DI SINTESI .....</b>	<b>79</b>

## SEZIONE A - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

### Le modalità di affidamento del servizio alla luce della disciplina comunitaria e nazionale ed i corrispondenti obblighi motivazionali

La normativa del settore del trasporto pubblico locale e regionale trova compiuto fondamento nelle seguenti disposizioni:

- D.Lgs. n. 422/1997 e ss.mm.ii., in materia di trasporto pubblico regionale e locale (conferimento alle Regioni ed agli Enti locali di funzioni e compiti in materia di Tpl);
- Legge Regionale n. 30/1998 e ss.mm.ii.;
- Regolamento (CE) n. 1370/2007, in materia di servizi di trasporto pubblico di persone su strada e per ferrovia, in vigore dal 3 dicembre 2009 e modificato dal Regolamento (UE) n. 2016/2338 del 14 dicembre 2016;
- art. 61 della legge n. 99/2009, che ha recepito, anche in deroga alla disciplina di settore, le modalità di affidamento previste dalla normativa comunitaria che stabilisce la piena legittimità della modalità di affidamento in house;
- art. 4 bis della legge n. 102/2009 (obbligo per gli Enti affidanti in house di mettere a gara almeno il 10% dei servizi di Tpl oggetto dell'affidamento);
- art. 3 bis D.L. n. 138/2011 convertito in Legge n. 148/2011 (Ambiti territoriali e criteri di organizzazione dello svolgimento dei servizi pubblici locali);
- art. 37 del D.L. del 6 dicembre 2011 n. 201 (Istituzione dell'ART – Autorità di Regolazione dei Trasporti) convertito con modificazioni dalla Legge n. 214 del 22 dicembre 2011 e rivisto con l'art. 48 del D.L. 50/2017;
- D.Lgs. n. 201/2022.

Ai sensi dell'art 14, comma 1 del D.Lgs. 201/2022 nonché nel rispetto dei vincoli previsti dalla disciplina europea, l'Ente Locale e gli altri enti competenti, nelle ipotesi in cui ritengono che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori, provvedono all'organizzazione del servizio mediante una delle seguenti modalità di gestione:

- a) affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica, secondo le modalità previste dall'articolo 15, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;
- b) affidamento a società mista, secondo le modalità previste dall'articolo 16, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;
- c) affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'articolo 17;
- d) [...];

Secondo l'ordinamento europeo le autorità locali, alternativamente all'esperimento di una procedura competitiva per la scelta del contraente, hanno la possibilità di fornire il servizio di trasporto ovvero, ed è il caso di specie, di affidarlo a un soggetto giuridicamente distinto, su cui tuttavia la stessa autorità esercita un controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture. In altri termini, al fine di ridurre le distorsioni della concorrenza, la riconosciuta facoltà di autoproduzione nell'ambito dei servizi di trasporto passeggeri è subordinata alla sussistenza di condizioni rigorose che si sostanziano nella ricorrenza del cosiddetto **“controllo analogo”** (lett.

a) oltre che della “**dedizione prevalente**” (lett. b) del paragrafo 5.2 del Regolamento (CE) N. 1370/2007. Nello specifico, per verificare la sussistenza del requisito del controllo analogo in capo all'autorità competente, devono essere presi in considerazione elementi come “*il livello della sua rappresentanza in seno agli organi di amministrazione, di direzione o vigilanza, le relative disposizioni negli statuti, l'assetto proprietario, l'influenza e il controllo effettivi sulle decisioni strategiche e sulle singole decisioni di gestione (Art. 5, paragrafo 2, lettera a)*”.

Contestualmente è disposto che le attività di trasporto di passeggeri svolte dall'operatore interno, nonché da qualsiasi altro soggetto sul quale detto operatore eserciti un'influenza anche minima, siano limitate “*all'interno del territorio dell'autorità competente a livello locale, escluse eventuali linee in uscita o altri elementi secondari di tali attività che entrano nel territorio di autorità competenti a livello locale vicine.*” (art. 5, par. 2, lett. b).

Ciò premesso, le anzidette disposizioni sono state interpretate dalla più recente giurisprudenza amministrativa nel senso della equiparazione tra le procedure di scelta del contraente mediante gara ovvero tramite affidamento diretto, giungendo ad affermare come nel settore del trasporto pubblico, rispetto agli altri ambiti di servizi di interesse economico generale, la figura dell'affidamento *in house* rappresenti senza alcun tipo di subordinazione una “*modalità ordinaria di aggiudicazione*” e non una “*forma derogatoria ed eccezionale rispetto all'affidamento con gara*” (da ultimo, Consiglio di Stato, sent. n. 4310/2020).

Ai sensi dell'articolo 17 del D.Lgs. 201/2022, nel caso di affidamento *in house* di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, è richiesta una “*qualificata motivazione*” che dovrà essere sviluppata nella Deliberazione di affidamento a valle della predisposizione della Relazione di Affidamento prevista dalla misura 2 della delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti n. 154/2019 e del relativo parere espresso dalla stessa ART.

## **SEZIONE B - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE**

### **Caratteristiche del servizio**

Roma Capitale è l'ente territoriale comunale speciale, dotato di particolare autonomia, che amministra il territorio della città di Roma ed al quale è attribuito lo status di Capitale della Repubblica italiana. Con un territorio che si estende su un'area di circa 1.300 km<sup>2</sup>, suddivisi dal punto di vista amministrativo in 15 municipi, è il comune più esteso d'Italia e dell'Unione Europea, quinto in tutta Europa dopo Mosca, Istanbul, Londra e San Pietroburgo. Con circa 3 milioni di abitanti è anche il Comune più popoloso d'Italia. Ben più vasta e popolata è però l'area metropolitana che estesa ad un numero rilevante di altri comuni, spesso assai diversi fra loro ma tutti fortemente dipendenti da Roma Capitale. Infatti, la crescita di tali comuni è soprattutto il prodotto della domanda di alloggi, servizi e aree produttive provenienti dalla capitale.

Si tenga inoltre conto del fatto che la città di Roma non è solo la Capitale politica d'Italia, ma anche quella amministrativa, in cui è presente, dunque, una elevata concentrazione di sedi istituzionali ed enti privati; nonché della sua rilevanza storica ed artistica, che ne fanno una delle mete turistiche preferite, con un numero di presenza pari a circa 30 milioni di turisti l'anno (nel 2019 il flusso dei turisti rilevato dall'ISTAT nell'Annuario del turismo è stato pari a 29 milioni di presenze).

All'interno della città di Roma si trova anche il Vaticano, sede dello Stato Pontificio, di dimensioni territoriali e demografiche trascurabili ma la cui rilevanza è unica nella geopolitica mondiale.

Le politiche di trasporto adottate da Roma Capitale devono dunque tenere conto di un quadro di riferimento



assai complesso.

L'Amministrazione Capitolina ha da sempre adottato scelte finalizzate all'incentivazione dell'utilizzo dei servizi di TPL e alla promozione di nuove forme di mobilità, favorendone l'integrazione modale.

Attualmente il rilancio del sistema di trasporto pubblico costituisce uno degli elementi strategici del processo di rinnovamento delle politiche della mobilità avviate dall'Amministrazione, finalizzato al recupero di efficacia dei servizi di trasporto pubblico e al potenziamento dell'offerta in termini di copertura territoriale e di aderenza agli andamenti temporali della domanda.

Il servizio di trasporto di superficie gestito da Atac S.p.A., si articola in quattro modalità: autobus, filobus, tram e metropolitana, disegnando una rete che serve in modo capillare tutta la città di Roma e garantendo l'integrazione con altri sistemi di trasporto (ferrovie, bus extraurbani, ecc). Per chilometraggi residuali vengono utilizzate vetture elettriche aventi una lunghezza di dieci metri, laddove le circostanze urbanistiche non consentono l'utilizzo di altri mezzi.

Il servizio di superficie si sviluppa su una rete 1.865 km, servita da 258 linee di cui 249 gestite con bus, 3 con filobus e 6 con tram, che garantiscono una copertura giornaliera di 24 ore (pag.58 bilancio 2021). Nell'anno 2021 la produzione del servizio è stata pari a circa 95 milioni di vetture chilometro (programmate), con un parco mezzi pari a 2.013 bus, 154 tram e 75 filobus (pag.52-53 bilancio 2021). Il parco è allocato nelle 11 rimesse presenti tutte all'interno del territorio urbano.

Il servizio di metropolitana viene erogato sulle tre linee A, B-B1 e C, per un'estensione complessiva della rete pari a circa 59 km che garantiscono una copertura giornaliera di 18 ore dalla domenica al giovedì (dalle 5.30 alle 23.30) e di 20 ore dal venerdì al sabato (dalle 5.30 alle 1.30). Nell'anno 2021 la produzione del servizio è stata complessivamente pari a circa 51 milioni di vetture chilometro (programmate) sulle tre linee con un parco mezzi pari a 92 treni (pag.52-53 bilancio 2021). Il parco è allocato in 4 depositi di cui 3 presenti all'interno del territorio urbano e 1 extraurbano (deposito Graniti della linea C).

In merito al servizio oggetto del nuovo affidamento, esso riguarda la gestione del trasporto pubblico di metropolitana e di superficie sul territorio di Roma Capitale ed in particolare la gestione dei servizi:

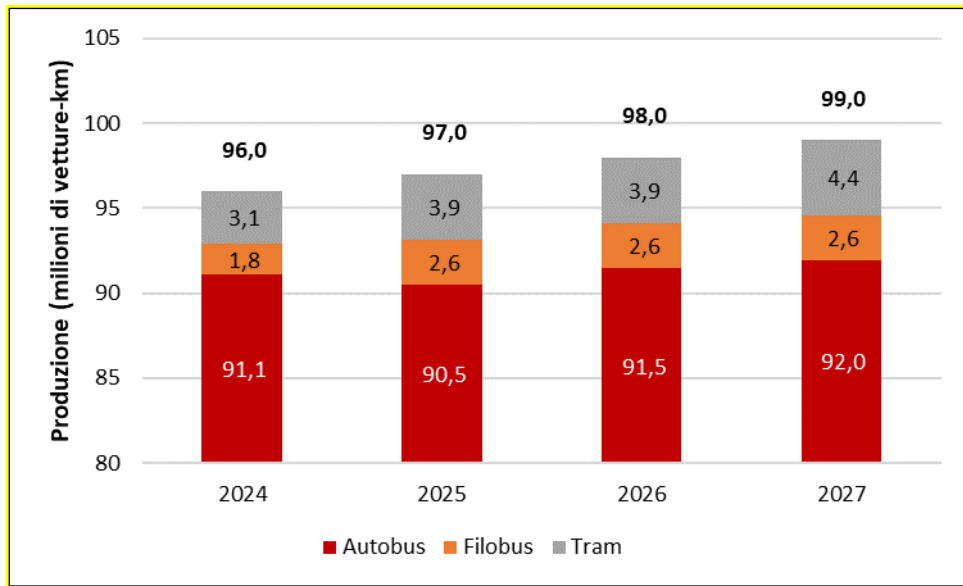
- di Metropolitana A, B/B1 e C (in via di estensione);
- di Superficie eserciti con autobus, tram e filobus;
- di eventuali servizi a chiamata effettuati a supporto del servizio di linea, rientranti nell'ambito del trasporto pubblico locale.

I livelli adeguati di servizio (LAS) che si prevede di sviluppare per l'annualità 2024, confermando sostanzialmente quanto previsto per l'annualità 2022 sono pari a:

- 96 mln di chilometri di superficie
- 7,35 mln di chilometri per la metro (che moltiplicati per n. 6 vagoni costituenti un treno si traducono in 44,10 Mln di vetture chilometro) per poi crescere nel triennio del 15,59 % come km programmati e del 17,72 % in termini di posti/km.

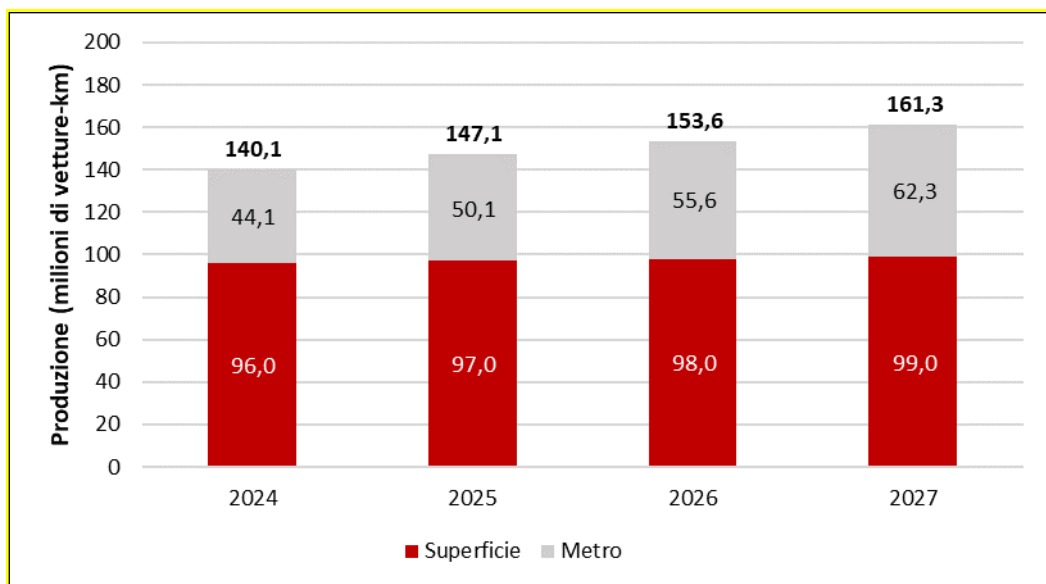
In termini prospettici si prevede, inoltre, un significativo incremento delle percorrenze nei tre anni successivi, in particolare:

- la produzione di superficie cresce di 1 milione di km l'anno, passando da 96 a 99 milioni di km ( + 3,1 %);
- la produzione metropolitana cresce di oltre il 40% (oltre il 100% per la linea C, con l'apertura tratta San Giovanni – Colosseo e incremento frequenza) passando da 44,1 a 62,3 milioni di km/anno.



*Evoluzione dei servizi di superficie 2024-2027*

La produzione complessiva, in termini di vetture – chilometro cresce nel quadriennio di circa il 15%, passando da 140,1 milioni di km a 161,3 milioni di km.



*Evoluzione dei servizi complessivi 2024-2027*

Dato che l'incremento di produzione riguarda prevalentemente il servizio di metropolitana che vede una capacità media delle vetture pari a circa il doppio di quella di un autobus, la produzione complessiva, espressa in termini di miliardi di posti – chilometro, cresce in misura ancora più marcata nel quadriennio (oltre il 17% di incremento).

Nella gestione del trasporto pubblico di metropolitana e di superficie si intendono ricomprese anche le attività di manutenzione dei beni, delle infrastrutture, dei mezzi e degli impianti strumentali al servizio di TPL, i cui oneri sono ripartiti tra gestore e Ente affidante sulla base della tipologia e del titolo di proprietà.

Sono altresì affidate le prestazioni complementari al trasporto pubblico locale riferite alla gestione dei canali di vendita e di commercializzazione dei titoli di viaggio, all'esazione e controllo dei titoli di viaggio stessi e ai rapporti con l'utenza in relazione ai reclami.

Nell'ambito dell'affidamento è consentito al gestore lo sfruttamento commerciale e pubblicitario su mezzi, infrastrutture a qualsiasi titolo utilizzati per lo svolgimento del servizio, ivi compresi i mezzi utilizzati da altri gestori dei servizi di trasporto pubblico locale di superficie, selezionati con procedure concorsuali.

Attualmente la gestione del servizio è svolta dalla società partecipata ATAC S.p.A., sulla base delle Deliberazioni di Assemblea Capitolina n. 47/2012 e n. 2/2018 e del Contratto di servizio approvato con Deliberazione di Giunta capitolina n. 273 del 6 agosto 2015, con durata fino al 3 dicembre 2019, successivamente prorogata più volte:

- al 3 dicembre 2021 (con Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 2 del 16.01.2018);
- al 3 aprile 2022 (con Determinazione Dirigenziale n. 880/221, ai sensi della Deliberazione di Giunta Capitolina n. 167/2021)

fino al 31 dicembre 2022, con la Deliberazione della Giunta Capitolina n. 96 del 29 marzo 2022 che ha formulato indirizzo al Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti per l'estensione della durata del vigente "contratto di emergenza", del servizio di trasporto pubblico locale, con ATAC S.p.A., ex art 92 comma 4-ter del D.L 18/2020, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, come da DD n. 880/2021, agli stessi patti e condizioni.

con Deliberazione n. 107 del 31 marzo 2023, la Giunta Capitolina ha formulato indirizzo al Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti per l'estensione della durata dei vigenti contratti con ATAC S.p.A. per il servizio di trasporto pubblico locale e dei servizi complementari di gestione della sosta tariffata su strada, dei parcheggi di scambio e dei parcheggi in struttura o in superficie fuori sede stradale, agli stessi patti e condizioni, dal 1 aprile 2023 al 31 dicembre 2023, per consentire l'adeguamento dei successivi provvedimenti alle sopravvenute prescrizioni normative introdotte con il D.lgs. 201/2022, con successiva Determinazione Dirigenziale n. 385 del 31 marzo 2023 è stata disposta l'estensione della durata del vigente contratto con ATAC S.p.A. per il servizio di trasporto pubblico locale di superficie (bus, filobus, tram) e di metropolitana, dal 1 aprile 2023 al 31 dicembre 2023, agli stessi patti e condizioni, in attuazione della su menzionata Deliberazione di Giunta Capitolina .

Per quanto riguarda la soddisfazione dei cittadini utenti si riporta lo stralcio della XV Indagine sulla qualità della vita e dei servizi pubblici locali a Roma, somministrata nell'aprile del 2022, da AcoS. I risultati restituiscono in generale una città con aspettative e livelli di soddisfazione in miglioramento, sia per la qualità della vita, sia per i servizi.

L'Indagine sulla qualità della vita e dei servizi pubblici locali a Roma è stata realizzata per la prima volta nel 2007 e poi ripetuta con cadenza annuale dal 2009. Condotta in origine su 2.000 cittadini, a partire dal 2017 il campione di ogni campagna è stato ampliato a 5.760 intervistati, in modo da ottenere una significatività statistica elevata anche a livello di singoli municipi. L'indagine viene eseguita annualmente mediante metodo CATI, su un campione estratto in modo casuale. L'universo di riferimento è la popolazione residente a Roma, dai 15 anni in su. Il campione rappresentativo è stratificato per genere, età, titolo di studio, condizione occupazionale e territorio di residenza, secondo due letture differenti: una amministrativa (15 territori municipali) e una centro/periferia (4 zone concentriche approssimate alle fasce del PGU2, più il litorale). La dimensione del campione – 384 interviste per municipio poi pesate in base all'universo per ottenere le medie ponderate su Roma – è tale da garantire un'ottima significatività statistica per la città, le macro-zone e i singoli municipi.

Il voto medio attribuito alla qualità della vita nella Capitale nella primavera 2022 è stato 6,74. Si tratta miglior

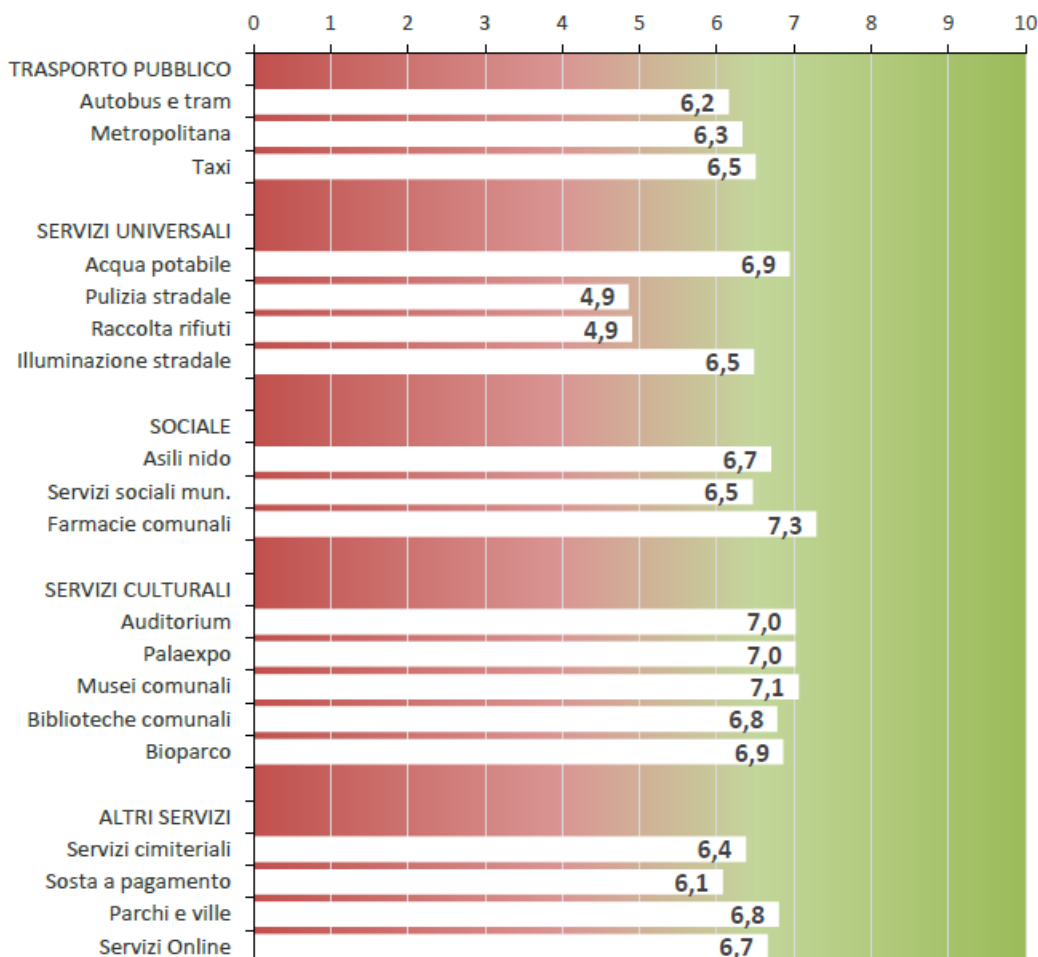
risultato in assoluto dal 2007, che porta la valutazione dei cittadini vicina al 7 dopo essere rimasta decisamente sotto la sufficienza dal 2013 al 2019.

Per quanto riguarda i servizi pubblici locali a Roma, l'indagine mostra una rilevanza attribuita dai cittadini a tutti i servizi pubblici di Roma Capitale indagati molto alta, ottenendo almeno nel 90% dei casi valutazioni superiori al 6.

Le valutazioni espresse nel 2022 dai cittadini romani sui singoli servizi pubblici locali mettono in evidenza voti sufficienti per la maggior parte dei servizi osservati: ben 17 su 19 (Tavola 9.14 – estratto Relazione AcoS).

Una sufficienza piena (fra il 6 e il 6,5) caratterizza 7 servizi, fra cui tutta la mobilità pubblica e privata (trasporto pubblico di linea, taxi e strisce blu)

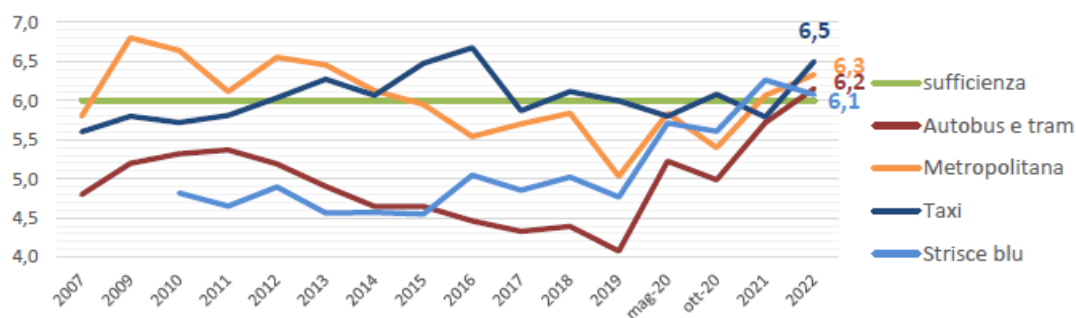
**Tavola 9.14 Il voto medio dei romani sui servizi pubblici locali (2022)**



FONTE: ACOS, QUALITÀ DELLA VITA E DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI A ROMA.

Nella tavola che segue si evidenzia l'andamento del voto medio del comparto del TPL e della mobilità privata. Possiamo notare che nel periodo ante covid la soddisfazione era scesa per tutti i servizi e proprio nel periodo covid è risalita.

**Tavola 9.17 Andamento del voto medio per il comparto del TPL e della mobilità**



FONTE: ACOS, QUALITÀ DELLA VITA E DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI A ROMA, VARI ANNI.

### Obblighi di servizio pubblico e universale

Gli obblighi di servizio pubblico possono definirsi come i “servizi forniti dietro retribuzione, che assolvono missioni d’interesse generale e sono quindi assoggettati dagli Stati membri a specifici obblighi di servizio pubblico” (cfr. Commissione Europea).

Si tratta di servizi che le autorità pubbliche ritengono di interesse generale e che, se affidati al mercato, potrebbero non essere garantiti. Il riconoscimento di un’attività come di interesse economico generale comporta il suo assoggettamento ad una disciplina regolatoria in misura e con modalità correlate e proporzionali all’obiettivo che l’autorità pubblica ha assegnato al servizio.

Obiettivi di Roma Capitale nel settore sono rappresentati dalla realizzazione di un sistema di trasporto pubblico locale integrato in grado di garantire adeguati servizi a tutela dell’utenza attraverso l’ottimizzazione degli orari e delle frequenze, qualità ed efficienza dei servizi, mediante la loro razionalizzazione e la minimizzazione delle sovrapposizioni fra servizi erogati con diverse modalità di trasporto, la soddisfazione della domanda presente e potenziale nei differenti ambiti territoriali, la garanzia di un servizio di trasporto minimo nelle aree a “domanda debole”, una politica tariffaria di facile utilizzazione e che tenga conto delle categorie sociali svantaggiate, con la previsione di tariffe “agevolate”, la sostenibilità ecologica al fine di ridurre l’inquinamento atmosferico.

Gli obblighi di servizio ed i relativi oneri saranno regolati attraverso un Contratto di Servizio “net cost”, nell’ambito del quale la copertura dei costi sostenuti dal gestore sarà assicurata in parte dal corrispettivo contrattuale (individuato attraverso il Piano Economico Finanziario Simulato - PEFS), al fine di garantire al gestore la sostenibilità finanziaria in relazione agli obblighi di servizio imposti dall’ente affidante, in parte dagli introiti derivanti dai ricavi da traffico, in relazione ai quali il gestore assume la titolarità diretta ed il relativo rischio commerciale, come meglio illustrato più avanti nell’ambito della sezione D di questa Relazione.

## SEZIONE C - MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

Con crescente preoccupazione la maggior parte delle grandi città europee si trova a dover affrontare problemi di congestione, traffico, sicurezza stradale, questioni che si aggiungono al fatto che il settore dei trasporti è responsabile per il 40% delle emissioni di CO<sub>2</sub> e fino al 70% degli altri inquinanti presenti nell'aria.

Da decenni la Commissione Europea stimola lo sviluppo e l'applicazione di una nuova mobilità urbana che sia sostenibile, accessibile ed equa proponendo approcci e soluzioni innovative attraverso le sue politiche pubbliche.

Il trasporto costituisce uno strumento di sviluppo e gestione della città e dei contesti locali. In questo ambito, la gestione diretta del servizio mediante un affidamento "in-house" consente di prevedere e pianificare i cambiamenti su scala locale contribuendo all'utilizzo del servizio di trasporto quale strumento per la valorizzazione socioeconomica degli ambiti urbani e di tutela degli obiettivi di miglioramento della qualità ambientale, della salute pubblica, della sicurezza e dello stesso sviluppo economico della città.

Infatti, questi obiettivi strategici possono trovare una più efficace ed idonea realizzazione, anche in materia di trasporto pubblico, attraverso rapporti sinergici tra l'Ente cui è affidata l'adozione delle linee di indirizzo ed obiettivi non esclusivamente economici ed il soggetto chiamato a tradurli operativamente. Ovvero, per dirla nei termini del Giudice nazionale in relazione a tale profilo (Consiglio di Stato, V Sezione, sent. n. 1596/2021), *"la società in house, per la sua natura di ente strumentale dell'amministrazione partecipante, opera non già per fini di lucro.....ma per realizzare gli obiettivi di interesse pubblico della medesima amministrazione."* In questo senso vengono enfatizzati i vantaggi della scelta del modello in house, riconducibili, tra gli altri, *"alla riserva in capo all'ente comunale della direzione strategica e della maggiore capacità di controllo sulla gestione"*.

Elementi, questi ultimi, che sono più difficilmente rinvenibili in un assetto contraddistinto dalla indiscutibile alterità tra soggetto concedente e gestore.

Ciò premesso, la programmazione e la gestione del trasporto pubblico deve coinvolgere i profili sociali, territoriali e quelli più propriamente ambientali, aspetti che hanno trovato cittadinanza e coordinamento nel più importante strumento di pianificazione, il Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS).

Occorre quindi investire prima di tutto sul recupero di efficienza dei sistemi di trasporto esistenti attraverso interventi di adeguamento e ammodernamento delle infrastrutture, migliorare l'accessibilità alla rete, razionalizzare ed implementare i servizi di trasporto pubblico, attuare politiche di mobilità finalizzate alla riduzione del traffico privato, all'incentivazione delle modalità di spostamento a basso o nullo impatto ambientale.

La sfida che le aree urbane devono oggi affrontare è quella di garantire, da un lato, la sostenibilità dei trasporti sia in termini di tutela dell'ambiente (emissioni di CO<sub>2</sub>, inquinamento atmosferico e acustico) che di competitività (congestione), affrontando, dall'altro, le questioni sociali, rispondendo ai problemi sanitari e alle tendenze demografiche, favorendo la coesione economica e sociale e prendendo in considerazione le esigenze delle persone a mobilità ridotta, delle famiglie e dei bambini.

Anche la dimensione sociale ha assunto ormai stabilmente un ruolo cruciale nello spazio del movimento; il tema è legato alla capacità di concepire e attuare politiche di trasformazione della città attraverso le reti della mobilità e del trasporto collettivo, favorendo nuovi orizzonti di equità e inclusione di una civitas dalla frammentazione socio-culturale profonda nelle realtà urbane contemporanee. La questione dell'equità, in generale, si focalizza sulla capacità di fornire opportunità di libero movimento nella città in particolare ai soggetti fisicamente, economicamente e socialmente svantaggiati. Un governo "virtuoso" della città e del suo territorio deve rivolgersi in modo prioritario a individui, nuclei familiari, gruppi non in grado, con le loro sole risorse, di accedere ai luoghi identitari dello spazio urbano attraverso i livelli essenziali di qualità dei servizi.

Il sistema della mobilità urbana affronta cambiamenti profondi nella domanda, derivanti dalla dispersione urbana, dalle variazioni demografiche, dall'invecchiamento della popolazione dall'espansione del comparto turistico, dall'utilizzo diffuso di dispositivi e strumenti digitali (es. smartphone e app) e cambiamenti nell'offerta, caratterizzata sempre più dall'innovazione tecnologica, dalla sostenibilità e dai nuovi servizi sharing e on demand.

Nella scelta della modalità di gestione del servizio di trasporto pubblico, l'ente affidante non può seguire una metodologia esclusivamente di carattere economico-quantitativo. Una metodologia di analisi ibrida che combina dati quali-quantitativi, permette invece una valutazione più inclusiva di elementi di rilievo nella fornitura del servizio di TPL. La stessa Delibera ART n.154/2019 postula che nelle ipotesi di affidamenti di servizi di trasporto pubblico su strada gli obiettivi contrattuali debbano essere misurati tramite indicatori quali-quantitativi. Negli stessi termini si esprime la Corte Costituzionale nella sentenza n. 100/2020, laddove evidenzia l'esigenza espressa di salvaguardare valori ambientali e sociali nella gestione del TPL, valori difficilmente misurabili con valutazioni puramente economiche. Difatti, sebbene il concetto di equità sociale ed ambientale sembrano essere onnipresenti nella maggior parte dei piani di mobilità delle grandi città, quando si valutano i servizi di trasporto, per la definizione di finanziamento e delle priorità, tali concetti devono essere resi prestazioni misurabili tramite indicatori specifici per promuovere un migliore accesso all'offerta di mobilità, in particolare per i segmenti più vulnerabili della popolazione.

Nell'ambito della definizione delle linee guida del redigendo Contratto di Servizio, a seguito dell'analisi di contesto, sarà opportuno individuare tre tematiche-chiave per valutare il modello di gestione del servizio di trasporto pubblico locale:

- innovazione;
- sostenibilità;
- governance sperimentalista.

La ricerca di soluzioni per la mobilità volte al decremento dei fattori di degrado, alla massimizzazione dell'accessibilità e alla fruibilità in sicurezza va a comporre la visione strategica e sperimentale dell'amministrazione pubblica per l'incremento della resilienza dei servizi offerti e complessivamente dell'ecosistema urbano. Costituiscono inoltre gli elementi necessari per una oculata gestione pubblica del trasporto come settore trasversale e strategico per la città.

Partendo dall'articolazione delle tre tematiche-chiave sopracitate sono stati individuati i seguenti ambiti di intervento:

- innovazione nell'organizzazione e azione pubblica attraverso l'introduzione di sistemi basati sulle nuove tecnologie quali investimenti in ICT o in tecnologie emergenti come la guida autonoma;
- perseguimento di obiettivi di sostenibilità, limitando emissioni ed eventuali sprechi;
- collaborazione e partecipazione dei soggetti rappresentativi e portatori delle istanze dei cittadini e dei territori.

L'obiettivo del nuovo Contratto di Servizio, nell'ambito di un rinnovato sistema di controllo del servizio erogato, è quello di scoraggiare la dipendenza dall'utilizzo dell'automobile privata ed incentivare la mobilità pubblica. In particolare, un sistema di trasporto integrato è conveniente, inclusivo ed efficiente se offre una scelta valida di modalità di trasporto.

In conclusione si ritiene che mediante l'affidamento in house il rischio gestionale del servizio si riduca al minimo grazie alla possibilità da parte del socio committente di intervenire in maniera diretta e tempestiva al fine di

garantire - nella fattispecie - il servizio di trasporto pubblico locale, quale servizio essenziale, senza soluzione di continuità.

Si ritiene altresì che consenta di assecondare in maniera più immediata ed efficiente le esigenze del territorio, alla luce sia delle contingenze trasportistiche, come ad esempio quelle emerse in conseguenza della emergenza sanitaria connessa alla pandemia da Covid -19, richiedendo una continua riprogrammazione dei servizi e un continuo adeguamento degli stessi a elevati livelli di sicurezza sanitaria, sia delle sfide e opportunità offerte dalla digitalizzazione e dalle tecnologie emergenti per il futuro della mobilità urbana.

In questo senso l'affidamento in house si è dimostrato essere lo strumento più adatto, da un lato a governare gli effetti (anche economici) sulla domanda di trasporto legati alla pandemia e post-pandemia, dall'altro a garantire la transizione verso servizi "green", flessibili e maggiormente basati sulla digitalizzazione.

### **Requisiti oggettivi e soggettivi per l'affidamento in house**

Una volta definita, coerentemente con gli strumenti di pianificazione vigenti, la missione di servizio pubblico e i suoi obiettivi, occorre valutare quale sia il modello organizzativo più adatto, collocandolo nel contesto normativo precedentemente ricostruito che definisce il perimetro delle scelte possibili.

Il vigente Contratto di Servizio (nel prosieguo, "C.d.S.") tra Roma Capitale e ATAC S.p.A. è stato stipulato a seguito di un affidamento diretto *in-house providing*, con deliberazione di Giunta Capitolina n. 273/2015 e successivamente oggetto di proroga fino al 31 dicembre 2023. A tale contratto si applica il cosiddetto regime net cost, come la maggior parte dei C.d.S. di trasporto pubblico locale su strada e ferrovia. L'art. 20 dell'attuale C.d.S. tra Roma Capitale e ATAC S.p.A. riconosce a quest'ultima, oltre alla titolarità dei ricavi da traffico, anche la gestione unitaria del sistema tariffario integrato.

In conformità a quanto previsto dall'art. 4-bis, D.L. n. 78/2009, convertito con modificazioni dalla Legge 102/2009 (secondo cui le autorità competenti, che si avvalgono delle previsioni di cui all'art. 5, par. 2, Regolamento CE n. 1370/2007, devono aggiudicare tramite procedura ad evidenza pubblica «almeno il 10 per cento dei servizi oggetto dell'affidamento a soggetti diversi da quelli sui quali esercitano il controllo analogo»), il servizio di trasporto pubblico locale nel territorio di Roma Capitale è attualmente erogato, in termini di vetture\*km equivalenti, per circa l'ottanta per cento da ATAC S.p.A., società interamente partecipata da Roma Capitale, tramite affidamento "in house" e per il restante venti per cento da Roma TPL S.c.a.r.l., soggetto individuato con procedura ad evidenza pubblica e il cui affidamento è in corso di rinnovo con una gara su due lotti in fase di aggiudicazione. La quota di servizio affidata tramite procedure ad evidenza pubblica è quindi pari al doppio di quanto previsto dalla normativa citata. Relativamente al solo servizio di superficie il servizio affidato con gara è pari a circa il 24% del totale.

Pertanto, il perimetro del Contratto di Servizio, attualmente vigente, affidato in house ad ATAC S.p.A., è inferiore a quello potenzialmente affidabile con tale modalità, al fine di avere un congruo confronto di mercato tra le diverse gestioni.

Infatti il nuovo affidamento esternalizzato su due distinti lotti (pari ciascuno a circa 15 milioni di vetture\*km, corrispondenti all'intero servizio affidato in città della dimensione di Bologna o Firenze) garantisce la presenza di ulteriori due operatori, comunque di dimensioni significative, sul territorio municipale.

Il sistema tariffario integrato Metrebus, sviluppato per favorire l'intermodalità tra le diverse piattaforme ed i diversi gestori di servizi di trasporto locale e regionale, prevede una suddivisione a monte dei ricavi tra i gestori che partecipano al servizio; ad oggi ad ATAC S.p.A. è riconosciuta una quota pari all'86%, dei ricavi complessivi,



mentre l'8,5% degli stessi spetta a Cotral S.p.A. e il restante 5,5% a Trenitalia S.p.A.

Per quanto concerne il controllo sull'attività svolta, è previsto che le rilevazioni relative all'indagine della qualità attesa e percepita siano effettuate due volte all'anno dall'Amministrazione Capitolina. I relativi risultati vengono elaborati annualmente.

Soprattutto, trattandosi di una società *in-house*, viene in rilievo **l'esercizio del controllo analogo da parte di Roma Capitale**, così come previsto dal Regolamento sull'esercizio del controllo analogo approvato con delibera di Assemblea Capitolina n. 27/2018 e successivamente modificato ed integrato dalla Delibera di Assemblea Capitolina n. 19/2022, articolato in tre fasi, così come rappresentato nell'articolo 7:

**preventivo:** attraverso la verifica preventiva della coerenza degli atti e degli strumenti di programmazione e pianificazione aziendale agli indirizzi, ai programmi e alle direttive di Roma Capitale;

**concomitante:** mediante il monitoraggio, nel corso dell'esercizio, dei risultati della gestione, della qualità e quantità dei servizi erogati e delle prestazioni contrattuali, degli equilibri economico - finanziari, dell'osservanza dei vincoli di legge e della verifica sul tempestivo rispetto delle direttive impartite da Roma Capitale;

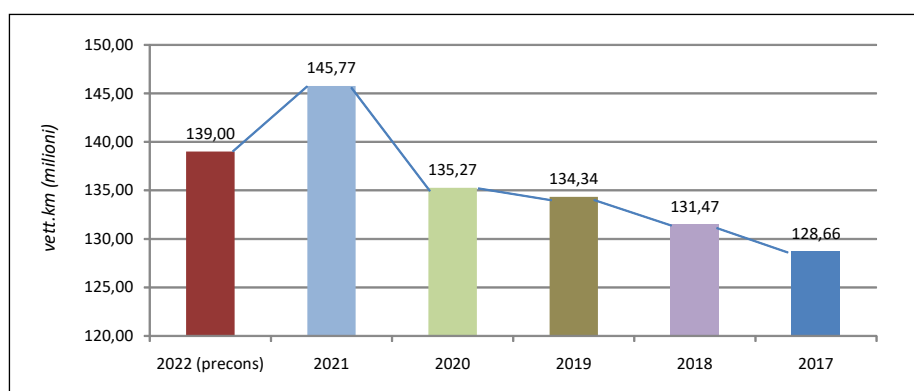
**successivo:** attraverso la riconciliazione dei crediti e dei debiti della Società con l'Amministrazione Capitolina, l'analisi dei Bilanci e della documentazione a corredo, nonché delle relazioni dell'Organo di controllo societario e del Revisore legale, finalizzate all'approvazione dei Bilanci stessi, l'esame degli scostamenti dagli obiettivi programmati e la definizione dei relativi correttivi da adottare, il monitoraggio della quantità e della qualità dei servizi erogati, la redazione del Bilancio consolidato, con modalità stabilite dal Regolamento di cui all'art. 3 comma 2, Sezione II - Controllo preventivo Art. 8 - Documento Unico.

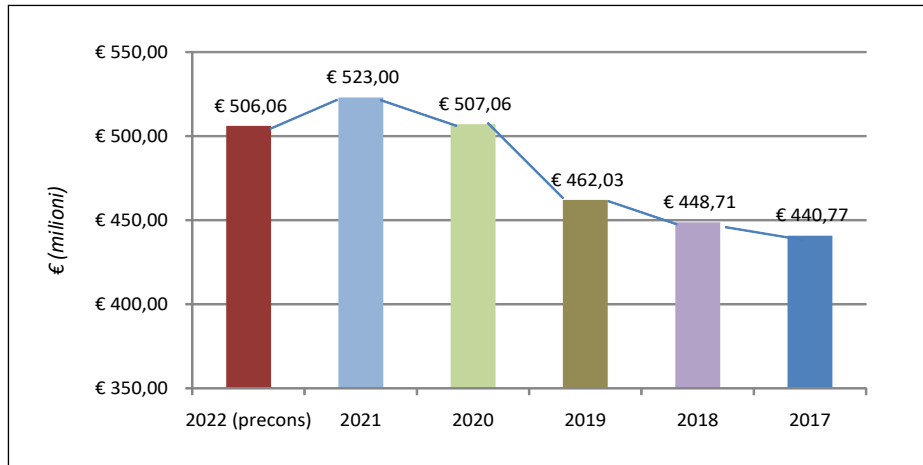
### **Obiettivi di miglioramento delle performance del servizio – Investimenti infrastrutturali - Qualità del servizio offerto**

Nell'ambito del miglioramento delle performance del servizio si prevede di realizzare, con il nuovo affidamento, un incremento quantitativo e qualitativo dell'offerta del medesimo e dei ricavi da Contratto di Servizio per effetto del rinnovo del parco mezzi.

Già negli ultimi anni, grazie ad un corposo piano investimenti nonché alle rottamazioni di mezzi ormai inservibili, l'anzianità del parco mezzi di superficie è passata da una età media di circa 11 anni su un parco autobus di 1.894 mezzi nel 2017 a una età media di circa 8 anni su un parco autobus di 2.013 mezzi nel 2021, che si conferma nell'anno 2022 (età media di circa 8 anni su un parco autobus di 1.845 mezzi).

Contemporaneamente sia l'offerta del servizio in termini quantitativi, sia il valore dei corrispettivi contrattuali hanno registrato un significativo trend di crescita come rappresentato nei due grafici seguenti.





Al netto di scostamenti dettati da sopravvenute cause esogene quale l'emergenza pandemica, che ha determinato nell'anno 2021 il potenziamento dei servizi realizzato attraverso il ricorso a sub affidamenti e lo stanziamento di fondi aggiuntivi da parte della Regione Lazio, gli obiettivi previsti dal piano operativo dell'attuale gestore possono dirsi tendenzialmente raggiunti.

Il processo di rinnovamento del parco mezzi è stato possibile grazie ad una straordinaria opera di investimenti in vetture garantita da Roma Capitale nel quadriennio 2018/2021, unitamente a forme di investimenti autofinanziati dall'azienda (complessivamente si fa riferimento ad oltre 700 mezzi), in una prospettiva di medio termine (2022/2026) sostanzialmente sovrapponibile alla durata del Contratto di Servizio.

La programmazione capitolina prevede il proseguimento delle dismissioni dei mezzi maggiormente inquinanti e vetusti (a motorizzazione diesel euro 3), e la loro sostituzione con vetture a basse emissioni (alimentate a metano) ovvero elettriche con la pianificazione, in particolare, dell'acquisto di 411 vetture di quest'ultima tipologia entro il 2026 e per l'elettrificazione delle rimesse destinate ad ospitare i detti autobus, intercettando le risorse messe a disposizione dal PNRR per la mobilità sostenibile.

Anche per quanto riguarda il servizio di metropolitane le attività di manutenzione generale della flotta esistente e l'acquisto di nuovi rotabili, la cui immissione in esercizio è prevista a partire dall'anno 2025, consentiranno una maggiore affidabilità del parco. Tali azioni garantiranno il rispetto dei livelli di esercizio che saranno previsti nel nuovo Contratto di Servizio.

Il miglioramento ed efficientamento del servizio offerto riguarda altresì anche le infrastrutture di rete di superficie, con il completamento delle opere di rinnovo dei binari della linea tranviaria 8 e l'avvio nell'anno 2024 degli interventi sull'armamento e sugli impianti afferenti alla funzionalità del servizio anche sulle altre 5 linee tram: 2, 3, 5, 14 e 19.

Per quanto riguarda le infrastrutture di metropolitane nell'ambito del servizio offerto verranno completati gli interventi di rinnovo dell'armamento della tratta storica Anagnina-Ottaviano della linea A della metropolitana e, a seguire, l'ammodernamento con sostituzione integrale dei binari, anche della tratta Ottaviano-Battistini, finanziati con i fondi giubilari, oltre all'apertura della tratta San Giovanni – Colosseo e relativo incremento di frequenza.

L'Amministrazione Capitolina già dal 2022 ha favorito diversi progetti ancora in esecuzione volti al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale, transizione digitale e centralità del cliente.

In tema di digitalizzazione e miglioramento della "customer experience" a gennaio 2023 è stato completato il

processo di installazione dei validatori Tap&Go a bordo di tutti i mezzi di superficie, che consentono ai clienti/utenti, l'acquisto dei titoli di viaggio con la propria carta di credito, debito e prepagata direttamente ai tornelli della metropolitana e a bordo di tutti i bus, filobus e tram. La transizione digitale nel breve e medio periodo interesserà non solo l'offerta commerciale ma anche l'infrastruttura del trasporto pubblico: nell'anno 2023 è stato attivato un circuito informativo a bordo dei mezzi di superficie che consente la visualizzazione sugli schermi presenti sulle nuove vetture di avvisi di fermata geolocalizzati e news di infomobilità. Entro il 2025 le informazioni del tempo reale e di infomobilità saranno disponibili anche presso le fermate di superficie implementate con pensiline e paline intelligenti.

L'utilizzo di tecnologie innovative e digitali in ambito commerciale e infrastrutturale renderanno l'offerta del trasporto pubblico per city users e turisti sempre più agevole.

Dal punto di vista del sistema di tariffazione, l'affidamento in house consente a Roma Capitale di attuare con la massima flessibilità attraverso la società controllata le politiche a sostegno delle categorie socialmente svantaggiate o di incentivare all'utilizzo del trasporto pubblico, con agevolazioni a riduzione parziale o totale del costo dei titoli di viaggio.

In coerenza con il miglioramento delle prestazioni attese sono individuate le condizioni minime di qualità, che definiscono gli obblighi che il gestore deve garantire per conseguire il soddisfacimento delle esigenze essenziali di mobilità dei passeggeri, da misurare attraverso specifici indicatori:

- offerta del servizio (regolarità, puntualità, capacità);
- informazione all'utenza (completezza e trasparenza)
- accessibilità commerciale (funzionalità e capillarità dei canali di vendita);
- comfort di viaggio;
- sicurezza del viaggio;
- accessibilità, anche alle PMR.

All'interno di questi indicatori saranno declinate le variabili di qualità erogata, per ciascuna delle quali sarà definita una metrica di calcolo, un peso e un obiettivo di "tolleranza – standard" (qualità richiesta).

Gli obiettivi dovranno essere fissati a valori non inferiori a quelli storici e, laddove possibile, a un valore superiore in considerazione delle performance raggiunte.

Il mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati darà luogo all'applicazione di penali, all'interno di un valore complessivo massimo erogabile.

Sarà altresì previsto un sistema di premialità da applicarsi al superamento degli obiettivi di "Over performance" che saranno posti al di sopra degli obiettivi Standard, tenuto conto di un intervallo di franchigia. Il sistema di premialità non darà luogo ad un incremento di corrispettivo per il gestore ma potrà essere utilizzato per mitigare il sistema di penalità.

Dal punto di vista dell'efficientamento e dell'equilibrio economico finanziario, la crisi pandemica prima e le dinamiche indotte dal conflitto tra Russia e Ucraina poi, hanno determinato in prima battuta una riduzione dei ricavi tariffari per la contrazione della domanda e, successivamente un incremento anomalo dei costi per materie prime e servizi. Come si analizzerà più avanti in dettaglio, nel periodo di riferimento si prevede un progressivo contenimento dei costi con contestuale incremento dei ricavi tariffari indotto dall'incremento sia della domanda che dell'offerta dei servizi.

## SEZIONE D - MOTIVAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA DELLA SCELTA

L'affidamento in house dei servizi di trasporto pubblico consente di raggiungere una serie di obiettivi:

- di efficienza, in termini di riduzione del costo di produzione dei servizi (in termini reali) rispetto al contratto precedente e nel corso della durata del contratto,
- di efficacia, in termini di incremento dei passeggeri e dei ricavi da traffico (biglietti e abbonamenti)
- di quantità di servizio offerto al pubblico (come meglio illustrato sopra).

I principali obiettivi che il nuovo affidamento dovrà raggiungere e che saranno individuati nel Piano Economico e Finanziario (PEF) sono i seguenti:

- **i costi unitari** emergenti dal PEF che sarà allegato al contratto di servizio:
  - saranno inferiori a quelli standard (opportunosamente inflazionati) e decrescenti in termini reali, soprattutto per i servizi di metropolitana. A regime la differenza dovrà essere pari almeno al 5% per i servizi automobilistici ed al 25% per quelli di metropolitana;
  - saranno inferiori a quelli attuali (2022). In termini reali la riduzione complessiva dovrà essere pari almeno al 20% (nel confronto 2027/2022);
- **i ricavi (al netto di qualsiasi manovra tariffaria) dovranno crescere di almeno il 10% rispetto al 2019** (ultimo anno ante-Covid) alla fine del primo quadriennio di affidamento, recuperando integralmente l'effetto pandemico e con un ulteriore incremento derivante dal miglioramento della qualità della flotta e del servizio e delle politiche di mobilità dell'Amministrazione. Eventuali manovre tariffarie potranno incrementare ulteriormente i ricavi e ridurre, di pari importo i corrispettivi contrattuali.

In conseguenza il corrispettivo unitario medio diminuirà dal primo al quarto anno di affidamento di almeno il 10%.

Si ricorda che i costi standard di cui al DM 157/2018 rappresentano i valori di riferimento per la fissazione dei corrispettivi a base d'asta in caso di affidamento tramite gara, sia nell'ipotesi di procedura di affidamento del servizio a terzi mediante procedura a evidenza pubblica (art. 14 comma 1 lett. a) che in caso di affidamento a società mista (art. 14 comma 1 lett. B). Pertanto, alla luce degli indirizzi sopra riportati, la gara per l'affidamento concorsuale dei servizi dovrebbe essere bandita con corrispettivi a base d'asta significativamente superiori a quelli che dovranno derivare da PEF posto a base del contratto di servizio in house 2024-2027.

Data la produzione stimata, che aumenterà di circa il 15%, i minori costi di affidamento rispetto ai valori standard dovranno ammontare, come valore complessivo del quadriennio, ad almeno il -15% rispetto ai valori derivanti dall'applicazione del costo standard, tale differenza dovrà essere pari ad almeno il -5% il primo anno e almeno il -25% il quarto anno. Data la produzione prevista, il risparmio annuo medio di Roma Capitale dovrà essere di almeno 150 milioni di euro annui rispetto a quello che dovrebbe rappresentare il riferimento normativo (costo standard) per la fissazione della base di gara.

A tale proposito, nonché in riferimento ad esperienze paragonabili, si segnala che, anche considerando il potenziale ribasso d'asta derivante da una procedura di gara, le gare svoltesi in Italia per l'affidamento di trasporto pubblico hanno registrato ribassi sempre estremamente contenuti (inferiori all'1%). Anche le gare che hanno fatto registrare i ribassi più significativi non hanno mai superato il 5-7%. Si ricordano a tale proposito:

- la gara sul bacino unico della Regione Toscana (aggiudicata definitivamente nel 2021) con un ribasso del 3%;
- la gara su due Lotti per i servizi periferici di Roma Capitale (ancora non definitivamente aggiudicata), sopra richiamata, con ribassi del 5%;

- la gara su Lotto unico della Regione Friuli-Venezia Giulia (aggiudicata definitivamente nel 2018) con un ribasso del 7,6%.

Inoltre, il significativo recupero e incremento dei ricavi tariffari (miglioramento dell'efficacia) che contribuirà a ridurre l'onere in capo all'Amministrazione comunale.

La crescita dei passeggeri e quindi dei ricavi a parità di tariffe (quindi al netto di eventuali incrementi tariffari), che rappresenta un impegno per il nuovo affidatario, sarà pari al 12% rispetto al valore 2019 (ante Covid). Una crescita significativa, anche in considerazione della contrazione generale della domanda di Trasporto pubblico registrata nelle grandi città a livello europeo e nazionale per effetto della pandemia da Covid-19 e che produrrà effetti di lungo periodo (*smart working, videomeeting*, riduzione del turismo congressuale/fieristico, ecc.). Tale incremento significativo è stimato come diretto effetto del miglioramento della qualità del servizio sia in termini di produzione offerta al pubblico, sia di regolarità ed affidabilità del servizio, sia di qualità dei mezzi con il rinnovo della flotta. Nonché delle misure di disincentivo della mobilità privata (*congestion charge* e tariffazione della sosta)

**Ne risulta, pertanto, che l'affidamento in house non solo non genera maggiori oneri rispetto allo scenario di gara ma, anzi, consente di raggiungere rapidamente obiettivi di maggiore efficienza ed efficacia, tali da ridurre la compensazione a carico di Roma Capitale rispetto a quella che sarebbe necessario porre a base di gara.**

## CONCLUSIONI

Nel dare ampiamente conto dell'esistenza delle condizioni per ricorrere al modello di affidamento in house, è stato altresì evidenziato come tale soluzione organizzativa sia l'unica che consenta di riflettere direttamente sull'operatore sia le funzioni di indirizzo, strategiche e di programmazione dell'Ente, che gli adeguamenti costanti alle esigenze ed alle variabili che un sistema a rete complesso ed integrato come quello di Roma genera.

Allo stesso tempo, all'Amministrazione è garantito un controllo penetrante, adeguato ed effettivo sulla gestione del servizio nella misura in cui le società in house hanno peculiarità tali che pur mantenendo una natura privatistica, si atteggiavano, sostanzialmente, come articolazioni organizzative dell'ente controllore.

Il nuovo PUMS di Roma Capitale raccoglie la sfida di relazionarsi con gli obiettivi di pianificazione della mobilità, delle infrastrutture di trasporto e del disegno d'uso del suolo, coniugando gli investimenti con criteri di fattibilità, concretezza, sostenibilità, universalità e socialità. La strategia e la visione di politica pubblica dell'Amministrazione per il trasporto locale si configura come direttrice dello sviluppo territoriale.

L'implementazione di un simile processo richiede una gestione complessiva dell'offerta da parte del soggetto responsabile che consenta di far emergere, attraverso un continuo monitoraggio della domanda, i fabbisogni di mobilità e la loro evoluzione nel tempo in funzione delle mutate esigenze di spostamento degli individui e delle diverse scelte di assetto del territorio.

In questo senso, rileva l'attitudine dell'affidamento in house ad assecondare in maniera più immediata ed efficiente le esigenze del territorio.

Se in relazione al profilo "sociale" ed adattativo della mobilità urbana, l'affidamento in house risponde efficacemente alla variabilità delle esigenze degli utenti, sotto un profilo più strettamente trasportistico, lo stesso modulo organizzativo è funzionale alla realizzazione degli interventi manutentivi sulle infrastrutture e dei programmi di rinnovo delle flotte pubbliche con particolare riguardo, ad esempio, alla transizione verso le motorizzazioni elettriche. È infatti evidente che un processo di tale portata e rilevanza, investe complessi aspetti organizzativi ed infrastrutturali che necessitano di uno stretto collegamento, se non una sostanziale identità, tra

soggetto programmatore e gestore del servizio, al quale ultimo è richiesta una conoscenza e visione unitaria della rete integrata e plurimodale in grado di assorbire e garantire con tempestività ed in maniera adeguata qualsiasi sopravvenuta esigenza di modifica e variazione del servizio.

In tale quadro di preferibilità sociale e di più efficace realizzazione delle politiche pubbliche di mobilità e investimento, dal punto di vista strettamente economico l'affidamento in house, come sarà concretamente configurato dal Piano Economico e Finanziario (PEF) che sarà allegato al Contratto di Servizio e che definisce i costi ed i corrispettivi per il servizio, determinerà un costo per l'Ente Affidante inferiore a quello che dovrebbe essere messo a base di una procedura di gara ad evidenza pubblica derivante dai costi standard di cui al DM 157/2018.

I costi che dovranno emergere dal PEF, infatti, saranno inferiori a quelli standard per **almeno il -15%** (almeno il -5% il primo anno e almeno il -25% il quarto anno).

Si ricorda che i costi standard rappresentano i valori di riferimento per la fissazione dei corrispettivi a base d'asta in caso di affidamento tramite gara e che quindi dovrebbe essere bandita a costi superiori a quelli previsti per il contratto di servizio in house 2024-2027.

Inoltre, è previsto un significativo recupero e incremento dei ricavi tariffari (miglioramento dell'efficacia) che contribuirà a ridurre l'onere in capo all'Amministrazione comunale.

Nel corso dei 4 anni di affidamento, inoltre, si realizzerà un sostanziale incremento di offerta di circa il 15% sia per i servizi di superficie sia, soprattutto, di metropolitana che consentirà, tra l'altro, di raddoppiare la produzione della linea C così da consentire l'apertura della nuova tratta Sangiovanni Colosseo e l'incremento della frequenza sull'intera linea.

L'effetto congiunto della progressiva riduzione dei costi unitari e dell'incremento dei ricavi determinerà una significativa riduzione del corrispettivo unitario in capo all'Amministrazione e, quindi, l'incremento del 15% della produzione avverrà a parità di costo totale annuo per tutti i 4 anni di contratto.

Pertanto l'affidamento in house ad ATAC si pone in termini di compatibilità col quadro normativo regolatorio anche sotto il profilo del rispetto del principio di economicità. L'affidamento in house infatti, così come è stato configurato, non solo non genera maggiori oneri rispetto allo scenario di gara ma, anzi, consente di raggiungere rapidamente obiettivi di maggiore efficienza ed efficacia, tali da ridurre la compensazione a carico di Roma Capitale rispetto a quella che sarebbe necessario porre a base di gara.

L'affidamento in house ad ATAC si pone altresì in termini di compatibilità col quadro normativo regolatorio sotto il profilo del rispetto del principio di economicità, anche nella misura in cui i corrispettivi contrattuali saranno ancorati ai costi standard previsti dal DM 157/2018, e sono accompagnati da una "responsabilizzazione" di ATAC che dovrà fare affidamento, quota parte, sugli introiti attesi derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio. Prevedendosi al riguardo, oltre alle necessarie e generali ponderazioni dettate dal contesto (estensione territoriale, velocità commerciale, parco mezzi), eventuali clausole di salvaguardia dell'equilibrio finanziario del contratto e di mitigazione dei rischi al solo verificarsi di ipotesi, quale ad esempio la flessione dal lato della domanda in fase di emergenza e post emergenza sanitaria, che potrebbero alterarne considerevolmente il sinallagma.

In questa prospettiva, l'affidamento della gestione ad ATAC del servizio di trasporto pubblico locale presenta i seguenti vantaggi:

- cooperazione tra impresa affidataria ed Ente affidante;
- condivisione di informazioni e dati con l'Amministrazione;
- collaborazione alle scelte strategiche compiute dall'amministrazione nelle politiche della mobilità e in

altre politiche settoriali;

- maggiore inclinazione a garantire l'universalità del servizio a prescindere da logiche di convenienza economica;
- flessibilità del contratto di servizio per introdurre miglioramenti su innovazione e sostenibilità;
- minimizzazione del rischio gestionale del servizio grazie alla possibilità da parte del socio committente di intervenire in maniera diretta e tempestiva al fine di garantire il servizio di trasporto pubblico locale, quale servizio essenziale, senza soluzione di continuità;
- minori oneri rispetto allo scenario di gara e contestuale più rapido conseguimento degli obiettivi di maggiore efficienza ed efficacia, tanto da ridurre la compensazione a carico di Roma Capitale rispetto a quella che sarebbe necessario porre a base di gara.

In definitiva, in presenza di tutti i presupposti richiesti dal legislatore europeo e nazionale, l'affidamento diretto del servizio di trasporto deve ritenersi legittimo oltre che fondato su motivazioni coerenti e razionali rispetto alla visione di mobilità urbana dell'Amministrazione, anche rispetto a modalità alternative.

A sgombrare il campo da qualsiasi dubbio, si richiamano le motivazioni rese dal TAR Lazio con sentenza n. 1280/2020 nell'ambito del giudizio instaurato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato volto a far accertare la presunta illegittimità della proroga del contratto di servizio di ATAC sino a dicembre 2021. Indipendentemente dalla ricostruzione interpretativa che viene fornita al requisito dell' "imminenza del pericolo di interruzione del servizio di trasporto pubblico" (art. 5, paragrafo 5 del Reg. CE n. 1370/2007) – ciò che rileva, per quanto di interesse, è l'approdo interpretativo da parte del giudice amministrativo circa l'indiscutibile conformità sia alla normativa eurounitaria, che alla normativa nazionale, dell'affidamento in house, *"a fronte di un'impostazione del ricorso dell'AGCM che sembrerebbe contestare in nuce e ancor prima della proroga oggetto della delibera gravata la modalità di affidamento del servizio di TPL scelto da Roma Capitale"*.

Laddove, al contrario, *"l'ambito dell'affidamento delle concessioni del servizio di trasporto pubblico locale è contraddistinto da una disciplina speciale di fonte euro unitaria, caratterizzata da una liberalizzazione non integrale, trattandosi di un settore non soggetto per intero al regime della concorrenza"*, e nel quale l'affidamento in house ha carattere strutturale e non è limitato ad ipotesi emergenziali o di natura eccezionale."

**Con la DAC n. 159 del 19 ottobre 2023, l'Amministrazione Capitolina ha approvato la Relazione ex art. 14 del D. Lgs. n. 201/2022 (sopra riportata) e ha scelto, quale modalità di gestione del servizio di trasporto pubblico locale (non periferico) di superficie e di metropolitana sul territorio di Roma Capitale, l'affidamento "in house providing" per le annualità dal 2024 al 2027. Contestualmente, ha dato mandato al Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti di provvedere a tutte le attività conseguenti a detta Deliberazione. Pertanto, in osservanza di detto mandato, il Dipartimento Mobilità sostenibile e Trasporti con nota Prot. QG/2023/0044727 del 31/10/2023 ha trasmesso all' ART – Autorità di Regolazione dei Trasporti la "Relazione di Affidamento e PEFs relativi alla procedura di affidamento del servizio di trasporto pubblico locale (non periferico) sul territorio di Roma Capitale, per le annualità 2024-2027" ex Misura 2 dell'Allegato A della Delibera ART. n. 154/2019, che di seguito si riporta integralmente.**



**INDICE**

<b>1</b>	<b>INQUADRAMENTO DELL’AFFIDAMENTO.....</b>	<b>30</b>
<b>2</b>	<b>SERVIZI OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO: SERVIZI TPL, COMPLEMENTARI E ACCESSORI .....</b>	<b>32</b>
2.1	PRINCIPALI ELEMENTI DEMOGRAFICI, ECONOMICI E TERRITORIALI .....	33
2.2	DIMENSIONAMENTO DEI SERVIZI DA AFFIDARE E SUA EVOLUZIONE STORICA .....	34
2.3	PRODUZIONE OGGETTO DEL NUOVO CONTRATTO DI SERVIZIO 2024-2027.....	38
<b>3</b>	<b>QUALITÀ DEL SERVIZIO .....</b>	<b>41</b>
3.1	QUALITÀ EROGATA .....	41
3.2	QUALITÀ PERCEPITA E INDAGINI DI CUSTOMER .....	43
3.3	CARTA DEI SERVIZI E RAPPORTI CON L’UTENZA E ASSOCIAZIONI CONSUMATORI .....	43
<b>4</b>	<b>RISORSE ATTUALI E PROSPETTICHE.....</b>	<b>45</b>
<b>5</b>	<b>SISTEMA TARIFFARIO E RICAVI DA TRAFFICO.....</b>	<b>46</b>
5.1	RIPARTIZIONE .....	46
5.2	ANDAMENTO STORICO E PROSPETTICO DEI RICAVI DA TRAFFICO .....	46
5.3	DESCRIZIONE DEL SISTEMA TARIFFARIO INTEGRATO METREBUS.....	49
<b>6</b>	<b>CONSISTENZA ED EVOLUZIONE DEL MATERIALE ROTABILE.....</b>	<b>56</b>
6.1	PARCO AUTOBUS.....	56
6.2	PARCO TRAM .....	58
6.3	PARCO TRENI METROPOLITANA .....	58
<b>7</b>	<b>PIANO DI ACCESSO AL DATO.....</b>	<b>60</b>
<b>8</b>	<b>CRITERI ADOTTATI PER DEFINIRE IL PEF SIMULATO. ....</b>	<b>66</b>
8.1	CONFRONTO CON IL COSTO STANDARD .....	66
8.2	INFLAZIONE .....	69
8.3	RICAVI DA TRAFFICO.....	69
8.4	COSTO DEL PERSONALE .....	70
8.5	COSTI ENERGETICI.....	71
8.6	CORRISPETTIVO UNITARIO .....	<u>43</u>

## 1 Inquadramento dell'affidamento

Di seguito si dà evidenza dei passaggi più importanti intervenuti nel tempo che descrivono le ragioni dell'affidamento diretto così come meglio specificato nei paragrafi successivi:

- Il servizio di trasporto pubblico urbano di competenza di Roma Capitale è affidato dal 2005, in misura prevalente ad ATAC S.p.A. (nel seguito "ATAC"), Società in house partecipata dalla stessa Roma Capitale al 100% del suo Capitale Sociale;
- il servizio si svolge tramite quattro modalità di trasporto: autobus, filobus, tram e metropolitana, nonché alcuni servizi complementari;
- in conformità a quanto previsto dall'art. 4 bis D.L. 78/2009, secondo cui le Autorità competenti che si avvalgono delle previsioni di cui all'art. 5 par. 2 del Regolamento CE n. 1370/2007 devono aggiudicare tramite procedura ad evidenza pubblica almeno il 10% dei servizi oggetto dell'affidamento a soggetti diversi da quelli sui quali esercitano il controllo analogo, circa 30 mln di vetture/km (ampiamente superiori al 10%) sono affidati tramite gara. Tali servizi, che sono oggetto di una nuova procedura di gara su due lotti (in corso di aggiudicazione), sono attualmente affidati su unico lotto in seguito alla gara svoltasi nel 2009 e il cui Contratto è stato prorogato fino ad ottobre 2023, in pendenza di aggiudicazione della nuova gara;
- attualmente il servizio di trasporto pubblico non periferico è svolto dalla società partecipata ATAC S.p.A., sulla base delle Deliberazioni di Assemblea Capitolina n. 47/2012 e n. 2/2018 e del Contratto di Servizio approvato con Deliberazione di Giunta capitolina n. 273 del 6 agosto 2015, con durata fino al 3 dicembre 2019, successivamente prorogata:
  - 1) al 3 dicembre 2021 (con Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 2 del 16 gennaio 2018);
  - 2) al 3 aprile 2022 (con Determinazione Dirigenziale rep. n. 880/2021, ai sensi della Deliberazione di Giunta Capitolina n. 167/2021)
  - 3) al 31 dicembre 2022 (con Determinazione Dirigenziale rep. n. 283 del 30 marzo 2022, ai sensi della Deliberazione di Giunta Capitolina n. 96 del 29 marzo 2022 che ha formulato indirizzo al Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti per l'estensione della durata del vigente "contratto di emergenza", del servizio di trasporto pubblico locale, con ATAC S.p.A., ex art. 92 comma 4-ter del D.L. 18/2020, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, come da D.D. n. 880/2021, agli stessi patti e condizioni);
  - 4) al 31 marzo 2023 (con Determinazione Dirigenziale n. 1437 del 30 dicembre 2022, ai sensi della Deliberazione di Giunta Capitolina n. 453 del 29 dicembre 2022 che ha disposto l'estensione della durata del "contratto di emergenza" del servizio di trasporto pubblico locale con ATAC S.p.A., agli stessi patti e condizioni del Contratto vigente ex art. 92, comma 4-ter del D.L. 18/2020, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27);
  - 5) al 31 dicembre 2023 (con Determinazione Dirigenziale n. 385 del 31 marzo 2023, ai sensi della Deliberazione di Giunta Capitolina n. 107 del 31 marzo 2023, che ha formulato indirizzo al Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti per l'estensione della durata del vigente contratto con ATAC S.p.A. per il servizio di trasporto pubblico locale agli stessi patti e condizioni, per consentire l'adeguamento dei successivi provvedimenti alle sopravvenute prescrizioni normative introdotte con il D.lgs. 201/2022);

- al fine di consentire un'adeguata pubblicità del processo di affidamento, con Deliberazione della Giunta Capitolina n. 227 del 4 ottobre 2019, Roma Capitale ha dato mandato al Dipartimento Mobilità e Trasporti di procedere alla elaborazione dell'avviso di pre-informazione al mercato entro il 2 dicembre 2019, ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 par. 2 del Regolamento (CE) n. 1370/2007, e di elaborare un'analisi tecnico-economica;
- l'avviso di pre-informazione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 8 dicembre 2020, (serie 2020/S – 239/592075) e riportava, in particolare seguenti dati:
  - 1) descrizione dell'appalto: servizio di Trasporto Pubblico Locale effettuato con mezzi di superficie (autobus, filobus, tram) e metropolitane;
  - 2) produzione stimata tra i 95 e i 115 mln vetture/km di superficie e tra i 9 e i 10 mln di treni km di metro;
  - 3) data prevista: inizio 04 dicembre 2021 per la durata di 49 mesi;
  - 4) tipo di aggiudicazione: aggiudicazioni dirette a un operatore interno [articolo 5, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1370/2007].
- In considerazione delle ulteriori proroghe contrattuali si è quindi proceduto all'aggiornamento dell'Avviso di pre-informazione (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, serie 2022/S 248-720990 in data 23 dicembre 2022), rettificando i seguenti dati:
  - Produzione stimata tra i 95 e i 105 mln vetture/km di superficie e tra i 9 e i 10 mln di treni/km di metro,
  - Data prevista: inizio 01 aprile 2023 per la durata di 48 mesi.

Nel documento denominato "Linee programmatiche del Sindaco Roberto Gualtieri per il mandato amministrativo 2021-2026" (approvato con Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 106 del 19 novembre 2021) ATAC assume un ruolo primario volto a rilanciare l'Azienda attraverso investimenti infrastrutturali, il rinnovo del parco mezzi, l'introduzione innovativa di servizi a chiamata per le aree periferiche, la digitalizzazione dei punti di contatto tra cittadino e Azienda ed infine un'adeguata formazione ai lavoratori.

Nel documento sopracitato si evince come il rilancio del sistema di trasporto pubblico costituisca uno degli elementi strategici del percorso di rinnovamento delle politiche della mobilità avviate dall'Amministrazione Capitolina. In particolare, il miglioramento dei processi produttivi aziendali si auspica possa essere raggiunto attraverso il recupero di efficacia dei servizi di trasporto pubblico, l'ottimizzazione dell'offerta in termini di copertura territoriale nonché di aderenza agli andamenti della domanda.

In merito all'ambito motivazionale della scelta della modalità di affidamento in house, in coerenza con la legislazione vigente, si rimanda a quanto contenuto nella Relazione ex art. 14 del D.lgs. 201/2022, approvata con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 159 del 19 ottobre 2023.

## 2 Servizi OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO: servizi TPL, complementari e accessori

Il Contratto di Servizio elaborato in conformità alle misure regolatorie di cui alla Delibera ART n. 154/2019, ha per oggetto l’affidamento del servizio di trasporto pubblico urbano di linea di superficie, e di metropolitana e dei servizi complementari e accessori, eccettuata la sosta tariffata e con l’esclusione del servizio di trasporto esternalizzato a rete prevalentemente periferica.

L’affidamento si configura come concessione di servizi ai sensi del Regolamento Europeo (CE) n. 1370/2007 e prevede il diritto ad incassare i ricavi della vendita dei titoli di viaggio (Contratto di servizio c.d. “net cost”), nonché quelli derivanti dallo sfruttamento commerciale e pubblicitario su mezzi, infrastrutture ed aree di proprietà di ATAC e su quelli a qualsiasi titolo ad essa affidati. Pertanto, ricade sull’Affidatario il rischio operativo e commerciale come meglio dettagliato nella Matrice dei Rischi che sarà allegata al Contratto di Servizio, come illustrato più avanti.

Sono consentite variazioni di percorrenza annua, dovute alle modifiche del Programma di Esercizio richieste nell’anno della pianificazione da parte Committente, fino al +/-3% (flessibilità) rispetto alla produzione affidata (per singola modalità), che non comportino variazioni contrattuali e modifiche del corrispettivo chilometrico unitario, nonché modifiche superiori al +/-3% e fino al +/-20%, previo adeguamento del corrispettivo e modifica del PEF (Piano Economico-Finanziario).

I servizi svolti dovranno essere rendicontati tramite sistema AVM (Automatic Vehicle Monitoring), dotato di specifiche caratteristiche funzionali e comprensivo di trasmissione in tempo reale tramite protocollo GTFS (General Transit Feed Specification).

Oltre al servizio di trasporto pubblico di linea, sono previsti a carico dell’Affidatario, le seguenti prestazioni complementari al trasporto pubblico locale:

- la gestione dei canali di vendita e di commercializzazione dei titoli di viaggio, impegnandosi a migliorare e potenziare l’articolazione territoriale e l’accessibilità dei punti di vendita, avvalendosi delle più diffuse tecnologie attuali e in via di sviluppo, nonché a svolgere tutte le attività di promozione del trasporto pubblico finalizzate all’incremento dei titoli di viaggio venduti;
- l’esazione e controllo dei titoli di viaggio a bordo dei mezzi relativi alla rete affidata;
- l’esazione e controllo dei titoli di viaggio a bordo dei mezzi relativi alle linee della rete periferica esternalizzata;
- il rapporto con l’utenza in relazione ai reclami dell’intera rete TPL di Roma Capitale;
- la manutenzione dei beni, delle infrastrutture, dei mezzi e degli impianti di proprietà di ATAC S.p.A.;
- la manutenzione ordinaria dei beni e delle infrastrutture di proprietà di terzi, strumentali al servizio di TPL e, laddove previsto nel Programma degli Investimenti, manutenzione straordinaria dei beni e delle infrastrutture di proprietà di terzi.

Sono altresì affidate le seguenti prestazioni accessorie al trasporto pubblico locale:

- l’attività di sorveglianza delle corsie preferenziali, delle aree di fermata e di capolinea, elevando sanzioni amministrative per il tramite del personale abilitato, e la manutenzione ordinaria delle corsie protette e riservate al fine di garantire una maggiore fluidificazione del traffico;
- l’interventi urgenti di manutenzione ordinaria su infrastrutture del TPL (fermate, moli, corsie preferenziali, aree di capolinea) anche di proprietà di terzi, ai soli fini di garantire la continuità del servizio in attesa di intervento definitivo dei soggetti direttamente competenti.
- La manutenzione ordinaria e straordinaria e la gestione del servizio del sistema di Bike Parking nei pressi delle stazioni di metropolitane e dei parcheggi di scambio.

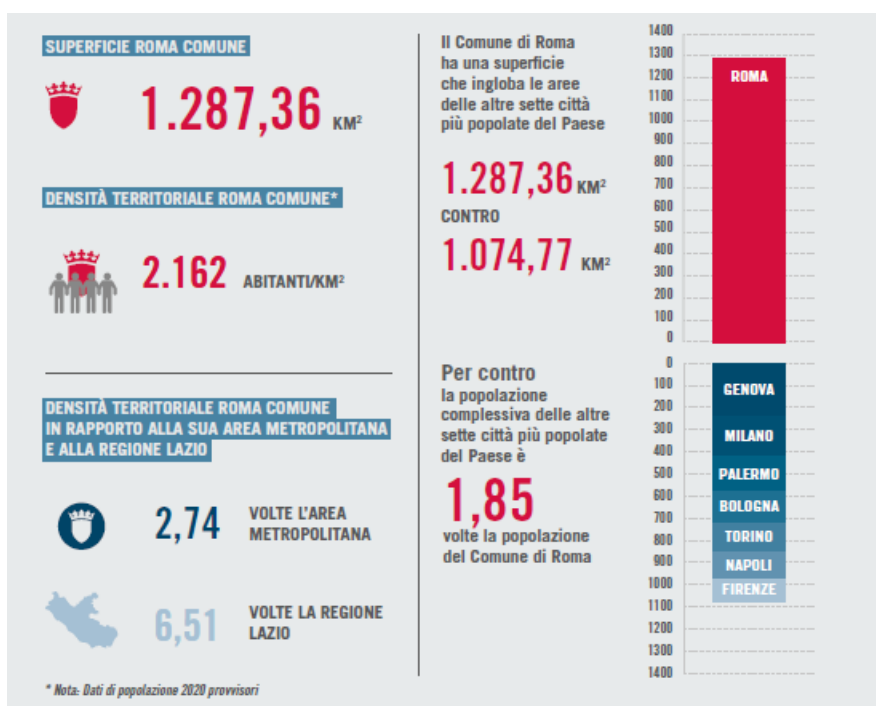
La durata dell’affidamento è di 4 anni.

Ai sensi dell’Allegato A alla Delibera ART n.154/2019, l’affidamento si articola in “periodi regolatori” biennali. La durata dei periodi regolatori, inferiore ai 3 anni previsti come minimo dalla citata Delibera, è motivata dalla necessità di articolare in periodi regolatori la durata base del contratto, pari a 4 anni.

## 2.1 Principali elementi demografici, economici e territoriali

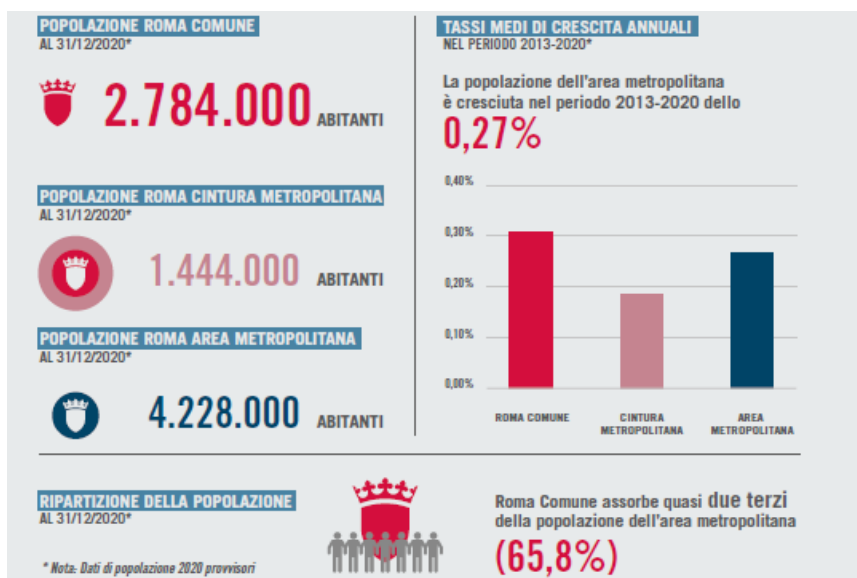
Roma Capitale è il maggior comune d'Italia in termini di popolazione (2,783 mln di abitanti, dato 2020) e si estende su una superficie di 1.287 km<sup>2</sup>. La vastità del territorio comunale ne determina una bassa densità, basti pensare che confrontandola con gli altri 7 comuni più popolosi del Paese (nell'ordine, Milano, Napoli, Torino, Palermo, Genova, Bologna e Firenze) questi hanno una popolazione complessiva pari a circa il doppio di quella di Roma (5,141 mln abitanti), ma una superficie complessiva (sommando quella di tutti i comuni) di solo il 20% superiore. Conseguentemente, la densità territoriale di Roma Capitale (21,6 abitanti/ha) è pari a meno della metà della densità media degli altri 7 comuni principali (47,8 abitanti/ha).

In sostanza, la superficie territoriale della città è così estesa da poter inglobare al suo interno i territori degli altri 7 grandi comuni del Paese che - di contro - hanno complessivamente una popolazione pari a circa il doppio di quella romana.



*Superficie e Popolazione di Roma Capitale: confronto con la Regione Lazio e altri comuni italiani*

Soffermando l'attenzione sul rapporto demografico tra il comune capoluogo e la sua cintura metropolitana si osserva che Roma Capitale conferma il suo ruolo di polo demografico predominante della Regione. Nella Capitale risiedono quasi i due terzi della popolazione complessiva dell'area metropolitana di Roma e poco meno della metà della popolazione regionale.



### *Popolazione di Roma Capitale e dell'Area metropolitana al 31 dicembre 2020 e tasso di crescita 2013-2020*

Al 2020 l'area metropolitana ha fatto registrare un tasso medio di occupazione pari al 62,4%, di poco inferiore a quello che caratterizza la macro-regione centrale del Paese (62,7%).

Si evidenzia la dinamica meno vivace della crescita dell'indice occupazionale. Nel periodo 2013-2020 l'indice di occupazione medio romano è aumentato del 3,7% contro un 4,2% della macro-regione centrale del Paese.

In merito al turismo, comparto economico che condiziona la mobilità di una città come Roma Capitale, nel corso del 2020 si è registrato un crollo delle presenze turistiche per effetto, su scala planetaria, del fermo pressoché completo della circolazione dei flussi turistici. Dai 46,5 mln di presenze (corrispondenti a 19,4 mln di arrivi) del 2019 si è passati a poco meno di 10 mln di presenze (poco più 4 mln di arrivi), con una riduzione media generale in un anno del 78,7%. Dalle 220mila presenze giornaliere medie del mese di punta del 2019 (agosto) si è passati alle 60mila del mese di punta del 2020 con una riduzione del 73% circa<sup>1</sup>. Tale tendenza si è tuttavia invertita nel corso degli ultimi due anni con una vivace ripresa dell'attività dei flussi turistici e con volumi che stanno ritornando quelli pre-pandemici.

## **2.2 Dimensionamento dei servizi da affidare e sua evoluzione storica**

### **2.2.1 SERVIZIO PROGRAMMATO E CONSUNTIVATO**

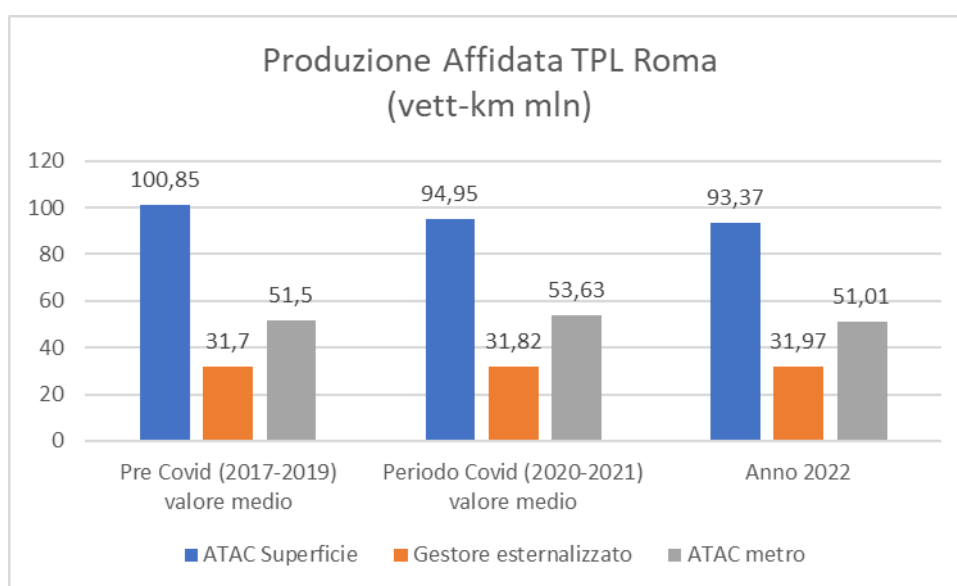
Il servizio di TPL nel territorio di Roma Capitale è attualmente erogato per circa l'80% da ATAC S.p.A. e per la restante parte (poco meno del 20%), relativa alla rete periferica del trasporto urbano di superficie, da Roma TPL S.c.a.r.l., gestore selezionato sulla base di una gara ad evidenza pubblica.

<sup>1</sup> Dati pubblicati dall'Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati forniti EBTL (Ente Bilaterale Turismo del Lazio), pertanto i dati si riferiscono solo al territorio di Roma Capitale.

Nel grafico che segue si evidenzia nel dettaglio l'evoluzione della produzione dei servizi di TPL sul territorio di Roma Capitale, escludendo le ferrovie concesse e i servizi di Trenitalia e Cotral, distinguendo il periodo pre-Covid (2017-2019), il periodo Covid (2020-2021) e l'annualità 2022.

Come si evince dal grafico, la produzione complessiva programmata è pari a circa 180 milioni di vetture/km, di cui circa il 30% di Metropolitana e il 70% di "Superficie". In particolare, la "Superficie" è così suddivisa: il 66,8% con autobus (di cui circa tre quarti svolti da ATAC e un quarto da Roma TPL), il 2,1% da tram, lo 0,4% da filobus.

Il servizio esternalizzato rappresenta, pertanto, il 25% della produzione di superficie e il 18% della produzione complessiva di superficie e metro.



*Produzione TPL affidata da Roma Capitale (2017-2022)*

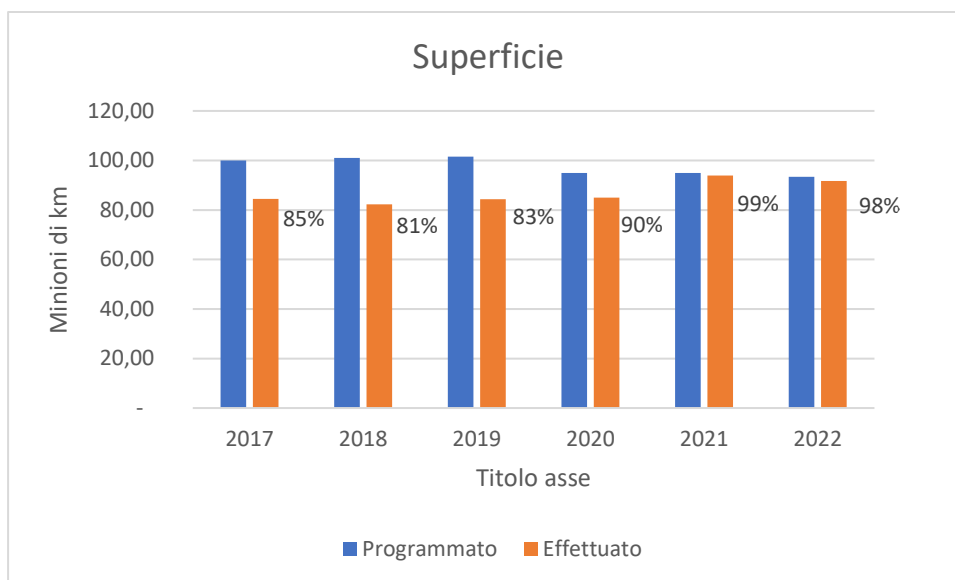
Tuttavia, dal 2013 (con particolare intensità nel periodo 2017-2019) si è verificato un significativo scostamento tra la produzione programmata e quella effettivamente svolta sia da ATAC che dal Gestore esternalizzato.

Relativamente ad ATAC, negli ultimi due anni si è registrato un significativo recupero di tale gap. In particolare, come evidenziato dai due grafici seguenti:

- la produzione di superficie di ATAC:
  - nel triennio 2017-2019 è stata significativamente inferiore a quella programmata con circa 84 milioni di km effettuati rispetto a oltre 100 milioni programmati (i km effettuati non comprendono quelli non svolti per cause di forza maggiore pari a circa 2 milioni di km/anno);
  - nel 2020 è cresciuta fino al 90% del programmato, ma questo dato è stato influenzato dalla pandemia Covid-19 che ha, da un lato, agevolato la produzione e, dall'altro, comportato riduzioni a causa della mancanza di autisti;
  - nel biennio 2021-2022 si è registrato un drastico miglioramento delle prestazioni, ed ha raggiunto il 99% (nel 2021) e il 98% (nel 2022) grazie all'effetto congiunto dell'adeguamento

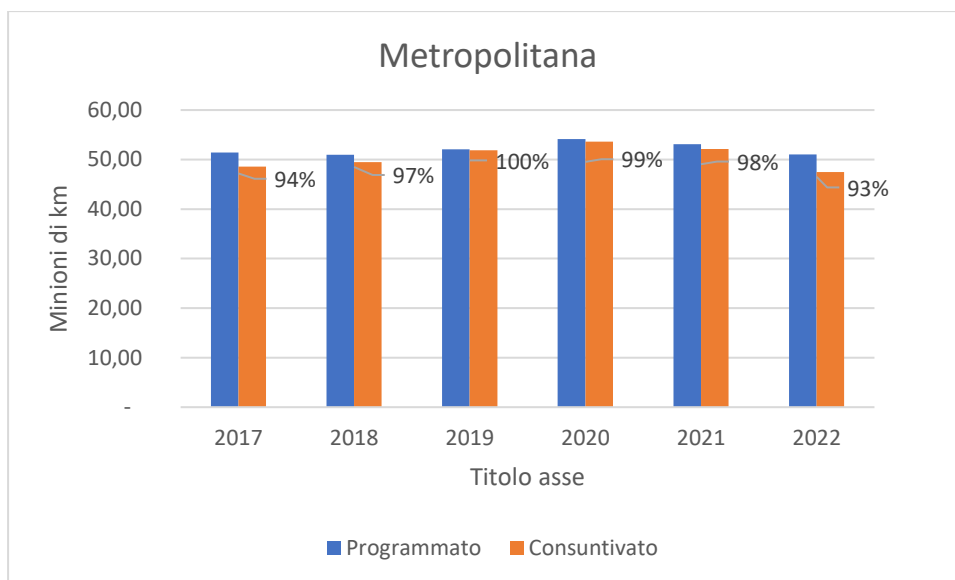
del programma di esercizio alla effettiva capacità produttiva dell'azienda (legata alla disponibilità di autobus) e, soprattutto, della maggiore produzione erogata salita dagli 82-84 milioni del triennio 2017-2019 ai 92-94 milioni del biennio 2021-2022;

- la produzione di servizio metropolitano:
  - nel 2017 è stata del 94%;
  - nel 2018 è salita al 97%;
  - nel triennio 2019-2021 ha raggiunto il 99-100%;
  - nel 2022 ha subito un nuovo calo a causa dell'indisponibilità di una parte del parco legata alla ritardata manutenzione decennale degli stessi per ritardata disponibilità di fondi.



*Andamento della produzione programmata e effettuata (anni 2017-2022) della produzione dei servizi di Superficie - Sulle ordinate le produzioni sono espresse in milioni di vett\*km.*





*Andamento della produzione programmata e consuntivata (anni 2017-2022) della produzione dei servizi di Metropolitana - Sulle ordinate le produzioni sono espresse in milioni di vetture/km.*

### 2.2.2 SVILUPPO DELLA RETE E FERMAE

Il numero totale di linee di superficie attualmente attive è pari a 360, di cui:

- 257 gestite da ATAC;
- 103 gestite da Roma TPL.

Tra queste rientrano:

- 3 linee elettriche (100, 117, 119), per un'estensione di 19 km;
- 6 linee tramviarie (2, 3, 5, 8, 14, 19), per un'estensione di 37 km;
- 31 linee notturne, per un'estensione di 579 km;
- 13 linee "cimiteriali, per un'estensione di 380 km.

I chilometri di rete di superficie sono pari a 2.287: di questi 132 sono su sede protetta. L'estensione della rete è espressa in chilometri di rete sottesa – non orientata (si fa riferimento a quelli percorsi da linee di TPL almeno una volta in quanto le tratte percorse da più linee di TPL e su più versi vengono conteggiati una sola volta).

Per quanto concerne le linee che sono servite da filobus (60, 90, 74) si segnala che, temporaneamente, parte della produzione viene effettuata utilizzando vetture endotermiche.

<i>Dati sintetici della rete di superficie al 31/12/2022</i>	
Linee Urbane	293
Linee Elettriche centro storico	3
Linee Express	11
Linee Cimiteriali	13

Linee Notturme	31
Linee Filobus	3
Linee Tram	6
<b>Totale Numero Linee</b>	<b>360</b>
<i>di cui gestite da ATAC</i>	257
<i>di cui gestite da Roma TPL</i>	103
<b>Km rete di superficie (rete sottesa non orientata)</b>	<b>2.287</b>
<i>di cui Km rete autobus (rete sottesa non orientata)</i>	2.268
<i>di cui Km rete filobus (rete sottesa non orientata)</i>	32
<i>di cui Km rete tram (rete sottesa non orientata)</i>	37
<i>di cui Km rete notturna (rete sottesa non orientata)</i>	579
<i>di cui Km rete cimiteriale (rete sottesa non orientata)</i>	380

Il numero totale di fermate (tutti i servizi TPL) compresi i trespoli (cioè, le fermate temporanee) è pari a 8.220 (8.147 per la superficie e 73 per la Metropolitana). Tale numero conteggia una sola volta le fermate ove transitano più linee. Analizzando separatamente il numero di fermate effettuate dai due gestori, si rileva che le fermate di linee ATAC sono pari a 6.381 mentre quelle di Roma TPL sono pari a 4.134.

L'indicatore di distanza media tra le fermate è pari a 389 metri.

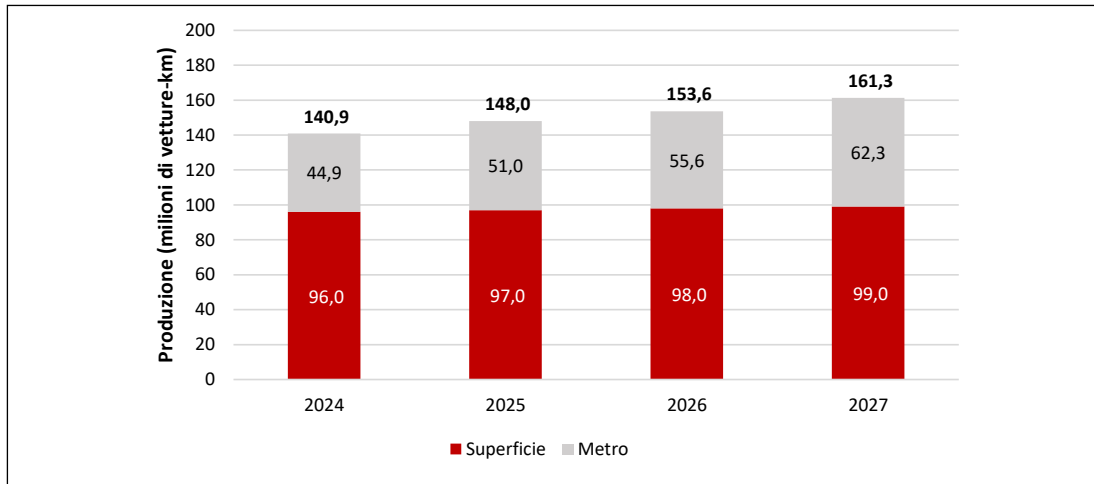
<i>Dati sintetici Rete di superficie al 31 dicembre 2022</i>	
Numero fermate superficie:	8.147
<i>di cui ATAC</i>	6.381
<i>di cui: Roma TPL</i>	4.134
Numero fermate filobus	76
Numero fermate tram	187
Distanza media tra le fermate di superficie	389 metri

Il servizio di metropolitana si articola su 59 km di rete per 4 linee A, B/B1 e C e complessive 75 fermate.

<i>Dati sintetici Rete Metropolitana - dati al 31 dicembre 2022</i>	
Linee	4
Lunghezza rete sottesa non orientata (Km)	59,4
Fermate	75

### 2.3 Produzione oggetto del nuovo Contratto di servizio 2024-2027

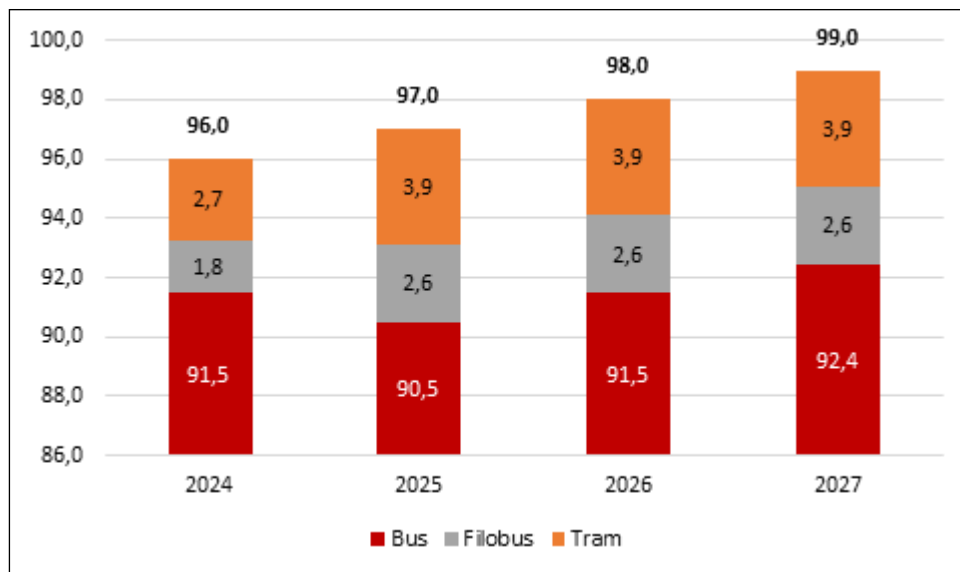
La produzione chilometrica programmata per il nuovo Contratto di servizio in house con ATAC prevede, complessivamente uno sviluppo della produzione equivalente (considerando per le metro le vetture/km e non i treni/km, pari a 6 vetture per treno) da 140,9 milioni di vetture/km a 161,3 milioni nel 2027, con una crescita complessiva del 14,5%.



*Produzione complessiva prevista 2024-2027*

In particolare, per la superficie si prevede un progressivo efficientamento della gestione (maggiore servizio a parità di risorse) che:

- porterà l'offerta a 96 milioni di vetture/km (rispetto ai 93,3 del 2022), già nel primo anno di contratto (2024), con un incremento di circa il 3%;
- consentirà un ulteriore incremento annuale pari a un milione di vetture/km (circa l'1%) fino a raggiungere 99 milioni di vetture/km al quarto anno, con un significativo incremento della quota di servizi tramviari e filobus a maggiore capacità di trasporto;
- un incremento totale rispetto al programmato 2022 pari al 6,1% e in termini di posti offerti di circa l'8%.

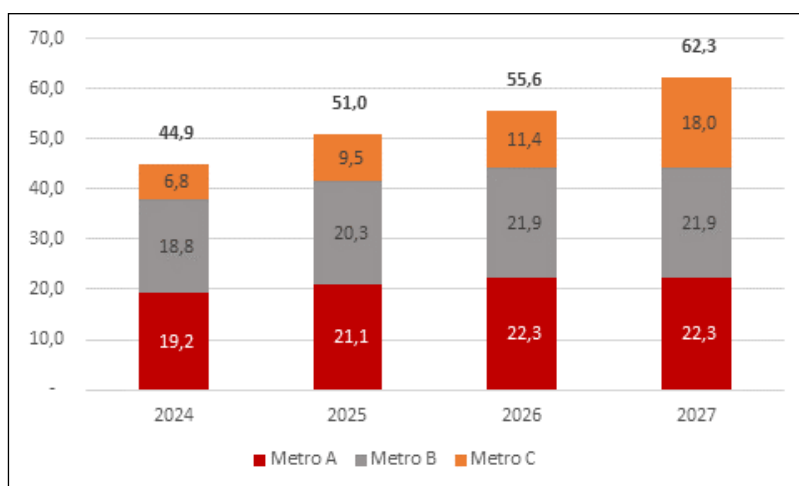


*Produzione di Superficie prevista 2024-2027*

Per la Metropolitana, invece, il completamento degli interventi infrastrutturali in corso sulle Linee A e B e della manutenzione straordinaria dei treni, l'immissione dei nuovi treni e, soprattutto, la progressiva apertura del prolungamento della Linea C al Colosseo (apertura della stazione di Porta Metronia a novembre 2024 e della stazione di Colosseo a gennaio 2025) consentiranno un poderoso incremento dell'offerta a fronte di contenuti incrementi nei costi di produzione.

In particolare, si prevede un'offerta pari a:

- 44,9 milioni di vetture/km (7,5 milioni di treni/km) per il 2024, leggermente inferiore alla produzione precedente a causa dell'indisponibilità dei treni oggetto di revisione straordinaria e del completamento dei lavori di rinnovo dell'armamento sulla Linea A;
- 51,0 milioni di vetture/km (8,5 milioni treni/km) per il 2025;
- 55,6 milioni di vetture/km (9,3 milioni di treni/km) per il 2026;
- 62,3 milioni di vetture/km (10,4 mln treni/km) per il 2027, pari a +38,6% rispetto al primo anno (+22% rispetto al dato 2022).



*Produzione di Metropolitana prevista 2024-2027*

### 3 Qualità del servizio

#### 3.1 Qualità erogata

Con la Delibera n. 154/2019, l'ART ha definito le prestazioni e le condizioni minime di qualità che il gestore del servizio deve garantire, al fine di conseguire il soddisfacimento delle esigenze essenziali di mobilità dei passeggeri, attraverso un uso efficiente delle risorse pubbliche che vengono destinate alla compensazione degli obblighi di servizio.

Tali condizioni minime - da misurare attraverso indicatori e livelli qualitativi e quantitativi – devono essere stabilite in relazione ad una serie di fattori determinati dall'Autorità nell'Annesso 2, all'allegato A della medesima Delibera, tra i quali, in particolare:

- l'offerta di servizio (capacità, regolarità, puntualità);
- l'informazione all'utenza (completezza e trasparenza);
- i canali di vendita (accessibilità commerciale);
- la pulizia dei veicoli;
- la sicurezza del viaggio e del viaggiatore, garantita attraverso l'adozione del "Piano Operativo di sicurezza e controlleria", previsto ai sensi della Delibera ART n. 154/2019 (Prospetto 2, punto 3, dell'Annesso 2 all'Atto di Regolazione);
- l'accessibilità, anche delle PMR (persone a mobilità ridotta).

In questo ambito, la "Qualità Erogata" è un insieme di attività in cui l'input è costituito dalle esigenze della Amministrazione di confrontare in modo oggettivo le caratteristiche dei servizi del TPL con le caratteristiche che definiscono la Qualità Richiesta (obiettivo).

Il Contratto di Servizio, analogamente a quello attualmente vigente, prevederà che qualora non siano raggiunti i livelli di qualità obiettivo sia applicata una penale, il cui importo viene determinato dal confronto tra la Qualità Richiesta (obiettivo) e la Qualità Erogata (misurata come media dei valori mensili). Il valore complessivo della penale può arrivare fino al 3% dei corrispettivi consuntivati per l'anno per ciascuna tipologia di servizio. Le premialità relative a risultati delle performance superiori agli standard assegnati (Overperformance), sono indicate separatamente dalle penali, e sono finalizzate a mitigarne il valore complessivo.

La disciplina di qualità erogata è definita attraverso l'individuazione di un elenco di variabili di Qualità, raggruppate nei seguenti Indicatori:

- **Produzione di superficie** (regolarità, puntualità, capacità);
- **Produzione metro** (regolarità, puntualità, capacità);
- **Accessibilità**, con particolare attenzione alle PMR (accessibilità alle stazioni metro: funzionalità impianti di traslazione e informazioni su funzionalità impianti; accessibilità ai veicoli di superficie: funzionalità pedane per le PRM);
- **Rete di Vendita** (funzionalità MEB, POS, Obliteratrici di bordo);
- **Controllo evasione tariffaria**;
- **Prestazioni Accessorie** (attività di controllo degli ausiliari del traffico per la fluidificazione delle corsie preferenziali);
- **Manutenzione stazioni** (Pulizia, funzionalità dotazioni stazioni, comfort alle stazioni);
- **Manutenzione veicoli metro** (Pulizia, funzionalità dotazioni veicoli, avarie in linea metro);
- **Manutenzione impianti superficie** (capolinea, aree di fermata, infrastrutture);
- **Manutenzione veicoli superficie** (Pulizia, funzionalità dotazioni, avarie in linea superficie);
- **Informazioni al pubblico** (paline ordinarie ed elettroniche);

- **Vigilanza metro** (vigilanza e presidio stazioni);
- **Sicurezza del viaggio e del viaggiatore**: adozione del “Piano Operativo di sicurezza e controlleria”, previsto ai sensi della Delibera ART n. 154/2019 (Prospetto 2, punto 3, dell’Annesso 2 all’Atto di Regolazione), predisposto da ATAC e approvato dall’Ente Affidante, con orizzonte programmatico proporzionale alla durata del Contratto di Servizio, che preveda specifici obiettivi di monitoraggio, con riferimento in particolare al contenimento degli eventi criminosi a bordo veicolo (atti di vandalismo, furti, borseggi, rapine, disturbi e molestie) e degli eventi incidentali dovuti a comportamenti dell’utente, del personale di bordo e di terra non corretti. Con riferimento ai servizi di metropolitana, particolare attenzione è riservata alla vigilanza ordinaria e al presidio delle stazioni non remotizzate.

Le condizioni minime di qualità (CMQ) e le relative penali sono contenute in uno specifico allegato al Contratto di Servizio stesso.

La qualità del servizio è codificata in **Indicatori di Qualità** che hanno pesi differenti in funzione della relativa importanza e che, a loro volta, sono articolati in singole **Variabili**. Per ciascuna variabile è definita una **metrica**, un **peso** e l'**obiettivo** in termini di “standard” (al di sotto del quale è applicato una penale proporzionale allo scostamento dallo standard stesso) e “tolleranza” (al di sotto della quale è applicata la penale massima) e il relativo algoritmo di calcolo.

Si definisce Qualità Erogata “consuntivata” la media delle misurazioni mensili di una singola Variabile. Si definisce Qualità Erogata “relativa” il punteggio assegnato alla Qualità Erogata “consuntivata” per confronto con l’obiettivo di riferimento e si pone convenzionalmente uguale a:

- zero, quando la Qualità Erogata “consuntivata” è inferiore o uguale alla Tolleranza;
- uno, quando la Qualità Erogata “consuntivata” è maggiore o uguale allo Standard;
- un valore tra zero e uno, direttamente proporzionale alla differenza con lo Standard, quando la Qualità Erogata “consuntivata” è compresa fra Tolleranza e Standard.

La Qualità Erogata “relativa” misura il grado di accostamento della produzione di un singolo aspetto del servizio rispetto all’obiettivo assegnato. Si definisce Qualità Erogata “assoluta” di una Variabile il prodotto fra quella relativa ed il suo peso assoluto. La somma di tutti i valori di Qualità Erogata “assoluta” misura, come unico valore sintetico, il grado di accostamento della produzione di tutti i servizi rispetto al mandato contrattuale.

La sanzione massima per una Variabile è il prodotto fra il suo peso assoluto e il valore massimo della sanzione comminabile del totale dei corrispettivi disponibili da Contratto per l’anno di competenza. La eventuale sanzione da comminare per ciascuna Variabile è il prodotto fra la relativa sanzione massima ed il complementare ad uno della Qualità Erogata “relativa”.

Tutte le attività sottostanti l’erogazione dei servizi oggetto di misurazione della qualità erogata sono strutturate e formalizzate in apposte Procedure Documentate ed Istruzioni di Lavoro nell’ambito del Sistema di Gestione per la Qualità dell’Impresa Affidataria.

I livelli qualitativi e quantitativi dei servizi sono sottoposti ad una valutazione annuale che riguarda anche l’adeguatezza dei parametri e degli indicatori qualitativi e quantitativi alle esigenze dell’utenza nell’ambito di una procedura che prevede la partecipazione delle Associazioni dei Consumatori.

Inoltre, il Contratto prevede, analogamente all’attuale, che ATAC abbia l’obbligo di dotarsi e mantenere le Certificazioni dei Sistemi di Gestione Aziendale e per la Qualità, Ambiente e Sicurezza, nonché di redigere la Carta dei Servizi.

A tal fine, ATAC si è dotata di un Sistema di Gestione Integrato e ha individuato nelle norme ISO9001 per la Qualità, ISO14001 per l'Ambiente e ISO 27001 per la Sicurezza delle Informazioni gli strumenti con cui indirizzare le proprie scelte strategiche con lo scopo di:

- realizzare un servizio di trasporto pubblico efficiente, affidabile e capace di soddisfare le esigenze della popolazione;
- identificare e controllare le interazioni con l'ambiente in cui opera e minimizzarne gli impatti;
- migliorare costantemente le condizioni di sicurezza degli utenti e dei dipendenti;
- tutelare il patrimonio informativo aziendale utile per l'erogazione del servizio e per le informazioni puntuali e complete agli utenti;
- garantire elevati standard di qualità delle prestazioni insieme al rigoroso rispetto dei livelli di sicurezza.

Nella Carta della qualità dei Servizi di ATAC devono essere riportati i risultati conseguiti nell'anno precedente e gli obiettivi stabiliti per l'anno in corso in relazione agli indicatori di qualità erogata previsti all'interno del Contratto di Servizio stipulato con Roma Capitale.

### **3.2 Qualità percepita e indagini di Customer**

Roma Capitale, per il tramite dell'Agenzia Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. (nel seguito "RSM"), effettua la progettazione e rilevazione annuale della qualità percepita dai cittadini - utenti per i servizi di trasporto pubblico erogati, sia da parte di ATAC che degli altri gestori individuati con gara, con la finalità di verificare la capacità dei servizi di rispondere a bisogni e attese dei cittadini. L'indagine potrà inoltre coprire eventuali specifiche esigenze avanzate dell'Agenzia per il controllo e la qualità dei servizi pubblici locali di Roma Capitale, assicurando comunque il rispetto della finalità di monitoraggio contrattuale, l'unitarietà e l'efficacia dell'indagine stessa.

Il Piano annuale di indagini prevede due periodi di rilevazione (maggio/luglio e settembre/novembre), su un campione di utenti costituito da residenti e domiciliati romani, pendolari, turisti, studenti fuori sede, stranieri e in generale city users, intervistati direttamente nei luoghi di fruizione dei servizi (fermate bus e stazioni della metropolitana oppure a bordo dei treni, bus, tram e filobus). In totale vengono effettuate annualmente circa 2.800 interviste per le Linee di Superficie (bus, tram e filobus) e 4.200 interviste per le Linee di Metropolitana (linee A, B-B1, C), tutte somministrate "di persona" (interviste face to face). Per ogni servizio indagato, vengono rilevati indici di soddisfazione complessiva e specifici indici di dettaglio di ogni variabile di qualità oggetto di indagine.

La reportistica dei risultati – resa disponibile con periodicità annuale è articolata in modo da assicurare due chiavi di lettura: per aree di servizio (superficie o metropolitana) e per aree di competenza (per Gestori).

Le indagini consentono, pertanto, di misurare la capacità dei servizi di rispondere a bisogni e attese dei cittadini, nonché di individuare elementi utili ad orientare gli interventi correttivi su quegli aspetti/servizi che gli stessi utilizzatori stessi indicano come critici, anche grazie alla disponibilità dei trend decennali delle serie storiche (sono resi disponibili gli andamenti temporali di tutti i risultati, omogenei e confrontabili dal 2010), che consentono di volta in volta di verificare l'efficacia degli interventi attuati e il conseguimento degli obiettivi di qualità assunti.

### **3.3 Carta dei Servizi e rapporti con l'utenza e Associazioni consumatori**

La Carta dei Servizi deve essere redatta in conformità alla normativa vigente, con i contenuti del Contratto di Servizio ed in accordo con le associazioni di tutela dei consumatori e con il Dipartimento Mobilità Sostenibile e

Trasporti di Roma Capitale.

La Carta riprende i principali contenuti del Contratto di Servizio e contiene gli standard di qualità e di quantità relativi ai servizi da erogare così come determinati nel Contratto stesso, nonché le modalità di accesso alle informazioni garantite, quelle per proporre reclamo e quelle per adire le vie conciliative e giudiziarie, nonché le modalità di ristoro dell'utenza.

La Carta disciplina, inoltre, il monitoraggio del rispetto di quanto stabilito dalla Carta stessa: esso recepisce ed integra i risultati forniti dalle attività di monitoraggio specialistico previste dal Contratto di Servizio.

Il monitoraggio del rispetto di quanto stabilito dalla Carta è realizzato con la partecipazione delle associazioni dei consumatori ed è aperto alla ricezione di osservazioni e proposte da parte di ogni cittadino ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 461, della L. 244/2007. Tale monitoraggio consente la verifica periodica dell'adeguatezza dei parametri qualitativi e quantitativi del servizio erogato, fissati nel Contratto di Servizio, alle esigenze dell'utenza cui il servizio si rivolge.

I risultati da esso prodotti sono valutati in una sessione annuale di verifica, nella quale si dà anche conto dei reclami, nonché delle proposte ed osservazioni pervenute da parte dei cittadini.

I rapporti con le associazioni dei consumatori sono gestiti dal Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti anche attraverso l'istituzione di un Tavolo di partecipazione.

Al fine di favorire la conoscenza della regolazione dell'affidamento dei servizi come stabilito dalla misura 25, comma 5 dell'Allegato A alla Delibera ART n. 154/2019 è prevista la pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Ente Affidante del Contratto di Servizio e dei suoi allegati, delle Carte della qualità dei servizi in vigore, dei risultati delle indagini di *Customer satisfaction* e dei principali indicatori previsti dal Contratto di Servizio.

Infine, per quanto riguarda la **gestione delle segnalazioni/reclami da parte degli utenti**, è prevista, in continuità con quanto già avviene, la pubblicazione sul sito web dell'Impresa Affidataria di un form (sempre visibile anche nella home page) che consentirà agli utilizzatori del servizio, preventivamente registrati e perciò abilitati, di formulare reclami e segnalazioni inerenti al servizio: ogni segnalazione/reclamo sarà riconosciuto con un codice univoco. Ad ogni reclamo/segnalazione ATAC dovrà dare risposta entro i 30 giorni successivi, le risposte saranno pubblicate nella stessa sezione e potranno essere cumulative, ossia essere riferite a più di una segnalazione/reclamo. Ogni risposta, inoltre, dovrà contenere in testata il/i codice/i della segnalazione/reclamo cui è riferita. La gestione delle segnalazioni deve essere conforme alla disposizione della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 136/2005.



#### 4 RISORSE Attuali e prospettive

Roma Capitale copre gli oneri dei Contratti di Servizio TPL in parte con risorse regionali e in parte con risorse proprie. A tal fine ha iscritto a bilancio, annualità 2023-2025, per il Contratto di Servizio TPL con ATAC:

- per il **2023** Euro 576.200.006,67, di cui:
  - Euro 240 milioni coperti con risorse della Regione Lazio;
  - Euro 336.200.006,67 coperti con risorse proprie;
- per il **2024** Euro 610.943.841,29, di cui:
  - Euro 240 milioni coperti con risorse della Regione Lazio;
  - Euro 370.943.841,29 coperti con risorse proprie;
- per il **2025** Euro 598.716.065,47, di cui:
  - Euro 240 milioni coperti con risorse della Regione Lazio;
  - Euro 358.716.065,47 coperti con risorse proprie.

Le risorse stanziare per il 2024 e per il 2025 coprono il fabbisogno derivante dalla compensazione prevista dal nuovo Contratto di Servizio 2024-2027 che richiederà:

- una compensazione costante pari a 544,287 milioni di Euro, oltre IVA, per un totale annuo (IVA inclusa) pari a circa 598,716 milioni di Euro;
- una compensazione integrativa, a copertura degli effetti derivanti dalla situazione contingente sul costo degli energetici e sul perdurare degli effetti generati sulla domanda di mobilità dall'emergenza epidemiologica, per il solo 2024 pari a 11,116 milioni di Euro, oltre IVA per un totale annuo (IVA inclusa) di compensazione costante e compensazione integrativa pari a circa 610,943 milioni di Euro.

Per il biennio 2026-2027 il corrispettivo sarà pari alla sola compensazione costante come previsto per il 2025.

## 5 Sistema Tariffario e ricavi da traffico

A Roma e nel Lazio è in vigore il sistema tariffario integrato Metrebus, come definito dalla Regione Lazio. Il sistema tariffario integrato rende possibile l'uso di diverse modalità di trasporto pubblico, sia su gomma che su ferro, con un unico titolo di viaggio.

Il sistema integrato è articolato su due livelli:

- il sistema **Metrebus Roma**, che ha validità sull'intero territorio comunale e riguarda tutte le modalità di trasporto pubblico;
- il sistema **Metrebus Lazio**, che arriva a coprire l'intera area regionale, ripartita in sette zone concentriche, a partire da Roma Capitale (che ha un peso tariffario doppio rispetto alle altre zone).

### 5.1 Ripartizione

La ripartizione dei ricavi derivanti dal sistema tariffario integrato Metrebus, attualmente vigente, è definita dalla Regione Lazio (giusta D.G.R. del 09 dicembre 2014, n. 875 e dell'atto di cessione del ramo d'azienda ferrovie regionali da ATAC a Co.Tra.L. del 27 maggio 2022), in base alle seguenti quote:

- BIT Roma:
  - ATAC per l'82,47%,
  - Co.Tra.L. per il 12,03%;
  - Trenitalia per il 5,5%,
- Altri Titoli Metrebus Roma:
  - ATAC per l'83,1%,
  - Co.Tra.L. per l'11,40%
  - Trenitalia per il 5,5%,
- Metrebus Lazio:
  - il 35,0% ad ATAC,
  - per il 34,0% a Co.Tra.L.
  - per il 31,0% a Trenitalia.

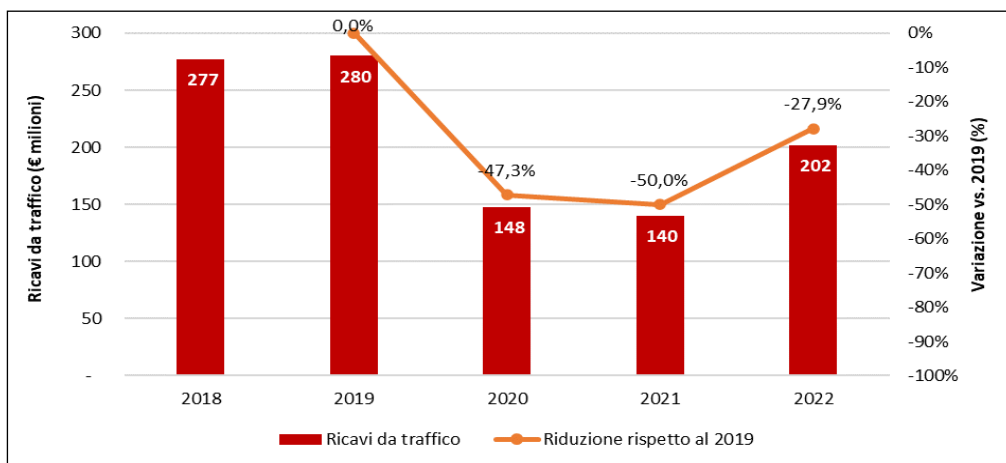
In merito ai ricavi afferenti al Contratto di Servizio in house con Roma Capitale, occorre tenere conto del fatto che nella quota di ricavi di competenza ATAC sono compresi i ricavi imputabili alla gestione delle Ferrovie Roma-Lido e Roma-Viterbo, gestite fino al 2021 da ATAC in base ad uno specifico contratto con la Regione Lazio e che dal 2022 sono state trasferite alle aziende regionali Astral (per la gestione dell'infrastruttura) e Cotral (per la gestione del servizio). Tali ricavi ammontano a circa il 5% dei ricavi tariffari complessivi di ATAC (comprensivi dei rimborsi per agevolazioni tariffarie).

### 5.2 Andamento storico e prospettico dei ricavi da traffico

Il grafico seguente mostra l'evoluzione dei ricavi da traffico afferenti il perimetro dei servizi oggetto del Contratto

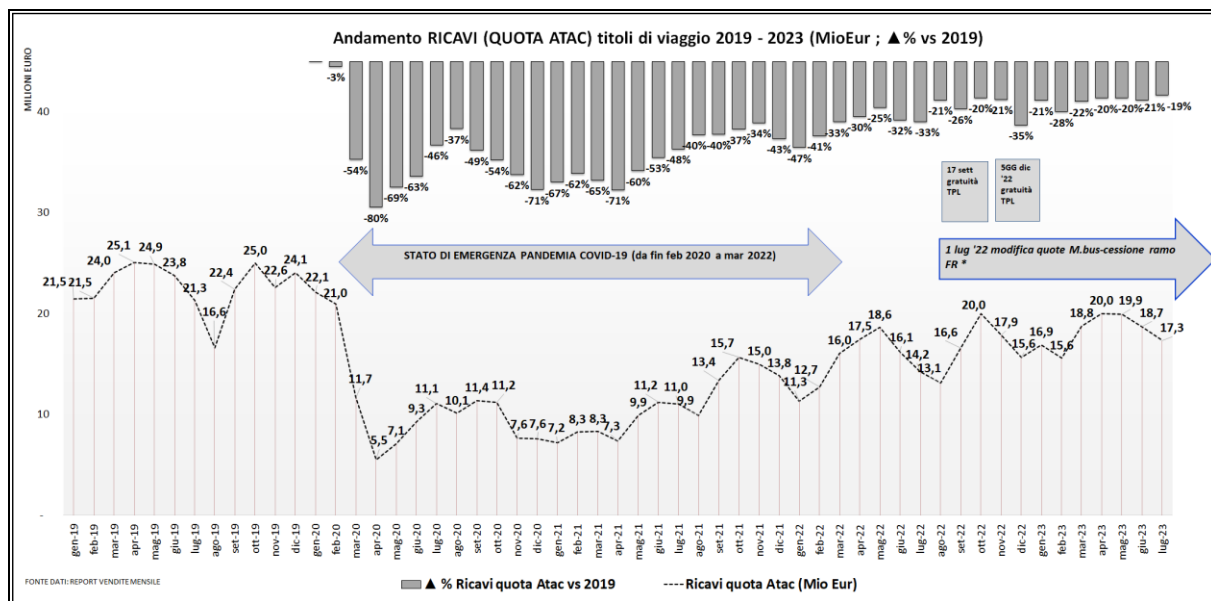
di Servizio TPL tra Roma Capitale e ATAC (sono esclusi quindi i ricavi relativi alle ferrovie ex concesse e quelli per altri servizi di mobilità) negli anni 2018-2022, fortemente influenzati dagli effetti della pandemia.

Malgrado un parziale recupero, anche il 2022 ha fatto registrare una riduzione di ricavi, rispetto ai valori pre-pandemia, del 27,9%.



*Evoluzione dei ricavi da traffico negli anni 2018-2022 e variazione rispetto al 2019 (dati riferiti ai soli servizi di TPL di Roma Capitale)*

Nel corso del 2023, come mostrato da grafico seguente, si è registrato un progressivo ulteriore recupero. La riduzione dei ricavi rispetto al 2019 (ultimo anno pre-pandemico) ha raggiunto, nel periodo marzo-luglio, circa il 17% (per un corretto confronto, al dato mostrato nel grafico, relativo a tutti i servizi di TPL gestiti da ATAC, va aggiunta la quota del 3% relativa ai servizi delle ex ferrovie concesse la cui gestione, dal mese di luglio 2022, è stata trasferita a Cotral con conseguente revisione dei criteri di riparto dei ricavi tariffari Metrebus). Pertanto, il livello dei ricavi da traffico rispetto al periodo pre-pandemico ha raggiunto in tale periodo l'83%.



*Evoluzione mensile dei ricavi da traffico negli anni 2019-2023 e variazione rispetto al 2019 (dati riferiti alla totalità dei servizi TPL ATAC)*

Entro la fine del 2023 si stima che il recupero di domanda rispetto al 2019 possa superare l'85% fino a raggiungere il 90% all'inizio del 2024.

Sulla base di questi dati si assume che (al netto della quota afferente alle ferrovie concesse non comprese nel perimetro del Contratto di Servizio con Roma Capitale):

- nel 2024 (primo anno del nuovo Contratto di Servizio) i ricavi raggiungano il 92% dei ricavi 2019;
- nel 2025 si raggiunga il 97%
- dal 2026 si completi l'integrale recupero dei livelli pre-pandemia (dato di riferimento annualità 2019).

Inoltre, si assume che i ricavi registrino ulteriori incrementi (aggiuntivi rispetto a quelli relativi al recupero dei livelli pre-pandemici) grazie alla crescita della domanda derivante dal miglioramento della qualità del servizio e dall'attuazione di alcune misure di limitazione delle mobilità privata da parte di Roma Capitale. Gli elementi considerati e oggetto di monitoraggio sono i seguenti:

- **aumento dell'offerta**, previsto nel nuovo Contratto di Servizio, derivante dagli ingenti investimenti in corso di realizzazione sulle infrastrutture metropolitane e tranviarie e al rinnovo della flotta di superficie e della metropolitana;
- **incremento della regolarità e della qualità del servizio** legato al rinnovo della flotta di superficie ed alla maggior disponibilità dei rotabili metro;
- rafforzamento della **lotta all'evasione tariffaria**;
- **effetto del Giubileo 2025** che determinerà un incrementale *una tantum* della domanda nel 2025;
- nuove **politiche di mobilità individuate da Roma Capitale** nel PGTU 2015 relativamente alla revisione della sosta tariffata nel 2024 e all'introduzione di una "congestion charge" nel 2026.

Nella seguente tabella, allegata al Contratto di Servizio, sono riportati gli incrementi stimati per ciascuna delle componenti sopra richiamate e per ciascun anno. A tali componenti sono associate diverse attribuzioni di responsabilità in base alla matrice dei rischi:

- i rischi attribuiti all'Impresa Affidataria sono relativi a tutte le componenti diverse da quelle legate alle politiche di mobilità ed agli effetti sulla offerta derivanti dagli investimenti di competenza di Roma Capitale, nonché alla rimodulazione tariffaria;
- eventuali maggiori ricavi rispetto a quelli stimati sono attribuiti a Roma Capitale.

<i>Valori in Euro/mln</i>	2024	2025	2026	2027	Totale
Consuntivo 2022	202,8	202,8	202,8	202,8	
1. Recupero domanda pre-COVID	56,9	74,4	80,1	80,1	
2. Aumento dell'offerta	4,3	6,7	12,8	13,0	
3. Incremento regolarità per rinnovo della flotta	2,5	4,2	5,9	5,9	
4. Recupero evasione	1,2	2,5	3,8	5,1	
5. Giubileo 2025	-	18,8	-	-	
6. Incremento domanda per politiche mobilità	2,8	3,1	6,8	6,8	
7. Rimodulazione delle tariffe	8,9	22,2	20,5	21,5	

<b>Ricavi da traffico (incl. agevolazioni ed escl. sanzioni)</b>	<b>279,5</b>	<b>334,7</b>	<b>332,8</b>	<b>335,3</b>	<b>1.282,3</b>
<i>di cui agevolazioni tariffarie</i>	<i>21,0</i>	<i>25,2</i>	<i>25,0</i>	<i>25,2</i>	

*Contratto di servizio Roma Capitale - ATAC 2024-2027: Evoluzione prevista dei ricavi tariffari rispetto ai valori 2019.*

Pertanto, nonostante la situazione di incertezza che caratterizza il settore del trasporto pubblico locale a livello italiano ed internazionale, il valore dei ricavi da traffico obiettivo per il periodo 2024-2027 è stimato in progressiva crescita e, al netto della manovra tariffaria e dell'effetto una tantum del Giubileo 2025, arriverà a fine periodo al +11% rispetto al valore di ricavi registrato nell'annualità 2019, antecedente la pandemia.

Si precisa che i ricavi da traffico sono comprensivi delle forme di agevolazione ed esenzione tariffaria relativamente a talune tipologie di titoli di viaggio da parte di predeterminate categorie di utenti.

La stima dei ricavi da traffico recepita nel PEF comprende l'effetto di una rimodulazione tariffaria a decorrere dalla seconda metà del 2024, previa deliberazione della Regione Lazio. L'incidenza di tale rimodulazione è riportata nella tabella ed è stimata, a regime, nell'ordine di circa 22 milioni di euro annui.

Tale ipotesi potrebbe essere superata da una revisione tariffaria definita dalla Regione Lazio, Ente competente per le tariffe Metrebus, il cui ultimo adeguamento risale ad oltre dieci anni fa. Di tale effetto si terrà, eventualmente, conto in sede di verifica del PEF tramite una corrispondente revisione compensativa del corrispettivo.

In caso contrario, saranno assicurati ad ATAC i maggiori ricavi previsti anche tramite un'apposita compensazione per mancata rimodulazione.

In merito alla recente introduzione del titolo agevolato annuale denominato "Under 19" si precisa che non sono disponibili informazioni tali da poter consentire la valutazione dell'impatto sui ricavi conseguente alla sua introduzione. Nella Redazione del PEFS si è ipotizzato che i ricavi per ATAC restino invariati e che tale titolo vada a sostituire titoli annuali ordinari, di conseguenza si avrebbero gli stessi ricavi ma in parte coperti da compensazioni di Roma Capitale.

Eventuali migrazioni tariffarie dai titoli mensili ordinari al nuovo titolo annuale potrebbero comportare variazioni sull'importo dei ricavi, positive nel caso di utenti che oggi acquistano fino a sette titoli mensili nell'anno e negative in caso di utenti che ne acquistano oltre sette.

Possibili incrementi di utenza, acquisita grazie al nuovo titolo (abbonati che in precedenza non utilizzavano il trasporto pubblico o lo facevano solo in modo occasionale e marginale oppure evasori), potrebbe determinare un incremento complessivo dei ricavi. In tal caso, data la matrice dei rischi, nell'ambito della quale si prevede che i maggiori ricavi rispetto a quelli posti a base del PEF vadano a beneficio dell'Ente Affidante, tali maggiori ricavi troveranno successivamente compensazione nella riduzione del corrispettivo o nella compensazione di eventuali maggiori costi i cui rischi sono posti a carico di Roma Capitale.

## **5.3 Descrizione del sistema tariffario integrato Metrebus**





### **5.3.1 TITOLI DI VIAGGIO METREBUS ROMA**

Tutti i titoli Metrebus Roma (zona A) sono validi sull'intera rete del Trasporto Pubblico Locale di Roma Capitale (autobus, tram, filobus e metropolitana), Cotral e ferrovie regionali (Trenitalia solo in II classe, Roma-Lido, Roma-Giardinetti, Roma-Viterbo) all'interno del territorio di Roma Capitale; non sono validi sui collegamenti

speciali Cotral Roma Tiburtina/Termini-Fiumicino aeroporto e sul collegamento Trenitalia No Stop Roma Termini-Fiumicino aeroporto.

I bambini fino al compimento del decimo anno d'età viaggiano gratis sui mezzi di ATAC S.p.A., nel territorio di Roma Capitale, se accompagnati da un adulto. I passeggini per bambini ripiegati non pagano il trasporto.

Le due tabelle di seguito riportano distintamente i “Biglietti”, validi fino a sette giorni, e gli “Abbonamenti”, comprensivi di quelli agevolati.

<b>Biglietto</b>	<b>Validità</b>	<b>Prezzo</b>
 <p>BIT - Biglietto Integrato a Tempo</p>	<p>Vale 100 minuti dalla prima timbratura; in metropolitana vale per una sola corsa, anche su più linee: senza uscire dai tornelli per effettuare il cambio di linea A – B/B1, oltrepassando i tornelli per effettuare il cambio di linea A – C</p>	<p>€ 1,50</p>
 <p>10-Bit _10 Biglietti Integrati a Tempo</p>	<p>Vale 100 minuti dalla prima timbratura, in metropolitana vale per una sola corsa, anche su più linee, senza uscire dai tornelli; scaduti i primi 100 minuti il titolo può essere riattivato per ulteriori 100 minuti ripresentandolo presso un validatore, e così fino all'esaurimento delle validazioni disponibili.</p>	<p>€15,00</p>
 <p>Roma 24h</p>	<p>Valido 24 ore dalla prima timbratura.</p>	<p>€ 7,00</p>
 <p>Roma 48h</p>	<p>Valido 48 ore dalla prima timbratura.</p>	<p>€ 12,50</p>
 <p>Roma 72h</p>	<p>Valido 72 ore dalla prima timbratura.</p>	<p>€ 18,00</p>
 <p>CIS - Carta Integrata Settimanale</p>	<p>Vale fino alle ore 24:00 del settimo giorno compreso quello della timbratura. Deve essere personalizzato con i dati anagrafici del possessore.</p>	<p>€ 24,00</p>

<b>Abbonamento Ordinario</b>	<b>Validità</b>	<b>Prezzo</b>
Abbonamento Integrato Mensile Ordinario Personale	È valido per il mese di calendario riportato sullo scontrino di ricarica per un numero illimitato di viaggi.	€ 35,00
Abbonamento Integrato Mensile Ordinario Impersonale	È valido per il mese di calendario di riferimento, indicato sullo scontrino di ricarica. Consente di viaggiare alternativamente a persone diverse, per un numero illimitato di viaggi.	€ 53,00
Abbonamento Annuale Ordinario	È valido 365 giorni dalla data di attivazione riportata sullo scontrino di ricarica. Il titolo è personale.	€ 250,00

Abbonamento agevolato	Validità	Prezzo
Abbonamento Mensile Disoccupati	Il titolo è personale, valido per il mese di calendario di riferimento. Riservato ai cittadini residenti in Roma Capitale, disoccupati e che abbiano un reddito ISEE non superiore a € 20.000,00.	€ 16,00
Abbonamento Annuale Under-19	Valido 365 giorni dalla data di attivazione. Il titolo è personale. Riservato ai minori di 19 anni	€ 50,00
Abbonamento Annuale Giovani e Studenti	Valido 365 giorni dalla data di attivazione. Il titolo è personale. Richiede un reddito ISEE non superiore a € 20.000,00 ed è riservato ai residenti in Roma Capitale fino a 20 anni di età, agli studenti universitari residenti in Roma Capitale (o non residenti con borsa di studio o alloggio universitario), fino a 26 anni;	€ 53,00
Abbonamento Annuale Over 65	È valido 365 giorni dalla data di attivazione. Il titolo è personale. Richiede un reddito ISEE non superiore a € 20.000,00 ed è riservato alle persone con almeno 65 anni di età.	€ 120,00-150,00 in base al reddito
Abbonamento Annuale a Contribuzione	È valido 365 giorni dalla data di attivazione. Il titolo è personale. È riservato alle seguenti categorie di cittadini residenti in Roma Capitale: - Invalidi civili con percentuale uguale/superiore al 67%; - Invalidi di servizio dalla 1° alla 5° categoria; - Invalidi del lavoro con percentuale uguale/superiore al 67% riconosciuta dall'INAIL; - Titolari di pensione sociale INPS (categoria AS, PS).	€ 20,00-50,00 in base al reddito
Abbonamento Annuale Famiglia Sconto del 10%	È valido 365 giorni dalla data di attivazione. Il titolo è personale. È riservato a chi abbia un altro abbonamento in famiglia.	€ 225,00
Abbonamento Annuale quoziente Familiare Sconto del 10%	È valido 365 giorni dalla data di attivazione. Il titolo è personale. È riservato a famiglie con almeno tre figli a carico, ovvero due figli di cui uno con disabilità.	€ 225,00
Abbonamento Annuale Categorie Speciali	È valido 365 giorni dalla data di attivazione. Il titolo è personale È Riservato ai cittadini residenti in Roma Capitale, con reddito ISEE non superiore a € 20.000,00, che siano stati riconosciuti: - Perseguitati razziali; - Rifugiati politici; - Vittime di atti di terrorismo o stragi di matrice terroristica con invalidità permanente o superiore all'80%.	€ 40,00
Cittadini ultra-settantenni	È Riservato ai cittadini ultrasettantenni residenti in Roma Capitale con reddito ISEE non superiore a € 15.000,00.	Gratuito
Abbonamento Annuale Invalidi di guerra e medaglie d'oro	È valido 365 giorni dalla data di attivazione. Il titolo è personale	Gratuito

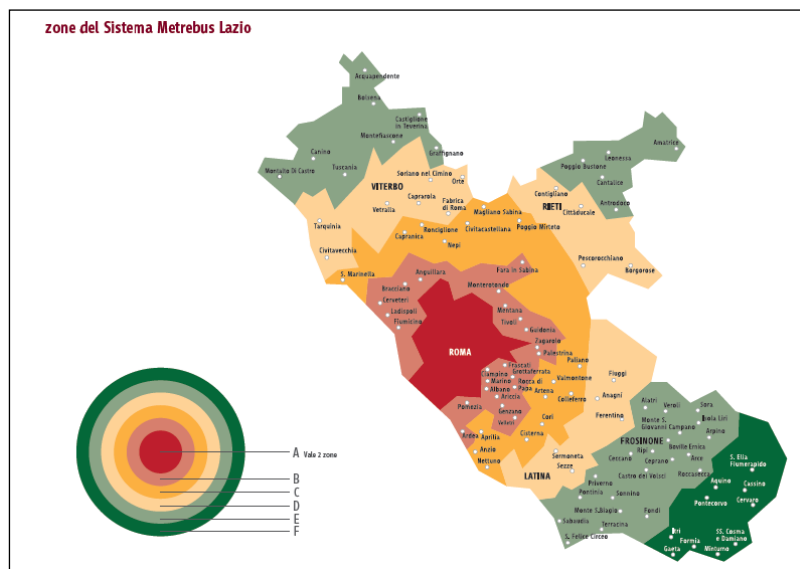


### 5.3.2 TITOLI DI VIAGGIO METREBUS LAZIO

I titoli Metrebus Lazio si differenziano in:


- *“Inclusa Roma”*: possono essere utilizzati all’interno delle zone acquistate (la zona A – che corrisponde al territorio di Roma Capitale – nel computo delle zone da acquistare equivale al costo di 2 zone - esempio: per acquistare il titolo per le zone A e B va considerato l’importo per 3 zone) ed indicate sul titolo stesso su autobus, filobus, tram e metropolitana nel territorio di Roma Capitale, sulle linee extraurbane Cotral, sulle ferrovie regionali (Trenitalia solo II classe, Roma-Lido, Roma-Viterbo e Roma-Giardinetti) e servizio urbano locale in convenzione qualora acquistato. Sono esclusi il collegamento Cotral Roma Tiburtina/Termini-Fiumicino Aeroporto e il collegamento Trenitalia “No stop” Roma Termini-Fiumicino Aeroporto;
- *“esclusa Roma”*: possono essere utilizzati all’interno delle zone acquistate ed indicate sul titolo stesso sulle linee extraurbane Cotral, sulle ferrovie regionali (Trenitalia solo II classe e Roma-Viterbo tratta extraurbana) e servizio urbano locale in convenzione qualora acquistato. Sono esclusi il collegamento Cotral Roma Tiburtina/Termini-Fiumicino Aeroporto e il collegamento Trenitalia “No stop” Roma Termini-Fiumicino Aeroporto.

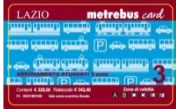
Il prezzo dei biglietti e degli abbonamenti varia a seconda delle zone del sistema Metrebus Lazio prescelte.



*Zonizzazione del Sistema Metrebus Lazio*

Tipo di Biglietto	Validità	Prezzo
 <p>BIRG - Biglietto Integrato Giornaliero Regionale</p>	<p>È valido fino alle ore 24:00 del giorno di timbratura, per un numero illimitato di viaggi nelle zone per le quali è stato acquistato e indicate sul titolo stesso.</p>	<p>1 zona € 3,30 2 zone € 6,00 3 zone € 8,00 4 zone € 9,30 5 zone € 12,00 6 zone € 14,00 7 zone € 14,00</p>
 <p>BTR - Biglietto Turistico Integrato Regionale</p>	<p>È valido fino alle ore 24:00 del terzo giorno compreso quello di timbratura, per un numero illimitato di viaggi nelle zone per le quali è stato acquistato e indicate sul titolo stesso.</p>	<p>1 zona € 8,90 2 zone € 16,50 3 zone € 22,00 4 zone € 26,10 5 zone € 33,70 6 zone € 39,20 7 zone € 39,20</p>
 <p>CIRS - Carta Integrata Settimanale Regionale</p>	<p>È valida fino alle ore 24:00 del settimo giorno compreso quello di timbratura, per un numero illimitato di viaggi nelle zone per le quali è stato acquistato e indicate sul titolo stesso.</p>	<p>1 zona € 13,50 2 zone € 24,00 3 zone € 34,50 4 zone € 42,00 5 zone € 52,50 6 zone € 61,50 7 zone € 61,50</p>

Tipo di Abbonamento	Validità	Prezzo
 <p>Abbonamento Integrato Mensile</p>	<p>È valido per il mese di calendario riportato sul titolo per un numero illimitato di viaggi nelle zone per le quali è stato acquistato e indicate sul titolo stesso.</p>	<p>1 zona € 24,50 2 zone € 35,00 3 zone € 59,50 4 zone € 73,50 5 zone € 91,00 6 zone € 108,50 7 zone € 108,50</p>
<p>Abbonamento Integrato Annuale Ordinario</p>	<p>È valido 365 giorni dalla data di sottoscrizione dell'abbonamento. Il titolo è personale e consente di viaggiare su tutti i mezzi pubblici all'interno delle zone per le quali è stato acquistato e indicate sul titolo stesso.</p>	<p>1 zona € 172,00 2 zone € 245,30 3 zone € 404,00 4 zone € 488,10 5 zone € 590,80 6 zone € 688,40 7 zone € 688,40</p>

Tipo di Abbonamento agevolato	Validità	Prezzo														
Abbonamento Annuale Metrebus Lazio Studenti 	È valido dal 01 settembre al 30 giugno. Il titolo è personale e consente di viaggiare su tutti i mezzi pubblici all'interno delle zone per le quali è stato acquistato.	<table border="0"> <tr><td>1 zona</td><td>€141,00</td></tr> <tr><td>2 zone</td><td>€198,80</td></tr> <tr><td>3 zone</td><td>€329,50</td></tr> <tr><td>4 zone</td><td>€401,30</td></tr> <tr><td>5 zone</td><td>€490,10</td></tr> <tr><td>6 zone</td><td>€576,40</td></tr> <tr><td>7 zone</td><td>€576,40</td></tr> </table>	1 zona	€141,00	2 zone	€198,80	3 zone	€329,50	4 zone	€401,30	5 zone	€490,10	6 zone	€576,40	7 zone	€576,40
1 zona	€141,00															
2 zone	€198,80															
3 zone	€329,50															
4 zone	€401,30															
5 zone	€490,10															
6 zone	€576,40															
7 zone	€576,40															
Abbonamenti combinati con i servizi urbani	È valido per il mese di calendario riportato sull'abbonamento, per un numero illimitato di viaggi nel territorio della Regione Lazio all'interno delle zone indicate sull'abbonamento e nel Comune convenzionato.	Varia in base allo scaglione cui appartiene il Comune														
Abbonamento A Zone Per Studenti + Servizio Urbano	È valido dal 01 settembre al 30 giugno, per un numero illimitato di viaggi.	Varia in base allo scaglione cui appartiene il Comune														
Abbonamento Annuale A Zone + Servizio Urbano	È valido per 365 giorni dalla data riportata sull'abbonamento per un numero illimitato di viaggi	Varia in base allo scaglione cui appartiene il Comune														

## 6 CONSISTENZA ED EVOLUZIONE del materiale rotabile

Il materiale rotabile utilizzato da ATAC, in larga parte di proprietà dell'Azienda, è costituito da:

- Autobus;
- Tram;
- Filobus;
- Treni metropolitani.

Il piano d'investimento concordato tra Roma Capitale ed ATAC, fondato prevalentemente sui contributi derivanti dal PNSMS (Piano Nazionale Strategico della Mobilità Sostenibile) e dal Fondo complementare per il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), prevede l'ingresso:

- di 962 nuovi autobus nel periodo 2024-2027 per un investimento complessivo pari a circa 405,3 milioni di Euro. I nuovi autobus verranno forniti con contratti di manutenzione full service;
- di 40 nuovi tram per un investimento complessivo di 155 milioni di Euro;
- di 13 nuovi treni per la metro A, 18 nuovi treni per la metro B, 7 nuovi treni per la metro C, per un investimento complessivo di circa 400 milioni di Euro;

Sono inoltre previsti i seguenti investimenti:

- il recupero del debito manutentivo su impianti e infrastrutture (linee tram, armamento, ecc.) di proprietà di Roma Capitale;
- investimenti per il Giubileo 2025 finanziati con fondi dedicati. In particolare, ATAC ha previsto numerosi interventi per il miglioramento del decoro e della comunicazione con l'utenza (es. piano fermate, nuove pensiline e paline, riqualificazione delle stazioni della Metro A), interventi su infrastrutture e depositi (es. riqualificazione deposito di Porta Maggiore, completamento armamento Metro A, rifacimento rete tramviaria), ed interventi sul materiale rotabile (es. fornitura autobus e treni per la Metro A);
- investimenti in autofinanziamento sostenuti da ATAC rivolto in particolare al cofinanziamento dei nuovi autobus, all'adeguamento delle infrastrutture manutentive e alla digitalizzazione dei processi.

### 6.1 Parco autobus

Il parco autobus al 31 dicembre 2022 era costituito da 1.845 veicoli, con un'età media di 8,2 anni.

Nella tabella seguente si riporta la composizione della flotta attuale e la sua evoluzione prevista, in termini di immissioni e radiazioni. L'andamento del Piano potrebbe essere oggetto di affinamento in termini di scansione temporale degli ingressi.

FLOTTA AL 31/12 DELL'ANNO													
Modello materiale rotabile	2023	2024			2025			2026			2027		
	TOT	IN	OUT	TOT	IN	OUT	TOT	IN	OUT	TOT	IN	OUT	TOT
Citelis CNG	24	0	24	0	0	0	0	0	0	0			
IIA-Citymood10 NS/2P/E6-C DSL	20	0	0	20	0	0	20	0	0	20			20
IIA-Citymood12 LS/2P/E6-C CNG	25	0	0	25	0	0	25	0	0	25			25
IIA-CityMood12 LS/2P/E6-C DSL	75	0	0	75	0	0	75	0	0	75			75
IIA-CityMood12 LS/2P/E6-D DSL	97	0	0	97	0	0	97	0	0	97			97
IIA-Citymood12 LU/3P/E6-C CNG	66	0	0	66	0	0	66	0	0	66			66
IIA-Citymood12 LU/3P/E6-C DSL	41	0	0	41	0	0	41	0	0	41			41
IIA-CityMood12 LU/3P/E6-D CNG	84	0	0	84	0	0	84	0	0	84			84
IIA-CityMood12 LU/3P/E6-D DSL	237	0	0	237	0	0	237	0	0	237			237
IRISBUS 200E.8.17		0	0	0	0	0	0	0	0	0			
IRISBUS CITE LIS 3p 12m	196	0	0	196	0	90	106	0	106	0			
IRISBUS CITE LIS 3p 18m	122	0	40	82	0	82	0	0	0	0			
IRISBUS URBANWAY 12M	145	0	0	145	0	0	145	0	0	145	80		65
IRISBUS URBANWAY 18M	20	0	0	20	0	0	20	0	0	20			20
IVECO 491.12.27 CNG	287	0	75	212	0	190	22	0	0	22			22
IVECO INDCAR MOBI 8mt	30	0	0	30	0	0	30	0	0	30			30
IVECO Urbanway C9 DSL 18mt	20	0	0	20	0	0	20	0	0	20			20
MERCEDES BENZ O 530N3-SUB	59	0	59	0	0	0	0	0	0	0			
MERCEDES BENZ O 530N3-URB		0	0	0	0	0	0	0	0	0			
MERCEDES Citaro hyb 2P 12mt	100	0	0	100	0	0	100	0	0	100			100
CAR IND	2	0	0	2	0	0	2	0	0	2			2
Autobus diesel E6 corti (autofinanziam.:	33	0	0	33	0	0	33	0	0	33			33
Autobus M-Hyb 12m 3p (ordini 43+75)	118	0	0	118	41	0	159	0	0	159			159
Autobus M-Hyb 18m 3p		40	0	40	70	0	110	0	0	110			110
Autobus CNG 12m 3p	22	90	0	112	232	0	344	0	0	344			344
Autobus elettrici 12m 3p		110	0	110	182	0	292	104	0	396	78		474
Autobus elettrici 18m 3p		0	0	0	0	0	0	15	0	15			15
<b>TOTALE</b>	<b>1.823</b>	<b>240</b>	<b>198</b>	<b>1.865</b>	<b>525</b>	<b>362</b>	<b>2.028</b>	<b>119</b>	<b>106</b>	<b>2.041</b>	<b>78</b>	<b>80</b>	<b>2.039</b>
<b>Età media</b>	<b>8,5</b>			<b>7,7</b>			<b>6,7</b>			<b>5,6</b>			<b>6,0</b>

*Composizione ed età media della Flotta Autobus ATAC per ogni anno (2023-2027) per tipologia di mezzo con ingressi e uscite*

Grazie ai nuovi ingressi il parco autobus crescerà complessivamente dai 1.823 veicoli stimati alla fine del 2023 ai 2.039 nel 2027 (+12%) al fine di sostenere la crescita delle percorrenze chilometriche previste per ogni annualità dell'affidamento, in considerazione della minore autonomia dei veicoli elettrici e per aumentare la regolarità del servizio.

Al parco autobus in senso stretto si aggiungono 75 filobus, con un'età media di 16 anni e 25 minibus elettrici circolanti e 35 che dovranno essere oggetto di revisione e retrofit. La flotta complessiva su gomma, pertanto, passerà dalle 1.958 vetture del 2023 alle 2.174 del 2027.

In termini di alimentazione, il Piano prevede al 2027, per l'intero parco su gomma (autobus, filobus e minibus elettrici):

- riduzione del diesel puro dal 56% al 29,4% del parco gomma;
- eliminazione di tutti i veicoli con classe di emissione inferiore ad euro 6;
- incremento dei veicoli *low* e *zero emission* (elettrici, metano e Ibridi) dal 44% al 70,6% del parco gomma;
- incremento dei veicoli elettrici (*zero emission*) dal 6,9% al 28,7% (per complessive 624 vetture di cui 75 filobus, 60 minibus e 489 autobus 12-18 metri).

## 6.2 Parco Tram

Il parco tram attuale è composto di un totale di 154 vetture, di cui:

- 77 Fiat Roma 1 e 2, immatricolati tra il 1997 e il 2000 (con età media di 25 anni);
- 38 Tram Socimi del 1990 (con un'età media di 33 anni);
- 39 Tram Stanga degli anni '40 (con un'anzianità media di oltre 80 anni).

A causa dell'anzianità del parco, del fabbisogno manutentivo e di alcuni problemi strutturali che ne rendono impossibile la circolazione, il parco effettivamente circolante è di circa 50 veicoli.

Il Piano di manutenzione e rinnovo sotteso alla produzione prevista nel nuovo Contratto di Servizio, prevede:

- la radiazione progressiva di 59 vetture Stanga e Socimi entro il 2026 (l'affidamento prevede consegne dalla metà del 2025);
- l'ingresso di 12 tram nuovi nel 2026 (prima parte della nuova fornitura di 40 tram acquistati da Roma Capitale);
- la manutenzione correttiva delle vetture FIAT.

In base a tale Piano il parco si ridurrà complessivamente a 107 vetture nominali. Con la conclusione del Piano di rinnovo del parco, che ha un orizzonte superiore a quello del primo quadriennio di Contratto di Servizio, il parco nominale sarà pari a 117 vetture (77 tram Fiat e 40 nuovi tram).

## 6.3 Parco Treni Metropolitana

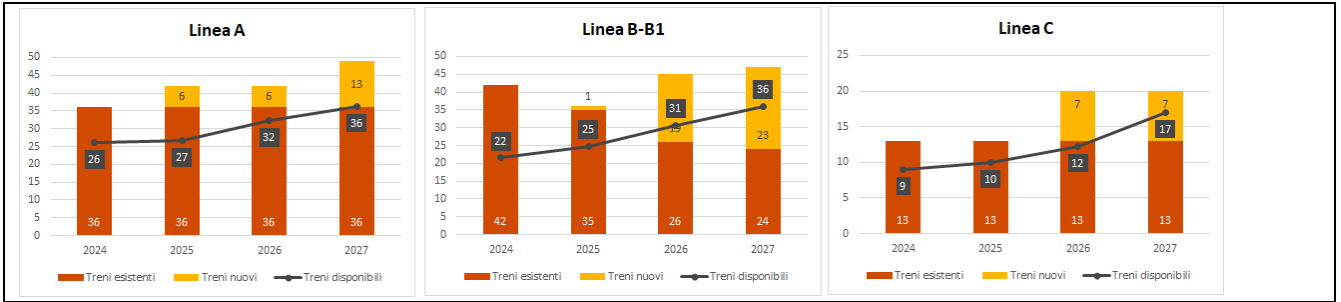
Il parco treni delle tre linee metropolitane è complessivamente pari a 91 treni, di cui:

- 38 sulla Linea A;
- 40 sulla Linea B/B1;
- 13 sulla Linea C.

In considerazione del fabbisogno manutentivo dei treni (manutenzione straordinaria/revisione generale e programmata) i treni effettivamente disponibili all'esercizio sono limitati a 59.

Nel biennio 2026-2027 è previsto l'ingresso dei nuovi treni già ordinati che andranno in parte a sostituire i treni più vetusti in circolazione sulla Linea B ed in parte ad incrementare il parco sulle tre linee metropolitane (13 treni per la Linea A, 23 treni per la Linea B e 7 treni per la Linea C).

Per effetto di tali ingressi e della conclusione delle revisioni degli altri treni, il parco complessivo salirà a 116 treni e quello disponibile all'esercizio a 89.



*Composizione della Flotta Treni Metropolitan per Linea e per anno (2023-2027)*

## 7 PIANO DI ACCESSO AL DATO

Ai sensi dell'Allegato A alla Delibera ART n. 154/2019, il "Piano di Accesso al Dato" è il documento definito dall'Ente Affidante prima della stipula del Contratto di Servizio, che individua almeno i seguenti elementi concernenti:

- a) l'insieme dei dati elementari che devono essere nella disponibilità dell'Ente Affidante;
- b) la modalità di rilevazione del dato, distinta in automatica (*real time*) e manuale ("a consuntivo"), rendicontata secondo un intervallo temporale definito;
- c) la modalità di accesso al dato da parte di terzi, nel rispetto dei vincoli sul trattamento dei dati personali e delle informazioni non ostensibili per segretezza industriale di cui l'Ente Affidante si fa garante, favorendo l'"open access" in formato editabile come criterio generale e con particolare riferimento al dato elementare in real-time, nonché la via telematica della richiesta del dato;
- d) il fornitore del dato, soggetto a obbligo di trasmissione all'Ente Affidante.

Il presente "Piano di Accesso al Dato" viene aggiornato al termine di ciascun periodo di regolazione contrattuale.

<b>1. ATTI AMMINISTRATIVI RELATIVI AL CONTRATTO</b>				
<b>ELEMENTO</b>	<b>MODALITA' DI TRASPORTO</b>	<b>MODALITA' DI RILEVAZIONE</b>	<b>CONTENUTO</b>	<b>ACCESSIBILITÀ</b>
Documentazione contrattuale	Superficie e Metropolitane	Documentale	Contratto di Servizio e relativi allegati	<p>Publicazione sul sito ATAC  <a href="https://trasparenza.atac.roma.it/contenuto/124_affidamento-dei-servizi-di-tpl-da-roma-capitale_737.html">https://trasparenza.atac.roma.it/contenuto/124_affidamento-dei-servizi-di-tpl-da-roma-capitale_737.html</a></p> <p>Publicazione sul sito di ROMA CAPITALE (Misura 25 Delibera ART n. 154/2019)</p>
<b>2. INFORMAZIONI AI VIAGGIATORI</b>				
<b>ELEMENTO</b>	<b>MODALITA' DI TRASPORTO</b>	<b>MODALITA' DI RILEVAZIONE</b>	<b>CONTENUTO</b>	<b>ACCESSIBILITÀ</b>
Offerta del servizio	Superficie e Metropolitane	Il PE (documentale) e le modifiche (semi-automatica)	Programma di esercizio (All. 1 Contratto di Servizio). È previsto dal Contratto che il PE possa subire modifiche di carattere sia definitivo (per progressivi adattamenti alla domanda) che temporaneo (modifiche programmate dovute a lavori programmati o temporanei).	<p>Programma di Esercizio (PE) contrattuale pubblicato sul sito ATAC in quanto allegato contrattuale (vedi punto 1)</p> <p>Modifiche del PE sono comunicate sul portale Internet di Atac ed altri strumenti di informazione territoriale disponibili (paline intelligenti, display, annunci vocali e testuali, canali "social", comunicati stampa).</p>
Informazioni sulla mobilità	Superficie e Metropolitane	Automatica	Informazioni sullo stato del servizio e sulle modalità di spostamento	<p>Sul sito ATAC sono disponibili le informazioni sullo stato del servizio  <a href="https://www.atac.roma.it/stato-del-servizio">https://www.atac.roma.it/stato-del-servizio</a>            In particolare è presente un'apposita sezione che riporta le principali informazioni in tempo reale  <a href="https://www.atac.roma.it/tempo-reale">https://www.atac.roma.it/tempo-reale</a></p> <p>Il sito è dotato di travel planner utilizzabile per la programmazione di ogni spostamento nel territorio di Roma Capitale, che consente di specificare la preferenza verso l'utilizzo del mezzo pubblico o privato e verificare i percorsi delle linee di trasporto  <a href="https://viaggiacon.atac.roma.it/">https://viaggiacon.atac.roma.it/</a></p>



				Sono inoltre disponibili le mappe del trasporto pubblico di Roma sia presso le biglietterie che sul sito <a href="https://www.atac.roma.it/utility/mappe">https://www.atac.roma.it/utility/mappe</a>
Servizi accessibili alle PMR	Superficie e Metropolitane	Per superficie documentale Per metro Automatica (in tempo reale)	Informazioni sull'accessibilità della rete per PMR	In una apposita sezione del sito sono disponibili tutte le informazioni sull'accessibilità della rete esercita <a href="https://www.atac.roma.it/utility/servizi-accessibili">https://www.atac.roma.it/utility/servizi-accessibili</a>
Tariffazione	Rete trasporto integrata	Documentale	Sistema tariffario e Agevolazioni (All. 6 Contratto di Servizio)	<p>Publicato sul sito ATAC sia in quanto allegato contrattuale (vedi punto 1) sia in apposita sezione che riporta tutti gli eventuali aggiornamenti successivi <a href="https://www.atac.roma.it/biglietti-e-abbonamenti">https://www.atac.roma.it/biglietti-e-abbonamenti</a></p> <p>Sul sito sono disponibili le informazioni sui canali di vendita <a href="https://www.atac.roma.it/utility/canali-di-vendita">https://www.atac.roma.it/utility/canali-di-vendita</a></p>
<b>3. MONITORAGGIO SUL CONTRATTO</b>				
<b>3.1 Dati sullo svolgimento del servizio</b>				
ELEMENTO	MODALITA' DI TRASPORTO	MODALITA' DI RILEVAZIONE DEL DATO	CONTENUTO	ACCESSIBILITÀ
Servizio erogato	Superficie	Automatica (real time)	Il Gestore dovrà garantire, in tempo reale, la messa a disposizione in modalità open data della istantanea, puntuale, completa descrizione digitale della situazione operativa della rete del TPL utilizzando il protocollo GTFS (General Transit Feed Specification).	<p>Informazioni disponibili a Roma Capitale in qualità di soggetto affidante del servizio per lo svolgimento delle attività di vigilanza e/o verifica.</p> <p>I dati sono pubblicati in modalità <i>open data</i> SA Roma Capitale su piattaforma accessibile pubblicamente <a href="https://dati.comune.roma.it/catalog/dataset/c_h501-d-9000">https://dati.comune.roma.it/catalog/dataset/c_h501-d-9000</a></p>
Servizio erogato	Superficie e Metropolitane	Automatica (monitoraggio in tempo reale)	Visualizzazione di dati storici e attuali dell'andamento del servizio, dell'effettiva localizzazione dei mezzi in tempo reale e di un cruscotto di dati che possa essere interrogato per linea / per giorno / per ID vettura	Informazioni disponibili a Roma Capitale, attraverso un collegamento telematico, in qualità di soggetto affidante del servizio per lo svolgimento delle attività di vigilanza e/o verifica.
Servizio erogato	Superficie e Metropolitane	Documentale ("a consuntivo")	Il Gestore trasmette all'Ente Affidante e a RSM la "Consuntivazione chilometrica mensile del servizio TPL di superficie" e la "Consuntivazione chilometrica mensile del servizio TPL di metropolitana", dettagliando per modalità di trazione la produzione programmata ed effettuata, con evidenza della produzione non effettuata per cause esogene e di quella erogata non prevista dal PE (servizi speciali). Per i servizi di metropolitana anche il dettaglio del calcolo della produzione effettuata con corse parziali, ricondotte ad intere.	<p>Informazioni disponibili a Roma Capitale in qualità di soggetto affidante del servizio per lo svolgimento delle attività di vigilanza e/o verifica.</p> <p>Di norma, non è prevista diffusione a terzi di tali dati, tuttavia, in particolari circostanze, a seguito di richiesta motivata da parte del soggetto interessato, possono essere rese a terzi tali informazioni in forma aggregata o anche in dettaglio.</p>
Servizio erogato	Superficie	Automatica ("a consuntivo")	Con periodicità mensile e su base giornaliera il Gestore dovrà mettere a disposizione	Informazioni disponibili a Roma Capitale in qualità di soggetto affidante del servizio

			dell'Ente Affidante in formato elettronico i dati prodotti dal sistema AVM, necessari alla certificazione della produzione e nel dettaglio, per singola corsa rilevata: partenze e arrivi rilevati ai capolinea, passaggi alle singole fermate, saliti e discesi per fermata e carichi a bordo delle vetture.	per lo svolgimento delle attività di vigilanza e/o verifica.
Servizio erogato	Metropolitane	Automatica ("a consuntivo")	Con periodicità mensile e su base giornaliera il Gestore dovrà mettere a disposizione dell'Ente Affidante in formato elettronico i dati prodotti dal sistema automatico di rilevamento terra-treno, necessari alla certificazione della produzione e nel dettaglio, per singola corsa rilevata: partenze e arrivi rilevati ai capolinea, passaggi alle singole fermate.	Informazioni disponibili a Roma Capitale in qualità di soggetto affidante del servizio per lo svolgimento delle attività di vigilanza e/o verifica.
Servizio erogato	Metropolitane	Automatica ("a consuntivo")	Con periodicità mensile e su base giornaliera il Gestore dovrà mettere a disposizione dell'Ente Affidante in formato elettronico i dati: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Elenco corse soppresse;</li> <li>• Regolarità del servizio;</li> <li>• Report integrazioni, soppressioni, aggiunte</li> </ul>	Informazioni disponibili a Roma Capitale in qualità di soggetto affidante del servizio per lo svolgimento delle attività di vigilanza e/o verifica.
Servizio erogato	Superficie	Manuale	Con periodicità mensile e su base giornaliera il Gestore dovrà mettere a disposizione dell'Ente Affidante in formato elettronico per linea e per trazione: <ul style="list-style-type: none"> <li>• assegnazione delle vetture alle linee (c.d. "vestizione delle vetture");</li> <li>• elenco delle vetture disponibili al servizio;</li> <li>• elenco della produzione (corse e vetture/km) programmata; della produzione effettuata in standard, della produzione non effettuata per cause esterne documentabili; elenco dettagliato della produzione persa per cause endogene;</li> <li>• produzione chilometrica non prevista/non programmata</li> </ul>	Informazioni disponibili a Roma Capitale in qualità di soggetto affidante del servizio per lo svolgimento delle attività di vigilanza e/o verifica.
Servizio erogato	Metropolitane	Manuale	Con periodicità mensile e su base giornaliera il Gestore dovrà mettere a disposizione dell'Ente Affidante in formato elettronico per linea: <ul style="list-style-type: none"> <li>• programmazione tecnica e numero di treni previsti e in servizio, per fascia oraria;</li> <li>• relazioni di servizio ed eventuali fonogrammi (limitatamente alle giornate interessate da interruzioni per cause esogene e/o malfunzionamento del sistema automatico);</li> </ul>	Informazioni disponibili a Roma Capitale in qualità di soggetto affidante del servizio per lo svolgimento delle attività di vigilanza e/o verifica.

			<ul style="list-style-type: none"> <li>elenco della produzione (corse e treni/km) programmata; della produzione effettuata in standard, della produzione non effettuata per cause esterne documentabili; elenco dettagliato della produzione persa per cause endogene</li> </ul>	
Servizio erogato	Superficie	Semiautomatico	Il Gestore dovrà trasmettere all'Ente Affidante con periodicità mensile il Data Base, in formato elettronico, della consuntivazione del servizio erogato (per corse e vet/km) tramite lettura ottica (OCR) dei fogli di via cartacei, suddivisa per giorno, per vettura, per linea e per turno macchina	Informazioni disponibili a Roma Capitale in qualità di soggetto affidante del servizio per lo svolgimento delle attività di vigilanza e/o verifica.
<b>3.2 Attività manutentive</b>				
Stato manutentivo dei mezzi	Superficie e Metropolitane	Informatico	Applicativo dinamico informatizzato per la gestione, il controllo ed il monitoraggio dei processi manutentivi dei rotabili, per consentire in tempo reale il monitoraggio dello stato tecnico di servizio di tutti i mezzi circolanti	Informazioni disponibili a Roma Capitale in qualità di soggetto affidante del servizio per lo svolgimento delle attività di vigilanza e/o verifica.
Stato manutentivo impianti e infrastrutture	Superficie e Metropolitane	Reportistica	Trasmissione, con periodicità trimestrale, dei dati delle manutenzioni programmate e le date di prevista effettuazione delle attività manutentive nelle modalità indicate dall'art.8, comma 9 della Legge 108/2022 e dai relativi Decreti attuativi	Informazioni disponibili a Roma Capitale in qualità di soggetto affidante del servizio per lo svolgimento delle attività di vigilanza e/o verifica e all' Osservatorio Nazionale ex art. 1, comma 300, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 e della Legge 108/2022
Accessibilità	Metropolitane	Automatica	Il Gestore dovrà trasmettere con periodicità mensile e su base giornaliera all'Ente Affidante la disponibilità degli impianti di traslazione	Informazioni disponibili a Roma Capitale in qualità di soggetto affidante del servizio per lo svolgimento delle attività di vigilanza e/o verifica.  Informazioni disponibili in tempo reale su sito ATAC <a href="https://www.atac.roma.it/utility/servizi-accessibili">https://www.atac.roma.it/utility/servizi-accessibili</a>
<b>3.3 Carta dei servizi</b>				
Carta dei servizi di TPL	Rete TPL gestita	Manuale	In base alla normativa vigente il soggetto erogatore di servizio pubblico, ha l'obbligo di emanare una "Carta della qualità dei servizi" sulla base delle linee guida previste dal Contratto di Servizio (Allegato 9)	<p>Publicazione sul sito di ATAC <a href="https://www.atac.roma.it/customer-experience/carta-dei-servizi">https://www.atac.roma.it/customer-experience/carta-dei-servizi</a></p> <p>Publicazione sul sito ROMA CAPITALE (Misura 25 Delibera ART n. 154/2019)</p>
<b>3.4 Dati economico-gestionali</b>				
Ricavi tariffari e Agevolazioni	Rete TPL	Manuale	Il Gestore dovrà trasmettere con periodicità mensile all'Ente Affidante il report dei titoli venduti e dei relativi ricavi e delle Agevolazioni tariffarie rilasciate nel mese	Informazioni disponibili a Roma Capitale in qualità di soggetto affidante del servizio per lo svolgimento delle attività di vigilanza e/o verifica.  La diffusione a terzi di tali dati in particolari circostanze, a seguito di richiesta motivata da parte del soggetto interessato, può essere resa a terzi in forma aggregata o anche in dettaglio.
Attività di contolleria a bordo	Superficie e Metropolitane	Manuale	Il Gestore dovrà trasmettere all'Ente Affidante con periodicità mensile il numero di	Informazioni disponibili a Roma Capitale in qualità di soggetto affidante del servizio per

dei mezzi e alle stazioni			veicoli controllati in superficie e le ore di controlleria effettuate nelle stazioni di metro rispetto agli obiettivi prefissati	lo svolgimento delle attività di vigilanza e/o verifica. La diffusione a terzi di tali dati in particolari circostanze, a seguito di richiesta motivata da parte del soggetto interessato, può essere resa a terzi in forma aggregata o anche in dettaglio.
Attività di controlleria sulle corsie preferenziali	Superficie	Manuale	Il Gestore dovrà trasmettere all'Ente Affidante con periodicità mensile il numero dei tumi effettuati dagli Ausiliari del Traffico rispetto agli obiettivi prefissati, e le violazioni elevate nelle aree di fermata dei bus, nei capolinea ed i passaggi nelle corsie preferenziali, al fine di fluidificazione del traffico	Informazioni disponibili a Roma Capitale in qualità di soggetto affidante del servizio per lo svolgimento delle attività di vigilanza e/o verifica. La diffusione a terzi di tali dati in particolari circostanze, a seguito di richiesta motivata da parte del soggetto interessato, possono essere rese a terzi in forma aggregata o anche in dettaglio.
Accessibilità	Superficie e Metropolitane	Automatica	Il Gestore trasmette con periodicità mensile e su base giornaliera all'Ente Affidante la disponibilità sul territorio: <ul style="list-style-type: none"> <li>• rete di vendita (MEB e POS);</li> <li>• transiti ai tornelli delle stazioni metropolitana,</li> <li>• i carichi di rete;</li> <li>• Il Gestore trasmette su base giornaliera e relativamente agli autobus dotati di conta-passeggeri, i seguenti dati: <ul style="list-style-type: none"> <li>• saliti e discesi: per linea, percorso, corsa, fermata;</li> <li>• il tasso percentuale di riempimento a bordo (o stima)</li> <li>• obliterazione dei titoli di viaggio per linea di superficie,</li> <li>• la diagnostica dei sensori.</li> </ul> </li> </ul>	Informazioni disponibili a Roma Capitale in qualità di soggetto affidante del servizio per lo svolgimento delle attività di vigilanza e/o verifica. La diffusione a terzi di tali dati in particolari circostanze, a seguito di richiesta motivata da parte del soggetto interessato, può essere resa a terzi in forma aggregata o anche in dettaglio.
Rapporto economico gestionale	Superficie e Metropolitane	Manuale	Il Gestore dovrà trasmettere all'Ente Affidante con periodicità semestrale una relazione dettagliata relativa sia ai dati tecnici (produzione prevista ed effettuata, con evidenza delle percorrenze non effettuate e delle relative cause, consistenza del parco, attività di vendita dei titoli, di controlleria...) sia di tipo economico (corrispettivi contrattuali, ricavi da traffico e rimborso agevolazioni...)	Informazioni disponibili a Roma Capitale in qualità di soggetto affidante del servizio per lo svolgimento delle attività di vigilanza e/o verifica. La diffusione a terzi di tali dati in particolari circostanze, a seguito di richiesta motivata da parte del soggetto interessato, può essere resa a terzi in forma aggregata o anche in dettaglio.  Si segnala che i dati di produzione ed i relativi corrispettivi contrattuali, come anche i dati relativi alla vendita dei titoli di viaggio e alle agevolazioni tariffarie sono indicati nel Bilancio di esercizio di ATAC pubblicato sul sito <a href="https://trasparenza.atac.roma.it/pagina731_bilancio.html">https://trasparenza.atac.roma.it/pagina731_bilancio.html</a>
Elenco del personale addetto al servizio	TOTALE AZIENDA	Manuale	Il gestore dovrà trasmettere con periodicità annuale all'Ente Affidante l'elenco del personale addetto al servizio	Informazioni disponibili a Roma Capitale in qualità di soggetto affidante del servizio per lo svolgimento delle attività di vigilanza e/o verifica.  Il dato aggregato della consistenza del personale per categoria è indicato nel Bilancio di esercizio di ATAC pubblicato sul sito <a href="https://trasparenza.atac.roma.it/pagina731_bilancio.html">https://trasparenza.atac.roma.it/pagina731_bilancio.html</a>
Indicatori di efficienza ed	Superficie e Metropolitane	Manuale	Il contratto prevede un sistema di indicatori dell'efficienza e	Informazioni disponibili a Roma Capitale in qualità di soggetto affidante del servizio per

efficacia del servizio			dell'efficacia dei servizi erogati, in coerenza con le indicazioni previste dalla Delibera ART n. 154/2019 , Annesso 7	lo svolgimento delle attività di vigilanza e/o verifica.  <i>Pubblicazione sul sito ROMA CAPITALE (Misura 25 Delibera ART n. 154/2019)</i>
<b>3.4 Qualità del servizio</b>				
Qualità erogata	Superficie e Metropolitane	Manuale	Il contratto prevede un sistema di indicatori e relative penali (Allegato 11) la cui misurazione è effettuata in parte con dati raccolti sul campo e in parte sulle evidenze documentali trasmesse mensilmente dal gestore	Gli indicatori e i loro valori di riferimento sono pubblicati sul sito ATAC in quanto allegato contrattuale (vedi punto 1), mentre i risultati dei monitoraggi vengono riportati all'interno della Carta dei Servizi (vedi punto 3.3)  <i>Pubblicazione sul sito ROMA CAPITALE (Misura 25 Delibera ART n. 154/2019)</i>
Sicurezza	Superficie e Metropolitane	Manuale	Il Gestore trasmette all'Ente Affidante il Piano Operativo di sicurezza e controlleria", previsto Delibera ART n. 154/2019 -Prospetto 2, punto 3, dell'Annesso 2 per l'approvazione e il monitoraggio degli impegni	Informazioni disponibili a Roma Capitale in qualità di soggetto affidante del servizio per lo svolgimento delle attività di vigilanza e/o verifica.  La diffusione a terzi sarà resa disponibile sulla Carta dei servizi, previa approvazione dell'Ente Affidante (vedi punto 3.3)
Customer Satisfaction	Superficie e Metropolitane	Manuale	Roma Capitale realizza, direttamente o tramite terzi, indagini di Customer Satisfaction ed i relativi risultati sono pubblicati sui relativi canali di informazione	Atac pubblica i risultati delle indagini di "Customer satisfaction" nella Carta dei Servizi (vedi punto 3.3)  <i>Pubblicazione sul sito ROMA CAPITALE (Misura 25 Delibera ART n. 154/2019)</i>
Reclami	Superficie e Metropolitane	Manuale e automatica	Con periodicità mensile il Gestore dovrà trasmettere all'Ente Affidante un report dei reclami e delle segnalazioni ricevute e delle relative risposte. Le segnalazioni possono essere effettuate sul sito web mediante compilazione di un apposito form da parte degli utenti.	Informazioni disponibili a Roma Capitale in qualità di soggetto affidante del servizio per lo svolgimento delle attività di vigilanza e/o verifica.  Nella sezione FAQ del sito ATAC vengono fornite in forma cumulativa le risposte ai quesiti ricorrenti segnalati dagli utenti <a href="https://www.atac.roma.it/customer-experience/segnalazioni-e-reclami">https://www.atac.roma.it/customer-experience/segnalazioni-e-reclami</a>

## 8 criteri adottati per definire il PEF simulato.

Il Piano Economico-Finanziario, in base al quale viene individuata la compensazione costante riconosciuta ad ATAC per i 4 anni di Contratto di Servizio e che verrà allegato al Contratto stesso, è stato redatto sulla base di alcuni criteri che vengono riassunti di seguito.

Le compensazioni a copertura degli obblighi di servizio pubblico nel PEF sono determinate secondo i criteri previsti nella Misura 15 dell'Allegato A alla Delibera ART n.154/2019 e dall'annesso 5 alla medesima Delibera.

È prevista la riscossione diretta dei proventi da traffico da parte di ATAC (contratto di tipo "net cost") e sono prese a riferimento esclusivamente le componenti economiche e patrimoniali riferibili al perimetro TPL.

L'affidamento diretto consente di ridurre il WACC applicato al Capitale Investito Netto (CIN) rispetto a quello previsto dalla Delibera ART n. 49/23 (ultima pubblicata). **Il Tasso applicato è infatti pari al 6,0% contro il 7,26% della Delibera n. 49/23.**

### 8.1 Confronto con il costo standard

I costi unitari di produzione per ciascuna modalità (Autobus, Tram, Filobus, Metropolitana) **sono progressivamente decrescenti e inferiori ai corrispondenti valori di costo standard (ad eccezione del tram)**, definito in applicazione del D.M. 157/2018.

Il Costo standard è stato calcolato applicando le metodologie previste per singola modalità dal D.M. 157/2018, opportunamente contestualizzate (come previsto dal medesimo decreto) per tenere conto, in particolare:

- della velocità commerciale prevista dai Programmi di Esercizio;
- dell'effettivo onere di ammortamento che resta in capo al gestore (fattore che riduce il costo rispetto al valore base);
- della minore incidenza delle percorrenze a vuoto (fattore che riduce il costo rispetto al valore base).

Tale valore è stato quindi aggiornato per tenere conto dell'inflazione cumulata tra l'anno di riferimento indicato nel D.M. 157/2018 (2017) e l'anno contrattuale. L'aggiornamento inflattivo del costo standard è stato pertanto effettuato applicando l'indice NIC072 dal 2017, fino all'anno precedente a quello cui si riferisce il valore, come riportato nella seguente tabella

Adeguamento inflattivo		2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	
Tasso d'inflazione (anno n-1)		3,57%	3,61%	0,13%	-3,70%	6,83%	10,98%	5,40%	2,80%	2,10%	2,00%	
Indice considerato		NIC 072						TIP	IPCA			
								DEF 2023				
Costo standard (€/vett_km)		2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Autobus		5,418	5,611	5,814	5,822	5,606	5,989	6,647	7,006	7,202	7,353	7,500
Tram		10,642	11,022	11,420	11,435	11,012	11,764	13,055	13,760	14,146	14,443	14,732
Filobus		7,362	7,625	7,900	7,910	7,618	8,138	9,032	9,519	9,786	9,991	10,191
Metro		4,691	4,858	5,034	5,040	4,854	5,185	5,755	6,066	6,235	6,366	6,494

*Costo standard per modalità (da DM 157/2018), opportunamente contestualizzato, e aggiornamenti inflattivi applicati.*

Il costo chilometrico per singola modalità di trasporto come derivante dal PEF (calcolato come la somma di costi operativi, ammortamenti al netto della quota annuale di contributi in conto investimenti e remunerazione del CIN) risulta significativamente inferiore ai costi standard con uno scarto via via crescente negli anni, grazie alle misure di efficientamento previste.

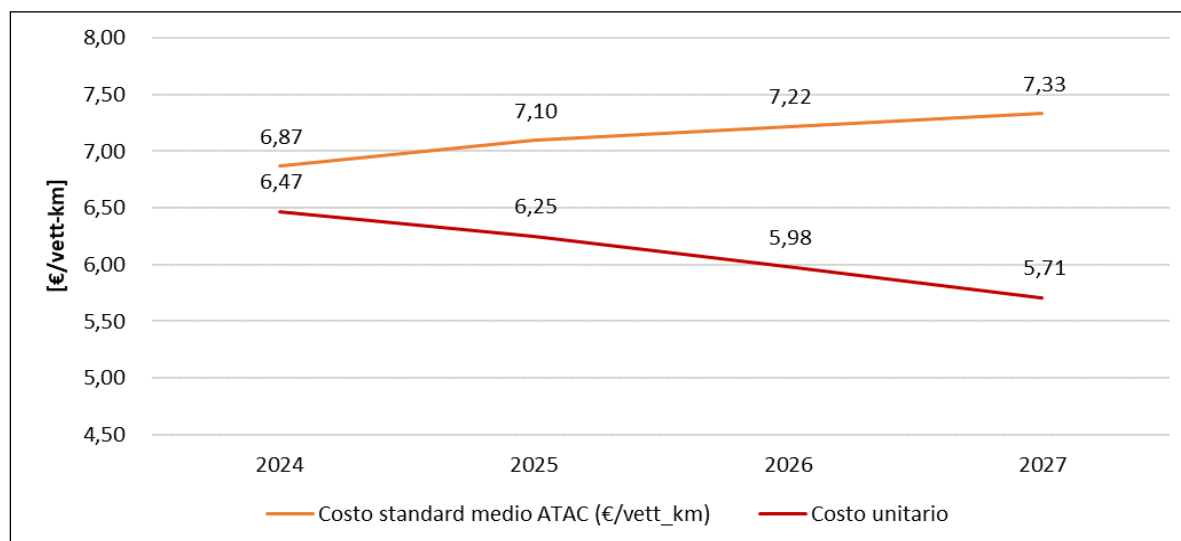
Infatti, a fronte di una sostanziale crescita della produzione (circa +20,4 mln di vetture/km nel 2027 rispetto al 2024, pari ad una crescita di circa il 14,4%. Cfr. 2.3), il PEF indica un volume dei costi che cresce in termini assoluti di poco meno del 1% in tutto l'arco del piano. L'effetto combinato di questi fattori determina una riduzione del costo operativo unitario del 12% circa. In sostanza, l'aumento quali-quantitativo del servizio verrà realizzato tramite l'efficientamento dei fattori della produzione, ovvero nuovo materiale rotabile e incremento della produttività del personale, quest'ultimo conseguibile solo in un'ottica di sviluppo della produzione agendo sul fabbisogno marginale di forza lavoro senza intaccare i livelli di occupazione.

Ne consegue che per autobus, filobus e metropolitana il costo operativo unitario è sempre inferiore rispetto al costo standard e mostra un andamento decrescente. Fa eccezione il tram, che mostra un costo operativo unitario superiore rispetto al costo standard; purtuttavia, la distanza con il costo standard si riduce progressivamente durante l'arco di piano.

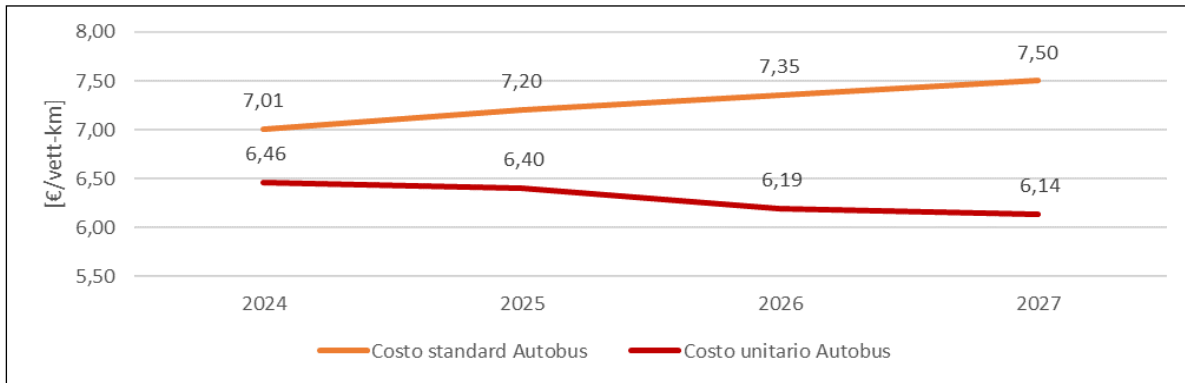
In particolare:

- il costo unitario dei servizi svolti con autobus è inferiore del 7,9% il primo anno di contratto e del 18,1% il quarto anno;
- il costo unitario dei servizi svolti con metropolitana è inferiore del 6,8% il primo anno di contratto e del 33,2% il quarto anno;
- il costo unitario medio ponderato di tutti i servizi è inferiore del 5,8% il primo anno di contratto e del 22,1% il quarto anno.

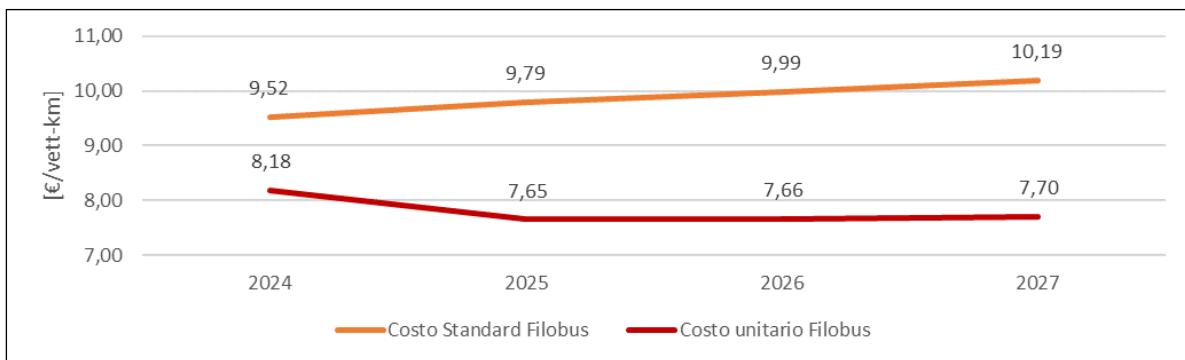
Si riportano di seguito i confronti tra il Costo Standard determinato per singola modalità di trasporto e per l'intero perimetro TPL con i relativi costi unitari desumibili dal PEF.



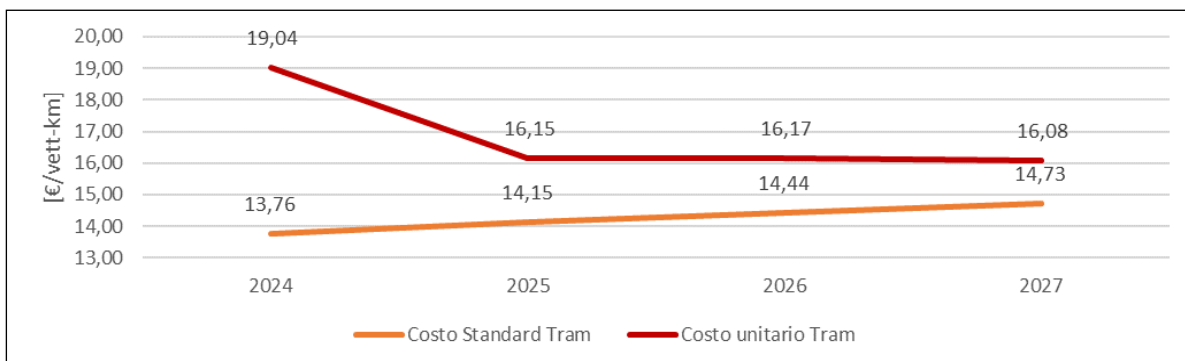
*Confronto dei costi unitari perimetro TPL da PEF con il costo standard ex D.M. 157/2018.*



*Confronto dei costi unitari Autobus con il costo standard ex D.M. 157/2018.*

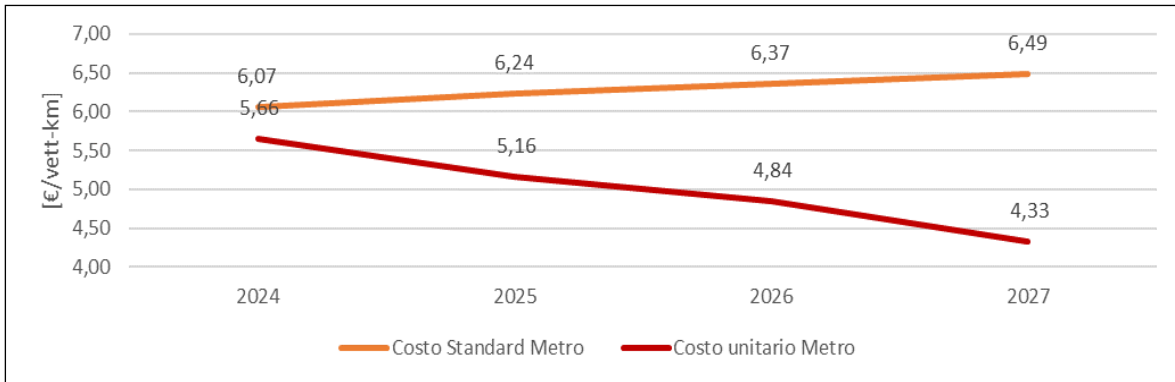


*Confronto dei costi unitari Filobus con il costo standard ex D.M. 157/2018.*



*Confronto dei costi unitari Tram con il costo standard ex D.M. 157/2018.*





*Confronto dei costi unitari Metropolitana con il costo standard ex D.M. 157/2018.*

## 8.2 Inflazione

In linea con quanto previsto dalla Delibera ART n. 154/2019, i costi sono stati stimati tenendo conto dell'andamento dei prezzi al consumo per gli anni di durata dell'affidamento sulla base dell'indice di inflazione programmata per il 2024, contenuto nella Tavola II.3.B Prezzi del Documento di Economia e Finanza (DEF) 2023 deliberato dal Consiglio dei Ministri in data 11 aprile 2023.

Per gli anni successivi al 2024 si è utilizzato l'indice IPCA. Per l'anno 2027, per il quale il succitato documento non fornisce indicazioni circa le dinamiche inflattive, si è ipotizzato di utilizzare l'indice IPCA previsto per il 2026 desunto dal DEF 2023.

Si riportano di seguito i valori di inflazione considerati

	2024	2025	2026	2027
<b>Inflazione</b>	2,80%	2,10%	2,00%	2,00%

*Andamento previsto dell'inflazione nel periodo contrattuale.*

## 8.3 Ricavi da traffico

Come riportato nel precedente paragrafo 5.2 (cui si rimanda), la stima del valore dei ricavi da traffico per il periodo 2024-2027 è basata sui seguenti criteri:

- progressivo recupero dei livelli di domanda pre-pandemici;
- incremento della domanda correlato all'andamento dell'offerta;
- incremento della domanda correlato all'incremento della regolarità legato al rinnovo della flotta di superficie ed alla disponibilità dei rotabili metro;
- rafforzamento della lotta all'evasione tariffaria;
- incremento della domanda nel 2025 per effetto del Giubileo;
- incremento della domanda conseguente alle politiche di mobilità individuate da Roma Capitale nel PGTU 2015 relativamente alla revisione della sosta tariffata (2024) e all'introduzione di una "congestion charge".

Anche incrementi di ricavo derivanti da un andamento superiore della domanda rispetto alle stime alla base del PEF saranno, in base alla matrice dei rischi, considerati a favore di Roma Capitale e determineranno una riduzione della compensazione costante. Mentre minori ricavi rispetto a quelli previsti saranno un rischio a carico di ATAC, al netto degli eventuali minori ricavi derivanti dai mancati ovvero tardivi interventi previsti sulla mobilità.

#### 8.4 Costo del Personale

La stima dell'evoluzione del personale nel quadriennio è stata sviluppata a partire dalla situazione al 31 luglio 2023 ed è basata sulle seguenti ipotesi principali:

- incremento della produttività degli autisti fino a 18.000 km/autista (partendo da un dato inferiore a 16.700 nel 2022), con un significativo recupero nel 2024 e un ulteriore incremento medio annuo del 1% dal 2024 al 2027, grazie in particolare a:
  - la riduzione del tasso di assenteismo;
  - l'incremento della saturazione del turno (ore di guida rispetto alle ore lavorate);
- riduzione della componente di straordinario dei macchinisti (metropolitana);
- esternalizzazione della manutenzione programmata per tutti i nuovi veicoli mediante contratti di service, con conseguente blocco del turn over del personale di manutenzione, in parte destinato alla manutenzione dell'infrastruttura tramviaria e metropolitana;
- esternalizzazione della manutenzione di secondo livello di infrastrutture e impianti;
- riduzione del personale amministrativo tramite il reintegro limitato al 70% del turnover (comunque ridotto in considerazione delle uscite già avvenute negli ultimi anni che hanno abbassato l'età media);
- riduzione degli inidonei;
- incremento degli addetti alla verifica per lotta all'evasione.

Inoltre, al fine di limitare il numero di ingressi a fronte dell'incremento della produzione attesa, è previsto il ricorso al sub affidamento dei servizi per due milioni di chilometri per l'intero periodo contrattuale.

In merito ai costi unitari, la stima dell'evoluzione del costo si basa sulle seguenti ipotesi:

- recepimento dell'aumento retributivo previsto dall'accordo del 10 maggio 2022 pari a Euro 90,00 complessivi (riferiti a parametro 175) in 3 step (luglio 2022, giugno 2023, settembre 2023);
- recepimento del costo relativo all'indennità ferie retribuite prevista dall'accordo CCNL del 10 maggio 2022 con impatto annuale stimato in Euro 1,2 milioni (ancora da definire con accordo di II livello);
- stima dei costi incrementali relativi a automatismi CCNL (progressioni automatiche di carriera e scatti di anzianità) e delle conversioni a tempo indeterminato (300 autisti nell'arco piano).

In merito agli ulteriori possibili incrementi di costo collegati al CCNL, ai fini dello sviluppo del PEF è stato assunto che il prossimo rinnovo contrattuale intervenga entro il termine dell'affidamento, pertanto, è stato inserito un effetto incrementale del costo unitario del personale pari al 1,6% per ciascuna annualità nel periodo 2025-2027, valore comunque inferiore a quanto previsto nel Documento di Economia e Finanza 2023 per il 2025 e il 2026

relativamente all'andamento del costo del lavoro, ovvero rispettivamente 2% e 1,8% (Tabella II.3.C Mercato del Lavoro).

## 8.5 Costi energetici

I consumi degli autobus sono stati calcolati a partire dalla produzione diretta ATAC, moltiplicandoli per un valore di consumo unitario medio stimato tenendo in considerazione l'evoluzione della flotta nel periodo di piano.

Si è quindi ipotizzato che il rinnovo della flotta determini una riduzione del consumo unitario per le vetture Diesel e CNG. Per le vetture ad alimentazione elettrica si è considerato un consumo analogo a quello registrato da altri operatori delle grandi città italiane che già utilizzano tali veicoli (pari a 1,35 kWh/km).

Riguardo i costi energetici, sono state effettuate le seguenti ipotesi:

- costi unitari energia elettrica posti nel 2024 sulla base dell'andamento nel primo semestre del 2023 e mantenuti costanti;
- costi unitari metano e diesel: per il 2024 sulla base dell'andamento nel primo semestre del 2023 con una riduzione nel 2025, per il 2026-2027 si è ipotizzato un ritorno ai valori medi 2018-2019.

Costo unitario energetici (incluso oneri accessori e accise ed escluso IVA)	2024	2025	2026	2027
Diesel (€/l)	1,44	1,34	1,13	1,13
Metano (€/smc)	0,89	0,80	0,34	0,34
Energia Elettrica (€/kWh)	0,21	0,21	0,21	0,21

*Andamento previsto dei costi unitari degli energetici nel periodo contrattuale.*

Data l'estrema variabilità dei costi energetici e le difficoltà di stima della loro evoluzione nel tempo, nonché della natura sostanzialmente esogena rispetto alle azioni in capo al gestore, la responsabilità per variazioni diverse da quelle ipotizzate nel PEF sono poste in capo all'Ente Affidante nella matrice dei rischi, relativamente ai soli costi unitari registrati a consuntivo.

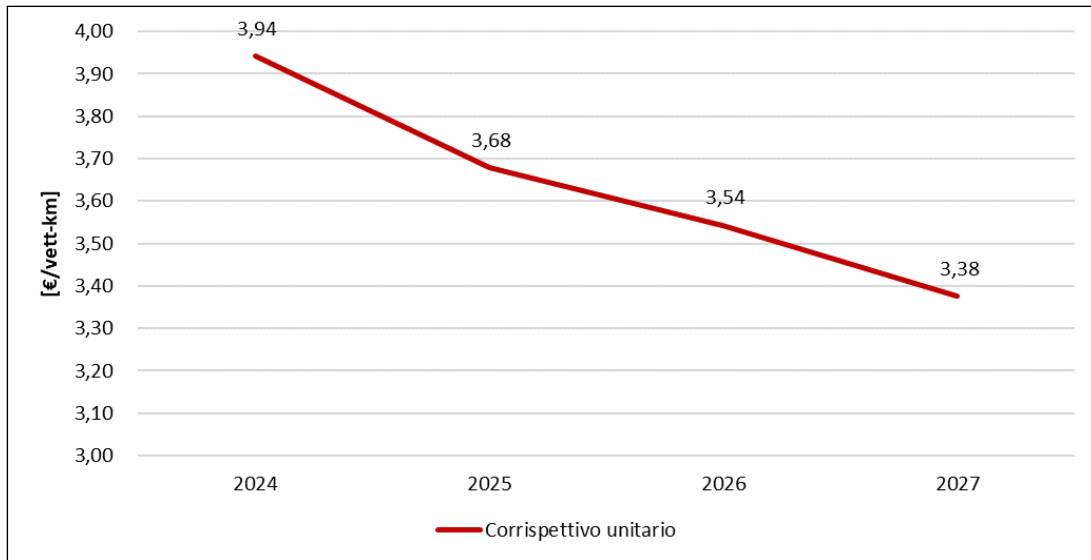
Pertanto, in base alla matrice dei rischi, **valori unitari inferiori andranno a beneficio dell'Ente Affidante, valori unitari superiori saranno a carico dell'Ente Affidante.**

Oltre all'effetto determinato dal prezzo degli energetici, l'incremento dell'offerta comporterà anche un incremento dei consumi, in particolare di energia elettrica, come è evidenziato dal grafico seguente. Nello specifico, si evidenziano le seguenti dinamiche:

- riduzione a tendere dei consumi di gasolio (-31% al 2027) per effetto del rinnovo della flotta in favore di mezzi diesel ibridi più efficienti e di una progressiva transizione verso mezzi alimentati a metano ed elettrici;
- incremento dei consumi di gas metano (+11% al 2027) per effetto del maggior numero di autobus con questa alimentazione in flotta;
- incremento dei consumi di energia elettrica (+36% al 2027) per effetto dell'incremento della produzione di tram, filobus e metropolitana nonché dell'introduzione di un numero sempre maggiore di autobus elettrici.

## 8.6 Corrispettivo unitario

L'andamento dei corrispettivi unitari (al netto dell'IVA), come riportati nel grafico seguente, per la gestione del servizio di trasporto in regime di Obbligo di Servizio Pubblico per gli anni 2024-2027, è significativamente decrescente nel periodo contrattuale (riduzione media annua del 5,04%) legato all'incremento della produzione e agli efficientamenti introdotti ma anche ai ricavi tariffari. Il miglioramento dell'efficacia fa sì che la riduzione del corrispettivo sia più marcata della riduzione dei costi derivante dal miglioramento dell'efficienza.



*Andamento del corrispettivo medio unitario nel periodo contrattuale 2024-2027*

Dipartimento Ciclo dei Rifiuti Prevenzione e Risanamento  
dagli Inquinamenti

Servizio di gestione dei rifiuti urbani e di igiene urbana  
affidato alla società AMA S.p.A.

**Il Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti con Nota prot NA 22105 del 2 ottobre 2023 relativa a “Razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute da Roma Capitale ex art. 20 del D. Lgs. 175/2016. Attività propedeutiche alla luce del D. Lgs. 201/2022” ha rappresentato quanto di seguito integralmente si riporta:**

“Con riferimento all’oggetto, e nello specifico a quanto richiesto da Codesto Dipartimento con nota prot. RL/3316 del 19.07.2023, acquisita agli atti con prot. NA/16696 pari data, si rappresenta quanto segue.

Nella citata nota RL/3316, veniva richiesto allo scrivente Dipartimento di fornire, per quanto di competenza, la relazione richiamata all’art. 30 del D. Lgs. 201/2022 e un elaborato che illustri le ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustificano il mantenimento dell’affidamento del servizio alla società *in house* AMA SpA, anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione.

Analogamente agli anni precedenti, lo scrivente Dipartimento provvederà a trasmettere prontamente il Rapporto di Analisi 2022, in fase di approvazione da parte della Commissione Tecnica di Controllo<sup>2</sup>. Tale documento, difatti, descrive l’andamento del servizio erogato da AMA SpA nonché del rispetto degli obblighi contrattuali.

Relativamente alle innovazioni apportate dal D. Lgs 201/2022, nello specifico in merito all’illustrazione delle ragioni che giustificano il mantenimento dell’affidamento *in house*, si evidenzia che tale documento risulta essere di difficile elaborazione per le seguenti motivazioni.

Come noto, il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani è stato affidato ad AMA SpA con deliberazione di Assemblea Capitolina n. 52 del 25/26 settembre 2015. Tale atto è corredato dalla relazione ai sensi dell’art. 34, comma 20 del DL n. 179 del 18 ottobre 2012, convertito con legge n. 221/2012, comprensiva del Piano Economico Finanziario 2015-2029, asseverato da una società di revisione.

I principali obiettivi strategici della DAC 52/2015 risultano essere:

- L’incremento della raccolta differenziata in linea con la normativa italiana e comunitaria e il crescente aumento dei ricavi della valorizzazione dei rifiuti differenziati;
- Sviluppo e incremento del sistema Porta a Porta;
- Realizzazione del progetto degli ecodistretti, ossia aree industriali attrezzate al ricevimento di rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata e da quella indifferenziata;
- Efficientamento dei costi attraverso il miglioramento della flotta vicoli, della riorganizzazione della logistica territoriale e della produttività del personale.

Gli obiettivi strategici dell’affidamento si basano inoltre sulle seguenti assumption:

- Produzioni di rifiuti complessiva costante a 1.7 mln di tonnellate;
- Obiettivo di raccolta differenziata al 65% entro il 2017, al 75% entro il 2020 e 80% al 2029.

Appare opportuno rappresentare che nel corso dell’affidamento sono intervenuti diversi fattori esogeni particolarmente rilevanti nonché sono evoluti gli indirizzi forniti dall’Amministrazione Capitolina, i quali separatamente e nel loro insieme hanno comportato un’evoluzione del quadro d’insieme rispetto al Piano Economico Finanziario dell’affidamento di cui alla DAC 52/2015.

I principali fattori individuabili sono:

- i. *Introduzione della regolazione nel settore dei rifiuti da parte dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) a partire dal 2019.*

ARERA ha proceduto ad introdurre diverse innovazioni regolamentari in materia di qualità del servizio e di metodo tariffario. Nello specifico, il metodo tariffario ARERA (MTR, successivamente aggiornato con il MTR-2) disciplina integralmente la determinazione del costo del servizio e della tariffa da corrispondere ai cittadini sulla

2 Organismo di Controllo disciplinato dall’art. 18 del vigente Contratto di Servizio, DGC 106/2016 e successive proroghe

base dei costi di bilancio sostenuti da AMA SpA nell'anno a-2, contrariamente agli anni precedenti nei quali i PEF si basavano sulla previsione di spesa dell'anno successivo.

Inoltre, ARERA ha introdotto degli standard minimi della qualità tecnica e contrattuale del servizio, recepiti da Roma Capitale con la deliberazione di Assemblea Capitolina n. 22/2022, la cui applicazione ha reso necessari degli investimenti ulteriori da parte dell'Azienda.

In sintesi, ARERA ha modificato sostanzialmente i presupposti alla base per la quantificazione della tariffa, e quindi dei ricavi dell'Azienda del Contratto di Servizio, generando un possibile disallineamento con le previsioni del PEF pluriennale allegato alla DAC 52/2015.

*ii. Carenza impiantistica regionale e relativo impatto sulla tariffa*

A partire dal 2015, il sistema impiantistico regionale ha attraversato, e tuttora sta attraversando, fasi di forte criticità dovute principalmente ad una carenza di impianti di trattamento e smaltimento della frazione indifferenziata, nel tempo aggravatasi a seguito di diversi avvenimenti che hanno portato alla chiusura di alcuni impianti. Tra questi, si evidenziano l'incendio del TMB Salario nel dicembre del 2018, la chiusura della discarica di Roccasecca nel 2021 e di Viterbo nel 2022, l'incendio del TMB Malagrotta 2 nel 2022.

Tali circostanze hanno portato, negli anni, ad una saturazione della capacità dei restanti impianti del Lazio, soprattutto per la frazione indifferenziata, e alla conseguente necessità di dover conferire parte dei rifiuti in siti extra-regionali sia per il trattamento intermedio (TM e TMB) che per lo smaltimento in discarica. La criticità qui rappresentata ha influito enormemente sulla tariffa e sui costi del servizio, in quanto, le tariffe degli impianti per il trattamento e lo smaltimento della frazione indifferenziata hanno subito un forte aumento a seguito delle determinazioni della Regione Lazio, le quali spesso hanno agito retroattivamente.

*iii. Emergenza pandemica da COVID-19*

Come noto, l'emergenza pandemica da COVID-19 ha influito fortemente sulla qualità dei servizi nonché sull'intero sistema di gestione dei rifiuti, soprattutto nel biennio più critico 2020-2021.

Tale crisi ha impattato anche sui seguenti aspetti: adattamento nei sistemi di raccolta dei rifiuti ed organizzazione del personale; aumento dei costi della sicurezza aziendale (dpi fornitura e gestione - igienizzazioni sedi automezzi, impianti, distanza di sicurezza fra i lavoratori sugli impianti, squadre ridotte, aumento dei tempi di accesso agli impianti e ai centri di raccolta). In generale, tale evento straordinario ha disatteso alcune delle previsioni aziendali sull'andamento tecnico ed economico del servizio.

*iv. Impiantistica AMA*

La citata DAC 52/2015 prevedeva la realizzazione di 4 ecodistretti volti alla valorizzazione della frazione differenziata nonché al miglioramento della gestione dei rifiuti indifferenziati.

Tuttavia, le scelte aziendali, su impulso dell'Amministrazione Capitolina, hanno identificato un diverso modello di sviluppo impiantistico prevedendo, attualmente, la realizzazione di 2 biodigestori da 100.000 t/a, 2 impianti per la valorizzazione della carta e della plastica da 100 t/a cadauno e un impianto di trattamento delle terre da spazzamento da 30.000 t/a.

Tale previsione, ancorché differente da quanto previsto dal PEF pluriennale dell'affidamento, persegue i medesimi obiettivi della DAC/52, ossia la maggiore intercettazione della raccolta differenziata con l'aumento della capacità impiantistica dell'azienda e il conseguente aumento dei ricavi dalla vendita dei rifiuti secchi differenziati.

*v. Piano di Gestione dei Rifiuti di Roma Capitale (Piano GR-RC)*

Con Decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 2022, il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri è stato nominato Commissario Straordinario, al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa Cattolica per il 2025 nell'ambito del territorio di Roma Capitale;

Il Decreto Legge del 17 maggio 2022, n. 50 recante “*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*” (convertito, con modificazioni, in Legge 15 luglio 2022, n. 91) ed, in particolare, l’art. 13 rubricato “*Gestione dei rifiuti a Roma e altre misure per il Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025*”, ha attribuito (comma 1), al Commissario Straordinario di Governo, limitatamente al periodo del relativo mandato e con riferimento al territorio di Roma Capitale, tenuto anche conto di quanto disposto dall’articolo 114, comma 3 della Costituzione, le competenze assegnate alle regioni ai sensi degli artt. 196 e 208 del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e, tra l’altro, *la predisposizione e l’adozione del piano di gestione dei rifiuti di Roma Capitale [...]*.

Il Piano GR-RC, predisposto e adottato dal Commissario Straordinario con Ordinanza n. 7 del 1.12.2022, definisce specifici obiettivi e azioni per l’evoluzione del sistema di gestione dei rifiuti di Roma Capitale, tra cui il raggiungimento dell’autosufficienza territoriale e di alti tassi di raccolta differenziata e di riciclo in coerenza con gli indirizzi del Programma Nazionale di Gestione dei Rifiuti, Il Piano GR-RC, pertanto, rappresenta un’evoluzione sostanziale del quadro normativo e prescrittivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani

In merito alle varie criticità riportate, si richiama la deliberazione di Assemblea Capitolina n. 22 del 2 aprile 2021 recante *Determinazioni di Roma Capitale in merito agli argomenti iscritti all’Ordine del Giorno dell’Assemblea Straordinaria dei Soci di A.M.A. S.p.A. convocata per il giorno 25 febbraio 2021 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 marzo 2021*, la quale già teneva conto di diversi dei fattori esogeni su menzionati.

Nello specifico:

[...]

*lo scenario previsto dal PIP 2020-2024 proiettato fino al 2029, pur presentando delle differenze rispetto a quello previsto dalla Deliberazione di Assemblea Capitolina 52/2015, sia in termini di evoluzione del quadro regolamentare complessivo, sia in termini quantitativi e temporali relativi agli investimenti previsti, conferma comunque la sussistenza dei presupposti giuridici ed economici sottostanti l’affidamento deliberato nel 2015; a conferma dei presupposti economici del Piano di risanamento, tenuto conto del ritardo di 5 anni nella realizzazione degli investimenti, emerge una sostanziale continuità in termini puntuali e di trend tra PEF 2015-2029 e PIP 2020-2024 proiettato al 2029 dal confronto tra i seguenti indicatori:*

- *Riduzione ricavi da Contratto di servizio di igiene urbana;*
- *Ricavi da Contratto di servizio di igiene urbana.*

*Tenuto conto che*

*il livello tariffario atteso nel 2029 è equiparabile fra il PEF 2015-2029 e il PIP 2020-2024, ulteriori riduzioni tariffarie e incrementi della raccolta differenziata potranno essere conseguiti attraverso il completamento del piano degli investimenti previsto nell’affidamento del 2015 (pari a Euro 500 milioni);*

*il PIP condivide le principali linee strategiche del PEF 2015-2029, in quanto si propone di incrementare la Raccolta differenziata, anche attraverso sistemi di raccolta domiciliare, nonché di potenziare la dotazione infrastrutturale, compresa quella impiantistica e conseguire l’efficientamento generale dei costi di produzione;*

[...]

*alla luce dell’analisi degli indici di solidità patrimoniale e di equilibrio finanziario, emerge chiaramente che se Roma Capitale vorrà completare gli investimenti previsti nel Piano Economico Finanziario 2015-2029 (Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 52/2015) sarà necessario reperire ulteriori fonti di finanziamento per i restanti circa Euro 500 milioni, come previsto dallo stesso PEF 2015-2029. Infatti, le analisi svolte garantiscono la solidità degli investimenti già realizzati (2015-2019 pari a Euro 88,6 milioni) e degli investimenti previsti dal Piano industriale 2020-2024 (Euro 340 milioni).*

*Ai fini della sostenibilità economico-patrimoniale e finanziaria del piano di risanamento: i ricavi sono sviluppati sulla base dei Contratti di servizio in essere con Roma Capitale, in particolare:*

- *i Ricavi da Contratto di Servizio (CdS) di igiene urbana (I.U.) per gli anni*



successivi al 2020 sono stati stimati sulla base del Reg.to Arera;

- i Ricavi da Servizi Cimiteriali e Extra-TA.RI. sono stati considerati costanti;

[...]

*Roma Capitale con deliberazione di Assemblea Capitolina n. 52 del 25/26 settembre 2015 ha affidato il servizio di gestione dei rifiuti urbani e di igiene urbana ad AMA S.p.A. anche sulla scorta della relazione ai sensi dell'art. 34, comma 20, del D.L. 179/2012 convertito con Legge n. 221/2012. In tale relazione si conclude che la proposta di affidamento in house per i servizi di gestione dei rifiuti urbani alla società AMA S.p.A. risulta legittima, ricorrendone tutti i requisiti di legge, e preferibile sotto più profili rispetto al ricorso al mercato.*

*In particolare tra le premesse del provvedimento citato si considera che "risulta qualificante il particolare rapporto giuridico intercorrente tra l'Amministrazione di Roma Capitale ed il soggetto affidatario AMA S.p.A., che consente a Roma Capitale un controllo ed un'ingerenza sul servizio non ordinariamente riproducibile in schemi convenzionali paritetici tra Ente affidante e soggetto terzo affidatario e che risulta invece più penetrante di quello praticabile sul medesimo soggetto terzo, in quanto esteso agli atti sociali e non rigidamente vincolato al rispetto del contratto di esternalizzazione;*

*Che il ricorso all'affidamento in house ad AMA S.p.A. risulta essere, alla luce di quanto contenuto nella relazione allegata in atti alla presente deliberazione, la soluzione più idonea a garantire adeguati livelli di efficienza ed efficacia per il servizio di gestione dei rifiuti urbani della città di Roma."*

*Il piano di risanamento ex art. 14 illustra come lo scenario previsto dal PIP 2020-2024 proiettato fino al 2029, pur presentando delle differenze rispetto a quello previsto dalla Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 52/2015, sia in termini di evoluzione del quadro regolamentare complessivo, sia in termini quantitativi e temporali relativi agli investimenti previsti, conferma comunque la sussistenza dei presupposti giuridici ed economici sottostanti l'affidamento deliberato nel 2015;*

*Roma Capitale ha presentato nel piano di recovery fund le schede progetto di investimenti relativi ad impianti e attrezzature da affidare ad AMA S.p.A. sulla base di quanto verrà determinato dal Governo. In ordine a tali proposte l'Amministrazione capitolina si riserva di valutare dinamicamente la gestione e la situazione economico-patrimoniale della Società nel corso del 2021 al netto delle valutazioni del Governo e di intervenire oltre che con le misure già indicate, con ulteriori interventi finalizzati alla realizzazione di impianti per il trattamento rifiuti utilizzando i fondi previsti in Bilancio previsionale finalizzati alla realizzazione di impianti da parte delle Società partecipate.*

Con riferimento a quanto indicato nel DAC 21/2022 in merito all'impiantistica aziendale, si ritiene opportuno specificare che, su delega di Roma Capitale DGC 32/22 e 33/22, AMA SpA ha presentato progetti relativi a impianti di gestione rifiuti urbani e centri di raccolta all'allora Ministero della Transizione Ecologica (MITE) ricadenti nell'ambito del PNRR, M2C1.1.I.1.1., Linea di intervento A e B. Con successivi decreti ministeriali è stato reso noto che i progetti presentati da AMA SpA, nonostante fossero stati ammessi sia alla graduatoria preliminare che a quella definitiva, non sono stati finanziati con i fondi messi a disposizione dal PNRR per "esaurimento del pertinente plafond". Successivamente, Roma Capitale ha presentato nuovamente i progetti relativi agli impianti di gestione rifiuti nell'ambito del cd. Decreto Aiuti bis (art.42 del DL 50/2022) per i fondi messi a disposizione dal PNC per un totale di 187 milioni di Euro. Tali impianti saranno gestiti da AMA SpA.

In conclusione, considerato che l'iter del nuovo PSO 2023-2028 di AMA SpA è ancora in corso, lo scrivente Dipartimento non può che rimandare alle conclusioni già effettuate dall'Amministrazione Capitolina con la citata DAC 22/2021, nella quale viene indicato che *Il piano di risanamento ex art. 14 illustra come lo scenario previsto dal PIP 2020-2024 proiettato fino al 2029, pur presentando delle differenze rispetto a quello previsto dalla Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 52/2015, sia in termini di evoluzione del quadro regolamentare complessivo, sia in termini quantitativi e temporali relativi agli investimenti previsti, conferma comunque la sussistenza dei presupposti giuridici ed economici sottostanti l'affidamento deliberato nel 2015."*

Dipartimento Tutela Ambientale

Servizi Cimiteriali affidati alla società AMA S.p.A.

Il Dipartimento Tutela Ambientale Direzione Gestione Territoriale Ambientale e del verde, in riscontro al prot. QL/53521 del 19.07.2023, con Nota prot. QL 79996/2023 del 30 ottobre 2023 ha trasmesso una “Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento di Servizi Cimiteriali ai sensi dell’articolo 30 co.2 del decreto legislativo n. 201 del 23.12.2022” e ha rappresentato quanto di seguito integralmente si riporta:

**SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA**

**Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti  
per la forma di affidamento di Servizi Cimiteriali  
ai sensi dell’articolo 30 co.2 del decreto legislativo n. 201 del 23.12.2022**

**a) INFORMAZIONI DI SINTESI**

<b>Ente affidante</b>	
Codice fiscale	02438750586
Denominazione	Roma Capitale
Natura	Città Metropolitana
Altra natura	
<b>Organismo in house</b>	
Codice fiscale	05445891004
Denominazione	Azienda Municipale Ambiente S.p.A. Roma
Altri soci	
- (in caso SI) Nominativi	
Settori di attività	Servizi Cimiteriali
<b>Informazioni sull'affidamento</b>	
Servizio/i oggetto di affidamento in house	Servizio per la gestione dei servizi cimiteriali
Precedente gestore del servizio	AMA S.p.A.
Durata	Dal 27/09/2015 Al 27/09/2024
Importo complessivo dell'affidamento	
Indicazione di eventuale delibera di costituzione società/acquisto partecipazioni	
Ambito territoriale interessato dall'affidamento	Roma Capitale
Numero abitanti residenti nell'area di fornitura del servizio	Iscritti all'anagrafe al 31.2.2022 n.2.813.544 abitanti
D.A.C. 53/2015 – Affidamento del servizio di gestione dei servizi cimiteriali e correlati ad AMA S.p.A. - Contratto di Servizio D.G.C. n.99/2018 - €23.491.270/anno (parte fissa €13.896.490+parte variabile €9.594.780) <i>Al netto dell'IVA</i>	
SI	Esclusivo
Percentuale di quote di partecipazione dell'ente affidante nell'organismo in house	100%
Presenza di partecipazioni private prescritte da norme di legge	NO

Indicazione delle clausole statutarie sul controllo analogo	
Indicazione sulla presenza di patti parasociali	NO
<b>Informazioni su attività prevalente</b>	
Quantificazione dell'attività svolta nei confronti dell'ente affidante rispetto al totale dell'attività (%)	Operazioni cimiteriali 100%
Eventuale produzione ulteriore:	
- Attività svolta	Servizi cimiteriali
- Soggetti ai quali è rivolta	Residenti di Roma Capitale
- Quantificazione (%)	100%

### SCHEMA MOTIVAZIONE QUALIFICATA

#### SEZIONE A – Sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo e nazionale per l'affidamento a società *in house* (d.lgs. 201/2022, art. 17, comma 1)

Le condizioni giuridiche per l'affidamento diretto in house sono sussistenti quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni. I requisiti espressi dalla normativa europea, e che si richiamano di seguito, sono:

1. che nelle società controllate non vi sia alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione che non comportino controllo o potere di veto e che non esercitino un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata;
2. che oltre l'80% dell'attività della persona giuridica controllata sia effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da un ente aggiudicatore, nonché da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice;
3. che l'ente affidante eserciti sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici.

#### A.1 Struttura societaria

AMA S.p.A. è una società per azioni partecipata al 100% da Roma Capitale che ne è Socio Unico.

#### A2 Controllo Analogo

Riguardo al presente requisito la sussistenza del controllo analogo implica la partecipazione pubblica totalitaria. Infatti, la partecipazione - anche minoritaria - di un'impresa privata al capitale di una società alla quale partecipi anche l'amministrazione affidante il servizio, esclude in ogni caso che tale amministrazione possa esercitare su detta società un effettivo controllo analogo a quello che essa svolge sui propri servizi. Nello specifico, sussiste il requisito dell'integrale titolarità del capitale sociale di AMA S.p.A. in capo a Roma Capitale, tenuto conto che la medesima Società è partecipata al 100%.

Inoltre AMA S.p.A., nel corso dell'Assemblea straordinaria in data 3 settembre 2021, ha approvato il nuovo testo del proprio Statuto sociale; in particolare, nel settore dei servizi cimiteriali, questa scelta discende dalla necessità di dare concretezza, anche nella forma societaria, a sopraddetti aspetti di equità, universalità e trasparenza, nonché al mantenimento delle condizioni igienico sanitarie su cui deve basarsi l'erogazione del servizio. L'influenza sulle decisioni significative della società ne determina la sostanziale dipendenza nei confronti dell'Ente il quale, partendo dai propri bisogni, condiziona le scelte aziendali per ciò che concerne gli aspetti di rilevanza economica ed organizzativa, intervenendo sulla sfera delle risorse finanziarie (modifiche al budget assegnato) o sulle scelte di governance (amministratori, dirigenti, responsabili di settore), ovvero sulle modalità di organizzazione dei servizi e sul raggiungimento dei risultati attesi.

Inoltre l'esercizio di un controllo così puntuale, consente all'Ente di modificare o aggiungere attività conferite alla società, ove individui nuove necessità di supporto all'esercizio delle proprie funzioni, tenuto conto della capacità produttiva della società stessa.

### A.3 Descrizione e quantificazione dell'attività svolta nei confronti dell'ente affidante

Le attività che Roma Capitale ha affidato ad AMA S.p.A. sono riconducibili alla gestione dei servizi cimiteriali, qualificati come servizi pubblici locali, così come da analisi della definizione dell'art. 112 T.U.E.L., in cui viene declinato che la qualificazione di servizio pubblico locale spetta a quelle attività caratterizzate, sul piano oggettivo, dal perseguimento di scopi sociali e di sviluppo della società civile, selezionati in base a scelte di carattere eminentemente politico, nonché alla destinazione delle risorse economiche disponibili nell'ambito di intervento e su quello soggettivo e alla riconduzione diretta o indiretta ad una figura soggettiva di rilievo pubblico<sup>3</sup>.

Il D.L. 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 dicembre 2003 n. 350, ha modificato gli articoli 113 e 113/bis del D.Lgs. 267/2000, distinguendo fra servizi aventi rilevanza economica e servizi privi di tale rilevanza. Anche in questo caso non vi è una norma espressa che individua la nozione precisa delle due fattispecie giuridiche, per cui bisogna ricorrere alle definizioni che ne hanno dato la dottrina e la giurisprudenza. I servizi cimiteriali sono stati riconosciuti come servizi pubblici locali a rilevanza economica derivanti dall'esigenza di doverne garantire la fornitura per motivi igienico-sanitari ed ambientali a garanzia di sepolture in tempi certi e con metodi e modi rigorosamente stabiliti dalle norme igienico- sanitarie (Testo Unico Leggi Sanitarie n. 1265 del 27/07/1934).

Per quanto attiene al trasporto, ricevimento ed inumazione delle salme, i servizi cimiteriali rientrano fra i servizi pubblici essenziali ai sensi della normativa vigente e conseguentemente sono compresi nell'Accordo Collettivo Nazionale in materia di garanzia del funzionamento dei servizi pubblici essenziali nell'ambito del comparto Regioni - Autonomie Locali del 19.09.2002.

Gli obblighi di servizio pubblico sono quelli che l'impresa non assumerebbe se considerasse esclusivamente il proprio interesse commerciale, o non assumerebbe nella stessa misura, né alle stesse condizioni. La ratio di tali obblighi va ricercata nella necessità di garantire l'equilibrio tra il mercato e la regolamentazione tra la concorrenza e le implicazioni di interesse generale. Nel campo della gestione dei servizi cimiteriali, gli obblighi di servizio pubblico, atteso il superiore interesse alla salvaguardia della salute e dell'igiene pubblica e alla tutela dell'ambiente, consistono in:

- ✓ erogazione del servizio, garantendo alti standard qualitativi e quantitativi;
- ✓ obblighi di esercizio (continuità, capacità, universalità, regolarità del servizio).

Quindi, gli obblighi di servizio pubblico devono rispondere all'interesse economico generale, svilupparsi nel pieno rispetto delle disposizioni comunitarie in materia di concorrenza, essere chiaramente definiti, trasparenti e verificabili, non creare discriminazioni e garantire parità di accesso agli utenti.

Attualmente, le fasi di gestione dei servizi cimiteriali riguardano un modello di affidamento che prevede l'organizzazione e il coordinamento esclusivo da parte di un unico operatore a causa della complessità e delicatezza del servizio, attinente sia a ragioni di carattere economico, sia tecnico-operativo, nonché di tipo organizzativo-gestionale.

L'insieme delle attività, nonché le relative caratteristiche dei servizi affidati ad AMA S.p.A. ed erogati nel territorio di Roma Capitale di cui alla deliberazione di A.C. n. 53/2015, si configura come un sistema integrato che persegue strategie di efficienza gestionale, di economie e di razionalizzazione della spesa.

In particolare, le attività si concretizzano nella gestione dei servizi di seguito descritti sinteticamente e, più precisamente, come declinati nelle schede di cui all'Allegato A Schede tecniche/descrittive dei servizi del contratto di servizio D.G.C. n.99/2018.

I cimiteri di Roma Capitale sottoelencati ed affidati ad AMA S.p.A., con estensione ad eventuali ampliamenti e nuovi cimiteri, sono attualmente 11 (undici), la cui superficie complessiva è pari ha 244,52, con un'area a verde

<sup>3</sup> Consiglio di Stato, Sez. V, 13 dicembre 2006, n.7369.

di circa 1.701.200 mq, comprensiva di circa n. 9.000 alberature, come riportato in dettaglio nella tabella 1.

**Tabella 1: Superfici dei cimiteri capitolini e relative aree verdi**

CIMITERO	Superficie aree cimiteriali	Superficie aree verdi - mq
VERANO	76 ha	550.000
FLAMINIO	143 ha	950.000
LAURENTINO	20 ha	160.000
OSTIA ANTICA	1,56 ha	10.000
MACCARESE	1,10 ha	9.000
CASTEL DI GUIDO	0,25 ha	1.300
S. MARIA DI GALERIA	0,33 ha	2.000
S. MARIA DEL CARMINE (PARROCCHIETTA)	0,30 ha	2.900
ISOLA FARNESE	0,33 ha	2.900
CESANO	0,45 ha	3.700
S. VITTORINO	1.20 ha	9.400
<b>TOTALE</b>	<b>ha 244,52</b>	<b>1.701.200</b>

Il Servizio di Gestione Cimiteriale si configura come l'insieme delle attività volte al corretto funzionamento dei Cimiteri. Tale servizio ricomprende le concessioni, le operazioni cimiteriali, le attività di custodia e quelle di manutenzione ordinaria, nonché i servizi a supporto delle attività cimiteriali volti a garantire un'adeguata fruizione degli spazi da parte dell'utenza e ad assicurare il decoro degli ambienti e il corretto funzionamento degli impianti all'interno delle aree cimiteriali di Roma Capitale.

Il vigente affidamento ad AMA S.p.A. comprende tutte le attività di gestione all'interno dei plessi cimiteriali che si suddividono in servizi di gestione delle "Concessioni e Operazioni Cimiteriali" e in attività per "Servizi a Canone".

Si può evidenziare che le tutte attività cimiteriali sono gestite da Ama Spa con personale interno. Per alcune attività accessorie relative a particolari esigenze dell'utenza (es. navetta per disabili all'interno del cimitero Verano) e specialistiche (es. manutenzione ordinaria dei forni crematori, etc.), e comunque in riferimento ad una percentuale non superiore al 20% dell'importo complessivo del contratto, Ama S.p.A. può avvalersi di soggetti terzi, nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici e nell'ottica di una maggiore efficienza dei processi organizzativi e gestionali, che la stessa società esercita tramite il coordinamento di dette attività ai principali servizi cimiteriali forniti alla cittadinanza.

Il servizio di gestione delle "Concessioni e Operazioni Cimiteriali" comprende le seguenti attività:

#### **1. Gestione delle Concessioni**

L'attività consiste nella concessione di loculi a qualsiasi cittadino, ovunque residente purché in presenza di: salma/resti mortali/ceneri/che abbia diritto ad essere tumulata nel Comune di Roma. Rientrano in tale attività, i procedimenti amministrativi relativi a:

- ✓ Nuove concessioni loculi salma/ossari/cinerari o Rinnovi;
- ✓ Nuove concessioni aree per manufatti privati.

- ✓ Attività a supporto (ricerche anagrafiche, rettifiche, ecc.);
- ✓ Retrocessioni e rimborsi di loculi e aree;
- ✓ Retrocessioni manufatti.

## **2. Operazioni cimiteriali**

Per operazioni cimiteriali si intendono tutte quelle operazioni relative alla sepoltura (inumazione, tumulazione) nonché tutte le operazioni successive alla prima sepoltura dei defunti all'interno nei Cimiteri, (esumazione, estumulazione, traslazione, dispersione, ecc.). Sono incluse nel seguente allegato le seguenti attività:

- ✓ Inumazione;
- ✓ Tumulazione;
- ✓ Cremazione;
- ✓ Affidamento ceneri per custodia o dispersione;
- ✓ Esumazione ordinaria;
- ✓ Esumazione straordinaria;
- ✓ Estumulazione ordinaria;
- ✓ Estumulazione straordinaria;
- ✓ Riversamento in ossario/cinerario comune;
- ✓ Dispersione nel "Giardino dei Ricordi";
- ✓ Verifiche per raccolta resti mortali o capienza.

Si configurano come gestione dei *Servizi a Canone* affidate ad AMA S.p.A., l'insieme dei servizi a supporto delle citate Operazioni Cimiteriali e Concessioni.

I "Servizi a Canone" includono le attività sottoelencate:

## **3. Servizi necroscopici**

Il servizio necroscopico è l'insieme delle pratiche funerarie successive al decesso e delle regole per il trasporto funebre e eventuale accoglimento della salma nei depositi di osservazione e successivamente nei cimiteri.

Rientrano nei servizi necroscopici:

- ✓ Servizio di anagrafe mortuaria;
- ✓ Servizio di polizia mortuaria;
- ✓ Trasporto e fornitura feretri per non abbienti;
- ✓ Funerali dignitosi per indigenti;
- ✓ Deposito di osservazione e obitorio.

## **4. Altri servizi a supporto delle attività cimiteriali**

Rientrano tra gli altri servizi a supporto delle attività cimiteriali, le attività che consentono un'adeguata fruizione degli spazi da parte dell'utenza, unitamente alle attività necessarie per l'informazione e comunicazione del servizio reso. Rientrano in tale attività, i seguenti servizi:

- ✓ Servizio di custodia e vigilanza;
- ✓ Illuminazione votiva (solo per il cimitero Laurentino);
- ✓ Servizio di comunicazione e informazione all'utenza;
- ✓ Servizio di valorizzazione culturale e turistica dei cimiteri;
- ✓ Servizio di progettazione e attività di controllo per l'edilizia privata;
- ✓ Servizio navetta nel Cimitero Verano;
- ✓ Cerimonie commemorative.

## **5. Manutenzione Ordinaria**

Il servizio di manutenzione ordinaria consiste nell'insieme delle attività che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti, nonché gli interventi atti a mantenere pulite e decorose tutte le aree cimiteriali, compresa la manutenzione del verde, all'interno dei Cimiteri Capitolini. Le attività di manutenzione sono così

suddivise:

- ✓ Manutenzione ordinaria manufatti, strade, viali e impianti pubblici;
- ✓ Gestione e conduzione dell'impianto crematorio;
- ✓ Manutenzione del verde pubblico;
- ✓ Pulizia cimiteriale.

Le attività sopra dettagliate vengono svolte nell'ambito di un contesto unico rispetto alle altre grandi città italiane prese in esame. Le peculiarità e specificità che contraddistinguono la città di Roma, rappresentano di fatto un "unicum" nel panorama nazionale, a causa dei numeri importanti in termini di popolazione e quindi, in rapporto ai decessi da gestire su una vasta estensione territoriale.

In particolare, si evidenzia l'ampiezza degli ambiti operativi nei quali si trova ad agire la società affidataria con particolare riferimento alle dimensioni del territorio comunale. Quest'ultimo, suddiviso in 15 Municipi, comprende una superficie territoriale complessiva pari a 1.285 km<sup>2</sup>, nella quale risiedono 2.813.544 abitanti<sup>2</sup>, con un numero di decessi annui che si aggira intorno a circa 33 mila.

### **B.1– Impostazione dell'analisi di mercato**

La prima osservazione che è possibile fare in riferimento ai dati oggetto della comparazione, riguarda il costo sociale del servizio relativo ad ogni abitante residente nelle sopracitate città che, pur avendo numeri importanti in termini di popolazione e numero di decessi da gestire, non sono comunque paragonabili alla complessa realtà romana in cui AMA S.p.A. opera in qualità di gestore del servizio per conto di Roma Capitale, data l'estensione territoriale su cui garantire il servizio (il Cimitero Flaminio è il più grande di Europa), nonché in considerazione dei decessi annui, come riportati in tabella. Dividendo i costi del servizio delle società individuate per il rispettivo numero dei residenti delle città prese ad esame, in riferimento ad AMA S.p.A.<sup>4</sup> per Roma Capitale, Società BOLOGNA/SERVIZI CIMITERIALI SRL SBC<sup>5</sup> per Bologna, Società AFC<sup>6</sup> per Torino e Società Veritas<sup>7</sup> per Venezia, è possibile ottenere il costo unitario per abitante residente, che nel caso di Roma Capitale risulta il costo più basso (€ 8,15) tra le altre realtà prese a campione, come si può rilevare nell'ultima colonna del Grafico 1.

<sup>2</sup> Dati Istat al 1 gennaio 2022

<sup>4</sup> <https://www.amaroma.it/public/files/normativa/bilanci/2021/Bilancio-2021.pdf>

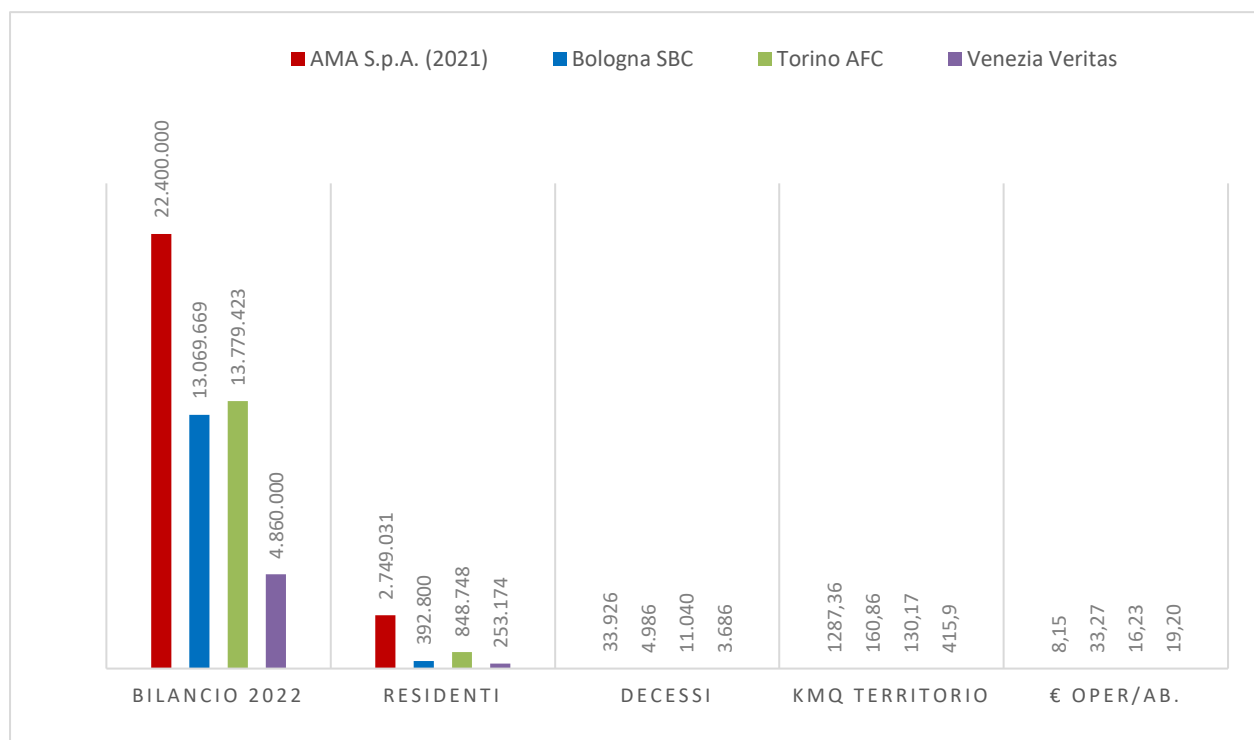
<sup>5</sup> <https://www.spa33.it/BOLOGNASERVIZICIMITERIALI/DocDownload/3011716/IDDOCUMENTO>

<sup>6</sup> <https://trasparenza.cimiteritorino.it/media/1387/download>

<sup>7</sup> [https://www.gruppoveritas.it/sites/default/files/documenti/trasparenza/bilanci/bilancio\\_2022\\_-\\_con\\_deliberazioni.pdf](https://www.gruppoveritas.it/sites/default/files/documenti/trasparenza/bilanci/bilancio_2022_-_con_deliberazioni.pdf)

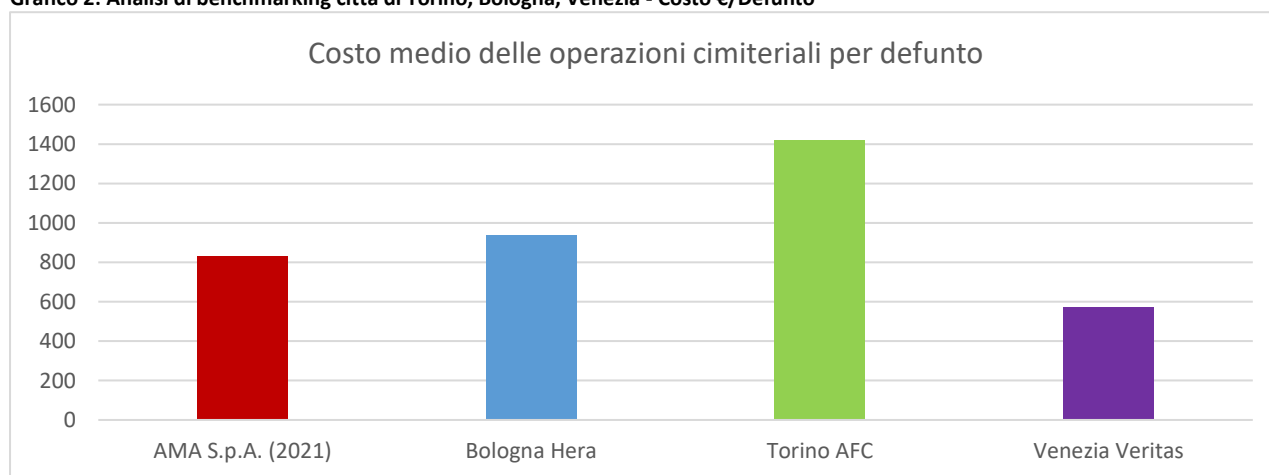


**Grafico 1: Analisi di benchmarking città di Torino, Bologna, Venezia**



In seguito, si è proceduto ad un'ulteriore indagine, prendendo ad esame il costo della gestione delle stesse società che svolgono il servizio *in house* e dividendolo per il numero di decessi che avvengono in ogni città oggetto di comparazione, ottenendo così il costo medio per defunto. Anche in questo caso il costo ottenuto è inferiore ai dati comparati di due realtà grandi come Torino e Venezia, come desumibile dal grafico 1 e riportati in proiezione nel grafico 2 relativo al costo medio operazioni cimiteriali per defunto.

**Grafico 2: Analisi di benchmarking città di Torino, Bologna, Venezia - Costo €/Defunto**



A seguito dello studio relativo alla prima modalità di gestione dei servizi cimiteriali rilevata nelle grandi città, si è ritenuto necessario, ai fini della corretta individuazione della congruità del contratto, esaminare le scelte operate dai comuni più piccoli che hanno deciso di ricorrere al libero mercato per la gestione degli stessi servizi.

In riferimento alla Tabella 2 di seguito riportata, si ritiene utile precisare la metodologia utilizzata per l'analisi comparativa effettuata tra tali città prese a campione con caratteristiche diverse per popolazione estensione e numero dei decessi.

**Tabella 2:** Analisi di benchmarking città di Cremona, Belluno, Varese, Legnano, Lecco, Catanzaro

EQUIPARAZIONE COSTI OPERAZIONI CIMITERIALI											
ANNI	COMUNE	ESUMAZIONI	TUM. NUOVO	TUM. ESIST.	TUM. TOMBA	TUM. OSS/CIN*	ESTUMULAZIONI	INUMAZIONI	CREMAZIONI	AFFIDICENERI	RACC. RESTI
2018-2019	CREMONA	223,00 €	192,50 €	NR	195,00 €	80,00 €	226,66 €	90,00 €	NR	NR	40,00 €
2017-2019	BELLUNO	135,00 €	54,00 €	NR	82,00 €	54,00 €	80,00 €	130,00 €	NR	NR	35,00 €
2016-2019	VARESE	205,00 €	272,00 €	NR	272,00 €	70,00 €	104,00 €	290,00 €	NR	NR	70,00 €
2018-2019	LEGNANO	283,50 €	250,00 €	NR	219,33 €	70,00 €	177,00 €	247,00 €	NR	NR	33,00 €
2018-2021	LECCO	220,00 €	140,00 €	NR	140,00 €	165,00 €	220,00 €	250,00 €	NR	NR	80,00 €
2017-2019	CATANZARO	180,00 €	135,00 €	NR	140,00 €	60,00 €	160,00 €	180,00 €	NR	NR	45,00 €
In €	DATO MEDIO	207,75	173,92 €	NR	174,72 €	79,00 €	161,26 €	197,83 €	NR	NR	50,50 €
	DATO Pi	256,25	231,50 €	276,88	185,00 €	215,00 €	221,50 €	205,00 €	294,50 €	102,50 €	112,50 €
	DATO AMA	196,00	201,00	201,00	201,00	201,00	210,00	166,00	172,00	45,00	116,00

In tale analisi di benchmarking, si è soffermata l'attenzione sulla scelta della procedura di evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi cimiteriali di Cremona, Belluno, Varese, Legnano, Lecco, Catanzaro. A questo proposito, si evidenzia che tali città presentano caratteristiche per estensione territoriale, popolazione, numero di decessi, molto diverse dalla realtà di Roma Capitale, essendo comuni di piccole dimensioni.

Nel quadro sinottico di cui alla Tabella 2, sono state evidenziate le principali operazioni cimiteriali desunte dai bandi di gara indetti dalle suddette città di riferimento prese ad esame, da cui è stato ricavato un valore medio finale. È stato operato un ulteriore confronto con il dato denominato "Pi", che rappresenta l'analisi dei costi unitari delle singole operazioni e la cui metodologia è declinata più compiutamente alla successiva tabella 4.

E' necessario evidenziare che, in riferimento al dato di "TUMULAZIONE OSSARI E CINERARI – rinnovo di concessione" all'interno dei bandi esaminati, escluso il Comune Lecco, il costo non è onnicomprensivo di tutte le lavorazioni previste all'Allegato A del Contratto di Servizio, in quanto non include altri costi imputati direttamente all'utente (es. smurazione e muratura dei loculi). In tale fattispecie, la maggiore spesa è mediamente computabile in 50/60€ per singola operazione. Inoltre, relativamente all'operazione "RACCOLTA RESTI" nei bandi esaminati, i costi dei materiali sono esclusi (es. cassetta ossario).

## B.2– Ragioni del mancato ricorso al mercato

AMA S.p.A. è chiamata a svolgere il servizio sopra descritto per conto di Roma Capitale, in qualità di Società interamente partecipata dall'Ente Capitolino. I contenuti specifici dell'affidamento, in via generale, sono quelli

attualmente svolti da AMA S.p.A. e descritti nell'articolato e nei relativi allegati. Gli obblighi sono stabiliti dall'Ente pubblico titolare del servizio, ovvero da Roma Capitale, e imposti al gestore tenendo sempre presente il perseguimento e il mantenimento di adeguati standard qualitativi e quantitativi, al fine di tutelare i diritti degli utenti del servizio, nel rispetto quindi di quanto riportato in dettaglio nelle schede tecniche allegate al Contratto di Servizio. Tenuto conto della natura del servizio affidato che non ammette interruzione né soluzione di continuità, l'Ente locale competente non può esimersi dall'imporre specifici obblighi di servizio pubblico, volti a garantire la *continuità* del servizio affinché esso venga prestato in modo ininterrotto; l'*universalità* a favore di tutti gli utenti e su tutto il territorio interessato; la *parità* secondo prezzi uniformi ed a condizioni di qualità simili indipendentemente dalle circostanze particolari e dal grado di redditività economica di ciascuna singola operazione; la *trasparenza* ed il *carattere economicamente accessibile*, ovvero servizi chiaramente definiti, trasparenti e verificabili, al fine di non creare discriminazioni, garantendo parità di accesso agli utenti.

I servizi oggetto del Contratto sono rivolti alla cittadinanza nel suo complesso con modalità atte a assicurare i medesimi risultati e prestazioni per tutti gli utenti, secondo il principio di uguaglianza dei diritti dei cittadini, garantendo inoltre il diritto di informazione al cittadino, nel massimo rispetto delle norme vigenti e le modalità disciplinate dalla legge n. 241/90 ss.mm.ii.

Il servizio è erogato assicurando l'efficienza ed efficacia dei processi, attraverso anche tutti i mezzi tecnologici a disposizione del gestore, nonché attraverso il know-how acquisito in virtù dell'enorme casistica rappresentata dalla varietà di situazioni che possono presentarsi su un territorio così esteso come quello dei Cimiteri Capitolini. L'eterogeneità dei plessi cimiteriali ubicati all'interno del territorio di Roma, dovuta a caratteristiche molto diverse sia dal punto di vista urbanistico e strutturale, sia per il contesto territoriale e sociale, ha prodotto via via una specializzazione dei servizi secondo competenze sviluppate nel corso di una lunga esperienza sul campo, maturata da quando Roma Capitale ha posto in essere il primo affidamento ad AMA S.p.A.

Nell'ambito del rapporto contrattuale dei servizi cimiteriali tra Roma Capitale ed AMA S.p.A., le modalità di informazione e di partecipazione, nonché i rapporti con le Associazioni di utenti e consumatori legalmente costituite, sono demandate all'Agenzia per il Controllo e la Qualità dei Servizi Pubblici Locali di Roma Capitale, nel rispetto della Legge n.224 del 24/12/2007 (Finanziaria 2008, art. 2, c. 461), nonché della deliberazione di Giunta Capitolina n. 67 del 13 marzo 2015 che ha dato attuazione a quanto stabilito dalla legge finanziaria di cui in parola e del relativo Protocollo d'intesa siglato tra il Sindaco di Roma Capitale, la suddetta Agenzia e le Associazioni dei Consumatori. A questo proposito, l'Agenzia assicura un sistema di monitoraggio permanente del rispetto dei parametri qualitativi e quantitativi individuati in relazione alla qualità percepita dall'utenza.

La necessità di coniugare obiettivi di equità, trasparenza e universalità dei servizi erogati in funzione alla situazione socio economica e alla delicatezza del servizio erogato agli utenti colpiti da un lutto e l'esigenza, da parte dell'Amministrazione Capitolina, di mantenere adeguati livelli di qualità, quantità ed economicità del servizio erogato, costituiscono una caratteristica essenziale di questo tipo di attività e rappresentano una giusta motivazione affinché lo stesso venga eseguito da un gestore unico, capace di coordinare le attività al contorno, nel modo più rispettoso possibile nei confronti del cittadino costretto a richiedere tale servizio pubblico in un momento di fragilità emotiva, espressione del lutto subito<sup>8</sup>.

La proprietà demaniale dei plessi cimiteriali e delle relative infrastrutture resta in capo a Roma Capitale. Il gestore è tenuto a riconsegnare gli impianti e le strutture alla cessazione dell'affidamento del servizio, in buono stato di conservazione, sostenendo le attività di manutenzione ordinaria i cui oneri gravano sui costi del servizio. A parere di Roma Capitale, la forma societaria pubblica, e in particolare il ricorso al modello di affidamento *in house*, meglio si presta a perseguire i molteplici obiettivi prefissati, associandoli ad un riscontro più diretto rispetto al ricorso al libero mercato, secondo l'esercizio di *controllo analogo* che il Comune esegue sulle società

<sup>8</sup> Ad esempio coordinare le attività di manutenzione del verde (o di altro tipo), in funzione delle operazioni di inumazione, tumulazione, etc., in modo tale da non interferire con il raccoglimento delle famiglie colpite da un lutto.

in house come sui propri Uffici e Servizi.

### B.2.3 Benefici attesi per la collettività (valutazione comparativa)

In considerazione dell'assenza di prezzari nazionali o regionali di riferimento per le attività cimiteriali, è stato necessario analizzare, per ciascuna operazione fornita dal gestore, l'intera struttura dei costi, sia di natura diretta (personale, beni, attrezzature, etc.), sia indiretta (spese generali, dotazioni di sicurezza, etc.), al fine di determinare un costo unitario per tutte le lavorazioni eseguite. Tra le varie voci di costo, quella legata al personale risulta avere la maggiore incidenza in quanto le operazioni cimiteriali sono per loro stessa natura servizi ad alta intensità del fattore lavoro.

L'analisi condotta per l'individuazione dei prezzi (**Pi**) delle operazioni cimiteriali, tiene conto dei seguenti fattori, secondo la formula  $Pi = (C \cdot hi) + P + SG + I + D$ , di cui alla seguente tabella 3:

- ✓ Definizione del costo orario del lavoro base (**C**);
- ✓ Definizione delle ore effettive di lavoro per l'esecuzione delle operazioni (**hi**);
- ✓ Determinazione delle incombenze amministrative tramite un incremento percentuale del 20% (**P**);
- ✓ Identificazione di un incremento percentuale del 25% relativo alle spese generali d'impresa (**SG**);
- ✓ Identificazione di incremento percentuale del 10% in relazione alla difficoltà dell'operazione (**I**);
- ✓ Definizione dei costi per materiali e noli (**D**).

Il costo orario (C) è riferito al personale impiegato in un'operazione cimiteriale, di norma di tipo operaio. A tal proposito si è considerato il costo orario individuato dalle tabelle ministeriali di revisione dei prezzi della Regione Lazio, in riferimento alla qualifica di Operaio II liv. (ex qualificato), II semestre 2023<sup>9</sup>.

Il tempo dell'esecuzione delle operazioni (hi) è riferito alla stima delle ore effettive di lavoro complessive e tiene conto di tutte le attività necessarie alla corretta esecuzione, in riferimento al numero degli operatori necessari per lavorare in condizioni di sicurezza, al tempo di attesa ed eventuale assistenza e alle caratteristiche fisiche dei cimiteri in cui vengono svolte dette attività.

A tale costo si aggiunge una percentuale (P) relativa all'istruttoria della pratica amministrativa, registrazione, aggiornamento software gestionali e a tutti gli atti relativi al corretto svolgimento e perfezionamento della funzione attivata dalla richiesta di operazione cimiteriale da parte del cittadino. Un altro incremento considerato è dato dalle spese generali di impresa (SG), nonché da una percentuale incrementale (I) in riferimento ai fattori che possono rendere meno agevole l'esecuzione dell'operazione richiesta. Inoltre, è stato valutato il costo delle forniture di beni ed eventuali noli per la corretta esecuzione dell'operazione, dei materiali utilizzati e delle attrezzature o approntamenti di sicurezza impiegati (D).

**Tabella 3: Analisi dei costi unitari delle operazioni cimiteriali**

<b>Pi = (C*hi)xPxSGxI+D</b>							
<b>OPERAZIONI CIMITERIALI</b>							
<b>TIPOLOGIA</b>	<b>C</b>	<b>hi</b>	<b>P</b>	<b>SG</b>	<b>I</b>	<b>D</b>	<b>Pi €</b>
INUMAZIONE FERETRO	28,40	4	1,20	1,25	-	40	210,40
TUMULAZIONE FER/OSS/CIN nuova	28,40	4	1,20	1,25	1,10	50	237,44
TUMULAZIONE FERETRO esistente	28,40	5	1,20	1,25	1,10	50	284,30
TUMULAZIONE in manufatto privato	28,40	4	1,20	1,25	-	20	190,40
TUMULAZIONE oss/cin. esistente	28,40	4	1,20	1,25	-	50	220,40
CREMAZIONE	28,40	4	1,20	1,25	1,10	80	267,44

<sup>9</sup> <https://www.acerweb.it/wp-content/uploads/2023/04/tabella-2semestre-2023.pdf>

AFFIDO CENERI	28,40	2	1,20	1,25	-	20	190,40
ESUMAZIONE	28,40	5	1,20	1,25	-	50	263,00
ESTUMULAZIONE	28,40	4	1,20	1,25	1,10	40	227,44
RACCOLTA/VERIFICA	28,40	2	1,20	1,25	-	30	115,20

I dati analizzati relativi ai bandi pubblici indetti dai Comuni individuati nel precedente paragrafo e la definizione dei costi unitari delle singole operazioni cimiteriali desunti dall'analisi effettuata secondo la procedura indicata, sono stati messi in correlazione con i costi del servizio relativi alle operazioni effettuate da AMA S.p.A., in riferimento alla gestione 2023 dei Cimiteri Capitolini, come meglio specificato al successivo allegato della presente relazione (*Analisi e determinazione dei costi del servizio*).

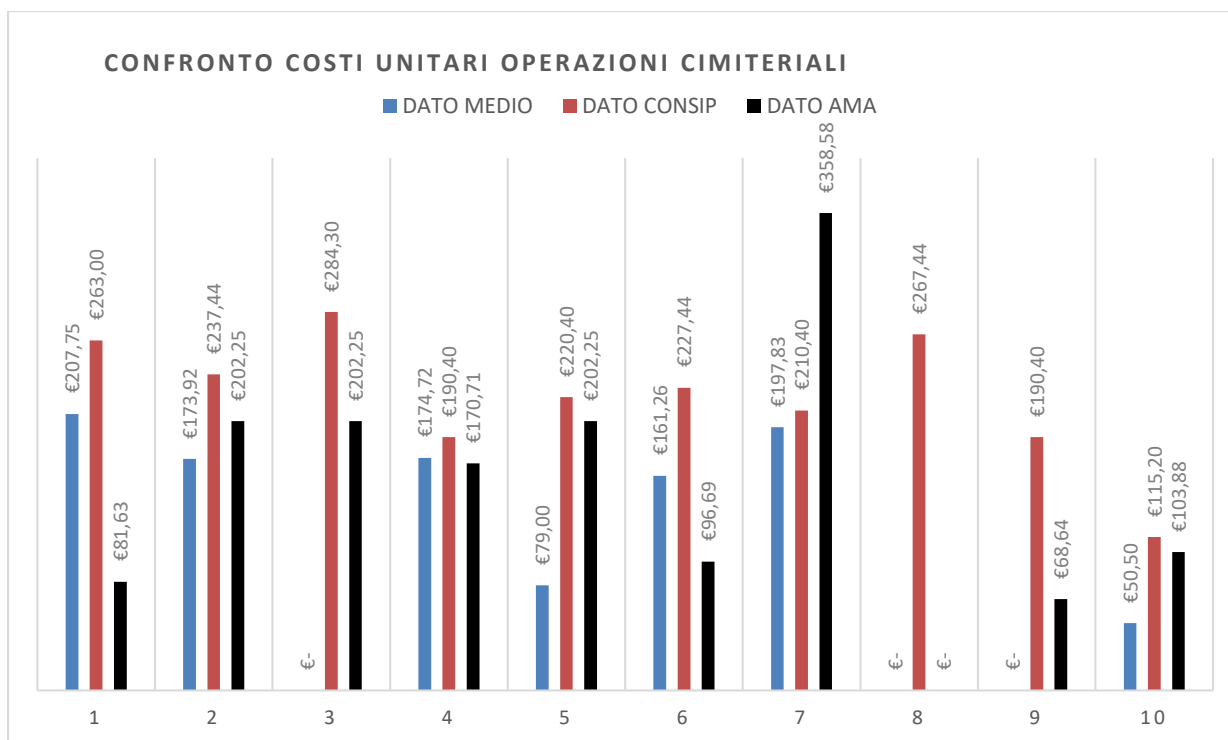
Dalla comparazione effettuata nella successiva Tabella 4, si evince che il costo individuato e posto come corrispettivo unitario delle operazioni cimiteriali di cui all'art. 10 del Nuovo Contratto di Servizio per la gestione dei Cimiteri Capitolini tra AMA e Roma Capitale, è in media congruente rispetto ai dati analizzati, come riportato al successivo Grafico 3.

**Tabella 4: Quadro comparativo del dato medio, dato Pi e dato AMA**

FONTI	ESUMAZIONI	TUM. NUOVO	TUM. ESIST.	TUM. TOMBA	TUM. OSS/CIN*	ESTUMULAZIONI	INUMAZIONI	CREMAZIONI	AFFIDI CENERI	RACC. RESTI
DATO MEDIO	207,75	173,92 €	NR	174,72 €	79,00 €	161,26 €	197,83 €	NR	NR	50,50 €
DATO PI	263,00	237,44	284,30	190,40	220,40	227,44	210,40	267,44	190,40	115,20
DATO AMA <sup>10</sup>	81,63	202,25	202,25	170,71	202,25	96,69	358,58	423,92	68,64	103,88

**Grafico 3: Quadro comparativo del dato medio, dato Pi e dato AMA**

<sup>10</sup> <https://www.cimitericapitolini.it/public/files/moduli-2022/Tariffario-Servizi-Cimiteriali-2022.pdf>



I servizi a domanda individuale presi in esame nel Grafico n.3, sono di seguito elencati:

- 1 - esumazioni;
- 2 - tumulazioni feretro/ossario/cinerario in loculo di nuova concessione;
- 3 - tumulazioni feretro in loculo esistente;
- 4 - tumulazioni in manufatto privato;
- 5 - tumulazioni ossario/cinerario in loculo esistente;
- 6 - estumulazioni;
- 7 - inumazioni;
- 8 - cremazioni;
- 9 - affido ceneri;
- 10 - raccolta/verifica resti mortali

## C - Conclusioni

La deliberazione n. 53/2015 "Affidamento del servizio di gestione dei servizi cimiteriali e correlati ad Ama S.p.A." dell'Assemblea Capitolina dispone l'affidamento ad Ama S.p.A., secondo la formula dell' "in house providing", della gestione dei servizi cimiteriali e correlati della città di Roma, per la durata di anni nove fino al 27 settembre 2024, nei limiti autorizzativi del Bilancio relativo al periodo di riferimento.

Per tutti i motivi su esposti, l'affidamento in house ad AMA S.p.a. dei servizi in questione, risulta preferibile rispetto al ricorso al mercato, in quanto:

1. consente a Roma Capitale un controllo sul servizio più penetrante di quello praticabile su di un soggetto terzo, in quanto esteso agli atti sociali e non rigidamente vincolato al rispetto di un contratto di appalto;
2. consente la possibilità di adeguare il servizio a mutamenti importanti di contesto socio-economico culturale o variazioni dei modelli di gestione senza modificare il rapporto contrattuale come sarebbe invece necessario nel caso di affidamento ad un soggetto terzo, tramite procedura ad evidenza pubblica;
3. garantisce il mantenimento dell'esperienza acquisita negli anni, necessaria per gestire le peculiarità e

specificità della città di Roma, unicum nel panorama nazionale quanto a grandezze di numeri di cittadini colpiti a seguito di un lutto;

4. regola i costi del servizio secondo tariffe pubbliche, subendo variazioni solamente nel rispetto di quanto previsto dalle norme vigenti e dalle valutazioni politiche fatte direttamente dagli organi competenti dell'Amministrazione Capitolina, con un controllo diretto sulle scelte economicopolitiche emanate sulla cittadinanza.

Inoltre, si ritiene che per quanto stringente possa essere il rapporto contrattuale con un soggetto terzo rispetto all'Amministrazione, l'assenza di terzietà insita nel rapporto *in house* consente in questo settore di garantire, in maniera adeguata, gli obiettivi prefissati, nel rispetto delle peculiarità del servizio.

Per i motivi sopra esposti, si conferma che la gestione *in house* attraverso la Società AMA S.p.A., partecipata al 100% da Roma Capitale, sia la soluzione più idonea a garantire maggiore efficienza e efficacia dell'azione amministrativa per i servizi connessi alla gestione dei Cimiteri Capitolini.

Le fasi di gestione *in house* dei servizi funebri e cimiteriali, organizzate e gestite in esclusiva da un unico operatore, hanno consentito sino ad ora il corretto funzionamento di un servizio complesso e considerevole dal punto di vista quantitativo e qualitativo, senza ulteriori aggravii per l'Amministrazione in termini economici, amministrativi e temporali che una gestione frazionata tra più operatori economici porterebbe.

Alla luce di tali peculiarità e specificità sopraenunciate, la scelta operata è ritenuta essere congrua e la soluzione adottata preferibile rispetto ad ulteriori e diverse opzioni perseguibili.

(OMISSIS)

La Presidente invita quindi l'Assemblea a procedere alla votazione, con sistema elettronico, della sopra riportata proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione la stessa Presidente, con l'assistenza dei Consiglieri Segretari, dichiara che la proposta risulta approvata con 24 voti favorevoli e l'astensione dei Consiglieri Barbato, Di Stefano e Mussolini.

Hanno espresso voto favorevole i Consiglieri Alemanni, Amodeo, Baglio, Barbati, Battaglia, Biolghini, Caudo, Celli, Ciani, Converti, Corbucci, Fermariello, Ferraro, Lancellotti, Luparelli, Marinone, Melito, Michetelli, Palmieri, Pappatà, Tempesta, Trabucco, Trombetti e Zannola.

La presente deliberazione assume il n. 191.

Infine l'Assemblea, in considerazione dell'urgenza del provvedimento, a seguito di successiva votazione effettuata con sistema elettronico, dichiara all'unanimità, con 25 voti favorevoli, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi di legge.

Hanno partecipato alla votazione i Consiglieri Alemanni, Amodeo, Baglio, Barbati, Battaglia, Biolghini, Bonessio, Caudo, Celli, Ciani, Converti, Corbucci, Fermariello, Ferraro, Lancellotti, Luparelli, Marinone, Melito, Michetelli, Palmieri, Pappatà, Tempesta, Trabucco, Trombetti e Zannola.

(OMISSIS)

IL PRESIDENTE  
S. CELLI – C. BARBATI

IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO  
G. VIGGIANO



## **REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 21 dicembre 2023 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 4 gennaio 2024.

Li, 21 dicembre 2023

SEGRETARIATO GENERALE  
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina  
IL DIRETTORE  
F.to: L. Massimiani

## **CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per decorrenza dei termini di legge, il 31 dicembre 2023.

Li, 2 gennaio 2024

SEGRETARIATO GENERALE  
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina  
p. IL DIRETTORE  
F.to: G. Viggiano